

ROMA



Relazione sulla Performance 2025 di Roma Capitale

Approvata con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 190 del 18 giugno 2026

Validata dal Nucleo Indipendente di Valutazione di Roma Capitale il 29 giugno 2026

Indice

Presentazione	3
SEZIONE I - Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder	4
1. Il contesto esterno di riferimento	5
2. L'Amministrazione	7
3. Stato di attuazione al 31 dicembre 2025 delle attività correlate agli obiettivi prioritari di "Valore Pubblico", ai Progetti del Giubileo della Misericordia e del PNRR e agli indirizzi strategici integrativi del DUP	12
3.1. Stato di attuazione al 31 dicembre 2025 dei Progetti di valore pubblico del PIAO 2025-2027	12
3.2. Stato di attuazione al 31 dicembre 2025 del Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica	25
3.3. Stato di attuazione delle progettualità finanziate con i fondi PNRR nell'anno 2025.	31
3.4. Stato di attuazione degli indirizzi strategici integrativi del DUP ex art. 11, comma 3) DGC 248/2025. .	37
SEZIONE II - Il ciclo della performance: I Risultati Raggiunti	49
4. Il ciclo della performance 2025 di Roma Capitale	50
5. La misurazione e valutazione della performance 2025	50
6.1 La performance di Ente.	50
6.1.1 Sintesi dei risultati raggiunti negli ambiti di rilevazione della <i>performance</i> di Ente.....	51
6.1.2. l'Indice sintetico della performance di Ente 2025.....	53
6.1.3 Rappresentazione e analisi dei risultati raggiunti negli ambiti di performance di Ente.....	54
6.2 La performance Organizzativa e gli obiettivi individuali.	79
SEZIONE III - I Servizi erogati	81
6. I servizi alla cittadinanza. Obiettivi e indicatori di attività	82
7. Il controllo sulla qualità dei servizi	112
8.1 Il Sistema Reclami.....	112
8.2 Indagine sulla qualità della vita e sui servizi pubblici locali - 2025.....	135
SEZIONE IV - Risorse, Efficienza ed Economicità	140
8. Risorse, Efficienza ed economicità	141
SEZIONE V - La Relazione sulla <i>performance</i> 2025	146
9. Il processo di redazione della Relazione sulla <i>performance</i> 2025	147
10.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	147
10.2 Il sistema dei controlli interni	148
10.3 Criticità e aree di miglioramento del ciclo della <i>performance</i>	150

Presentazione

La presente Relazione rappresenta il momento finale del ciclo di gestione della *performance* dell'Ente e fornisce riscontro rispetto agli impegni assunti dall'Amministrazione in relazione ai traguardi prefissati per l'annualità di riferimento, definendo, a consuntivo, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse utilizzate a beneficio anche dei cittadini – utenti.

Il documento è redatto in conformità agli atti di programmazione del D.Lgs. 150/2009, così come modificato dal D.Lgs. 74/2017, nonché alle “Linee Guida per la Relazione annuale sulla *performance*”, elaborate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, nello scorso novembre.

Dal punto di vista dei contenuti, la Relazione 2025 è incentrata sulla dettagliata rendicontazione dei risultati conseguiti relativamente alle attività pianificate nel PIAO 2025-2027, esponendo:

- a) lo stato di avanzamento dei progetti prioritari che Roma Capitale ha definito nella sotto-sezione 2.1 Valore Pubblico del PIAO 2025- 2027;
- b) la prosecuzione delle azioni volte al consolidamento economico-finanziario dell'Ente, al potenziamento delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione, e all'innalzamento dei livelli di trasparenza e semplificazione amministrativa;
- c) l'attuazione di piani e programmi finalizzati all'incremento dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità, con un'attenzione particolare alla verifica della soddisfazione dell'utenza rispetto allo standard quali-quantitativo dei servizi erogati;
- d) l'ulteriore sviluppo delle attività connesse ai grandi progetti connessi al PNRR e al Giubileo;
- e) la realizzazione di specifici indirizzi strategici, individuati *ratione materiae* dagli Assessori, integrativi rispetto alla programmazione definita nel DUP, volti a conseguire risultati prioritari entro il 31 dicembre 2025.

Dal punto di vista della struttura, la Relazione 2025 è articolata come di seguito rappresentato:

Nella Sezione I), dopo una breve presentazione del contesto in cui si è svolta l'attività 2025, sarà illustrato lo stato di avanzamento dei Progetti di valore pubblico del PIAO 2025 –2027, nonché della progettualità finanziata con i fondi PNRR e Giubileo.

Nella Sezione II), oltre alla presentazione delle modifiche introdotte al ciclo della *performance* con la DGC 248/2025, saranno rendicontati i risultati raggiunti in relazione ai diversi ambiti della performance di Ente e della performance organizzativa e individuale.

La Sezione III) è dedicata ai servizi erogati. Saranno esposti gli indicatori di attività e i risultati più rilevanti in relazione agli ambiti di intervento dell'Amministrazione e ai servizi erogati alla cittadinanza.

La seconda parte della sezione, “Il controllo sulla qualità dei servizi”, è rivolta all'illustrazione delle metodologie e degli strumenti messi in campo dall'amministrazione per la rilevazione della qualità dei servizi e dei soggetti organizzativi che li erogano.

Nella Sezione IV) l'analisi, sviluppata nella prima parte della Relazione con riferimento agli obiettivi realizzati e ai servizi erogati, è integrata, con la presentazione nella sezione “Risorse, efficienza ed economicità”, dalle principali informazioni di carattere economico - finanziario desunte dal ciclo di bilancio e dalle più rilevanti iniziative in materia di promozione delle pari opportunità poste in essere dall'Amministrazione nel corso del 2025.

La Sezione V) chiude la Relazione con un *focus* dedicato all'attuale articolazione del processo di redazione della Relazione sulla *Performance* e al vigente sistema dei controlli interni, per concludersi con la disamina, da parte dell'Organo di Valutazione, dei punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance* di Roma Capitale.

SEZIONE I

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder

1. Il contesto esterno di riferimento

Il contesto generale nel cui ambito si è sviluppato l'esercizio 2025 di Roma Capitale ha fatto registrare una situazione molto complessa.

Il contesto internazionale e nazionale, delineato dal Documento di Economia e Finanza, è caratterizzato, per ragioni di natura economica e geopolitica, da incertezza e volatilità. In questo scenario generale, segnato da conflitti e dal nuovo regime tariffario statunitense, l'Eurozona ha subito una notevole frenata. I dazi, insieme ad un euro forte sul dollaro, hanno penalizzato molto la competitività di prezzo dei beni europei negli Stati Uniti e nel lungo periodo potrebbero portare alla rilocalizzazione di alcune produzioni nel mercato USA, con un rischio per l'industria europea di perdere parti vitali del tessuto produttivo.

In questo scenario l'economia italiana, nella prima metà del 2025, pur mostrando alcuni elementi di resilienza e di consolidamento in settori chiave, ha attraversato un periodo di elevata incertezza legata ai dazi, nonché di notevole volatilità commerciale che ha prodotto una crescita lievemente inferiore rispetto alle attese.

L'andamento generale dei primi otto mesi del 2025 ha determinato effetti negativi sui flussi commerciali e condizionato sia le scelte delle imprese che la propensione alla spesa delle famiglie.

I consumi delle famiglie sono risultati al di sotto delle aspettative, con una domanda di beni in forte frenata e una spesa per servizi molto in crescita. Tale andamento appare causato dall'elevato livello dei prezzi, nonché da una propensione al risparmio, accompagnato da investimenti in "beni rifugio" come la casa, con spese per ristrutturazioni edilizie agevolate.

La dinamica degli investimenti, non a caso, ha consolidato la tendenza positiva già osservata negli ultimi mesi del 2024. In particolare, gli investimenti nel settore delle costruzioni hanno beneficiato, tra gli altri fattori, dell'avanzamento dei progetti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nonostante le costruzioni di tipo abitativo abbiano risentito di una riduzione degli incentivi, tra la fine dello scorso anno e la prima metà del 2025, si è registrata una tendenza al rialzo che sembrerebbe continuare nel 2026.

Infine, il contributo della domanda estera netta alla crescita del PIL è stato influenzato dall'andamento anomalo dei flussi commerciali.

Per ciò che concerne il settore produttivo le indagini qualitative sulle imprese hanno indicato una tendenza al miglioramento.

Nel mercato del lavoro, la tendenza alla crescita è proseguita, pur rallentando. Sia il tasso di occupazione che la partecipazione al mercato del lavoro sono rimasti su valori storicamente elevati, soprattutto nel comparto edile, rispetto a quello industriale, con ampi guadagni di produttività del lavoro, sulla base di un confronto temporale con il periodo pre-pandemia.

Il 2025, dopo un periodo segnato dalle gravi difficoltà che la pandemia ha portato con sé, ha rappresentato per Roma l'avvio di nuove opportunità. Dal rilancio degli investimenti, alla partecipazione ai bandi PNRR, all'appuntamento del Giubileo 2025, Roma si è trovata ad affrontare più sfide.

Le imprese del territorio I fondi europei e l'anno giubilare hanno permesso alle imprese di Roma e del Lazio di far segnare performance positive. La Capitale, secondo gli ultimi dati elaborati da Movimprese, nel secondo trimestre del 2025, si è confermata la città con il miglior saldo imprenditoriale a livello italiano.

A Roma e provincia è stato anche registrato il miglior tasso di crescita nazionale, pari allo 0,88%, superiore alla media italiana dello 0,56%. A trainare le imprese è stato soprattutto il settore del turismo, grazie anche al Giubileo 2025.

Infatti, il 2025 ha fatto registrare, in particolare, una forte crescita del turismo e la tenuta del settore delle costruzioni, due comparti vitali per l'economia romana. Le ingenti risorse del PNRR, insieme a quelle stanziato per il Giubileo del 2025 hanno fatto sentire il loro effetto sull'economia reale e facendo prefigurare un percorso di crescita strutturale.

Nel corso del 2025 è stato inoltre approvato Piano Strategico Operativo. Il PSO, promosso dall'Assessorato all'Urbanistica con il supporto tecnico di Risorse per Roma, sviluppando e portando in attuazione quanto previsto nel Piano regolatore generale, rappresenta uno strumento operativo di natura strategica e programmatica che ha

come obiettivo quello di conferire al Tevere il ruolo di protagonista della trasformazione sostenibile della città, configurandolo come catalizzatore di nuove connessioni ecologiche, sociali e culturali, ma anche come leva per una rigenerazione capillare dei territori attraversati.

Il 30 luglio 2025, inoltre, il Consiglio dei ministri ha dato il via libera al disegno di legge costituzionale per Roma Capitale. Il testo prevede la modifica dell'articolo 114 della Costituzione, con l'inserimento di Roma Capitale tra gli enti costitutivi della Repubblica. Vengono riconosciuti a Roma Capitale poteri e risorse speciali, in linea con le altre grandi capitali europee e mondiali, e le si attribuisce lo status di ulteriore e autonomo ente costitutivo della Repubblica, accanto a Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Stato.

In questo contesto l'Amministrazione ha approvato un Bilancio triennale che, limitatamente al 2025, ha quotato complessivamente circa 15,3 miliardi di euro.

- La **spesa corrente** stanziata ha raggiunto circa 6 miliardi nel 2025, inclusi i fondi PNRR e Giubileo. Dal punto di vista della destinazione della spesa hanno rilevato in particolare le somme stanziate per le Politiche Sociali e per l'Istruzione. Stanziamenti rilevanti sono stati previsti anche per altri settori dell'Amministrazione, quali la manutenzione della città, la cura del verde, il trasporto pubblico locale, le attività culturali, i grandi eventi e lo sport.

La **spesa in conto capitale** nel 2025 si è attestata a circa 3,5 miliardi di euro, compresi i fondi vincolati e i trasferimenti derivanti dal PNRR e dal Giubileo.

Roma Capitale nella programmazione finanziaria 2025 è riuscita a neutralizzare gli effetti dei tagli da *spending review* e del sottofinanziamento della Capitale. Grazie a ciò, Roma Capitale ha potuto stanziare nel triennio 2025 – 2027 somme superiori a quelle dell'assestamento di bilancio approvato a luglio 2024.

2. L'Amministrazione

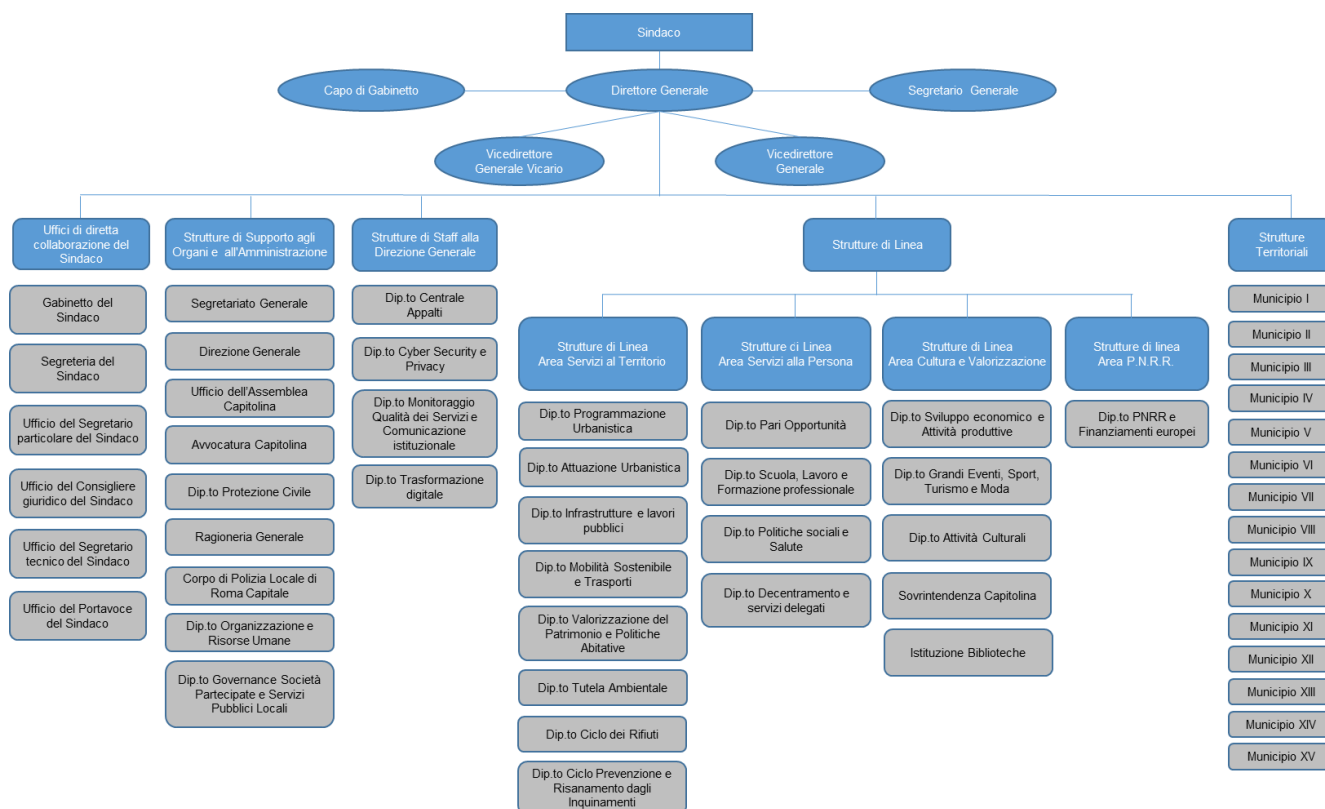
La Macrostruttura Capitolina

La macrostruttura capitolina, nel corso del 2025, ha subito numerosi interventi di revisione organizzativa rispetto a quella vigente ad inizio esercizio.

La Struttura organizzativa rappresentata nella figura sottostante è il frutto di una serie di adeguamenti organizzativi che la Giunta nel corso dell'anno ha ritenuto opportuno adottare al fine di rendere la macchina amministrativa più funzionale rispetto all'evoluzione delle attività istituzionali di Ente, alla luce dei modificati contesti locali e nazionali, e in relazione al completamento dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.).

In particolare, l'assetto organizzativo e funzionale degli uffici che componevano la macrostruttura capitolina a fine 2025 deriva dall'adozione della Deliberazione di Giunta Capitolina n.479 del 11 dicembre 2025 recante *“Modifiche e integrazioni all'assetto della Macrostruttura Capitolina ed al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, approvati con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 306 del 2 dicembre 2021 e ss.mm.ii.”*.

Macrostruttura adottata con DGC n. 479 del 11 dicembre 2025



Personale

Roma Capitale ha concluso l'esercizio 2025 con un incremento di circa l'1,42% rispetto all'esercizio precedente.

A tal proposito, il trend del personale capitolino nel periodo 2020-2025, come da tabella sottostante, evidenzia chiaramente come il saldo tra personale in quiescenza e personale neoassunto non permetta ancora di essere totalmente in linea con il reale fabbisogno dell'Ente.

Tabella 2.1. Personale dipendente dirigente e non dirigente al 31 dicembre. Anni 2020 - 2025

Anni	Dipendenti di ruolo a tempo indeterminato	Variazione su anno precedente
2020	23.108	-1,60%
2021	22.083	-4,44%
2022	21.987	-0,43%
2023	21.859	-0,58%
2024	22.112	1,16%
2025	22.426	1,42%

Fonte: elaborazioni su dati del Dip Organizzazione Risorse Umane

Come si evince dalla tabella seguente, difatti, il rapporto popolazione/dipendenti rimane sostanzialmente invariato negli ultimi anni, mantenendosi inferiore rispetto alle indicazioni del Ministero dell'Interno.

Tabella 2.2. Rapporto personale / residenti al 31 dicembre. Anni 2020 – 2025

Anni	Popolazione residente	Dipendenti di ruolo a tempo indeterminato	Rapporto Personale / residenti
2020	2.822.981	23.108	1/122
2021	2.813.365	22.083	1/127
2022	2.813.544	21.987	1/128
2023	2.810.024	21.859	1/128
2024	2.797.266	22.112	1/127
2025	2.803.873	22.426	1/125

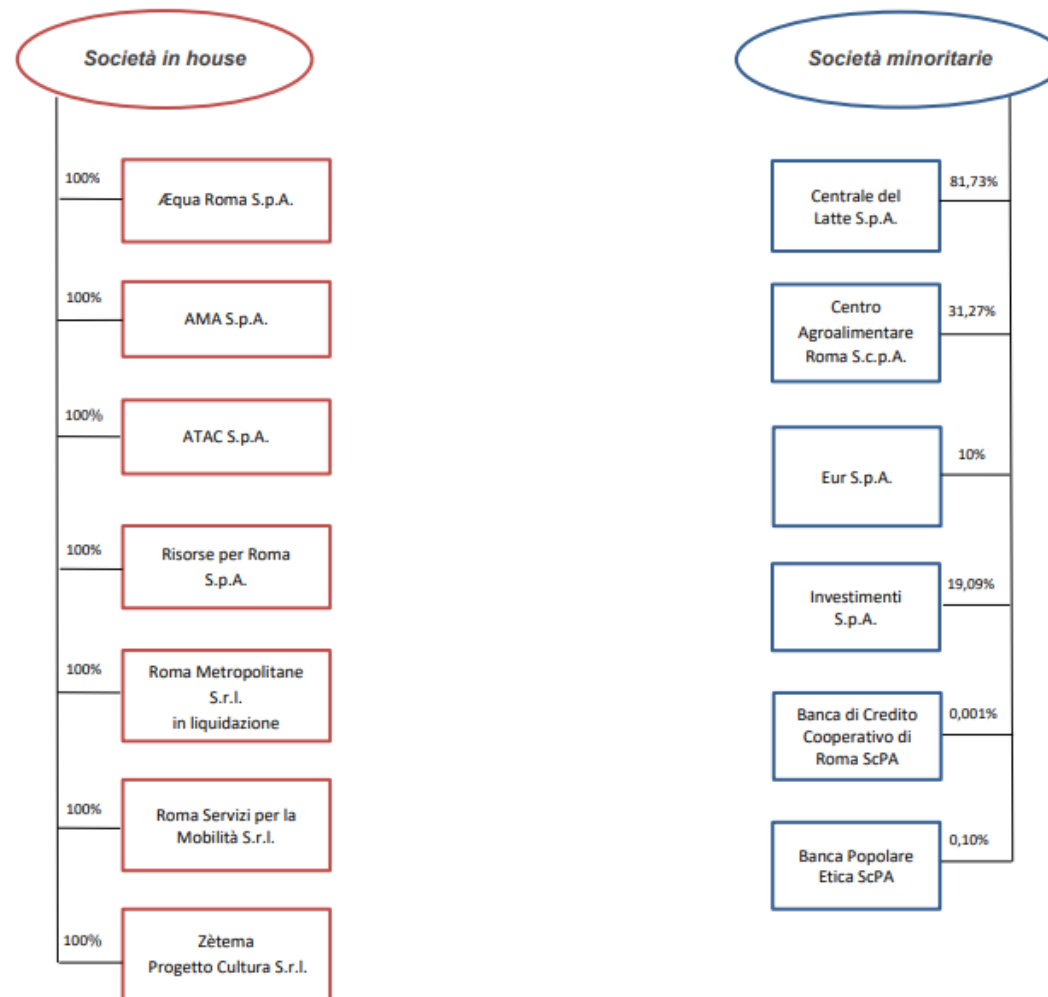
Fonte: elaborazioni su dati Ufficio di Statistica e del Dip.to Organizzazione Risorse Umane di Roma Capitale

Il Gruppo Roma Capitale.

Roma Capitale, inoltre, esercita le proprie funzioni ed eroga i servizi alla cittadinanza anche tramite i soggetti del cd. "Gruppo Roma Capitale". Tali soggetti operano, prevalentemente, nei comparti dei servizi pubblici locali in materia di risorse idriche ed energetiche, di igiene urbana e gestione del ciclo dei rifiuti, di mobilità e trasporti. Sono presenti, inoltre, nei settori dell'ingegneria e dello sviluppo territoriale, della strumentazione e gestione delle infrastrutture, dei tributi locali, della cultura, dell'assistenza socio - sanitaria e dei servizi assicurativi.

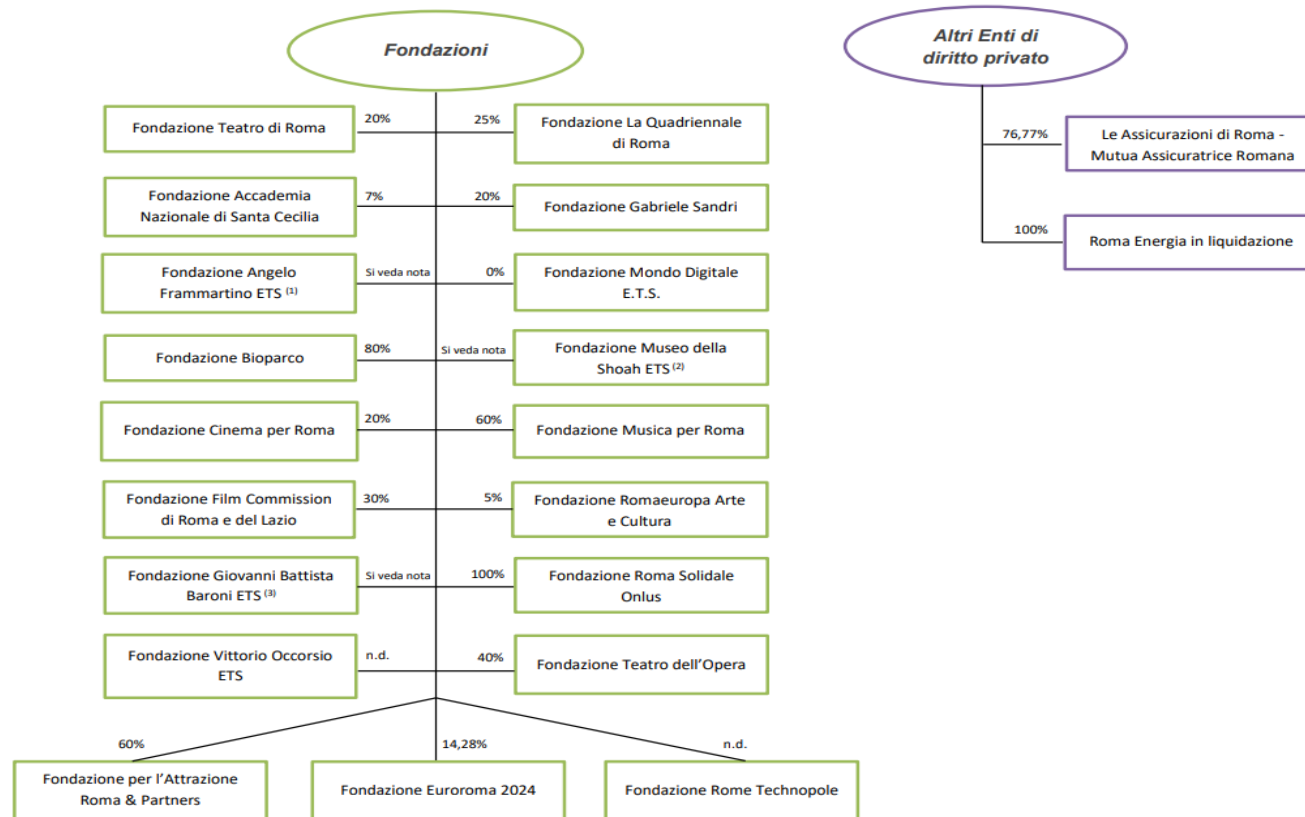
Il Gruppo Roma Capitale, costituito da società partecipate, Enti pubblici vigilati ed Enti di diritto privato controllati, alla data del 31 dicembre 2025 presentava l'articolazione riportata nel seguente grafico:

Società Partecipate - Art. 22, c. 1, lett. d, d.lgs. n.33/2013 (*)



(*) Ad esclusione delle società quotate e/o controllate da società quotate (ACEA S.p.A. posseduta al 51% e ACEA ATO 2 al 3,54%)

Enti di diritto privato controllati Art. 22, c. 1, lett. d, d.lgs. n.33/2013

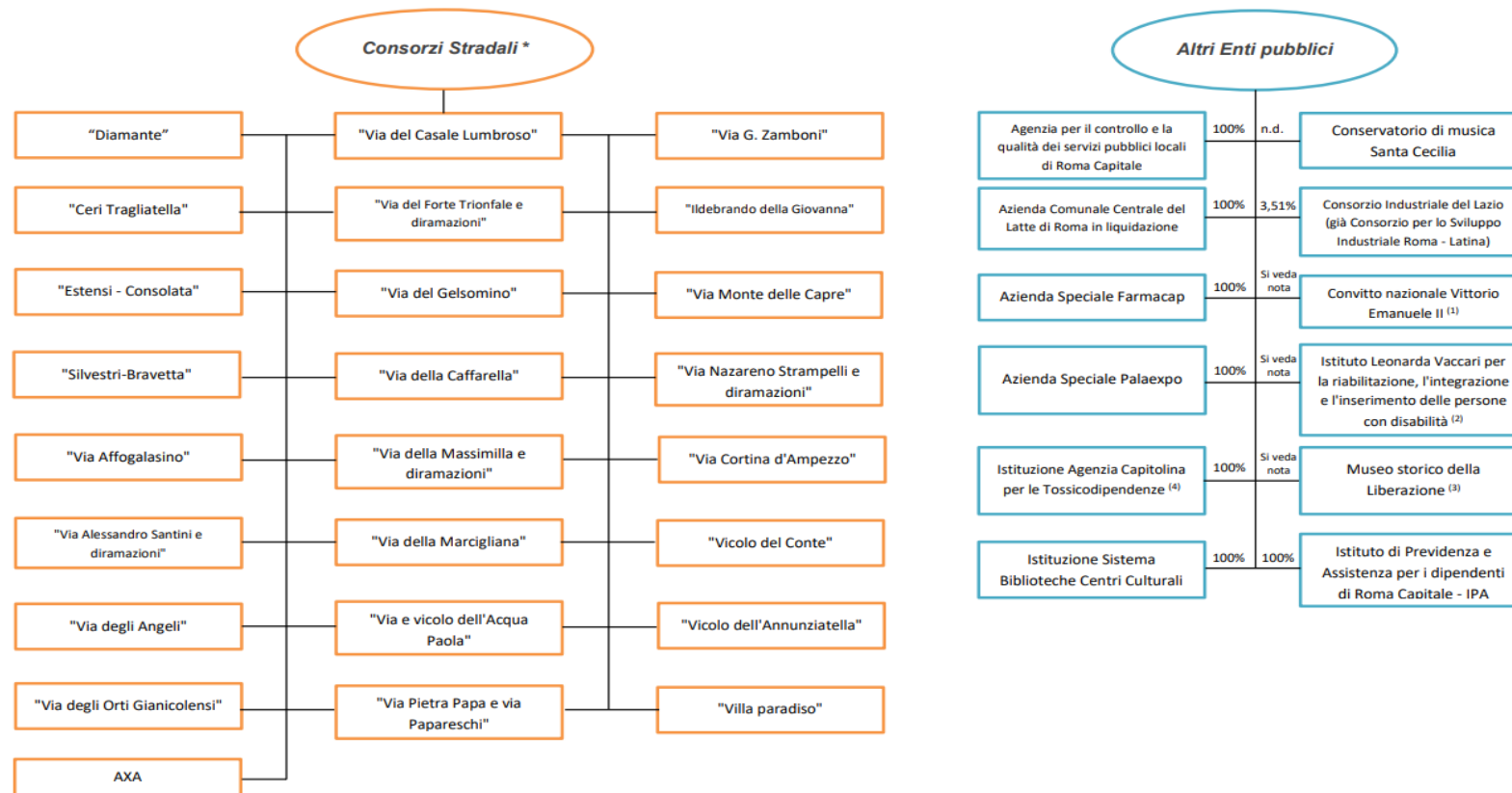


(1) Soci Fondatori Promotori: Famiglia di Angelo Frammartino, i Comuni di Caulonia (RC), Monterotondo (RM), Roma, Sora (FR), Vinci (FI), Ceccano (FR), Orbassano (TO) e Pisa (PI), la Provincia di Frosinone, la Città Metropolitana di Roma, la Città Metropolitana di Reggio Calabria, la Regione Calabria, la Regione Lazio, ARCI Nazionale, ANPI Monterotondo (RM), la Cooperativa Sociale FOLIAS e l'Istituto Superiore Gerolamo Cardano di Milano e il Rotary club Monterotondo-Mentana.

(2) I soci fondatori della Fondazione Museo della Shoah sono Roma Capitale, Provincia di Roma, Regione Lazio, UCEI (Unione delle Comunità Ebraiche Italiane), CER (Comunità Ebraica di Roma) e l'Associazione Figli della Shoah. 41,66% da atto costitutivo 02/07/2008 e Collegio dei Soci del 05/10/2009 per Socio Successivo

(3) La Fondazione trae origine dalle disposizioni testamentarie del Sig. Giovan Battista Baroni. È retta da un Consiglio di Amministrazione composto di cinque membri compreso il Presidente; di questi, due sono designati da Roma Capitale e tre dalla Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. L'amministrazione del patrimonio, in conformità alla volontà manifestata dal Testatore, rimane affidata alla Filiale di Roma della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Enti pubblici vigilati Art. 22, c. 1, lett. d, d.lgs. n.33/2013



(*) Il Consorzio Stradale sostiene le spese di manutenzione, sistemazione e ricostruzione delle strade vicinali soggette al pubblico transito. Il Comune è tenuto a concorrere in misura variabile da un quinto sino a metà della spesa, in relazione all'importanza delle strade. Per le strade non soggette ad uso pubblico il contributo del Comune è, invece, facoltativo e in misura non eccedente il quinto delle spese. (art. 3 D.L. n. 1446/1918 - D.G.C. n. 90/2010). (dati in fase di aggiornamento)

1) I convitti nazionali hanno per fine di curare l'educazione e lo sviluppo intellettuale e fisico dei giovani che vi sono accolti. I predetti istituti hanno personalità giuridica pubblica e sono sottoposti alla tutela dei provveditori agli studi (ora Uffici Scolastici Regionali). Art. 203 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297

2) rispetto al volume di remunerazione dell'attività 9% rispetto alla composizione del Consiglio Direttivo 8% (1 su 12 componenti)

3) D.G.C. n. 203 del 30 giugno 2015 (autorizzazione alla concessione del contributo annuale) - D.D. n. 441 del 4 settembre 2015 (erogazione del contributo)

4) Con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 50 del 20216 è stata disposta la chiusura dell'istituzione Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze

3. Stato di attuazione al 31 dicembre 2025 delle attività correlate agli obiettivi prioritari di “Valore Pubblico”, ai Progetti del Giubileo della Misericordia e del PNRR e agli indirizzi strategici integrativi del DUP.

Tra le informazioni che risultano di particolare interesse per i cittadini e gli stakeholders rientrano certamente quelle in ordine allo stato di avanzamento di particolari progetti posti in essere dall'Amministrazione Capitolina, o in quanto considerati strategici nella generazione del Valore Pubblico o perché finanziati con i fondi del PNRR.

Per tali ragioni nel presente capitolo viene fornita una sintetica illustrazione dello stato di avanzamento dei predetti progetti alla data del 31 dicembre 2025.

In questa Sezione viene, altresì, data evidenza dello stato di attuazione degli indirizzi strategici integrativi del DUP ex art. 11, comma 3) DGC 248/2025. Si tratta di obiettivi ritenuti prioritari che sono stati inseriti nel PIAO 2025-2027 e attribuiti alle Strutture solo successivamente alla loro individuazione.

3.1. Stato di attuazione al 31 dicembre 2025 dei Progetti di valore pubblico del PIAO 2025-2027

Nella sotto-sezione Valore Pubblico del PIAO 2025– 2027 di Roma Capitale, sono stati presentati quattro progetti pluriennali, considerati prioritari nell'ambito del programma di mandato in quanto finalizzati a generare effetti in termini di valore pubblico a favore della collettività: 1) Il Termovalorizzatore di Roma; 2) La Rete Mobile 5G; 3) Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e 4) l'Attuazione Interventi - Missione M5C2 del PNRR: I Piani Urbani Integrati (PUI) e i Programmi Innovativi Nazionali per la Qualità dell'abitare (PINQuA).

Di seguito per ciascuno dei quattro progetti sarà sinteticamente ribadita la finalità, l'attività prevista da cronoprogramma per il 2025 e l'effettivo stato di avanzamento delle attività al fine di verificare il rispetto delle tempistiche o eventuali ritardi nella realizzazione.

Il **Termovalorizzatore** è un progetto che nasce dall'esigenza di rendere autonoma Roma per le diverse filiere dei rifiuti e prevede un polo impiantistico in grado di assicurare la valorizzazione energetica della frazione di rifiuti non differenziabili, garantendo, al contempo, anche la mitigazione delle emissioni climalteranti e la gestione dei rifiuti residui prodotti dal trattamento di termovalorizzazione.

La realizzazione del termovalorizzatore rientra nel più ampio disegno delineato dal Piano Rifiuti di Roma e dal Piano industriale di Ama volti ad abbattere l'attuale dipendenza da impianti di soggetti terzi per il trattamento dei rifiuti prodotti nella Capitale, passando dall'attuale 15% a oltre il 70% di autosufficienza mediante la realizzazione, oltre al termovalorizzatore, di altri nuovi impianti per il trattamento di diverse frazioni.

Il nuovo asset impiantistico, a tendere, porterà a una riduzione significativa dei costi di trattamento e all'aumento dei ricavi dalla vendita dei materiali differenziati, con oltre 100 milioni di risparmi netti.

Come ampiamente dettagliato nel PIAO 2025 – 2027 le attività relative al termovalorizzatore, pianificate sull'orizzonte temporale 2022 – 2026, risultano sostanzialmente in linea rispetto al cronoprogramma.

In particolare, a seguito del completamento dell'attività di verifica, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica del Polo impiantistico relativo all'impianto di termovalorizzazione, è stata aggiudicata la *“concessione del Polo impiantistico relativo alla: a) progettazione, autorizzazione all'esercizio, costruzione e gestione di un impianto di termovalorizzazione autorizzato con operazione R1, e capacità di trattamento pari a 600.000 ton/anno di rifiuti; b) progettazione, autorizzazione all'esercizio, costruzione e gestione dell'impiantistica ancillare deputata alla gestione dei rifiuti residui decadenti dal trattamento termico, la mitigazione delle emissioni di anidride carbonica e l'ottimizzazione della distribuzione dei vettori energetici recuperati”* ed in data 6 maggio 2025 è stato stipulato il relativo Contratto di Concessione tra Roma Capitale (Concedente) e la società RenewRome srl (Concessionario).

Successivamente, il 4 agosto 2025, il Concessionario ha presentato al Commissario Straordinario l'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con annessa documentazione progettuale, in relazione al progetto di realizzazione del Polo impiantistico per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale/Commissariale.

Nel mese di settembre 2025 hanno poi avuto inizio le attività preliminari di cantierizzazione e preparazione del sito; attualmente sono in corso di realizzazione alcune opere relative alla sistemazione dell'area e del quadrante interessato.

A seguire, in data 16 gennaio 2026, con Ordinanza n.3, il Commissario Straordinario ha adottato, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale/Commissariale (PAUR), approvando e rilasciando di concerto la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

È stata, inoltre, da poco avviata l'attività di verifica del Progetto Esecutivo del Polo Impiantistico predisposto dalla società RenewRome, che ha recepito le prescrizioni formulate con il PAUR.

Entro il primo semestre 2026 è, previsto, dunque, l'avvio dei lavori di realizzazione del Polo Impiantistico.

Parallelamente, è in corso il rafforzamento della rete di infrastrutture sull'area del consorzio industriale. Difatti, a fine 2025 sono iniziati i primi lavori su strade e rimozione degli abusi. Per ridurre emissioni e impatto sulla mobilità, è stato siglato un accordo con Ferrovie, che consentirà di portare i rifiuti sui treni, mentre grazie agli accordi con soggetti privati nell'area, saranno realizzate infrastrutture viarie utili alle imprese, oltre a opere per la depurazione.

In particolare, l'impianto tratterà 600.000 tonnellate l'anno di rifiuti non riciclabili, produrrà energia per 200.000 famiglie, recupererà metalli preziosi e utilizzerà tecnologie che garantiscono emissioni ben al di sotto dei limiti europei.

Oltre al termovalorizzatore, va ricordato tutto il sistema di impianti di riciclo: sono già partiti i cantieri dei due biodigestori per produrre biometano e compost, ciascuno da 100.000 tonnellate. Saranno pronti entro il 2026 e produrranno biogas per la flotta Ama, sostituendo i camion a gasolio.

A ciò si aggiunge la realizzazione di due impianti di selezione per riciclare carta e plastica, nonché l'aumento dei conferimenti nei 14 Centri di raccolta, con un nuovo impianto in corso di costruzione all'Infernetto e altri in fase di progettazione.

Il piano sopra esposto sta portando risultati importanti anche sulla raccolta differenziata. Dopo anni di stasi, la percentuale è tornata a crescere: dal 45,3% del 2020 si è arrivati al 50% nel 2025. L'entrata in funzione dell'impianto dovrebbe consentire di raggiungere il 65% di raccolta differenziata nel 2030 e almeno il 70% nel 2035.

Le politiche poste in essere in materia del ciclo dei rifiuti non si esauriscono, tuttavia, con la realizzazione del termovalorizzatore di Santa Palomba: sono più ampie e riguardano, in primis, il potenziamento dell'organico di Ama e del parco mezzi di raccolta, l'incremento e la sostituzione del numero dei cassonetti, l'aumento dell'attività di ritiro dei rifiuti ingombranti.

Al riguardo è necessario ricordare anche l'attività attuata per superare i disastri ecologici prodotti dalla vecchia gestione dei rifiuti basata sulle discariche. Difatti, a marzo 2025 è partito il cantiere per la messa in sicurezza di Malagrotta e va, inoltre, avanti il piano per eliminare tutte le discariche abusive, con 340 interventi svolti e molti più controlli, affinché questa modalità di gestione sia definitivamente superata.

Il **Progetto della Rete 5G** prevede la realizzazione di un'infrastruttura abilitante il 5G basata sull'architettura *Small Cell*, il cui scopo è il superamento dei limiti infrastrutturali imposti dai sistemi di radiocomunicazione presenti sul territorio di Roma per lo sviluppo di soluzioni *smart city*.

Il Progetto ha origine da una manifestazione d'interesse del maggio 2022 e si è successivamente sviluppato con la proposta presentata dalla Società Boldyn Networks. Nel marzo 2023 il progetto è stato poi approvato con Delibera di Giunta Capitolina e la conseguente gara d'appalto è stata aggiudicata il 2 agosto 2023.

Nel mentre, a gennaio 2023, con Delibera di Giunta, si è avviato il percorso di informazione e partecipazione consultiva per raccogliere eventuali richieste di modifica al Regolamento. Il percorso è terminato a maggio con diversi contributi raccolti.

Ad agosto 2023 è passato in Giunta il “Regolamento per la localizzazione, l'installazione e la modifica degli impianti di telefonia mobile” per potenziare le reti e le tecnologie 5G applicabili ad ambiti come la sicurezza, la telemedicina, l'industria manifatturiera, la gestione dei mezzi di soccorso, il monitoraggio dello stato degli edifici e la valorizzazione dei beni culturali.

Infine, a dicembre 2023 è stato stipulato il contratto che prevedeva l'avvio delle attività operative di realizzazione all'inizio del 2024, che si sono poi svolte secondo quanto segue:

- **Predisposizione ed approvazione del Piano Operativo di Dettaglio.** Il Concessionario ha presentato il documento nel quale sono illustrate le linee guida per la realizzazione di impianti di copertura 2G/4G/5G che è stato approvato dall'Amministrazione.
- **Progettazione architettura di rete a supporto dell'infrastruttura WiFi e IoT.** L'attività ha incluso sia la progettazione della nuova rete MAN distribuita sui siti Metropolitani di interesse, che la componente relativa all'integrazione della nuova rete con l'attuale Intranet di Roma Capitale.
- **Definizione requisiti di autenticazione della nuova rete Wifi.** Sono stati concordati i requisiti e le modalità con cui saranno gestiti sia gli aspetti legati all'autenticazione degli utenti, che quelli specificamente associati ai temi della tracciatura delle attività e alla conservazione e gestione dei Log di accesso ad Internet.
- **Predisposizione da parte del Concessionario dei progetti esecutivi relativi alle linee metro e alle 100 piazze.** Il Concessionario ha presentato la progettazione esecutiva per tutte le componenti del progetto, con specifica specializzazione delle realizzazioni relative alle linee della rete delle Metropolitane e di quelle relative alle realizzazioni outdoor delle 100 piazze previste dal contratto.

Considerata la complessità del progetto - in termini di estensione (il progetto comporta lavori sull'intera rete delle Metropolitane e in 100 piazze), di peculiarità tecnologica (sia per la componente passiva, costituita dalla rete in fibra ottica, sia per la componente attiva, costituita dalla BTS/Hotel e dai dispositivi radianti) e di concorrenza con l'operatività del servizio di trasporto pubblico e con altri interventi riconducibili ai programmi per il Giubileo e Caput Mundi - è stata adottata la strategia di esecuzione di *Proof of Concept* su un tratto della linea Metro A.

In particolare, si è trattato del tratto maggiormente coinvolto dagli eventi giubilari: dalla stazione Vittorio alla stazione Cipro senza soluzione di continuità e di un iniziale numero di 13 piazze (Piazza Trilussa, Piazza Buenos Aires, Piazza Risorgimento, Piazza Cavour, Piazza della Minerva, Piazza Porta S. Giovanni, Piazza del Popolo, Piazza dell'Esquilino, Largo di Torre Argentina, Piazza Mazzini, Piazza dell'Indipendenza, Piazzale della Stazione Tiburtina, Piazza Pia) poi aumentato significativamente nel corso del 2025.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2025 si sono, inoltre, concluse le attività di verifica e validazione dei progetti esecutivi relativi alle 100 piazze ed alle stazioni della linea metropolitana A. Le corrispondenti attività inerenti ai progetti della linea metropolitana B sono in fase di completamento.

Oltre ai lavori relativi al tratto della linea metropolitana A, sono stati completati i lavori per l'allestimento di 74 piazze e quelli per la realizzazione dell'infrastruttura in parte delle stazioni della linea metropolitana B.

Proseguono i lavori per la realizzazione dell'infrastruttura WiFi (incluse videocamere e sensori IoT) nelle rimanenti piazze e della componente 5G nelle stazioni della linea metropolitana B.

Accessibilità fisica e digitale

Nel novero degli obiettivi e delle misure capaci di generare valore pubblico rientrano senza dubbio le azioni finalizzate ad ampliare l'accessibilità fisica e digitale alle amministrazioni pubbliche, nonché la reingegnerizzazione, in ottica di semplificazione e digitalizzazione delle procedure e dei servizi resi alla collettività.

Roma Capitale considera l'Agenda per la Semplificazione 2020-2026 e il Piano Triennale per l'informatica 2024-2026 (PIT), come guide strategiche dei programmi in materia e assume tali documenti come punti di riferimento per un impegno tangibile verso un servizio pubblico digitale sempre più efficiente, accessibile e all'avanguardia, teso a così a plasmare un futuro digitale all'insegna dell'eccellenza e dell'inclusione.

L'impegno dell'Amministrazione verso la trasformazione digitale ha portato significativi miglioramenti nella diffusione dei processi di digitalizzazione ad accessibilità dei servizi, nella pubblicazione di dati aperti, nell'adozione di tecnologie avanzate e nella promozione della connettività.

L'efficace implementazione di queste iniziative riflette l'impegno di Roma Capitale a soddisfare con maggiore efficacia le esigenze dei cittadini in sinergia con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte nel processo di modernizzazione digitale.

Di seguito vengono sinteticamente esposte le principali iniziative intraprese e/o programmate, con il coordinamento del Responsabile della Transizione Digitale (RTD) di Roma Capitale – nominato, ai sensi dell'art 17 del CAD – nell'ambito del percorso di progressiva digitalizzazione dell'ente, in applicazione degli indirizzi dell'Agenda e del PTI quali strumenti essenziali per promuovere la trasformazione digitale della P.A.

Nel corso del 2025, Roma Capitale ha dedicato particolare attenzione al miglioramento dell'accessibilità dei servizi digitali erogati attraverso il portale istituzionale, in linea con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

In tale ottica, viene difatti svolto un costante monitoraggio dell'accessibilità dei servizi online, in conformità alle Linee guida WCAG 2.1. In particolare, sono state avviate attività di verifica e correzione delle criticità relative ai criteri di successo previsti dallo standard internazionale (Livello AA), al fine di garantire che le informazioni dinamiche e i messaggi rilevanti per l'utente siano correttamente interpretati anche dalle tecnologie assistive.

In ottemperanza alla normativa nazionale, Roma Capitale ha pubblicato la Dichiarazione di Accessibilità, tramite l'applicazione AGID, comprensiva di strumenti di *feedback* per la segnalazione di eventuali problematiche riscontrate durante la navigazione.

Parallelamente, è stata avviata una collaborazione con un operatore specializzato per un *assessment* approfondito del portale istituzionale, che ha incluso una valutazione manuale dell'accessibilità del sito e dei suoi servizi principali, supportata da test con utenti con disabilità impegnati nella riproduzione di specifiche attività di navigazione.

I risultati hanno portato all'elaborazione di un report delle criticità di accessibilità, classificate secondo tre livelli di priorità (alta, media e bassa). Di conseguenza, sulla base di tale report, nel portale istituzionale è stato programmato un piano progressivo di interventi tecnici, finalizzato alla risoluzione prioritaria delle criticità ad alto impatto e, successivamente, delle problematiche di livello medio e basso.

L'attività di verifica ha inoltre evidenziato come la valutazione dell'accessibilità non possa basarsi esclusivamente su strumenti automatici, ma richieda necessariamente controlli manuali e test con tecnologie assistive, al fine di individuare e risolvere le criticità che incidono concretamente sull'esperienza di navigazione delle persone con disabilità.

Nel corso del 2026, nell'ambito dei **servizi** e in continuità con le attività avviate nel 2025 (in riferimento ai settori di pianificazione previsti dal PTI), si rappresenta inoltre che:

- Risulta in fase avanzata di progettazione e rilascio l'*Identity Access Management* (IAM) per le utenze della Comunità Europea, tramite eIDAS. Gli utenti esteri potranno, quindi, registrarsi sul repository delle utenze, popolando l'account con i dati a disposizione dell'*Identity Provider* europeo.

Si fa presente, inoltre, che tali utenti non potranno accedere a tutti i servizi portalizzati in *Single Sign On* (per i quali è già attivo SPID/CIE/CNS), in quanto non dispongono di un codice fiscale, ma avranno, comunque, la possibilità di utilizzare servizi federati tramite client OpenID (come ad esempio l'Ufficio Cinema).

- È attiva il *Rome Virtual Assistant* denominato "Julia" che utilizza il motore di Intelligenza Artificiale generativa Azure OpenAI, in grado di utilizzare i *data lake* della Roma Data Platform e del nuovo 060608.

- È stato rilasciato il nuovo motore del *Search Engine* del portale istituzionale che utilizza risorse Azure OpenAI con soluzioni di Intelligenza Artificiale Generativa.

- Sono state collaudate e in fase di messa in produzione alcune App: MyRhome (front-end mobile della Casa Digitale del Cittadino); GeoRoma (front-end mobile del geoportale di Roma); MyERP (front-end mobile dei locatari di Edilizia Residenziale Pubblica); RomaSiTrasforma (font-end mobile dell'omonimo sito dei cantieri).

- È stato, inoltre, stipulato un accordo di collaborazione e approvazione del relativo piano operativo con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) per l'esecuzione del progetto relativo alla *Misura 1.4.2 "Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali"* - CUP J54F22001970006 a valere sui fondi PNRR.

Nell'ambito del capitolo "**dati**", si ricorda che il progetto *Roma data platform e Open Data* promuove l'incremento del numero di *dataset* di tipo aperto che adottano le licenze previste dalle Linee Guida sui dati aperti.

In particolare, si evidenziano le seguenti attività:

- È stata implementata la *Roma Data Platform* con dashboard e reportistiche, tramite PowerBI, quale supporto alle decisioni strategiche da parte dei *decision maker* e dell'organo politico.

- È in fase di collaudo e messa in esercizio, nell'ambito del Progetto GeoRoma, che metterà a disposizione immagini ottenute da voli aerei, non solo sul territorio di Roma ma anche dei comuni limitrofi di prima fascia e del litorale.

- È in fase di avvio l'acquisizione di dati geospaziali per GeoRoma per la realizzazione di un *Digital Twin* della città di Roma, una copia fedele della città in 3D, certificata, misurabile ed estremamente realistica, che permette la creazione di una piattaforma capace di rispondere alle molteplici esigenze relative alla gestione e pianificazione urbana.

Nell'ambito del capitolo "**Piattaforme**", Roma Capitale favorisce l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa (cfr. obiettivo 3.1), tramite l'implementazione e l'ampliamento dei "servizi on-line" offerti all'utenza dal portale, canale "Servizi" (<https://www.comune.roma.it/web/it/servizi.page>), l'impiego di SPID e CIE, come sistema di autenticazione integrato con lo IAM (Identity Access Management) di Roma Capitale (cfr. obiettivo 3.2), e l'incremento dei pagamenti strutturati tramite piattaforma PagoPA, anche usufruendo del contributo dei fondi PNRR (con la Misura 1.4.3 "Adozione PAGO PA per i Comuni" - CUP J81F22005580006 - cfr. obiettivo 3.2-) di oltre il 16% tra il 2022 e il 2023.

Con l'adesione alla *Misura 1.4.3 "Adozione APP IO per i Comuni"* - CUP J81F22002820006 Roma Capitale ha altresì implementato la migrazione e l'attivazione dei servizi sull'App IO.

Ha inoltre intrapreso delle specifiche progettualità per l'integrazione con la Piattaforma Indice Nazionale dei Domicili Digitali delle Persone Fisiche, dei Professionisti e degli altri Enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in Albi professionali o nel Registro Imprese INAD (cfr. obiettivo 3.3b).

Nell'ambito del capitolo "**Interoperabilità**", nel mese di novembre 2023, Roma Capitale ha provveduto all'asseverazione della piattaforma MSN (Modulo Spedizione Notifiche) di Roma Capitale con SEND per la rendicontazione del finanziamento PNRR *Misura 1.4.5 per le notifiche di violazione al Codice della Strada e per le notifiche su Leggi Speciali e Regolamenti Comunali* (cfr. obiettivo 5.1b).

Sempre in termini di interoperabilità, nel perimetro di intervento della contrattualistica pubblica, Roma Capitale ha intrapreso una specifica progettualità per la certificazione della piattaforma SUAFF (Sistema Unico Affidamenti) (cfr. Regole tecniche adottate dall'AGID ai sensi dell'art.26, co 1, del Codice).

Dal punto di vista tecnico, con specifico riferimento all'implementazione dei "Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale", tutti i requisiti di Classe 1, 2 e 3 - previsti dalle disposizioni normative e dalle linee guida AGID e che consentono la cooperazione applicativa, la trasmissione dei dati degli appalti ANAC e la pubblicazione in trasparenza - sono stati implementati nel sistema SUAFF al fine di assicurare la compliance di Roma Capitale.

Dal punto di vista procedurale, è stato finalizzato il processo di adesione e Certificazione di conformità della piattaforma S.U.AFF. di Roma Capitale presso AGID. Tale processo è articolato nelle seguenti attività:

- Identificazione del soggetto Titolare e trasmissione ad AGID della richiesta di certificazione per Roma Capitale;

- Emissione dell'approvazione da parte di AGID e nullaosta a procedere;
- Comunicazione, da parte del Titolare, dei soggetti Gestori autorizzati per l'Ente all'uso della piattaforma capitolina certificata (S.U.AFF.) nella persona del Direttore del Dipartimento Trasformazione Digitale e/o suo delegato;
- Emissione dell'approvazione da parte di AGID e nullaosta a procedere;
- Predisposizione della richiesta di certificazione della piattaforma e della *checklist* relativa al soddisfacimento dei requisiti di Classe 2 e 3 secondo i criteri di certificazione previsti dall'All.2 dello Schema operativo;
- Emissione dell'approvazione da parte di AGID e nullaosta a procedere; -Esecuzione congiunta dei test case in ambiente di collaudo per la verifica tecnica della piattaforma;
- Verifica dei risultati dei test eseguiti, emissione del report di buon esito delle verifiche effettuate e trasmissione dell'evidenza della conclusione del processo di certificazione unita-mente alla data di scadenza del certificato, da parte di AGID.

Nell'ambito del capitolo "**Leve per l'innovazione**", con riferimento all'obiettivo 7.1 (Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori), Roma Capitale ha curato la pubblicazione del nuovo sito web Casa Delle Tecnologie Emergenti (<https://www.comune.roma.it/web/it/casa-delle-tecnologie-emergenti.page>) e provvede alla pubblicazione periodica di specifici Avvisi Pubblici per la selezione di microimprese, piccole imprese e medie imprese da ammettere al percorso di Trasferimento Tecnologico della Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma. Le pubblicazioni avvengono nella pagina (<https://www.comune.roma.it/web/it/bando-concorso.page?contentId=BEC976166>).

Inoltre, attraverso apposito applicativo denominato SICON, è possibile gestire in modalità interamente digitale le procedure selettive, e lo stesso è stato recentemente utilizzato per il concorso riferito alle progressioni verticali e orizzontali (la PEO attualmente in itinere).

Con riferimento invece agli item 7.2a e 7.2c, Roma Capitale promuove una sempre maggiore diffusione delle competenze digitali attraverso l'incremento dell'offerta formativa erogata dal portale istituzionale di e-learning Marco Aurelio, che eroga percorsi formativi di varie competenze e discipline, anche in integrazione con la piattaforma nazionale Syllabus.

L'analisi dettagliata di ciascun obiettivo realizzato evidenzia i significativi progressi compiuti in diversi settori: dalla diffusione del modello di interoperabilità, alle azioni specifiche per aumentare l'accessibilità dei servizi digitali, promuovere un'esperienza digitale inclusiva, con un impegno concreto per raggiungere gli standard più elevati.

L'adozione di tecnologie all'avanguardia, come l'integrazione di API conformi al Modello di Interoperabilità e l'implementazione della strategia "Cloud Italia", dimostra un approccio orientato al futuro per ottimizzare l'erogazione dei servizi pubblici.

In particolare, attraverso l'adesione all'Avviso *Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per i Comuni"* - CUP J81C22001590006- si sta operando la migrazione in cloud dei servizi digitali di Roma Capitale; in aggiunta attraverso la partecipazione all'Avviso *Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità"*- *Misura 1.3.1 "Piattaforma Nazionale Digitale Dati - Comuni"* - PDND - CUP J51F22009670006 - è stata realizzata la pubblicazione di nuove API per garantire l'interoperabilità dei dati pubblici, permettendo così agli enti di erogare servizi in modo sicuro, più veloce ed efficace e ai cittadini di non fornire nuovamente informazioni che la PA già possiede (Principio Once only).

Il **Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS)** è un piano strategico che sviluppa una visione di sistema della mobilità necessario per garantire a tutti cittadini opzioni di trasporto per accedere alle destinazioni e ai servizi chiave della città, aumentando gli standard di efficienza ed economicità dei trasporti di persone e merci, migliorando le condizioni di sicurezza degli spostamenti e riducendo l'inquinamento atmosferico e acustico, le emissioni di gas serra e i consumi energetici.

Il programma di realizzazione del PUMS, che vede allo stato attuale la conclusione entro il 2030, a fine 2025 risulta essere in linea con le aspettative. Di seguito si riassumono alcune delle attività realizzate dai competenti Uffici di Roma Capitale.

a) Impianti di Ricarica

Nel corso del 2025 sono state concluse, due Conferenze di Servizi indette a fine 2024 (società A2A ed Electra Italia S.r.l.) ; sono, inoltre, stati istruiti, indetti e svolti 15 procedimenti, di cui 8 ancora in corso, per l'approvazione delle installazioni proposte per i nuovi impianti di ricarica nell'ambito delle Conferenze dei servizi con le società: On Electric Charge Mobility S.r.l., Fastway S.p.A., A.Cities S.r.l., Risen S.r.l., T-Carica S.r.l., Thef Charging S.r.l. (Powy S.r.l.), Electrip Italy S.r.l. ed Electra Italia S.r.l.

Relativamente alle nove Conferenze dei servizi concluse nel 2025 (due indette nel 2024 e sette concluse nel corso dell'anno) si precisa che sono stati analizzati 691 impianti, di cui 302 approvati.

Il numero di impianti - per cui è stata emessa la Determinazione Dirigenziale di Concessione dell'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche e di Istituzione di Disciplina di Traffico degli impianti di pubblico accesso adibiti esclusivamente alla ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica dal 1° gennaio 2025 - è pari a 162.

Nello stesso anno, con la collaborazione di Areti e Roma Servizi per la Mobilità, è stato, altresì, aggiornato e approvato il Piano per i fabbisogni e la localizzazione delle isole di ricarica dei veicoli elettrici, approvato con delibera QG/2982 del 24 dicembre 2025.

Il documento, condiviso con le Direzioni del Dipartimento Mobilità Sostenibile, gli Enti di tutela e gli uffici di Roma Capitale, prevede la realizzazione di 42 nuove isole, mentre 48 proposte sono state respinte e 6 saranno oggetto di successive valutazioni nel quadro del Programma urbanistico in corso.

b) Linea tranviaria Termini – Vaticano – Aurelio (TVA)

L'intervento, cofinanziato dal PNRR nell'ambito dell'Investimento "Sviluppo trasporto rapido di massa" (M2C2-I.4.2), ha un valore complessivo di oltre 293 milioni di euro (comprensivo della fornitura di tram) ed è finalizzato a integrare il sistema tranviario esistente in connessione con le linee metropolitane in esercizio (linea A, linea B) e di prevista realizzazione (linea C, linea D).

La nuova infrastruttura consentirà di collegare il nodo di interscambio di Piazza dei Cinquecento – Termini con la zona ovest della città, realizzando un trasporto di superficie sostenibile e di alta capacità, con sostituzione di diverse linee di autobus, riduzione degli agenti inquinanti e miglioramento degli standard di servizio al pubblico.

A conclusione dell'espletamento della gara, nel dicembre 2023 Invitalia ha approvato la proposta di aggiudicazione (aggiudicazione non efficace) per l'affidamento congiunto della *progettazione e dell'esecuzione dei lavori della Tranvia*, sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica, in favore dell'operatore economico RTI costituendo DE SANCTIS COSTRUZIONI S.P.A. (mandataria) - IRCOP S.P.A. e MER MEC STE S.R.L. (mandanti), con SYSTRA-SOTECNI S.P.A., SWS ENGINEERING S.P.A., ARCHITECTA ENGINEERING S.R.L., AMBIENTE S.P.A., STEFANO BUONAGURO e GAIA ROMEO in qualità di progettisti indicati.

Pertanto, sono proseguite le attività relative alla prima fase dei rilievi e delle indagini, svolte con il supporto degli enti gestori dei pubblici servizi.

Nel luglio 2024 Invitalia ha emesso il provvedimento di aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento del servizio di verifica, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023, della progettazione definitiva ed esecutiva all'operatore economico RT costituendo Conteco Check S.r.l. (mandataria), Rina Check S.r.l. (mandante) e Bureau Veritas Italia S.p.A. (mandante).

Di seguito, nel mese di agosto, è stata presentata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) una formale rimodulazione dei finanziamenti, che ha consentito di programmare l'avvio dei lavori nel corso dell'anno giubilare, a partire dal capolinea di piazza dei Giureconsulti, nel quartiere Aurelio, fino al deposito di largo Micara.

Per quel che riguarda l'anno 2025, nel mese di gennaio l'operatore economico aggiudicatario RTI De Sanctis-Ircop e Mer Mec ha proseguito le attività di rilievo e di indagine sui pubblici servizi, in coordinamento con i relativi enti gestori.

Si è inoltre conclusa, in data 27 febbraio 2025, la Conferenza dei Servizi decisoria - indetta dalla Commissaria Straordinaria arch. Conti in data 27 dicembre 2024, con nota n. 774.24/T (QG/58582/2024) - sul progetto definitivo della prima fase, relativa alla tratta da Circonvallazione Cornelia/piazza dei Giureconsulti a largo di Porta Cavalleggeri (con esclusione del deposito ausiliario di largo Cardinal Clemente Micara).

Nel mese di febbraio è stata, altresì, avviata la progettazione definitiva delle tratte Termini – Porta Cavalleggeri e della diramazione piazza Risorgimento. Nello stesso periodo è stato sottoscritto il contratto con la RTI RINA Consulting per l'affidamento delle attività di Direzione Lavori (D.L.) e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (C.S.E.).

Successivamente, nel mese di giugno, è proseguita la verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, sul progetto definitivo della prima fase, relativa alla tratta da Circonvallazione Cornelia/piazza dei Giureconsulti a largo di Porta Cavalleggeri (con esclusione del deposito ausiliario di largo Cardinal Clemente Micara). Parallelamente si è lavorato all'emissione del rapporto finale da parte del RTP Conteco Check S.r.l. – Rina Check S.r.l. – Bureau Veritas Italia S.p.A., aggiudicatario della gara per i servizi di verifica.

A seguito di tale rapporto, il RTI De Sanctis Costruzioni S.p.A. – IRCOP S.p.A. – Mer Mec STE S.r.l., aggiudicatario dell'appalto integrato, ha provveduto ad aggiornare gli elaborati progettuali e le relative relazioni.

Nel trimestre luglio-settembre 2025 sono proseguite le indagini a supporto della progettazione definitiva della fase 2.

Nel trimestre ottobre-dicembre 2025 è inoltre proseguita la verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, da parte del RTP Conteco Check S.r.l. – RINA Check S.r.l. – Bureau Veritas Italia S.p.A., del progetto definitivo della fase 1, relativo alla tratta da Circonvallazione Cornelia/piazza dei Giureconsulti a largo di Porta Cavalleggeri (con esclusione del deposito ausiliario di largo Cardinal Clemente Micara).

Nello stesso periodo sono state avviate le interlocuzioni tra la società Acea Ato 2, incaricata della risoluzione delle interferenze delle proprie reti con la tranvia per conto terzi, gli altri enti gestori dei pubblici servizi e il Comando Generale della Polizia Locale di Roma Capitale, al fine di avviare, a partire dall'inizio del 2026, i primi cantieri per la risoluzione delle interferenze nella tratta compresa tra largo di Porta Cavalleggeri e piazza Pio XI.

Infine, nel mese di dicembre 2025 è divenuto esecutivo il provvedimento dirigenziale per l'affidamento ad ATAC del terzo contratto applicativo relativo alla fornitura di n. 20 tram destinati alla tranvia TVA.

c) Linea tranviaria Viale Palmiro Togliatti

La procedura rientra nell'ambito dell'Investimento PNRR "Sviluppo trasporto rapido di massa" (M2C2-I.4.2) finalizzato a integrare e rafforzare il sistema tranviario esistente, realizzando un trasporto di superficie sostenibile con riduzione degli agenti inquinanti e miglioramento degli standard di servizio al pubblico.

La nuova infrastruttura, per un importo complessivo di 194 milioni di euro (finanziato in parte dal PNRR e in parte dal Ministero dei Trasporti), una volta realizzata, consentirà di collegare, lungo il suo percorso di circa 8 km, il nodo di interscambio di Ponte Mammolo (linea B) con Subaugusta (linea A) lungo viale Palmiro Togliatti e svolgerà una fondamentale azione drenante del carico di utenti che, attraverso la linea C, saranno interessati a raggiungere le altre reti (metro B, metro A), evitando di gravare sui nodi di S. Giovanni (metro A e C) e della Stazione Termini (metro A e B).

A fine anno 2023, l'appalto per l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori, sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica, è stato aggiudicato da Invitalia in favore dell'operatore economico RTI costituendo PANGEA CONSORZIO STABILE (mandataria) – SIELTE – CODISAB SRL, CIEMMEGI APPALTI SRL (consorziate esecutrici) – ARTELIA ITALIA S.p.A., ARTELIA SAS, ERREGI S.r.l., NICOLA CANEPA (progettisti indicati).

Nelle more del perfezionamento dell'aggiudicazione, a gennaio 2024 sono stati avviati informalmente i rapporti con l'appaltatore e il progettista, nonché con la società Invitalia per la predisposizione della documentazione necessaria alla pubblicazione delle gare per il servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, avvenute nel maggio 2024.

L'incarico per la verifica della progettazione esecutiva è stato affidato alla società Protos Check.

Concluse le verifiche sul possesso dei requisiti di legge, l'aggiudicazione congiunta dell'appalto di redazione del progetto esecutivo e dell'esecuzione lavori è stata dichiarata efficace. La stipula del contratto è poi avvenuta nel settembre 2024.

Successivamente sono proseguite le attività di indagine e rilievo sull'area oggetto dell'intervento da parte dell'aggiudicatario. Nel mese di ottobre 2024 è stato dato avvio, da parte del Direttore dei Lavori, alle indagini preliminari alla progettazione esecutiva e sono quindi state delimitate le aree di interesse con inizio delle attività.

Nel mese di novembre è stato nominato il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione e a dicembre, nelle more della sottoscrizione del contratto, sono stati avviati i servizi di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione. L'operatore economico aggiudicatario ha poi trasmesso gli elaborati relativi alla progettazione esecutiva della fase n. 1 del tracciato (Ponte Mammolo/A24).

Da febbraio 2025 sono state avviate le attività propedeutiche all'inizio lavori e sono stati trasmessi, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, gli elaborati relativi alla progettazione esecutiva della fase n. 1 revisionati in seguito ai rilievi emersi in fase di verifica.

Successivamente, nel maggio 2025, si è provveduto alla consegna dei lavori relativamente alla fase n. 1 e si è conclusa la fase di progettazione esecutiva finalizzata alla risoluzione delle interferenze con le linee fognarie e di adduzione idrica rilevate in fase di indagine.

Dal mese di ottobre sono in corso le opere di risoluzione delle interferenze in carico ai gestori Italgas, Acea ATO 2 e Areti, parallelamente proseguono le lavorazioni di scavo e realizzazione delle opere di fondazione della linea tranviaria nel tratto compreso tra la stazione Metro B Ponte Mammolo e Via Prenestina.

Il progetto esecutivo, revisionato in seguito ai rilievi evidenziati dalla società di verifica ai sensi dell'art. 42 del D.lgs n. 36/2023, è stato consegnato e sono tuttora in corso di perfezionamento le attività di controllo propedeutiche all'approvazione dello stesso da parte del Commissario Straordinario.

Per quel che riguarda, invece, l'acquisto di n. 20 tram destinati alla tranvia di viale Palmiro Togliatti, nel settembre 2024 è stato dato mandato ad Atac S.p.A. per l'acquisto di veicoli bidirezionali per la rete tranviaria di Roma mediante l'attivazione del Secondo Contratto Applicativo, con contestuale presa d'atto della rimodulazione del quadro economico e nel pieno raggiungimento della Milestone relativa all'aggiudicazione degli appalti per l'acquisto di materiale rotabile.

d) Acquisizione e istruttoria del progetto di fattibilità tecnico- economica di 7 linee tranviarie del PUMS

Nel corso del 2025 si sono concluse le attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed è stata completata l'approvazione dei seguenti cinque progetti non ancora approvati nel 2024:

- M2-22 Viale Angelico-Ponte della Musica-Auditorium-Parco della Musica (approvato con DD rep QG_517_2025);
- M2-25 Metropolitana linea C Giardinetti-Tor Vergata-Scambiatore A1 Sud (approvato con DGC n.4 del 9/1/2025);
- M2-16 Piazza Mancini-Via Flaminia-Corso Francia-Stazione Vigna Clara (approvato con DGC n.2 del 9/1/2025);
- M2-15 Anagnina-Tor Vergata-Torre Angela (approvato con DGC n.3 del 9/1/2025);
- M2-28 Tangenziale Tranviaria Sud Marconi-Parco Appia Antica-Subaugusta (I tratta sud Marconi-Laurentina approvata con DGC n.25 del 27 gennaio 2025 e II tratta Laurentina-Subaugusta con DD rep QG_1633_2025).

Infine, per sei dei sette progetti sono state presentate le relative istanze di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito dell'Avviso n. 3.

Per quanto riguarda le attività di manutenzione straordinaria delle linee tranviarie esistenti, nello stesso anno, sono proseguiti, nell'ambito di un più ampio programma di manutenzione straordinaria della rete, importanti interventi di sostituzione dell'armamento tranviario su numerose tratte che hanno interessato tutte le linee in esercizio (2, 3, 5, 8, 14,19).

La maggior parte degli interventi sono stati concentrati nel periodo estate-autunno, sfruttando l'interruzione dell'intero servizio tranviario, dovuta ad alcuni lavori Anas che hanno impedito l'utilizzo dei depositi. Si è intervenuti, in particolare, in piazza Galeno, piazzale Ostiense, via di Parco del Celio, via Prenestina, via Federico Delpino, via Giacomo Bresadola, piazza dei Gerani.

Gli **Interventi - Missione M5C2 del PNRR: I Piani Urbani Integrati (PUI) e i Programmi Innovativi Nazionali per la Qualità dell'abitare (PINQuA)**, nell'ambito della Missione M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, sono stati inseriti tra i progetti più rilevanti per l'inclusione e la coesione.

Attraverso la rigenerazione urbana di alcune zone di Roma Capitale particolarmente "fragili" da un punto di vista sociale, tali interventi hanno come scopo primario l'inclusione e la protezione delle fasce più deboli della popolazione residente in contesti urbani degradati e periferici e non.

La proposta di Roma Capitale si è orientata all'individuazione di specifici territori che comprendano aree e insediamenti di proprietà pubblica ove realizzare progetti integrati di rigenerazione urbana per rispondere al degrado sociale e culturale che spesso li caratterizzano.

I **Piani Urbani Integrati (PUI)** sono investimenti previsti nell'ambito del PNRR che puntano a migliorare le periferie delle aree delle Città Metropolitane attraverso nuovi servizi per i cittadini, interventi di riqualificazione e rigenerazione, trasformando così i territori più vulnerabili in smart city e realtà sostenibili.

La Città metropolitana di Roma Capitale è beneficiaria di 5 PUI, i quali prevedono un insieme coordinato di interventi finalizzati complessivamente al raggiungimento degli obiettivi di inclusione e coesione, previsti dalla normativa nazionale e dall'Unione Europea e prevedono la realizzazione di interventi organizzati "a rete", sulla base di strategie tematiche di area vasta, sotto la regia ed il coordinamento della Città metropolitana.

Roma Capitale è il soggetto attuatore di 3 dei 5 PUI di cui sopra:

- Polo della Solidarietà Corviale;
- Polo del Benessere Santa Maria della Pietà;
- Polo della Sostenibilità – Mobilità ed Energie Tor Bella Monaca.

Corviale:

Gli Accordi Quadro Invitalia in Appalto integrato hanno reso possibile l'espletamento delle gare di tutti gli interventi PUI che si sono concluse in data 31.01.2023. La scadenza dell'aggiudicazione dei contratti era prevista entro il 30.09.2023 (Milestone ITA).

Conclusa la fase di aggiudicazione, tutti i sub lotti prestazionali dell'AQ con Invitalia sono stati attivati con la sottoscrizione degli OdA e dei contratti specifici con gli operatori economici coinvolti. Nel corso dell'annualità 2023-2024 è stato possibile dare seguito all'avvio della progettazione esecutiva con la conclusione positiva di tutte le Conferenze dei Servizi decisorie. Per quasi tutti gli interventi sono state espletate anche le successive fasi di verifica e di validazione dei progetti.

In linea con le scadenze dettate dal PNRR, a partire dal 27.11.2023 e per la prima parte dell'anno 2024, sono stati aperti tutti i cantieri degli interventi e i lavori risultano avviati e in alcuni casi in avanzato stato di completamento, in linea con il cronoprogramma e con le Milestone europee.

In linea con le scadenze dettate dal PNRR, a partire dal 27.11.2023 e per la prima parte dell'anno 2024, sono stati aperti tutti i cantieri degli interventi e i lavori risultano avviati in linea con il cronoprogramma e con le Milestone europee e italiane.

Relativamente ai singoli interventi, le date di avvio dei lavori sono le seguenti:

- Rifunionalizzazione ed efficientamento energetico degli edifici destinati a Incubatore d'impresa INCIPIT e Centro Civico Nicoletta Campanella: avviato l'**8/02/2024**;
- Recupero delle strutture pubbliche della fascia dei servizi di proprietà comunale Cavea e Piazza delle Arti e dell'Artigianato: avviato il **02/07/2024**;
- Completamento del Palazzetto dello sport in via Maroi e Parco sportivo: avviato il **12/03/2024**;
- Progetto di rigenerazione ed efficientamento energetico della parte residenziale e commerciale della Trancia H, corpo che da Corviale si collega al Centro commerciale Casetta Mattei ed il ridisegno degli spazi pubblici con l'abbattimento delle barriere architettoniche: avviato il **20/12/2023**;
- Gli interventi di rigenerazione dei due grandi parchi e degli spazi aperti ad Est e ad Ovest del complesso di Corviale: avviato il **27/11/2023**.

Per quanto riguarda l'avanzamento al 31.12.2025 risulta che, per la quasi totalità degli interventi del Polo della solidarietà n.24 Corviale, i lavori hanno rispettato il cronoprogramma e si è proceduto alle liquidazioni dei SAL con ritmo regolare; si prevede che i lavori saranno conclusi nei tempi definiti dal PNRR come target finale della Misura M5C2 inv. 2.2.

Relativamente all'intervento di rigenerazione dei due grandi parchi e degli spazi aperti ad Est e ad Ovest del complesso di Corviale, nel corso dei lavori si sono verificate difficoltà di carattere tecnico che hanno parzialmente rallentato le lavorazioni. Per superare le criticità, si è proceduto a identificare delle soluzioni con gli operatori anche in un'ottica di accelerazione e sono state intraprese interlocuzioni con le Amministrazioni Centrali; nonostante i rallentamenti si prevede, anche in questo caso, di concludere i lavori nei tempi definiti dal PNRR come target finale della Misura M5C2 inv.2.2.

Parallelamente, prosegue l'attività di monitoraggio degli interventi con l'aggiornamento continuo del sistema ReGIS, in attuazione di quanto previsto dalle Linee Guida del Soggetto Attuatore del Ministero dell'Interno.

Tor Bella Monaca – Tor Vergata:

Conclusa la fase di aggiudicazione, nel corso dell'annualità 2023-2024, è stato possibile assegnare gli incarichi agli operatori economici e dare seguito all'avvio della progettazione esecutiva per entrambi gli interventi, con la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria per il Comparto R5.

In applicazione del nuovo quadro finanziario previsto dal Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" convertito in legge 29 aprile 2024, n. 56, è stata prevista la possibilità di indicare all'Amministrazione titolare - Ministero dell'Interno, i singoli CUP aventi particolari complessità al fine di assegnare una nuova data del termine di attuazione dei progetti al 31.12.2026 anziché al 30.06.2026.

Per tale motivazione, considerata l'oggettiva complessità dei due interventi, per i progetti di Tor Bella Monaca è stata decisa la fuoriuscita dal PNRR e il finanziamento con fondi nazionali. Questo ha consentito di posticipare la data della loro ultimazione al 31.12.2026.

In data 03.10.2024 è stato firmato dal Sindaco l'aggiornamento degli Atti d'obbligo con indicazione delle nuove date di conclusione degli interventi che dovranno comunque seguire le prescrizioni del PNRR e il monitoraggio e la rendicontazione sul sistema ReGIS.

In ogni caso le attività svolte hanno consentito, per l'intervento sul Comparto R5, di giungere alla definizione del progetto esecutivo, alla sottoscrizione dei contratti con gli operatori economici e all'avvio del cantiere.

I lavori procedono nel rispetto del cronoprogramma e, in particolare, alla data del 31.12.2025 si è riscontrata la liquidazione con ritmo regolare dei SAL e si prevede di riuscire a rispettare la conclusione dei lavori prevista entro

il termine stabilito dal calendario ufficiale delle scadenze per il PUI Polo della Sostenibilità n. 28 – Mobilità ed Energie Tor Bella Monaca.

Con riferimento all'intervento sulle piste ciclabili e riqualificazione dello spazio pubblico, la fase progettuale è in via di integrazione e revisione in ottemperanza alle prescrizioni della verifica del progetto esecutivo.

Di conseguenza, per ciò che riguarda l'avvio dei lavori, la data è condizionata dalla chiusura della fase di validazione del progetto esecutivo ed è prevista per il **02/03/2026**.

Difficoltà di carattere tecnico hanno prodotto tale rallentamento all'avanzamento dell'intervento ma si è lavorato per identificare delle soluzioni con gli operatori, anche in un'ottica di accelerazione, e sono state intraprese interlocuzioni con le Amministrazioni Centrali. Nonostante le criticità riscontrate, anche per questo intervento la conclusione dei lavori è prevista entro il termine stabilito dal calendario ufficiale delle scadenze per il PUI Polo della Sostenibilità n. 28 – Mobilità ed Energie Tor Bella Monaca.

In modo puntuale e costante, prosegue inoltre il monitoraggio degli interventi con l'aggiornamento continuo del sistema ReGiS, in attuazione di quanto previsto dalle Linee Guida del Soggetto Attuatore del Ministero dell'Interno.

Santa Maria della Pietà:

Nel corso del 2025 si è conclusa la fase di assegnazione di tutti gli incarichi agli operatori economici come anche la validazione della progettazione esecutiva.

In linea con le scadenze dettate dal PNRR, a partire dal 05.04.2024, sono stati aperti i cantieri degli interventi e i lavori sono stati avviati in linea con il cronoprogramma e con le Milestone europee.

In riferimento all'intervento *“Insieme di interventi e misure volti ad assicurare il superamento del Villaggio della Solidarietà Lombroso”* si precisa che è stata conclusa una complessa attività di sgombero del campo ROM coordinata dal Dipartimento Politiche Sociali e Salute con lo spostamento dei 33 nuclei familiari accompagnati in un percorso per trovare una nuova e idonea sistemazione alloggiativa.

Parallelamente si sono concluse le operazioni di pulizia e rimozione dei rifiuti nell'area in questione, condotte da Ama, ed è stato dato avvio alle attività di cantierizzazione per l'attuazione del nuovo progetto finanziato dal PNRR.

Relativamente ai singoli interventi, le date di avvio sono le seguenti:

- Intervento di restauro e rifunionalizzazione dei padiglioni n. 16, 18 e 31 del Complesso Monumentale Santa Maria della Pietà di proprietà ASL e Regione in uso al Municipio XIV: avviato il **20/05/2024**;
- Intervento di restauro e rifunionalizzazione dei padiglioni n. 5, 6, 7, 23, 24, 25, 28 e 41 del Complesso Monumentale Santa Maria della Pietà di proprietà ASL e Regione Lazio: avviato il **05/04/2024**;
- Interventi sul parco monumentale del Complesso di Santa Maria della Pietà di proprietà di ASL ai fini sia della sua integrazione funzionale con le funzioni dei Padiglioni che in relazione alla fruizione della cittadinanza: avviato il **02/05/2024**;
- Insieme di interventi e misure volti ad assicurare il superamento del Villaggio della Solidarietà Lombroso: avviato il **13/11/2025**.

Per quanto riguarda l'avanzamento dei lavori al 31.12.2025 risulta che sia per l'intervento sui padiglioni in uso al Municipio XIV che per quello sul parco monumentale i lavori hanno rispettato il cronoprogramma, si sta procedendo alla liquidazione dei SAL con ritmo regolare e la conclusione dei lavori è prevista nei tempi definiti dal PNRR come target finale della Misura M5C2 inv.2.2.

Alcune criticità interessano invece l'intervento sui padiglioni di proprietà ASL e Regione Lazio e quello volto al superamento del Villaggio della Solidarietà Lombroso: infatti, nel corso dei lavori si sono verificate difficoltà di carattere tecnico che hanno parzialmente rallentato le lavorazioni, si è proceduto a identificare delle soluzioni con gli operatori anche in un'ottica di accelerazione e sono state intraprese interlocuzioni con le Amministrazioni Centrali; nonostante i rallentamenti si prevede di concludere i lavori nei tempi definiti dal PNRR come target finale della Misura M5C2 inv.2.2.

Anche l'attività di monitoraggio degli interventi prosegue costantemente con l'aggiornamento continuo del sistema ReGiS, in attuazione di quanto previsto dalle Linee Guida del Soggetto Attuatore del Ministero dell'Interno.

Parallelamente alle attività di cantiere, sono state avviate anche le attività immateriali nei tre poli dei Piani Urbani Integrati realizzate con il supporto di diverse strutture Dipartimentali. In particolare, procede il lavoro dei Laboratori urbani gestiti dalle Università "Roma Tre", "Sapienza" e "Luiss Guido Carli" che proseguono esperienze ormai radicate sul territorio, fondamentali per l'accompagnamento dei cittadini durante l'avanzamento dei cantieri; le Arene Estive, gestite dal Dipartimento Attività Culturali attraverso Zetéma, che hanno visto l'avvicinarsi di tre edizioni di proiezioni cinematografiche estive dal 2023 al 2025, con riscontro positivo di partecipazione. Rilevante è stata anche l'attività di co-programmazione portata avanti dal Dipartimento Politiche Sociali e Salute che ha visto un'ampia partecipazione di soggetti attivi nei tre ambiti territoriali.

La restante parte dei progetti immateriali previsti è stata avviata nel corso del 2025 e riguarda la formazione culturale, professionale nonché la promozione lavorativa e imprenditoriale e vede il coinvolgimento di scuole e imprese al livello locale.

Il **PINQuA** è il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare attraverso il quale vengono messi a disposizione di Regioni, Comuni e Città Metropolitane fondi per riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale.

Si tratta di progetti di rigenerazione urbana ed edilizia residenziale pubblica finanziati con un investimento articolato in due linee di intervento, da realizzare senza consumo di nuovo suolo (Next Generation EU):

- Riqualificazione e aumento dell'housing sociale, ristrutturazione e rigenerazione della qualità urbana, miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano;
- Interventi sull'edilizia residenziale pubblica ad alto impatto strategico sul territorio nazionale.

Nell'ambito del PINQuA del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (Mims), Roma Capitale ha presentato i tre progetti innovativi di Cardinal Capranica, Porto Fluviale e Tor Bella Monaca, ammessi al finanziamento.

Di seguito viene rappresentato lo stato di avanzamento delle attività:

Ex istituto scolastico Don Calabria, in via Cardinal Domenico Capranica (Municipio XIV)

Gli Accordi Quadro Invitalia in Appalto integrato hanno reso possibile l'espletamento della gara che si è conclusa in data 6.07.2022. La Milestone EU prevedeva, entro la scadenza del 31.03.2022, la sottoscrizione *"delle convenzioni per la riqualificazione e l'incremento dell'edilizia sociale da parte di almeno 15 regioni e province autonome (compresi comuni e/o città metropolitane situati in tali territori)"*.

All'inizio del 2024 è stata conclusa positivamente la Conferenza dei Servizi decisoria ed è stato ultimato il progetto esecutivo dei nuovi edifici. Tutti i sub lotti prestazionali dell'Accordo Quadro con Invitalia sono stati attivati con la sottoscrizione degli OdA e dei contratti specifici con gli operatori economici coinvolti, fase che si è conclusa nel corso del 2025.

I lavori sono stati avviati e il cantiere è stato consegnato all'impresa appaltatrice per l'attività di demolizione dell'ex istituto scolastico in data 31.01.2024.

Nel corso dei lavori si sono verificate difficoltà di carattere tecnico che hanno parzialmente rallentato le lavorazioni, per superarle sono state identificate delle soluzioni con gli operatori, anche in un'ottica di accelerazione, e sono state intraprese interlocuzioni con le Amministrazioni Centrali.

Nonostante i rallentamenti l'intervento procede secondo il cronoprogramma e si prevede di concludere i lavori nei tempi definiti dal PNRR come target finale della Misura M5C2 Inv. 2.3.

Procede con esiti positivi, anche il monitoraggio dell'intervento con il costante aggiornamento del Sistema ReGiS.

Porto Fluviale Rec House (Municipio VIII)

Gli Accordi Quadro Invitalia in Appalto integrato hanno reso possibile l'espletamento della gara che si è conclusa in data 6.07.2022. La Milestone EU prevedeva, entro la scadenza del 31.03.2022, la sottoscrizione *“delle convenzioni per la riqualificazione e l'incremento dell'edilizia sociale da parte di almeno 15 regioni e province autonome (compresi comuni e/o città metropolitane situati in tali territori)”*.

Nel corso dell'annualità 2023-2024, è stato possibile assegnare tutti gli incarichi agli operatori economici con la sottoscrizione degli OdA e dei contratti specifici.

Durante il corso del 2024 è stata conclusa positivamente la Conferenza dei Servizi decisoria ed è stato completato e validato il progetto esecutivo.

I lavori sono stati avviati con la consegna del cantiere all'impresa appaltatrice in data 07/03/2024.

L'avanzamento dell'intervento procede secondo il cronoprogramma, si sta procedendo alla liquidazione dei SAL con ritmo regolare e si prevede di rispettare la conclusione dei lavori nei tempi definiti dal PNRR come target finale della Misura M5C2 Inv. 2.3.

Procede con esiti positivi anche il monitoraggio dell'intervento con il costante aggiornamento del Sistema ReGiS.

Tor Bella Monaca (Municipio VI)

L'espletamento della gara, conclusa in data 06.07.2022, è stato possibile in virtù degli Accordi Quadro Invitalia in Appalto integrato. La Milestone EU prevedeva, entro la scadenza del 31.03.2022, la sottoscrizione *“delle convenzioni per la riqualificazione e l'incremento dell'edilizia sociale da parte di almeno 15 regioni e province autonome (compresi comuni e/o città metropolitane situati in tali territori)”*.

Nel corso delle annualità 2023-2025, è stato possibile assegnare gli incarichi con la sottoscrizione degli OdA con tutti gli operatori economici coinvolti, (progettisti, verificatori, direttore dei lavori e impresa esecutrice, collaudatori) e dei contratti specifici ad esclusione di quello per i servizi di collaudo che risulta in fase di sottoscrizione da parte del professionista.

Le attività svolte nel 2024 hanno consentito di giungere alla conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria e alla definizione del progetto esecutivo

I lavori sono stati avviati e il cantiere è stato consegnato all'impresa appaltatrice in data 19/02/2024.

L'avanzamento dell'intervento procede secondo il cronoprogramma, si sta proceduto alla liquidazione dei SAL con ritmo regolare e si prevede di rispettare la conclusione dei lavori nei tempi definiti dal PNRR come target finale della Misura M5C2 Inv. 2.3.

Procede con esiti positivi anche il monitoraggio dell'intervento con il costante aggiornamento del Sistema ReGiS.

3.2 Stato di attuazione al 31 dicembre 2025 del Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica

Roma Capitale si è avvicinata all'Anno Santo ponendosi un duplice obiettivo: da un lato garantire al meglio l'accoglienza delle decine di milioni di pellegrini e visitatori, giunti in città da ogni parte del mondo per partecipare agli eventi e alle celebrazioni giubilari, e dall'altro cogliere l'occasione dell'evento per realizzare opere e interventi strutturali sul territorio, al fine di migliorare in modo duraturo la qualità della vita dei residenti, con particolare attenzione anche alla riqualificazione e al rilancio delle periferie.

Difatti, per il Giubileo, Roma Capitale ha messo in campo risorse e strumenti per accelerare interventi infrastrutturali e di riqualificazione urbana di spazi pubblici, aree verdi e naturalistiche, di rigenerazione di spazi e quartieri periferici, di miglioramento dei servizi pubblici, rafforzando l'immagine attrattiva della città e puntando a lasciare un'eredità strutturale e duratura sul territorio per migliorare la qualità di vita di residenti, cittadini e quanti vivono la loro quotidianità in città (es: lavoratori pendolari, studenti fuori sede, etc.).

Il Programma dettagliato degli Interventi, approvato inizialmente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2022, è stato a mano a mano rimodulato, su proposta del Commissario Straordinario, secondo le necessità rilevate in fase di progettazione e/o in corso d'opera, con altri DPCM, ultimo dei quali quello adottato il 31 luglio 2025, che ha integrato e modificato l'elenco contenuto nell'Allegato 1 al DPCM.

L'Elenco del programma dettagliato consta di 332 interventi per un valore pari a 3.765.491.196,16 di euro, di cui 1.725 milioni di euro di fondi giubilari e 2.040.491.196,16 di euro di altri finanziamenti.

Il programma dettagliato, che si articola in 205 interventi "essenziali e indifferibili" e in 127 "essenziali", è suddiviso in 5 macroambiti tematici: Accessibilità e Mobilità, Accoglienza e Partecipazione, Ambiente e Territorio, Programma Accoglienza, Riqualificazione e Valorizzazione.

In particolare, Roma Capitale svolge la funzione di Soggetto Attuatore per 117 interventi, ripartiti su ciascuno dei suddetti 5 macroambiti individuati, per un importo pari a circa 422,7 milioni di euro finanziati con fondi giubilari, a cui si aggiungono ulteriori 574,2 milioni di euro di cofinanziamento, per un valore complessivo degli interventi pari a 996,4 milioni di euro.

L'organizzazione del ruolo attuativo di Roma Capitale, ripartita per ciascuna delle linee di investimento, consente di intervenire in modo sistemico sui vari ambiti strategici (riqualificazione dello spazio pubblico, manutenzione straordinaria, decoro urbano, mobilità, accessibilità, accoglienza), assicurando coerenza con le esigenze che l'evento richiede e con i bisogni permanenti della comunità cittadina.

A tal proposito, nella tabella sottostante è possibile esaminare la distribuzione per ambito tematico del numero di interventi di Roma Capitale e il relativo finanziamento:

Macro-ambito	Numero di interventi	Finanziamento Complessivo	Risorse Giubilari
Accessibilità e Mobilità	11	€ 586.388.656,23	€ 116.530.000,00
Accoglienza e Partecipazione	18	€ 27.861.389,95	€ 22.221.500,00
Ambiente e Territorio	8	€ 19.300.000,00	€ 19.300.000,00
Programma Accoglienza	22	€ 22.256.000,00	€ 22.221.000,00
Riqualificazione e Valorizzazione	58	€ 340.611.220,23	€ 242.504.220,23
TOTALE INTERVENTI	117	€ 996.417.266,41	€ 422.776.720,23

Nello specifico, il macroambito **Accessibilità e Mobilità** è finalizzato al potenziamento delle infrastrutture di mobilità, a servizio dei luoghi giubilari e dell'intera città di Roma, con attenzione anche alle periferie.

Gli interventi ricompresi sono rivolti al miglioramento dell'efficienza delle connessioni urbane per pellegrini, visitatori e cittadini, in occasione del Giubileo 2025. È previsto il potenziamento del trasporto pubblico con nuovi bus, nuovi treni e manutenzione delle linee metropolitane, ma si interviene anche sulla mobilità privata attraverso la realizzazione di parcheggi in zone urbane e di miglioramento delle vie di accesso alla città.

Interventi di promozione della mobilità dolce e sostenibile prevedono la realizzazione di nuove aree pedonali e piste ciclabili destinate all'utilizzo di mezzi elettrici leggeri o condivisi.

Accoglienza e Partecipazione prevede la realizzazione di strutture da destinare all'accoglienza dei pellegrini e dei visitatori, all'organizzazione dei grandi eventi legati all'Anno Santo, all'attivazione di opere e iniziative di incontro e partecipazione e di supporto alle persone fragili o in condizioni di disagio sociale.

La cura del territorio è oggetto degli interventi del macroambito **Ambiente e Territorio**, volti alla riqualificazione e alla valorizzazione di sponde fluviali, alla creazione di parchi pubblici d'affaccio e oasi naturalistiche sul Tevere, alla piantumazione di nuove alberature e alla riqualificazione del verde nei giardini di ville storiche.

Nel corso del 2025 sono stati più di 33 milioni i pellegrini che hanno visitato la città di Roma in occasione dell'Anno Santo; la piena e regolare accoglienza dei pellegrini è stata assicurata attraverso gli interventi rientranti nel

macroambito **Programma Accoglienza**, attraverso i quali sono state acquistate le forniture necessarie per la realizzazione delle azioni di parte corrente del Programma Accoglienza di cui all'Allegato 3 al DPCM 31 luglio 2025.

Riqualficazione e Valorizzazione comprende interventi di rigenerazione e riqualficazione degli spazi pubblici: restyling urbano, completamento, recupero e rifunzionalizzazione di luoghi e infrastrutture già presenti sul territorio, lavori nelle aree antistanti basiliche e chiese, manutenzione della viabilità e dei marciapiedi in ogni Municipio.

La realizzazione degli interventi è in capo alle diverse strutture capitoline competenti per materia: Dipartimento Infrastrutture e Lavori pubblici, Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, Dipartimento Trasformazione Digitale, Dipartimento Tutela Ambientale, Dipartimento Politiche Sociali, Dipartimento Grandi Eventi, Sport Turismo e Moda, Dipartimento Protezione Civile, Dipartimento Cybersecurity, Sovrintendenza Capitolina, Gabinetto del Sindaco e le 15 Strutture Territoriali (Municipi).

Destinatari interni ed esterni

I 117 interventi dei quali Roma Capitale è soggetto attuatore ricadono integralmente sul territorio cittadino (a questi, peraltro, si aggiungono ulteriori 144 interventi di competenza di altri soggetti attuatori, con area di incidenza entro i confini comunali), con ricadute positive sia in termini di trasformazione urbana e infrastrutturale, sia in termini sociali ed economici.

Gli interventi di riqualficazione urbana, di rifacimento strade, marciapiedi e piste ciclabili, l'efficientamento dei trasporti e dei servizi pubblici, sono finalizzati a potenziare le infrastrutture cittadine in funzione dell'accoglienza dei pellegrini e a migliorare la qualità della vita della cittadinanza, lasciando un'eredità duratura alla città, destinata ad andare ben oltre il 2025.

I pellegrini e i visitatori che hanno partecipato agli eventi e alle celebrazioni dell'Anno Santo hanno potuto beneficiare di infrastrutture più efficienti, di una maggiore capacità di accoglienza, di migliore accessibilità e qualità dello spazio pubblico, ma l'aumentata efficienza delle infrastrutture e la migliorata qualità urbana potranno anche agevolare l'esperienza di visita dei turisti e facilitare la quotidianità dei *city users*, garantendo una Roma più accessibile, moderna e accogliente al di là dell'eccezionalità dell'evento giubilare.

Gli interventi sono rivolti a una platea molto ampia, perché se da un lato rispondono a esigenze immediate legate ai flussi straordinari dell'Anno Santo, dall'altro sono pensati anche per produrre benefici duraturi per la collettività residente e per il sistema economico urbano: cittadini e residenti, sia nelle aree centrali sia nelle periferie, potranno usufruire in modo permanente di strade riqualficate, marciapiedi più sicuri, piste ciclabili, trasporto pubblico più efficiente e spazi urbani rigenerati, così come le imprese e gli operatori economici potranno trarre beneficio dall'aumento dell'attrattività e da una migliore accessibilità dei servizi offerti.

Infine, la realizzazione del programma fa in modo che i vari soggetti istituzionali coinvolti, l'Amministrazione capitolina e i gestori di servizi pubblici, possano operare su infrastrutture rinnovate, riqualficate e maggiormente funzionali.

Tempi e fasi, eventuali

I cronoprogrammi procedurali dei 117 interventi attuati da Roma Capitale presentano una durata differenziata, commisurata al livello di complessità tecnica, amministrativa e realizzativa di ciascuna opera, e un orizzonte temporale di completamento che tiene conto della funzionalità dell'intervento rispetto alle esigenze di accoglienza dei pellegrini e di correlazione con gli eventi e le celebrazioni giubilari.

Gli interventi di cui si prevede il completamento entro il periodo delle celebrazioni legate all'Anno Santo sono 47, mentre gli ulteriori 70 contemplano la loro conclusione nel corso del 2026, delineando così una distribuzione procedurale del complesso degli interventi su un arco temporale unitario che va dal 2023 fino al quarto trimestre del 2026.

Misura dell'impatto in relazione al problema o opportunità

Il conseguimento della strategia viene misurato in funzione del raggiungimento delle varie fasi di avanzamento fisico nelle quali è ripartito il cronoprogramma procedurale dei singoli interventi.

Lo stato di "progettazione" ricomprende le attività che intercorrono tra l'avvio della progettazione preliminare e la conclusione della progettazione esecutiva, compresa la verifica/validazione e l'approvazione del progetto; "gara" indica il periodo di svolgimento della procedura per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture, fino alla stipula del contratto con l'aggiudicatario; lo stato "in corso" indica l'intero periodo di esecuzione dei lavori, dell'erogazione del servizio o della fornitura dei beni; lo stato "concluso" indica che l'intervento è stato ultimato integralmente, mentre può essere considerato "parzialmente concluso" quando, in corso di esecuzione, è stato assicurato il completamento di uno stralcio funzionale dell'opera, fruibile dalla collettività.

Il raggiungimento della strategia viene misurato attraverso il costante aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi, del numero di interventi completati e del rispetto dei cronoprogrammi. In termini di risultato, il miglioramento nella qualità di vita dei residenti, la maggiore accessibilità e inclusività dei luoghi e degli spazi urbani riqualificati, la capacità di gestire rilevanti flussi di visitatori, le ricadute sotto il profilo sociale ed economico, costituiscono l'impatto positivo generato dalla realizzazione del programma di interventi.

I dati sono verificabili attraverso report di avanzamento lavori, banche dati comunali, indicatori di mobilità e trasporto pubblico, sistemi di monitoraggio istituzionale e documentazione ufficiale di rendicontazione.

Base di partenza

Il Programma degli interventi per il Giubileo 2025 è il risultato di un percorso istruttorio e programmatico avviato a partire dall'annuncio ufficiale dell'Anno Santo, che ha richiesto una pianificazione straordinaria in ragione della portata dell'evento e un coordinamento tra Governo, struttura commissariale, Roma Capitale e altri enti competenti, sulla base di analisi tecniche, priorità infrastrutturali e fabbisogni territoriali.

L'impatto straordinario del Giubileo 2025 sulla città di Roma ha richiesto una puntuale definizione delle priorità di intervento, calibrata sui flussi attesi e sulle esigenze organizzative connesse all'evento. Fin dalle prime riunioni del tavolo istituzionale previsto dall'art. 645 della Legge 178/2020, i diversi soggetti istituzionali coinvolti hanno espresso le prime indicazioni, in relazione alle esigenze e agli obiettivi generali prefissati.

La selezione delle opere è stata quindi orientata non solo a garantire elevati standard di accoglienza, sicurezza e fruibilità degli spazi urbani, ma anche a evitare che l'incremento delle presenze potesse pregiudicare il regolare svolgimento delle attività ordinarie cittadine o causare impatti negativi sul sistema della mobilità, sui servizi pubblici e sulla qualità della vita dei residenti.

La programmazione ha tenuto conto, quindi, di un quadro caratterizzato da:

- criticità infrastrutturali diffuse, in particolare su viabilità e arredo urbano, a causa di ammaloramenti e manutenzione insufficiente, in particolare per quanto riguarda pavimentazioni stradali, marciapiedi e arredo urbano. In diversi quadranti, soprattutto periferici, si registravano criticità legate al degrado dello spazio pubblico, alla scarsa accessibilità e a una limitata qualità dei percorsi pedonali e ciclabili;
- pressione sul sistema della mobilità e del trasporto pubblico, già significativa in condizioni ordinarie, e sulle stesse infrastrutture della mobilità, che mostravano segni di obsolescenza e necessità di manutenzione straordinaria, soprattutto in prossimità dei luoghi di maggiore attrattività e interesse giubilare, al fine di evitare problemi di congestione e di maggior carico sull'ordinaria erogazione di servizi;
- esigenza di garantire standard adeguati di accoglienza, sicurezza e vivibilità in vista degli straordinari flussi di pellegrini e visitatori che le iniziali previsioni stimavano attorno ai 30 milioni di partecipanti (stima, peraltro, ampiamente confermata dalle presenze registrate al termine del Giubileo), con picchi di affluenza durante alcuni degli eventi più significativi, tanto programmati (apertura della Porta Santa presso la Basilica di San Pietro, Giubileo dei Giovani, Giubileo delle Confraternite, etc.) quanto imprevisti (funerali di Papa Francesco, intronizzazione di Papa Leone XIV).

Su queste basi è stato elaborato un elenco di interventi, distinti in essenziali e indifferibili, in quanto incidenti sulle esigenze generali di accoglienza dei pellegrini o, più specificatamente, correlati a determinate celebrazioni giubilari, ed essenziali, in grado di generare un effetto durevole per il territorio poiché destinati non solo a soddisfare esigenze di accoglienza dei pellegrini ma anche a migliorare la qualità della vita del cittadino e lasciare un'eredità duratura alla città oltre il termine di chiusura delle celebrazioni.

Situazione desiderata nel termine previsto

Il programma degli interventi previsti per il Giubileo ambisce a rendere Roma una città più funzionale, accogliente, accessibile e sostenibile sotto il profilo urbano e logistico, capace di affrontare con efficacia l'evento giubilare, con la sua rilevante affluenza e l'impatto sul sistema di accoglienza e, al tempo stesso, di rafforzare in modo strutturale la qualità della vita dei suoi abitanti, con uno sguardo rivolto anche alle persone in situazione di fragilità o in condizioni di disagio, in coerenza con il messaggio spirituale del Giubileo.

L'obiettivo è offrire spazi pubblici riqualificati e maggiormente fruibili, migliorare la mobilità sia per i cittadini sia per i visitatori, garantire servizi più efficienti e sicuri nel rispetto dell'equilibrio urbano e ambientale, e ripristinare il decoro e la piena funzionalità delle infrastrutture strategiche.

Il risultato atteso, quindi, non si esaurisce nella gestione efficace dell'evento e nell'ottimale accoglienza dei pellegrini, ma mira a lasciare un'eredità duratura, trasformando gli interventi realizzati in un patrimonio stabile per la città, in un'ottica di sviluppo sostenibile e di valorizzazione complessiva del territorio.

Per raggiungere questi obiettivi, il programma prevede:

- opere di manutenzione e riqualificazione della viabilità, con interventi estesi sia alla viabilità principale sia a quella municipale: rifacimento di strade e marciapiedi in tutti i Municipi, sistemazione dei Lungotevere e dei ponti, riqualificazione delle pavimentazioni storiche e messa in sicurezza delle direttrici di accesso alla città. A questo complesso di opere se ne aggiungono altre destinate alla mobilità privata (parcheggi, nuovi collegamenti stradali, la realizzazione del Ponte della Scafa) e alla mobilità pubblica (nuovi treni per le linee metropolitane A e B/B1, deposito tram, interventi sulla Roma-Lido);
- riqualificazione dello spazio pubblico e dei luoghi di valore storico-monumentale, con interventi in via dei Fori Imperiali, area del Celio, Foro di Traiano (Centro Archeologico Monumentale), pedonalizzazione di tratti dell'Appia Antica, valorizzazione delle pavimentazioni storiche e riqualificazione delle piazze antistanti le basiliche giubilarie;
- valorizzazione ambientale e paesaggistica, con progetti su Tevere e vie d'acqua (parchi di affaccio, oasi naturalistiche, sistemazione della confluenza con l'Aniene), oltre alla riqualificazione di parchi e Ville Storiche e interventi diffusi sul verde urbano e sulle alberature;
- opere diffuse nei Municipi e rigenerazione di spazi di prossimità, attraverso la rifunzionalizzazione di piazze, mercati rionali, centri culturali, centri sociali anziani, edifici pubblici e spazi aggregativi;
- sistema di accoglienza, sicurezza e supporto logistico, che comprende potenziamento delle telecomunicazioni e della cybersicurezza, sistemi di videosorveglianza, allestimento di sale operative, dotazioni per il volontariato e la protezione civile, strutture temporanee per l'accoglienza di persone fragili, strumenti per la gestione dei grandi eventi e iniziative di comunicazione e turismo come la Roma Pass digitale.

Stato di attuazione delle attività al 31.12.2025

Al 31 dicembre 2025 sono stati completati importanti interventi di riqualificazione urbana e degli spazi pubblici come, a titolo esemplificativo, le opere di restyling urbano riguardanti Piazza San Giovanni in Laterano e le aree antistanti le Basiliche Giubilarie; hanno visto piena realizzazione anche gli interventi di valorizzazione ambientale e paesaggistica, con la funzionalizzazione dei parchi di affaccio di Ostia Antica e del Foro Italico e delle oasi naturalistiche sul Tevere.

Nei Municipi sono stati effettuati interventi di manutenzione della viabilità stradale e dei marciapiedi, attraverso il completamento di stralci funzionali finanziati con risorse stanziare per le annualità dal 2023 al 2025, mentre sono in corso le attività finanziate con risorse previste per l'anno 2026.

La tabella seguente evidenzia nel dettaglio lo stato di attuazione degli interventi attuati da Roma Capitale:

Stato di attuazione	Numero interventi	% interventi
Lavori conclusi	28	23,93%
Parzialmente conclusi	48	41,03%
In corso	26	22,22%
Progettazione/Gara	15	12,82%
Totale interventi	117	100%

Il programma degli interventi registra un avanzamento significativo e coerente con la pianificazione temporale prevista: su un totale di 117 interventi finanziati per un importo complessivo pari a 996,4 milioni di euro, 28 interventi (quasi il 24%) risultano conclusi, mentre 48 (41,03%) sono parzialmente conclusi e 26 interventi (22,22%) sono in corso di esecuzione. Restano in fase di progettazione o gara 15 interventi (12,82%).

Il dato va letto alla luce del fatto che la maggior parte degli interventi – ben 70 su 117 – presenta una data di ultimazione programmata nel corso del 2026, in coerenza con la complessità tecnica delle opere e con l'obiettivo di assicurare un'eredità strutturale che vada oltre l'evento giubilare.

Restringendo il *focus* sui soli interventi con data di ultimazione entro l'anno 2025 - quindi in tempo per le celebrazioni giubilari - si nota infatti un avanzato grado di attuazione, a conferma del maggior orientamento dell'azione realizzativa attribuito alla tipologia di interventi strettamente funzionali e connessi allo svolgimento delle celebrazioni e degli eventi giubilari.

Stato di attuazione	Numero interventi	% interventi
Lavori conclusi	24	51,06%
Parzialmente conclusi	11	23,40%
In corso	8	17,02%
Progettazione/Gara	4	8,51%
Totale interventi	47	100%

Quanto descritto rappresenta come l'attuazione del programma stia procedendo secondo un percorso fisiologico e pianificato, che distingue tra opere funzionali all'immediata gestione dell'Anno Santo e interventi di più ampia portata, destinati a consolidare nel tempo i benefici per la città.

Nel complesso, il livello di avanzamento testimonia una capacità attuativa significativa, con una larga parte degli interventi già realizzati o in fase esecutiva e una programmazione che guarda non solo al 2025, ma alla trasformazione duratura del territorio.

L'elenco degli interventi attuati da Roma Capitale e conclusi alla data del 31 dicembre 2025 è riportato nell'elenco in tabella.

Interventi conclusi alla data del 31 dicembre 2025
- Riqualificazione via Giulia (ID n. 2) - Centro Archeologico Monumentale - ambito piazza di Porta Capena: sistemazione e allestimento Casina Vignola Boccapaduli (ID n. 22) - Centro Archeologico Monumentale - ambito via dei Fori Imperiali: concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione e valorizzazione dell'area di via dei Fori Imperiali (ID n. 29) - Riqualificazione della piazza antistante alla Basilica San Giovanni (ID n. 61) - Riqualificazione pavimentazioni storiche: manutenzione straordinaria pavimentazioni antistanti le Chiese Giubilari (ID n. 67) - Recupero ex dazio via Ardeatina a servizio dei pellegrinaggi al Divino Amore (ID n. 143) - La partecipazione dei Municipi al Giubileo - Riqualificazione di Piazza della Moretta (ID n. 159a) - La partecipazione dei Municipi al Giubileo - Riqualificazione, adeguamento impiantistico e valorizzazione degli spazi esterni del Centro Culturale "Gabriella Ferri" (ID n. 159d) - Realizzazione di un parco pubblico - Oasi Naturalistica tra ponte Milvio e ponte Flaminio (ID n. 161) - Realizzazione delle infrastrutture per la fruizione turistico-didattica dell'area naturalistica fluviale - Lungotevere delle Navi (ex oasi del WWF) in sinistra idraulica, tra ponte Risorgimento e ponte Matteotti (ID n. 167) - Realizzazione parco di affaccio "Foro Italico" in destra idraulica (ID n. 168) - Sistemazione dell'area della confluenza con l'Aniene, via del Foro Italico e dell'Acqua Acetosa (ID n. 169)

- Parco di affaccio a Ostia antica (ID n. 179)
- Riqualificazione del verde nelle Ville Storiche: Mole Adriana (ID n. 180)
- Valorizzazione accessibilità e parcheggi Catacombe minori (ID n. 244)
- Acquisizione di una licenza software per monitorare e contrastare eventi cyber a danno di Roma Capitale e degli enti partecipati (ID n. 249a)
- Potenziamento e dispiegamento di sistemi di videosorveglianza per eventi giubilari (ID n. 249b)
- Potenziamento infrastruttura cyber e capacità di contenimento minacce (ID n. 250)
- Acquisto dotazioni per campo di accoglienza - 250 posti (ID n. 254)
- Acquisto di vestiario e DPI per il personale del Dipartimento e per il personale aggregato (ID n. 257)
- Potenziamento dei servizi di residenzialità temporanea rivolta a persone con fragilità estrema. Acquisto 5 tensostrutture da 70 posti e acquisto arredi e attrezzature per la casa delle famiglie a Pietralata (ID n. 260)
- Implementazione ICT strumentale Sale Palazzo Senatorio e Via Petroselli (ID n. 262)
- Acquisto automezzi per supporto organizzazione logistica eventi (ID n. 263)
- Acquisto transenne (ID n. 264)
- RomaPass Digitale (ID n. 265)
- Acquisto sistemi di Videosorveglianza Ambientale Giubileo 2025 (ID n. 270)
- Allestimento Sala Situazioni Giubileo -Piazzale Giovanni da Verrazzano (ID n. 273)

3.3. Stato di attuazione delle progettualità finanziate con i fondi PNRR nell'anno 2025.

Si fornisce, di seguito, una sintesi dello stato di attuazione degli interventi finanziati con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR), con riferimento all'anno 2025.

Alla data del 31 dicembre 2025 risultano finanziati n. 287 progetti, corrispondenti a n. 295 Codici Unici di Progetto (CUP). Nel corso dell'anno, a seguito della partecipazione di Roma Capitale a nuovi bandi e avvisi PNRR pubblicati dalle Amministrazioni centrali, per alcuni progetti sono stati acquisiti ulteriori finanziamenti, determinando l'ampliamento del perimetro complessivo delle progettualità.

Nuovi progetti finanziati nel 2025

Nel corso dell'anno sono stati ammessi a finanziamento i seguenti ulteriori interventi:

- **M1C1 Inv. 2.2 Sub Inv. 2.2.3** - Digitalizzazione SUE e SUAP – Adeguamento componente informatica enti terzi;
- **M1C3 Inv. 4.3** - Progetto ID 26bis – Tor de' Conti
- **M1C3 Inv. 4.3** - n. 6 progetti Task Force suddivisi per linea di investimento
- **M4C1 Inv. 3.3** - n. 2 progetti riguardanti il nuovo Avviso del Ministero dell'Istruzione e del Merito Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica: I. C. Margherita Hack nel Municipio XII e Scuola via Pietro Maffi 45 Municipio XIV;
- **M5C1 Inv. 1.1** - Potenziamento centri per l'impiego - Nuovo Centro per l'impiego Via Bragaglia Municipio XV;
- **M5C2 Inv. 3.1** - Sport e inclusione sociale – realizzazione ed efficientamento energetico dell'impianto natatorio di Pietralata Via Achille De Zigno 7 Impianto Natatorio di Pietralata;

Aggiornamenti normativi

Nel corso del 2025 si sono registrati rilevanti aggiornamenti normativi. In particolare, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2025 il Decreto del 6 dicembre 2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante la nuova disciplina in materia di modalità di trasferimento delle risorse PNRR ai soggetti attuatori.

Successivamente, in data 27 novembre 2025, con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea, è stata approvata la sesta revisione del Piano RRF italiano, finalizzata a consentire il completamento del Piano entro il 30 giugno 2026. Le modifiche hanno interessato numerose misure e traguardi, senza variazioni dell'importo complessivo del Piano né dell'ammontare delle ultime rate programmate.

Attività Terminate nel 2025

Nel corso del 2025 sono state concluse tutte le principali procedure di gara, con conseguente apertura della maggior parte dei cantieri e attivazione di numerosi servizi, in particolare con riferimento agli interventi afferenti alla Missione 5 – Politiche sociali.

Per tutte le progettualità che hanno coinvolto Invitalia quale centrale di committenza (PUI, PINQuA, edilizia scolastica, Caput Mundi), sono stati sottoscritti i rimanenti Ordini di Attivazione (OdA) e i relativi contratti applicativi necessari al completamento degli interventi.

Complessivamente, risultano conclusi n. 84 interventi, oltre all'attivazione di diversi servizi. Alla data del 31 dicembre 2025 si segnalano, in particolare, i seguenti interventi conclusi:

- M1C1 Inv. 1.4.2 - Accessibilità dei servizi pubblici digitali - n. 1 intervento:
 - *Citizen Inclusion*
- M1C1 Inv. 1.4.3 - Servizi e Cittadinanza Digitale – n. 2 interventi:
 - *Adozione App IO*
 - *Adozione piattaforma PagoPA*
- M1C1 Inv. 1.4.5 - Servizi e Cittadinanza Digitale – n. 1 intervento:
 - *Digitalizzazione degli avvisi pubblici*
- M1C1 Inv. 1.5 – Interventi Cyber - PA locale – n. 3 interventi:
 - *Rafforzamento dei presidi di sicurezza Roma Capitale*
 - *Potenziamento per la rilevazione e la risposta agli incidenti cyber*
 - *Posture Assessment, definizione delle CyberStrategy di Roma Capitale e Vulnerability Assessment e Penetration*
- M1C3 Inv. 4.3 - Interventi CAPUT MUNDI - n. 47 interventi;
- M2C2 Inv. 4.1.2 - Rafforzamento mobilità ciclistica – n. 2 interventi:
 - *tratta Città Universitaria La Sapienza/Stazione Termini*
 - *Via De Coubertin - Via G.Gaudini - Viale M.Pilsudski;*
- M2C4 Inv. 2.2 - n. 2 Interventi Non Nativi Piccole Opere:
 - *Messa in sicurezza della Viabilità Via Sant'Elpidio a mare;*
 - *Messa in sicurezza dell'asse viario di via Montagnana;*
- M4C1 Inv. 1.3 - n. 1 intervento:
 - *Palestra Scuola Secondaria Primo Grado Palestra I.C. "Milanesi";*
- M5C2:
 - Inv. 1.2 *Disabilità*: n. 6 progetti;
 - Inv. 1.31 *Housing temporaneo*: n. 9 progetti;
 - Inv. 1.3.2 *Stazioni di posta*: n. 9 progetti;
- M5C2 Inv. 2.1 - n. 2 interventi:
 - *Manutenzione straordinaria di alcuni tratti di viali all'interno di Villa Ada*

- *Interventi di restauro e messa in sicurezza degli Immobili all'interno di Villa Ada;*

Interventi in fase di attuazione

Così come sopra evidenziato, nel 2025 la maggior parte degli interventi finanziati ha registrato l'avvio delle attività. In particolare, si riporta di seguito una sintesi relativamente ai diversi ambiti tematici:

- Digitale
 - Risultano in avanzato stato di attuazione:
 - *Servizi Finanziabili migrazione Cloud*
 - *Digitalizzazione delle procedure (SUAP&SUE)*
 - *progetto MAAS for Italy;*
- Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi
 - Risultano avviati i 3 interventi previsti (Musei Capitolini, Museo Centrale Montemartini, Museo Casal de Pazzi).
 - Per *Musei Capitolini* e *Museo Centrale Montemartini* le attività sono allineate alle previsioni dei cronoprogrammi.
 - Si è registrato un rallentamento delle attività per quanto concerne l'intervento del *Museo Casal de Pazzi* per la parte relativa all'affidamento dei lavori.
- Caput Mundi:

Alla data del 31 dicembre 2025:

 - risultano avviati 77 interventi di restauro e conservazione del patrimonio storico e culturale;
 - Le azioni del progetto "Il Giubileo dei pellegrini" ID. 334 si sono concluse entro dicembre 2025, a meno di una delle due mostre la cui conclusione è prevista per aprile 2026;
 - Gli interventi di valorizzazione con tecnologia digitale sono in avanzato stato di esecuzione, mentre per il n. id 276 Tunist Virtual Assistant sono state ultimate le attività;
 - I progetti ID. 270 e 271 con EUR Spa come Soggetto Attuatore delegato sono in corso di esecuzione
- Efficientamento energetico Edilizia Residenziale Pubblica ERP
 - È giunto alle fasi conclusive l'intervento di *Riqualificazione con efficientamento energetico sugli edifici di ERP siti in Via S. Satta - Edifici A e B – CUP J89J21019470002;*
- Piano per asili nido e scuole dell'infanzia
 - L'avvio dei lavori (molti dei quali oggetto di Appalto Integrato, aggiudicato a seguito di gara espletata da Invitalia) per le scuole dell'infanzia, gli asili nido e le mense è stato formalizzato in data 30.11.2023 con il "verbale di consegna delle aree" alle imprese appaltatrici.
 - Nel corso del 2025, l'intervento di competenza del Municipio I, progetto "non nativo PNRR" - IC "*Vittorino Da Feltre*" (Miglioramento Sismico, Messa in Sicurezza, Adeguamento Antincendio) ha subito notevoli rallentamenti nel corso dei lavori a causa importanti rinvenimenti archeologici che hanno comportato ritardi e criticità nell'esecuzione e che necessitano di interventi mirati, anche sulla base delle indicazioni fornite dalle autorità preposte alla tutela architettonica ed archeologica (SS.A.B.A.P.). Inoltre, le criticità sopra evidenziate - che si sono ulteriormente incrementate nel corso dei lavori - hanno richiesto la redazione di una perizia di variante e suppletiva in considerazione delle difficoltà emerse e, pertanto, è stata formalizzata la richiesta di revoca del finanziamento per l'impossibilità di rispettare i termini procedurali previsti dagli Atti d'obbligo sottoscritti.

- Per l'intervento di competenza del Municipio IV, relativo alla *Scuola dell'Infanzia Palenco* – I.C "G. Palombini" (riqualificazione funzionale e messa in sicurezza) non è stato possibile procedere con l'esecuzione dei lavori, in quanto l'immobile ha subito un'occupazione abusiva da parte di circa 200 persone. Alla fine del 2025 il Municipio ha richiesto un nuovo stanziamento con fondi di Roma Capitale per poter procedere con la richiesta di revoca del finanziamento PNRR.
- Complessivamente, nel corso del 2025 i lavori sono stati avviati, ma si sono registrate criticità sull'esecuzione dei lavori che non consentiranno il completamento entro i termini PNRR.
- Per quanto concerne i due interventi di competenza del Municipio XIII:
 - *Asilo Nido "Val Cannuta"* – (Man. straordinaria e ad. antincendio)
 - *Asilo Nido "Fantabosco"* – (Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza)

è stato emesso il verbale di fine lavori entro il 31 dicembre 2025.

- PINQUA:

I tre cantieri sono stati avviati e alla data del 31 dicembre 2025 risulta, in particolare:

- *Porto Fluviale REC HOUSE - ID PINQUA 325 ID Int 512*: avanzato stato di realizzazione;
- *Rigenerazione urbana ed edilizia del comparto Edilizia Economica e Popolare R5 a Tor Bella Monaca - ID PINQUA 333 ID Int 704*: i lavori procedono nonostante la presenza di varie criticità derivanti dal contesto: si sono verificati furti delle attrezzature di cantiere e danneggiamento delle opere già realizzate.
- *Demolizione dell'ex Istituto scolastico DON CALABRIA, Via Cardinal Domenico Capranica e ricostruzione di un complesso di ERP, Social Housing, Co-Housing, con annessi servizi, parcheggi, spazi aperti e verde pubblico - ID PINQUA 30 ID Int 797*: l'esecuzione dei lavori ha subito dei rallentamenti nella fase successiva all'avvio, per la necessità di redigere varianti progettuali a seguito di interventi resisi necessari per le strutture di fondazione e per quanto concerne gli aspetti di carattere planimetrico / distributivo.

- Piani Urbani Integrati:

- I cantieri dei PUI n. 24 e n.26, finanziati a valere su fondi PNRR, sono stati avviati e procedono secondo i cronoprogrammi.
- Il n.28 *Polo della Sostenibilità Tor Bella Monaca-Tor Vergata* è attualmente finanziato con fondi nazionali e l'ultimazione degli interventi è prorogata al 31.12.2026.

In particolare:

- Piano Urbano Integrato *_n.24_Polo della Solidarietà Corviale*:

risultano in linea con le previsioni dei cronoprogrammi i seguenti interventi:

- Incubatore d'impresa INCIPIT e Centro Civico Nicoletta Campanella
- Testata trancia H e piazzetta delle arti e dell'artigianato
- Completamento del Palazzetto dello sport in via Maroi e Parco sportivo
- Trancia H e sale condominiali (ATER)

Per quanto concerne l'intervento *Parco Est e Parco Ovest* una parte dei lavori è stata eseguita, ma per uno dei lotti funzionali non sono stati avviati i lavori poiché non risulta completato l'iter di validazione del relativo progetto

- Piano Urbano Integrato *_n.26_Polo del Benessere Santa Maria la Pietà*:

risultano in linea con le previsioni dei cronoprogrammi i seguenti interventi:

- Interventi sui Padiglioni del Municipio XIV
- Interventi sul Parco Monumentale

Nel corso del 2025, l'intervento Recupero Ambientale Villaggio Lombroso ha registrato un ritardo nell'avvio dei lavori, avvenuto nel mese di novembre. Entro la fine dell'anno i lavori sono avanzati recuperando parte del ritardo.

L'Intervento sui *Padiglioni ASL Regione Lazio* è stato caratterizzato da un generale rallentamento nell'avanzamento del cantiere, le lavorazioni eseguite sono caratterizzate da una frammentazione non omogenea per gli otto padiglioni oggetto dei lavori e non è stato recuperato entro la fine del 2025.

- Piano Urbano Integrato_n.28_Polo della Sostenibilità Tor Bella Monaca-Tor Vergata:
 - Riqualficazione ed efficientamento energetico del comparto R5: l'avanzamento dei lavori procede secondo il cronoprogramma anche se condizionato dalle varie criticità che caratterizzano anche il PINQuA 333 ID Int 704 (come furti delle attrezzature di cantiere e danneggiamento delle opere già realizzate).
 - Piste ciclabili e riqualficazione dello spazio pubblico: i lavori non sono stati avviati a causa di ritardi che si sono già originati nella fase di progettazione dell'intervento.

- SPORT

- Tutti i cantieri sono stati avviati, in particolare:

- Cluster 1 - *Impianto sportivo Colli d'Oro* – i lavori per la realizzazione del nuovo immobile sono iniziati nel dicembre 2024 e sono in esecuzione. Inizialmente la conclusione dei lavori era prevista per fine gennaio 2026 ma è stata concessa la proroga al 30 giugno 2026 anche alla luce della CID n. 15106/25 del 27.11.2025
- Cluster 2 - *Impianto sportivo Valentina Caruso* - CUP J83I22000170005, riguarda la rigenerazione dell'impianto sportivo, anche in termini di efficientamento energetico. I lavori sono stati avviati nel dicembre 2024 e proseguono secondo il cronoprogramma. Anche in questo caso è stata concessa una proroga contrattuale per la conclusione dei lavori fino a maggio 2026.
- Cluster 3 – *Impianto Sportivo Pala FIJLKAM* - CUP J83I22000180005, riguarda la rigenerazione dell'impianto sportivo, anche in termini di efficientamento energetico. I lavori sono stati avviati nel mese di ottobre 2024 e sono eseguiti secondo il cronoprogramma. I lavori presentano un avanzato stato di attuazione, infatti la loro conclusione è prevista entro il primo trimestre del 2026.
- Realizzazione ed efficientamento energetico dell'impianto natatorio di Pietralata – CUP J84J24001110001. I lavori sono stati avviati a dicembre 2025 e procedono nell'esecuzione secondo il cronoprogramma. La fine lavori, inizialmente prevista per fine marzo 2026, alla luce della CID n. 15106/25 del 27.11.2025 è attualmente prevista, al più tardi, entro il 30 giugno 2026.

- Rigenerazione Urbana:

- Due dei tre progetti previsti a Villa Ada (immobili e viali) risultano conclusi. L'altro, riguardante la Riqualficazione del patrimonio vegetazionale di Villa Ada è in corso di completamento.
- Per l'intervento nella scuola Elsa Morante e per l'intervento negli immobili ERP di Via Satta i lavori risultano avviati ma i cantieri non sono più PNRR;

- Sociale:

- Progetti "*PIPPI*": i 5 progetti sono stati avviati ed è in corso l'erogazione i servizi;
- I 30 progetti "*Percorsi di autonomia per persone con disabilità*" sono tutti formalmente avviati con la sottoscrizione dei PAI - Piani Individuali con i singoli disabili. Al netto dell'intervento completato nel 2023 (Vitinia), gli altri interventi che prevedono opere di ristrutturazione delle strutture sono in fase di esecuzione ed è in corso il reperimento degli immobili ancora mancanti;
- Sono stati avviati i cinque progetti di "*Rafforzamento servizi sociali e domiciliari per garantire dimissione anticipata assistita e prevenire ospedalizzazione*";
- I 2 progetti relativi alla "*Prevenzione burn out tra operatori sociali*" sono stati avviati e sono in fase di esecuzione i servizi;
- "*Housing first*" e "*Stazioni di posta*".

Gli interventi riguardanti i lavori sono stati tutti conclusi, ad eccezione dell'immobile di Villa Glori per il quale i lavori sono ancora in corso. I servizi sono stati avviati per tutti i progetti.

- **"Autonomia anziani non autosufficienti"**: su 5 interventi previsti, risultano avviati tutti i servizi. I lavori sono stati avviati solo su n. 4 interventi.
- **Ciclovie urbane e turistiche**
 - Risultano avviate 7 piste ciclabili oltre alle 2 già concluse. Le piste avviate sono G.R.AB, piazza Cina - Torrino – Eur, lungomare A. Vespucci (Ostia), Viale Tirreno - Piazza Sempione - Ponte Tazio - Via Valsolda, Viale Egeo - Viale Oceano Pacifico - Viale dell'Oceano Atlantico, Viadotto dei Presidenti, Stazione Metro San Paolo - Via Giustiniano Imperatore - Via Cristoforo Colombo.
 - Le piste ancora non avviate al 31/12/2025 sono: Ciclabile da viale Città d'Europa a viale America, Ciclabile piazzale Ostiense - Piazzale Metronio, Ciclabile Magliana - Tevere - Stazione Villa Bonelli, Ciclabile Colombo ponte Spizzichino - Circ.ne Ostiense, Ciclabile Terminal Eur Laurentina - Viale Africa - Viale dell'Arte - Tre Fontane, Ciclabile via La Spezia - Via L'Aquila - Via Prenestina, Ciclovia Turistica Tirrenica - Tratto Roma – Fiumicino, Ciclabile Grotta Perfetta- Ardeatina (Appia Antica) -Via Sartorio, Ciclabile Viale XXI Aprile - Viale delle Province.
- **Tranvie**
 - Il cantiere della Tranvia Togliatti è stato avviato e i lavori sono in corso.
 - Il cantiere della Tranvia Termini-Vaticano-Aurelio non è stato avviato. Si è proceduto a rimodulare il target dell'intervento, il nuovo target prevede la fornitura di n.10 tram in sostituzione dei km precedentemente previsti. È stato realizzato l'ordinativo per la fornitura dei n.10 tram previsti nel target.
- **Bus**
 - L'ordinativo per la fornitura dei n.411 oggetto della fornitura è stato realizzato.
 - Sono stati avviati i lavori per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica necessarie all'alimentazione degli autobus elettrici in n.3 rimesse (Portonaccio, Tor Sapienza e Grottarossa).
 - Sono in corso di perfezionamento le attività per l'inizio dei lavori nella rimessa di Trastevere.

Interventi in fase di rendicontazione

- **Efficientamento energetico cinema e teatri**
 - I lavori per i l'efficientamento energetico dei 9 cinema e teatri finanziati (tra cui Teatro dell'Opera, Teatro Argentina, Teatro Tor Bella Monaca etc.) si sono **conclusi** nel 2023 (con relativo collaudo) e nel 2024 sono stati rendicontati;
- **Piccole opere:**
 - Si tratta di due progetti "in essere", già attuati e conclusi. Originariamente erano stati finanziati con altre fonti di finanziamento ministeriali e successivamente rientrati nel PNRR. Sono riferiti in particolare alla messa in sicurezza di assi viari. Tali interventi sono stati rendicontati nel 2024.

Nel 2025, in attuazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024, che ha ridefinito le modalità di erogazione delle risorse PNRR introducendo specifici trasferimenti intermedi in funzione dell'avanzamento degli interventi, si è proceduto all'effettuazione di diversi trasferimenti intermedi dei finanziamenti su varie Misure.

Il Dipartimento Pianificazione strategica e PNRR, che nel 2025 ha assunto la denominazione di Dipartimento PNRR e Finanziamenti Europei, ha proseguito l'azione di coordinamento e supporto alle strutture capitoline, assicurando:

- Monitoraggio delle progettualità PNRR ed alimentazione costante del sistema Regis;
- Coordinamento con la Ragioneria Generale di Roma Capitale, in particolare con Ufficio di Scopo "Vigilanza e controllo finanziario e contabile Progetti Strategici", per lo svolgimento delle attività amministrativo contabili connesse al PNRR;

- Supporto alle strutture nella compilazione delle Check List necessarie alla rendicontazione delle Milestones e delle Spese relative ai progetti PNRR;
- Supporto alle strutture nella redazione e sottoscrizione degli atti convenzionali con i Soggetti attuatori delegati, sia con soggetti esterni a Roma Capitale che con società “in house”;
- Supporto ai RUP per la corretta applicazione del Principio DNSH mediante incontri specifici su ogni progetto con verifiche della documentazione da allegare sul sistema Regis e da archiviare per essere messa a disposizione delle Amministrazioni titolari in qualsiasi momento dell’attuazione;
- Supporto ai RUP per la corretta attuazione dei principi trasversali del PNRR ai sensi DL 77/2021 e successive modificazioni;
- Supporto alle strutture attuatrici nel corso degli Audit realizzati dalle Amministrazioni Centrali;
- Gestione in forma centralizzata per l’accesso al Fondo Opere Indifferibili;
- Realizzazione e customizzazione del Sistema Monitoraggio Investimenti – SMI finalizzato alla sostituzione delle Cartelle condivise con i RUP. Il sistema è ormai entrato in uso a tutti i RUP degli interventi PNRR per l’aggiornamento costante dei progetti e il caricamento della documentazione da inserire sul sistema ReGiS.

3.4. Stato di attuazione degli indirizzi strategici integrativi del DUP ex art. 11, comma 3) DGC 248/2025.

Ad inizio 2025, la Giunta Capitolina, trascorsi circa 3 anni dal suo insediamento, ad esito della verifica dello stato di attuazione del programma di mandato – di cui alle linee programmatiche 2021/2026 adottate con DAC n. 106/2021 – ha individuato specifici ambiti di intervento da perseguire prioritariamente entro la scadenza della Consiliatura.

A partire da tali ambiti sono stati definiti specifici indirizzi/obiettivi strategici, integrativi rispetto a quelli approvati nel DUP 2025– 2027, che sono stati attribuiti alle Strutture capitoline, con il compito di realizzare entro la fine dell’anno specifici risultati attesi.

Tali indirizzi sono stati individuati *ratione materiae* dagli Assessori, in relazione alle rispettive priorità di settore e sono confluiti in un piano degli indirizzi strategici integrativi, con i relativi risultati attesi al 31 dicembre 2025, approvato, quale allegato 2) della sottosezione 2.1) con la DGC n. 177 dell’8 maggio 2025 “Variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025– 2027.

Rispetto a tali obiettivi tutti i dirigenti delle Strutture coinvolte sono chiamati, per quanto di competenza, a fornire il proprio contributo all’attuazione. In considerazione della rilevanza delle attività richiamate negli obiettivi strategici in argomento, il contributo reso dal singolo è, a fine anno, oggetto di rendicontazione da parte delle Strutture responsabili.

I Direttori, a consuntivo, in coerenza con l’attestazione sul grado di attuazione degli obiettivi strategici attribuiti annualmente alle rispettive strutture, hanno formulato la proposta di valutazione in ordine al contributo reso dai singoli dirigenti della rispettiva struttura al conseguimento degli obiettivi di cui sopra. La Struttura Tecnica di Supporto, per le verifiche di conformità e di coerenza con i criteri e le metodologie stabiliti dal N.I.V. e con gli esiti del procedimento di verifica dell’effettivo grado di conseguimento degli obiettivi strategici prioritari.

A consuntivo 2025, anche alla luce dello stato di attuazione di tali attività la Giunta ha deciso se integrare stabilmente tali indirizzi nell’ambito della Programmazione strategico-operativa declinata nel DUP 2026-2028 o, diversamente ritenere esaurita l’attività.

Alla luce di tale analisi, con riferimento al ciclo della programmazione 2026 – 2028, non si è ritenuto di individuare ulteriori indirizzi strategici.

Per quanto attiene invece il consuntivo 2025, nel seguente prospetto è riportato lo stato di attuazione delle attività attribuite alle strutture capitoline rispetto agli obiettivi strategici integrativi attribuiti dagli Organi Politici di riferimento: la rappresentazione è resa in ragione del macro-obiettivo programmatico, della linea programmatica e dell’obiettivo strategico DUP, rispetto ai quali i singoli indirizzi strategici hanno costituito integrazione.

Macro-obiettivo Programmatico		1. La Roma di domani						
Linea Programmatica		Obiettivo Strategico		Obiettivo strategico		Stato di attuazione al 31/12/2025	Organo Politico	Struttura responsabile
Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Descrizione	Risultato atteso al 31/12/2025			
1.02	La città per le donne	1.02.01	Pari opportunità nel mondo del Lavoro e nello Sport	Attuazione piano strategico di Parità di Genere: • Monitoraggio KPI Certificazione Parità di Genere	Report attività in corso	100,00%	Assessore alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità	Dipartimento Pari opportunità
		1.02.02	Politiche di sostegno agli spazi dedicati alle donne e di contrasto alla violenza	Attuazione del Progetto MARA e ulteriore consolidamento Rete contro la violenza sulle donne e dei Centri antiviolenza: • Firma protocollo interistituzionale in attuazione del Progetto MARA	Prima riunione tavolo interistituzionale	100,00%		
1.05	La città oltre sé stessa: coltivare la vocazione nazionale e cosmopolita di Roma	1.05.01	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza come acceleratore dei grandi progetti della città	Attuazione dei progetti e degli interventi connessi alle grandi opere del PNRR, mediante rispetto delle milestone e target	stato avanzamento interventi PNRR come da cronoprogramma	100,00%	Assessore alla Cultura	Sovrintendenza Capitolina
				Supporto alle strutture capitoline coinvolte nell'attuazione dei progetti e degli interventi connessi alle grandi opere del PNRR e del Giubileo, mediante rispetto delle milestone e target	Verifica del contributo reso dall'Ufficio a supporto delle Strutture coinvolte nell'attuazione dei progetti e degli interventi connessi alle grandi opere del PNRR e del Giubileo	100,00%	Sindaco	Avvocatura Capitolina (Ufficio Speciale Amministrativo)
		1.05.02	Giubileo 2025: Obiettivo di riqualificazione ed efficientamento della Città	Efficientamento della gestione delle risorse finanziate da fondi straordinari (PNRR, PN Metro Plus, Giubileo, etc.), anche attraverso il potenziamento dei sistemi informativi di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario in uso all'Amministrazione	100% dell'importo totale dei progetti monitorati sul totale finanziato	100,00%		Dipartimento Pianificazione Strategica e P.N.R.R.
				Attuazione entro la fine del mandato del Piano Strade presentato dal Sindaco a maggio 2023 con un investimento complessivo di circa 600 milioni di euro tra fondi del Giubileo e fondi di Roma Capitale: A) realizzazione della manutenzione profonda del 100% delle strade degradate della grande viabilità; B) monitoraggio, pianificazione e attuazione della manutenzione ordinaria anche tramite l'utilizzo di sistemi digitali intelligenti.	Attuazione del Piano Strade all'80%	100,00%	Assessore ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture	Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
				Attuazione dei progetti e degli interventi connessi alle grandi opere Giubileo, mediante rispetto delle milestone e target	stato avanzamento interventi GIUBILEO come da cronoprogramma	100,00%	Assessore alla Cultura	Sovrintendenza Capitolina

Macro-obiettivo Programmatico		2. La città che funziona						
Linea Programmatica		Obiettivo Strategico		Obiettivo strategico		Stato di attuazione al 31/12/2025	Organo Politico	Struttura responsabile
Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Descrizione	Risultato atteso al 31/12/2025			
2.01	Una consiliatura costituente	2.01.01	Snellire la macchina burocratica del Campidoglio offrendo servizi efficaci efficienti e sicuri ai cittadini e alle imprese	Modello di gestione integrata degli eventi	Rispetto del cronoprogramma delle attività a supporto degli eventi	100,00%	Sindaco	Gabinetto del Sindaco
				Garantire la correttezza e la trasparenza dei procedimenti politico/amministrativi	Efficientamento degli strumenti e delle procedure di governo dell'Ente e di partecipazione dei cittadini	100,00%		Segretariato Generale
				Supporto all'attività del Presidente, dell'Assemblea Capitolina e delle sue articolazioni: Ufficio di Presidenza, Commissioni Assembleari Permanenti e Speciali, Gruppi Assembleari e singoli Consiglieri.	Verifica del supporto garantito dall'Ufficio dell'Assemblea Capitolina	100,00%		Ufficio dell'Assemblea Capitolina
				Costruzione del sistema di monitoraggio e di verifica del grado di attuazione degli obiettivi strategici ex art. 19 CCDI area dirigenza di Roma Capitale individuati dagli organi politici di riferimento.	Report su stato di attuazione degli obiettivi ex art. 19 CCDI e del prospetto delle valutazioni del contributo dei dirigenti alla realizzazione degli indirizzi degli organi politici di riferimento	100,00%		Direzione Generale
				Miglioramento dei servizi attraverso la digitalizzazione, la semplificazione, la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti	Rafforzamento della sicurezza dell'Ente attraverso la sostituzione e l'adozione sugli endpoint selezionati di una soluzione evoluta e reattiva (XDR) che adotta Intelligenza Artificiale, Machine Learning e Analisi comportamentale al fine di identificare minacce di sicurezza complesse.	100,00%		Dipartimento Cybersecurity e Privacy
				Espletamento procedure concorsuali 2025	Pubblicazione dell'elenco degli idonei	100,00%	Assessore al Personale, Servizi anagrafici ed elettorali, attuazione del programma di mandato, Comunicazione istituzionale e Decentramento amministrativo	Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane
				Monitoraggio dell'iter parlamentare delle proposte di legge di revisione costituzionale recanti ad oggetto l'attribuzione di poteri speciali in favore dell'ente Roma Capitale ed analisi sui riflessi di detta riscrittura costituzionale sull'assetto ordinamentale di Roma Capitale	Relazione circa gli esiti del monitoraggio sull'iter parlamentare e conseguenti valutazioni d'impatto sull'assetto dell'ordinamento di Roma Capitale e sul decentramento capitolino, in caso di promulgazione e pubblicazione in G.U.R.I. dei relativi atti legislativi	100,00%		Dipartimento Decentramento e Servizi Delegati
				Attuazione degli indirizzi approvati dalla Giunta Capitolina con Deliberazione n.24 del giorno 8.2.2024:	Attività finalizzate all'efficientamento dei servizi erogati dai Municipi, in coerenza con gli indirizzi formulati dagli Organi politici e alle conseguenti proposte di modifiche regolamentari in materia di decentramento (generale e speciale)	100,00%		
				Svolgimento della consultazione referendaria anno 2025:	Ordinato svolgimento dell'evento referendario con riferimento a tutti i suoi aspetti di natura organizzativa e logistica oltretché di rendicontazione finanziaria	100,00%		
				Procedimento di rilascio CIE. Incremento del servizio di rilascio	Incremento del servizio di rilascio CIE. CIE emesse anno 2025: dal numero complessivo di 2.276.355 (progressivo 2024) a 2.600.000 (progressivo 2025)	100,00%		
				Miglioramento delle interlocuzioni con la cittadinanza rispetto a informazioni e reclami (CRM)	Miglioramento dei servizi informativi offerti ai cittadini	100,00%		Dipartimento Monitoraggio Qualità dei Servizi e Comunicazione Istituzionale

Linea Programmatica		Obiettivo Strategico		Obiettivo strategico		Stato di attuazione al 31/12/2025	Organo Politico	Struttura responsabile
Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Descrizione	Risultato atteso al 31/12/2025			
2.01	Una consiliatura costituente	2.01.01	Snellire la macchina burocratica del Campidoglio offrendo servizi efficaci efficienti e sicuri ai cittadini e alle imprese	intensificare l'utilizzo strumenti di pagamento trasmissione elettronici per tutte le entrate (ad esempio attraverso lo sviluppo della piattaforma SEND per quanto riguarda le multe);	Miglioramento della riscossione delle entrate derivanti dalle sanzioni da violazione del codice della strada grazie all'efficientamento del processo di digitalizzazione e semplificazione amministrativa	98,00%	Assessore al Bilancio	Ragioneria Generale
				Attuare le previsioni del Regolamento Generale delle Entrate come da ultimo modificato, attraverso la nomina di un responsabile delle entrate al fine di efficientare il monitoraggio e attraverso il miglioramento della riscossione entrate derivanti dai servizi scolastici e OSP;	Miglioramento della riscossione e conseguentemente del livello dei servizi pubblici ai cittadini attraverso la nomina di un responsabile delle entrate derivanti da servizi scolastici e OSP	98,00%		
				Proseguire nel monitoraggio sull'attività di supporto affidate ad Aequa Roma S.p.A. con riguardo al recupero morosità dell'OSP;	Maggiore efficienza ed efficacia delle azioni di supporto all'Amministrazione da parte delle società strumentali come Aequa Roma	100,00%		
				Efficientare l'attività di riscossione coattiva attraverso la predisposizione di un nuovo modello, in attuazione della memoria di G.C. n. 68 del 31 ottobre 2024	Miglioramento della riscossione e potenziamento della lotta all'evasione attraverso la predisposizione di un nuovo modello di riscossione	100,00%		
				intensificare l'attività di semplificazione dei rapporti fiscali con i cittadini attraverso il potenziamento degli strumenti informativi e di compliance;	Semplificazione del rapporto tra Amministrazione e contribuente attraverso il potenziamento degli strumenti informativi e di compliance	97,00%		
				Autorizzazione alla trasformazione in diritto di piena proprietà del regime giuridico degli alloggi di tutti i Piani di zona	Completamento delle attività di verifica dell'acquisizione delle aree di 10 piani di zona e adozione nuova delibera A.C.	95,00%	Assessore all'Urbanistica e alla Città dei 15 minuti	Dipartimento Attuazione Urbanistica
		2.01.02	Razionalizzazione ed efficientamento delle risorse finanziarie capitoline	proseguire nell'attività di implementazione dei processi di verifica dei reciproci rapporti di credito/debito tra Roma Capitale e i propri organismi partecipati, in attuazione memoria di G.C.n.12 del 21 marzo 2024	Massima trasparenza nei rapporti finanziari tra Roma Capitale e le società partecipate attraverso l'implementazione dei processi di verifica dei rapporti debito/credito con gli organismi partecipati	99,00%	Assessore al Bilancio	Ragioneria Generale
		2.01.03	Gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio capitolino	Monitoraggio e manutenzione delle opere d'arte entro la fine del mandato: A) realizzazione delle verifiche per la rilevazione delle "classi di attenzione" di almeno 40 ponti e viadotti esistenti nell'ambito delle attività per la classificazione e gestione del rischio, comprenditive delle analisi e delle sintesi per la predisposizione della programmazione degli interventi; B) riqualificazione di almeno 10 infrastrutture.	Monitoraggio e manutenzione delle opere d'arte entro 2025: A) n. 20 infrastrutture; B) n. 5 infrastrutture.	100,00%	Assessore ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture	Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
				Acquisto immobili per l'ERP / ERS sia da libero mercato sia da altre PP.AA. (es. Inps) e definizione delle procedure finalizzate alle nuove edificazioni per emergenza abitativa (es. con la definizione di accordi di programma). Predisposizione atti per lo sviluppo di grandi progetti	• Predisposizione contratti di acquisizione di immobili da destinare ad ERP sia a seguito di trattativa con INPS che all'esito degli appositi avvisi pubblici rivolti al mercato, previa deliberazione dell'Assemblea Capitolina; • Predisposizione contratti di compravendita di immobili da destinare ad ERS all'esito dell'apposito avviso pubblico rivolto al mercato, per immobili interessati da procedure di sfratto, previa deliberazione dell'Assemblea Capitolina; • Predisposizione contratti di compravendita degli immobili di Via Bibulo e Via Volontè contenuti nel piano degli sgomberi del Prefetto, previa deliberazione dell'Assemblea Capitolina; • Riavvio degli AdP per edificazioni alloggi ERP e complesso museale (MAAM) relativi all'emergenza abitativa (almeno 2)	100,00%	Assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative	Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative

Linea Programmatica		Obiettivo Strategico		Obiettivo strategico		Stato di attuazione al 31/12/2025	Organo Politico	Struttura responsabile
Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Descrizione	Risultato atteso al 31/12/2025			
2.01	Una consiliatura costituente	2.01.03	Gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio capitolino	Piano Sedi: - Prosecuzione delle attività finalizzate alla ridefinizione e all'aggiornamento del "piano sedi", con particolare attenzione alle sedi condotte in fitto passivo e alla migliore efficienza e organizzazione del lavoro (es. riunificando in un'unica sede lo stesso ufficio) nonché al miglio confort per i dipendenti di Roma Capitale. - Elaborazione nuovi programmi di riorganizzazione delle sedi degli uffici comunali, in relazione alla prevista riduzione delle sedi condotte in fitto passivo, della nuova composizione degli organi politici e delle modifiche della macrostruttura, attraverso la razionalizzazione e l'ottimizzazione dell'uso degli spazi lavorativi. - Progetti (in progress) gruppi consiliari via Goito, via Tuscolana 141 (statistici), via ribotta 43, piazza Grecia 23, manifattura tabacchi piano 3°, scuola di formazione capitolina, via Macedonia, via Benedetto Croce, altri progetti che possano intervenire. - Riorganizzazione e informatizzazione dei dati dell'ufficio sedi. - Avvio della progettazione degli spazi interni del dipartimento per il miglioramento del benessere e la salute dei dipendenti	Realizzazione Nuovo Piano Sedi con risoluzione definitiva delle situazioni più complesse (es. riunificazione in un'unica sede di strutture dislocate in diversi luoghi) e riduzione della spesa dei fitti passivi di almeno il 10%; informatizzazione dei dati e implementazione di apposito applicativo gestionale; definizione della questione "Campidoglio 2".	100,00%	Assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative	Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative
2.02	Una rinnovata governance societaria	2.02.01	Indirizzo strategico e controllo operativo delle Società Partecipate	Analisi e monitoraggio della gestione delle Società in house, anche supportati dai progetti di innovazione tecnologica, in linea con quanto disposto dal Regolamento sul controllo analogo. Razionalizzazione e revisione dei contratti di servizio	Monitoraggio dei contratti di Servizio per le Società Servizi Pubblici locali e delle Società Strumentali ai fini della verifica del rispetto degli standard	100,00%	Sindaco	Dipartimento Partecipate e Servizi Pubblici Locali
2.03	Un'alleanza tra Amministrazione e volontari	2.03.01	Potenziamento del sistema della Protezione Civile di Roma Capitale	Definizione di protocolli di intesa ed accordi di collaborazione per l'ampliamento della partecipazione del terzo settore nel concorso del presidio degli eventi giubilari con condivisione gestionale insieme all'Agenzia Regionale di Protezione Civile del Lazio e al Dipartimento Protezione Civile	Conclusione percorso di co-programmazione e coprogettazione finalizzato alla stipula di convenzioni con enti del terzo settore e Dipartimento Protezione Civile per accoglienza diffusa	100,00%		Dipartimento Protezione Civile
2.04	Una città pulita	2.04.02	Potenziamento della Raccolta Differenziata nel rispetto degli obiettivi Regionali	Realizzazione di stazioni di trasferta e trasbordo dei rifiuti urbani indifferenziati e dei rifiuti da raccolta differenziata – almeno una per quadrante – al fine di depositare temporaneamente i rifiuti raccolti;	Realizzazione di un'area di trasbordo rifiuti in zona Settebagni a servizio del quadrante Roma Est. E verifica procedure per la realizzazione di una nuova area di trasferta rifiuti a servizio del quadrante Roma Est	100,00%	Assessore all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti	Dipartimento Ciclo dei Rifiuti / Dipartimento Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti
				Elaborazione di strategie progettuali, sviluppate in collaborazione con AMA S.p.A., finalizzate al miglioramento qualitativo e quantitativo della raccolta differenziata	Realizzazione Campagna per l'umido nell'ambito dei fondi regionali 5 mln entro il 31 dicembre 2025	100,00%		
		2.04.03	Portare Roma in 5 anni all'autonomia industriale e alla chiusura del ciclo dei rifiuti al 95%	Realizzazione due impianti di selezione delle frazioni secche da raccolta differenziata per carta e plastica (Ponte Malnome e Rocca Cencia), entro il 31/12/2026	Verifica rispetto cronoprogramma lavori al 31/12/2025	100,00%		
				Due impianti per la digestione anaerobica della frazione organica (biodigestori per la produzione di biogas) da 100.000 tonnellate ciascuno (Cesano e Casal Selce), entro il 21/12/2026	Verifica rispetto cronoprogramma lavori al 31/12/2025	100,00%		

Linea Programmatica		Obiettivo Strategico		Obiettivo strategico		Stato di attuazione al 31/12/2025	Organo Politico	Struttura responsabile
Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Descrizione	Risultato atteso al 31/12/2025			
2.05	Una città dove è facile muoversi	2.05.01	Mobilità Sostenibile e condivisa	Riqualificazione dei percorsi pedonali e pedonalizzazione spazi pubblici entro il mandato: A) nuove pavimentazioni dei marciapiedi di via Cilicia, via Portuense, di viale Aventino/Piramide Cestia e di viale Mazzini; B) avvio lavori dei nuovi marciapiedi per l'accessibilità pedonale a Villa Pamphili da via Aurelia Antica; C) realizzazione del nuovo assetto di piazza Porta Pia, di Viale Ventimiglia, e della "Rambla" a Pietralata	Riqualificazione dei percorsi pedonali e pedonalizzazione spazi pubblici entro il mandato: A) realizzazione lavori al 50%; B) approvazione in conferenza dei servizi del progetto definitivo; C) realizzazione lavori al 60%.	100,00%	Assessore ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture	Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
				Completamento dei 140 km di nuove piste ciclabili previsti entro la fine del mandato	- Obiettivo intermedio 30 km/51km del GRAB; - Inaugurazione Monte Ciocchi; 2° lotto Ostiense, altre piste PNRR; - Trasformazione delle piste transitorie in piste definitive per un totale di 50km entro il 31.12.2025	95,00%	Assessore alla Mobilità	Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti
				Imminente adozione bando car sharing sulla base delle nuove Linee Guida adottate	Adozione bando e affidamento servizio di car sharing entro il 31.12.2025	80,00%		
				Varchi in uscita per il controllo della ZTL centro storico;	Installazione di tutti i varchi in uscita della ZTL centro storico entro il 31.12.2025	80,00%		
		2.05.02	Nuovi investimenti in infrastrutture e Tecnologie	Espletamento delle attività programmate per la Realizzazione della Sala Operativa Unica	Rispetto del cronoprogramma delle attività afferenti alla Sala Operativa Unica	100,00%	Sindaco	Dipartimento Trasformazione Digitale
				Contribuire all'arricchimento dell'offerta culturale della città e del Sistema dei Musei Civici, migliorare la conoscenza di Roma e del suo patrimonio culturale di Roma, valorizzare le collezioni del Sistema Musei Civici, incrementare l'inclusione sociale e culturale della cittadinanza, contribuire alla diminuzione delle barriere fisiche, sensoriali e culturali all'interno degli spazi espositivi di Sovrintendenza	Interventi volti alla riduzione delle barriere architettoniche per rendere accessibili le scuole, tutti i mezzi pubblici, le metropolitane e i servizi culturali a persone con disabilità	100,00%	Assessore alla Cultura	Sovrintendenza Capitolina
				Massima priorità per i prolungamenti delle linee A e B della metropolitana e avvio cantieri (sondaggi) della Linea D	- Conclusione PFTE prolungamento Metro A; - Conclusione DOCFAP e DIP del prolungamento della Metro B fino a Setteville; - Conclusione del DOCFAP e del DIP linea D e inizio sondaggi linea D entro il 31.12.2025	100,00%	Assessore alla Mobilità	Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti
				Piano segnalamento metro B: finanziato con fondi comunali	Conclusione del PFTE entro il 31.12.2025	95,00%		
				Progettazione e realizzazione di ulteriori 22 tratte Clicbus	Pianificazione e inizio esercizio in tre ambiti territoriali nuovi oltre Massimina entro il 31.12.2025	95,00%		
				Attuazione nuovo Regolamento Antenne radiomobili e localizzazione impianti: Adozione sportello unico per le procedure di richiesta e rilascio autorizzazioni antenne radiomobili	Avvio nuovo sistema sportello digitale	100,00%	Assessore alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità	Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive
				Approvazione nuovo regolamento bioedilizia	Approvazione Delibera da parte dell'Assemblea capitolina	95,00%	Assessore all'Urbanistica e alla Città dei 15 minuti	Dipartimento Programmazione Urbanistica
						90,00%		Dipartimento Attuazione Urbanistica

Linea Programmatica		Obiettivo Strategico		Obiettivo strategico		Stato di attuazione al 31/12/2025	Organo Politico	Struttura responsabile
Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Descrizione	Risultato atteso al 31/12/2025			
2.06	La città unita, dalle periferie al centro	2.06.01	Roma in 15 minuti, Città Policentrica	Nuovi spazi per i servizi di prossimità nella città dei 15 minuti entro la fine del mandato: A) completamento dei lavori per n. 3 nuovi centri anti-violenza (CAV); B) avvio dei lavori del Farmer's Market a Corviale e del Nuovo Mercato Alberone; C) avvio dei lavori di manutenzione straordinaria di n.5 caserme dei VVF e Carabinieri.	Nuovi spazi per i servizi di prossimità nella città dei 15 minuti entro 2025: A) realizzazione del 50% dei lavori; B) contrattualizzazione lavori Nuovo Mercato Alberone; C) avvio lavori su 2 caserme.	100,00%	Assessore ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture	Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
				Nuove urbanizzazioni nei quartieri privi di rete fognaria e rete idrica entro la fine del mandato: A) completamento della nuova rete idrica a Fosso dell'Osa (Municipio VI); B) completamento della nuova rete fognaria in via Tiberina (Municipio XV); C) recupero della funzionalità della rete fognaria e realizzazione dei tratti mancanti a Tragliatella (Municipio XIV).	Nuove urbanizzazioni nei quartieri privi di rete fognaria e rete idrica entro 2025: A) realizzazione lavori al 90%; B) NON può essere inserito nel DUP in quanto obiettivo del PI Acea - stimano lavori al 70%; C) realizzazione lavori al 30%.	100,00%		
				Rivisitazione manovra di completamento del II PEEP per l'avvio dei piani attuabili e la riplanificazione di quelli inattuabili	Predisposizione degli atti per l'adozione della delibera di ripianificazione piani di zona inattuabili II PEEP-Manovra di completamento	95,00%	Assessore all'Urbanistica e alla Città dei 15 minuti	Dipartimento Programmazione Urbanistica
				Riavvio pianificazione di zone O Toponimi e individuazione di un nuovo modello di pianificazione delle periferie	Adozione in A.C. del piano particolareggiato Cerquette grandi e approvazione P.P. zona O Case Rosse	92,00%		Dipartimento Attuazione Urbanistica
2.07	La città a basso consumo energetico	2.07.01	Target Emissioni 0	Efficientamento energetico degli immobili ERP finanziati dal PNRR entro fine mandato: A) riqualificazione energetica di almeno 2 classi delle palazzine A e B (circa 280 appartamenti) in Via Sebastiano Satta/via Tommaso Smith, per un finanziamento di 14,9 milioni di euro del " Fondo complementare al PNRR – M2C3", attraverso la realizzazione del cappotto termico, la sostituzione degli infissi e la nuova distribuzione delle reti termiche; B) riqualificazione energetica degli impianti delle palazzine C e D in piazza Riccardo Balsamo Crivelli (circa 350 appartamenti), per un finanziamento di 1,4 milioni di euro del "Fondo complementare al PNRR – M5C2", attraverso la sostituzione e il rinnovamento dei sistemi che distribuiscono il calore all'interno degli edifici per ridurre gli sprechi e ottimizzare il consumo energetico.	Efficientamento energetico degli immobili ERP finanziati dal PNRR nel 2025: A) realizzazione del 30% dei lavori; B) realizzazione del 60% dei lavori.	100,00%	Assessore ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture	Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
				Scuole green entro fine mandato: A) avvio lavori per il miglioramento energetico di almeno due classi su 50 edifici scolastici comunali attraverso interventi di efficientamento energetico (cappotto termico, sostituzione degli infissi, relamping, sostituzione caldaie, installazione impianti fotovoltaici) grazie ai finanziamenti del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS); B) avvio lavori della nuova scuola media energicamente N-Zeb a Torrino Mezzocammino, per un investimento pari a 14,6 milioni di euro di Roma Capitale; C) conclusione della progettazione del nuovo asilo nido a basso consumo energetico a Tor Fiscale.	Scuole green entro 2025: B) bandita gara per appalto integrato; C) affidamento della progettazione.	100,00%		

Linea Programmatica		Obiettivo Strategico		Obiettivo strategico		Stato di attuazione al 31/12/2025	Organo Politico	Struttura responsabile
Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Descrizione	Risultato atteso al 31/12/2025			
2.08	La città della manutenzione intelligente e dei servizi digitali	2.08.01	Ottimizzazione dell'experience dei servizi digitali offerti ai city user (cittadini, imprese, pendolari, turisti, etc)	Aumento della diffusione della comunicazione istituzionale nei diversi canali media	Miglioramento dei servizi informativi offerti ai cittadini	100,00%	Assessore al Personale, Servizi anagrafici ed elettorali, attuazione del programma di mandato, Comunicazione istituzionale e Decentramento amministrativo	Dipartimento Monitoraggio Qualità dei Servizi e Comunicazione Istituzionale
				Migliorare la performance delle piattaforme digitali esistenti e attivare nuove piattaforme digitali a servizio dei city users	Miglioramento performance SICER e attivazione piattaforme/applicativi su L.13, CDU, Archivio 2.0, riuso TERRAP regionale.	80,00%		Dipartimento Programmazione Urbanistica
						90,00%		Dipartimento Attuazione Urbanistica
		2.08.02	Raccolta e gestione dei dati in modalità sicura della città come strumento volti alla definizione di policy data driven	Completamento della banca dati gestionale "Atlante" per la mappatura, l'utilizzo e la consistenza degli immobili di Roma Capitale tramite: - L'integrazione dell'interoperabilità di "Atlante" con il sistema contabile di Roma Capitale e con le altre banche dati esterne (INPS, agenzia delle entrate etc.) - La digitalizzazione di tutti i bandi garantendo anche l'interoperabilità con le altre banche dati in uso, partendo da quello ERP, con l'aggiornamento automatico delle graduatorie - La digitalizzazione dei servizi al cittadino nell'ambito della Graduatoria ERP (cambio alloggio, agg.to dati etc.) L'aggiornamento dei dati di atlante in tempo reale attraverso lo sviluppo dell'interoperabilità con i sistemi informativi capitolini	L'implementazione dei servizi al cittadino attraverso ulteriori strumenti tecnologici: - Avvio nuove funzionalità dell'APP MyERP. quali, ad esempio, la possibilità da parte dell'inquilino ERP di pagare le bollette dall'APP, attraverso l'integrazione con il nodo PagoPA o di rivolgere una richiesta agli Uffici competenti direttamente da device mobile, integrando le segnalazioni con le tassonomie del CRM "060606") - Definizione del nuovo sistema digitale per gestire le richieste di cambio alloggio degli utenti ERP. - Integrazione con altre banche dati (ANPR, SIT-IST, SIGEUD, Agenzia delle entrate, etc.) - Implementazione del portale Atlante con i primi rilevati e gli aggiornamenti 3d delle mappe previsti su GeoRoma. - Completamento della digitalizzazione dell'archivio cartaceo, proseguimento delle attività di bonifica e di validazione, per cui si arriverà a validare la quasi totalità dei beni capitolini;	100,00%	Assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative	Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative
2.09	La città del verde, del mare, dei fiumi	2.09.01	Riqualificazione e valorizzazione delle Ville Storiche, del verde e dei giardini di Roma	Pubblicazione e aggiudicazione di una gara centralizzata per la gestione del verde di competenza municipale	Pubblicazione della gara entro il 30/6/2025 e Proposta di aggiudicazione della gara entro il 31/12/2025	100,00%	Sindaco	Dipartimento Centrale Appalti
				Bilancio arboreo con messa a sistema dei dati offerti dalla piattaforma Green Spaces	Trasposizione all'interno del database gestionale dei dati relativi ai beni in carico al Dipartimento Tutela Ambientale con particolare riferimento ai dati geometrici, tassonomici e di stabilità come indicato nella norma vigente (v. Criteri Ambientali Minimi), corredati dai dati quantitativi ed economici risultanti dalla gestione dell'Accordo Quadro di Cura del Verde	75,00%		Assessore all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti
				PT20241449 - Interventi di riqualificazione ambientale e forestazione lineare - via Tiburtina: Inizio ed esecuzione parziale dei lavori di riqualificazione ambientale e forestazione lineare con la realizzazione del nuovo impianto di alberate stradali	Indizione gara, avvio dei lavori e consegna delle aree.	0,00%		
				Realizzazione di n. 4 aiuole della biodiversità: realizzazione di aiuole con erbe locali e seminando prati fioriti per promuovere la biodiversità e per fornire nettare e polline ad api, farfalle e agli altri insetti impollinatori	Esecuzione di progetti di semina e sfalcio differenziato	100,00%		
				a) Interventi di riqualificazione paesaggistica 100 Parchi per Roma Il sistema dei parchi metropolitani e le nuove	Esecuzione dei lavori di depavimentazione e allestimento del verde nelle aree di Via Ipponio e nell'intersezione tra Piazzale Clodio e Viale Mazzini	15,00%		Dipartimento Tutela Ambientale
				b) connessioni paesaggistiche - PT20240162 - Cento parchi per Roma - Depaving Parco Ipponio e realizzazione nuove aree verdi		30,00%		
				Elaborazione di un Piano di interventi per la riqualificazione della Pineta di Castel Fusano	Istituzione del Tavolo tecnico-scientifico entro il 30 giugno 2025 e Adozione del primo Piano degli interventi entro il 31 dicembre 2025	100,00%		

Linea Programmatica		Obiettivo Strategico		Obiettivo strategico		Stato di attuazione al 31/12/2025	Organo Politico	Struttura responsabile
Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Descrizione	Risultato atteso al 31/12/2025			
2.09	La città del verde, del mare, dei fiumi	2.09.01	Riqualificazione e valorizzazione delle Ville Storiche, del verde e dei giardini di Roma	Popolamento del database della piattaforma Green Spaces dei dati relativi ai beni in carico ai Municipi con particolare riferimento ai dati geometrici, tassonomici e di stabilità come indicato nella norma vigente	Inserimento del 100% dei dati di competenza municipale all'interno della piattaforma	100,00%	Assessore all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti	Municipi (*)
				Valorizzazione del patrimonio monumentale e storico-artistico di Villa Sciarra	la realizzazione di un sistema informativo di pannelli didattici e di una mappa fruibile anche da persone con disabilità visiva volti per la comunicazione	100,00%	Assessore alla Cultura	Sovrintendenza Capitolina
		2.09.02	Valorizzazione del Mare e dei Fiumi di Roma	Realizzazione del Parco Permanente Tiberis : Interventi di consolidamento e potenziamento del parco sito nell'area golenale San Paolo/Marconi - PT20241429 Parco d'affaccio permanente Tiberis	Indizione gara, avvio dei lavori, consegna delle aree e fine lavori. Realizzazione dell'area di cantiere ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del Parco con la previsione di rendere permanente la riqualificazione dell'area denominata Spiaggia Tiberis.	72,00%	Assessore all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti	Dipartimento Tutela Ambientale
				Attuazione in coerenza con la Memoria della Giunta Capitolina n. 27 del 13 maggio 2022	Approvazione delibera da parte dell'Assemblea capitolina	95,00%	Assessore all'Urbanistica e alla Città dei 15 minuti	Dipartimento Programmazione Urbanistica
		2.09.03	Benessere degli animali	Redazione ed adozione del Piano di Gestione dell'Ospedale Veterinario	Trasmissione della bozza di deliberazione di approvazione del Piano di Gestione dell'Ospedale Veterinario da sottoporre all'approvazione della Giunta Capitolina	0,00%	Assessore all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti	Dipartimento Tutela Ambientale
2.10	Una comunità educante	2.10.02	Diffondere e implementare i servizi educativi e di istruzione per l'infanzia per innescare un circolo virtuoso a favore delle famiglie, dell'emancipazione economica delle donne	Sviluppo del Programma Scuole Aperte	Consolidamento della sperimentazione attraverso il bando Scuole aperte 2025 e una delibera di stabilizzazione del progetto	100,00%	Assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro	Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale
				Attuazione del progetto Zone di interesse educativo prioritario	Individuazione delle 5 zone di intervento e, selezione, tramite bando, del soggetto incaricato per ognuna di queste a coordinare e animare la costruzione di un Patto Educativo di Comunità	100,00%		

Macro-obiettivo Programmatico		3. La città che cresce e lavora						
Linea Programmatica		Obiettivo Strategico		Obiettivo strategico		Stato di attuazione al 31/12/2025	Organo Politico	Struttura responsabile
Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Descrizione	Risultato atteso al 31/12/2025			
3.01	Un nuovo patto per il lavoro e lo sviluppo sostenibile	3.01.01	Un patto per il lavoro: un nuovo modello sociale ed economico, basato su partecipazione, inclusione e crescita, di chi lavora e di chi crea lavoro	Consolidamento del nuovo modello del servizio OEPAC	Monitoraggio e omogeneizzazione del nuovo modello di servizio in tutti i municipi	100,00%	Assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro	Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale
				Strategia occupazionale Tor Bella Monaca/Corviale	Elaborazione della strategia occupazionale, ed individuazione dei soggetti da coinvolgere con riferimento ai target individuati	100,00%		
				Potenziamento e coordinamento delle attività pubbliche di formazione professionale: attività del nuovo Polo Pubblico della Formazione	Ampliamento e rilancio dell'offerta formativa del Polo Pubblico attraverso la sottoscrizione di accordi con imprese	100,00%		
				Approvazione nuovo schema di protocollo per il Microcredito imprenditoriale e sociale: Firma protocollo per il Microcredito imprenditoriale e sociale;	Avviamento nuove procedure	100,00%	Assessore alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità	Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive

Linea Programmatica		Obiettivo Strategico		Obiettivo strategico		Stato di attuazione al 31/12/2025	Organo Politico	Struttura responsabile
Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Descrizione	Risultato atteso al 31/12/2025			
3.02	La città delle arti, della scienza, della creatività e del talento	3.02.01	Cultura il volano di uno sviluppo sostenibile, intelligente e inclusivo.	Attuazione del regolamento per la valorizzazione del patrimonio disponibile: Emanazione dei relativi avvisi pubblici	Analisi e classificazione del patrimonio disponibile e avvisi delle procedure di valorizzazione economica e sociale degli immobili ad uso abitativo e ad uso commerciale/pertinenze	100,00%	Assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative	Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative
				Attuazione del Patto per la lettura deliberato dalla Giunta Capitolina	Attraverso il lavoro capillare di Biblioteche di Roma si impronterà una attività quotidiana e diffusa di promozione della lettura rafforzando le iniziative volte al pubblico consolidato e a quello da costituire, offrendo una programmazione rivolta alle diverse fasce di età da tenersi dentro e fuori le biblioteche e in orari straordinari.	100,00%	Assessore alla Cultura	Dipartimento Attività Culturali
				Valorizzazione delle politiche culturali di prossimità, favorendo la crescita e lo sviluppo dell'offerta culturale nei rioni, quartieri, borgate con l'ausilio dell'indice di perifericità.	L'erogazione degli avvisi pubblici e l'organizzazione degli eventi sarà improntata alla valorizzazione e all'implementazione dell'offerta culturale dando priorità ai territori distanti dal centro o che comunque soffrono della scarsità di luoghi di produzione / aggregazione culturale	100,00%		
				Sostenere iniziative volte a contrastare la povertà culturale, stimolando la partecipazione alle attività e agli spazi culturali della città, garantendo occasioni di accrescimento culturale e formativo (ad es. torpedone della cultura, città studio, ecc..) pubbliche e gratuite. Promuovere cittadinanza attiva e forme di responsabilità civica e autogestione	Realizzazione di eventi culturali quali: 1) Città Studio: una giornata in cui in diverse piazze diffuse nella città avvengono 100 lezioni multidisciplinari, accessibili e gratuite, a cura di atenei pubblici e privati. Iniziativa prevista per l'11 maggio 2025 2) Torpedoni della cultura (nome provvisorio): servizio di accompagnamento, tramite mezzo messo a disposizione, verso attività culturali offerte da Roma Capitale con visita guidata annessa (ad es. Festival Letterature, Teatro dell'Opera, Musei Capitolini). L'iniziativa è prevista a partire da aprile, fino ad ottobre e sarà divisa in partenze settimanali per un totale di n.8 volte a Municipio. Gli enti di prossimità territoriali selezioneranno i gruppi destinatari dell'iniziativa	100,00%		
				Sostegno alle piccole-medie imprese culturali private (teatri, librerie) attraverso progetti specifici di valorizzazione delle loro attività	Erogazione di avvisi pubblici a sostegno delle attività culturali in situazione di fragilità economica (ad es. avviso per i teatri al di sotto dei 100 posti e delle piccole librerie)	100,00%		
				Istituzione e garanzia della necessaria operatività di un laboratorio permanente composto da amministrazione, cittadinanza, operatori culturali impegnato nella produzione di eventi, appuntamenti, occasioni di crescita formativa e nell'elaborazione di linee guida da applicare nella gestione degli eventi culturali a Roma	Creazione di una rete trasversale che coinvolge cittadinanza, associazioni culturali, intellettuali che si riunisce a cadenza periodica per l'elaborazione di proposte culturali in dialogo con l'offerta di Roma Capitale	100,00%		
3.02	La città delle arti, della scienza, della creatività e del talento	3.02.01	Cultura il volano di uno sviluppo sostenibile, intelligente e inclusivo.	Promozione di una fanzine su tutte le attività culturali di Roma Capitale	Distribuzione della fanzine negli spazi culturali di Roma Capitale e nelle librerie vincitrici dell'avviso pubblico a loro sostegno	100,00%	Assessore alla Cultura	Dipartimento Attività Culturali
				Istituzione, restauro-riqualificazione e completamento di aree storiche, artistiche e museali	Tutela del patrimonio monumentale storico, artistico e archeologico: - Rispetto del programma degli interventi di manutenzione ordinaria; - Relazione sulle azioni di manutenzione straordinaria e pronto intervento del patrimonio monumentale storico, artistico e archeologico	100,00%		Sovrintendenza Capitolina
				Promuovere politiche artistiche e culturali in un'ottica di inclusione della società civile;	Relazione sui progetti espositivi e le pubblicazioni scientifiche realizzate ai fini della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	100,00%		Sovrintendenza Capitolina
3.03	La città dell'università, della ricerca, dell'innovazione, dell'impresa	3.03.02	Nascita, concentrazione e rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione: non solo smart city, ma anche knowledge city	Creazione di un modello di impresa innovativa e sostenibile: Sviluppo ed implementazione progetti finalizzati alla nascita e crescita di imprese innovative e sostenibili del territorio	II Edizione Impresa Comune; III Edizione AccelerImpresa; Bandi Rete Case Innovazione	100,00%	Assessore alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità	Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive
				Creazione Consiglio dello sviluppo economico di Roma": Coinvolgimento Stakeholders territoriali	Insediamiento "Consiglio dello sviluppo economico di Roma"	100,00%		

Linea Programmatica		Obiettivo Strategico		Obiettivo strategico		Stato di attuazione al 31/12/2025	Organo Politico	Struttura responsabile
Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Descrizione	Risultato atteso al 31/12/2025			
3.05	Turismo: una risorsa per tutta la città	3.05.01	Migliorare l'offerta turistica valorizzando tutti i quartieri di Roma	Controlli sulle attività ricettive finalizzati al contrasto all'abusivismo e al recupero del contributo di soggiorno dell'intera Struttura durante l'evento giubilare	Espletamento di oltre 5100 controlli sulle attività ricettive	100,00%	Sindaco	Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale
				Promozione turistica integrata attraverso il piano di sviluppo della "Fondazione per l'Attrazione Roma & Partners" con il fine di sostenere lo sviluppo economico e delle opportunità di impiego nell'industria dell'ospitalità, del commercio e degli eventi a beneficio complessivo della città	Migliorare il posizionamento della destinazione Roma e della sua immagine nel mercato globale, per rispondere adeguatamente alla domanda del settore turistico e ai trend del mercato	100,00%	Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda	Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda
				Potenziamento del sistema di controllo della regolarità amministrativa delle strutture ricettive extralberghiere, con particolare riguardo alla salvaguardia del decoro cittadino e alla qualità dell'offerta di accoglienza del turista	- Controllo, monitoraggio del settore ed efficientamento del contrasto all'abusivismo ricettivo e alle irregolarità tecnico-amministrative attraverso l'implementazione dei controlli - Maggiore trasparenza e tempestività dei procedimenti di CIA/SCIA avviati utilizzando i servizi online del SUAR e del SUAVET - Controllo straordinario dei titoli abilitativi già attivi nel territorio di Roma Capitale	100,00%		
				Sviluppo e supporto per l'organizzazione di grandi eventi internazionali negli ambiti dello sport, del turismo e della moda in quanto opportunità di crescita economica, occupazionale ed occasione di promozione di un'immagine moderna, inclusiva e sostenibile della città.	- Realizzazioni di azioni organizzative e di supporto finalizzate al miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di eventi per la valorizzazione e la diffusione della pratica sportiva e di promozione moda e turismo al fine di accrescere le ricadute di immagine e di indotto economico per la Città - Rilancio del posizionamento di Roma sui mercati turistici, con una nuova narrativa della città, più ancorata alla sua realtà globale e d'interesse internazionale - Dematerializzazione della Card RomaPass, migliorando la user experience e la capacità di attrazione e soddisfazione dell'utenza	100,00%		
3.07	La città della Moda	3.07.01	Roma Capitale della Moda					
3.06	la città delle piccole imprese	3.06.01	Aumentare le sinergie le reti del sistema garantendo un equilibrio tra grande distribuzione e negozi di vicinato valorizzando l'economia «di prossimità»	Coordinamento attività dei Municipi per approvazione Piani del Commercio	Messa a bando licenze postazioni su area pubblica	100,00%	Assessore alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità	Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive

Macro-obiettivo Programmatico		4. La città che include e non lascia indietro nessuno						
Linea Programmatica		Obiettivo Strategico		Obiettivo strategico		Stato di attuazione al 31/12/2025	Organo Politico	Struttura responsabile
Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Descrizione	Risultato atteso al 31/12/2025			
4.01	Il riequilibrio dell'offerta dei servizi sociali in città	4.01.01	Welfare per lo sviluppo di una strategia di miglioramento in una logica sistemica	Predisposizione di Linee Guida per l'implementazione del sistema di Valutazione di Impatto Sociale e accompagnamento operativo ai Municipi	Predisposizione Linee Guida e condivisione con i Municipi	100,00%	Assessore alle Politiche Sociali e alla Salute	Dipartimento Politiche Sociali e per la Salute
				Azioni attuative del progetto DesTEE Nazione per interventi di prevenzione e riduzione del danno nell'adolescenza e nella pre-adolescenza (PN Inclusione, Priorità 2 FSE+ "Child Guarantee")	Attivazione e messa a regime del nuovo progetto sociale	100,00%		
				Definizione delle linee guida per l'accoglienza e il sostegno ai Care Leavers. Attuazione del progetto dedicato ai Care Leavers finanziato dal PN Metro plus 21-27 attraverso avviso di co progettazione mediante accreditamento	Elaborazione Linee Guida ed approvazione elenco degli ETS accreditati per la co progettazione, all'esito di avviso pubblico	100,00%		

Linea Programmatica		Obiettivo Strategico		Obiettivo strategico		Stato di attuazione al 31/12/2025	Organo Politico	Struttura responsabile
Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Descrizione	Risultato atteso al 31/12/2025			
4.02	Gli strumenti di welfare	4.02.01	Il welfare deve diventare prioritario nell'agenda politica e parte integrante di una vera e propria strategia di sviluppo in una logica sistemica con le altre politiche: gli strumenti	Potenziamento dell'offerta di servizi sociali per l'attuazione dei LEPS del Piano Nazionale di contrasto alla povertà. Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse della QSFP, annualità 2023 e residui delle annualità precedenti. Costituzione gruppo di lavoro sugli interventi a favore delle famiglie con minori.	Supporto ai Municipi per l'ottimale utilizzo delle risorse e progettazione degli interventi con particolare riguardo alle famiglie con bisogni complessi e minori nei primi mille giorni di vita.	100,00%	Assessore alle Politiche Sociali e alla Salute	Dipartimento Politiche Sociali e per la Salute
				Implementazione territoriale degli interventi di sostegno ai caregiver familiari	Attuazione Linee Guida regionali tenuto conto delle peculiarità territoriali, in condivisione con i Municipi	100,00%		
4.03	Politiche dell'accoglienza	4.03.01	Costruzione di un sistema di accoglienza diffusa a livelli, a cui accedere per step, uscendo da logiche emergenziali, potenziando l'integrazione col volontariato	Implementazione sistema di accoglienza diffusa e distacco dalla logica dell'accoglienza emergenziale. Costituzione di un Gruppo di Lavoro con i Municipi per la modellizzazione di un servizio di pronto intervento sociale territoriale, per il raggiungimento del LEPS del Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali.	Determinazione dirigenziale di approvazione della scheda del servizio uniforme su tutti i territori	100,00%		
4.05	La città in cui abitare tutti	4.05.01	Garantire il diritto fondamentale all'abitare favorendo l'integrazione funzionale tra le politiche abitative e le politiche sociali	- Relazione dettagliata sulla composizione numerica dei nuclei inseriti nella graduatoria ERP 2012, dello status sociale dei medesimi, Eventuali fragilità di tipo economico e sanitario. - Analisi e aggiornamento dei criteri di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. - Approvazione e pubblicazione del nuovo bando per l'assegnazione degli alloggi E.R.P.	Predisposizione atti per la pubblicazione del Bando ERP 2025 finalizzato, attraverso la condivisione con tutti gli attori coinvolti nella questione delle politiche abitative, a rispondere alle nuove e diversificate situazioni di disagio grave e vulnerabilità, temporanee o stabili, che coinvolgono segmenti sempre più ampi di popolazione	100,00%	Assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative	Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative
				Istituzione dell'agenzia sociale per l'abitare	Avvio dell'operatività dell'Agenzia sociale per l'Abitare	100,00%		
				Pianificazione, programmazione e avvio attività per realizzare alloggi di Edilizia Residenziale Sociale	1) Predisposizione controdeduzioni Delibera A.C. n.32/14 2) Avvio attività piano di valorizzazione 2025 per Interventi di trasformazione di aree di proprietà pubblica ad alta accessibilità	95,00%	Assessore all'Urbanistica e alla Città dei 15 minuti	Dipartimento Programmazione Urbanistica
4.06	La città dello sport e degli impianti diffusi	4.06.01	Si vuole garantire il diritto allo sport per tutte le persone senza differenza di età, di condizione fisica, di genere, di condizione economica	Incremento della diffusione della pratica sportiva di base come occasione di crescita culturale e sociale dell'individuo, a partire dalle ragazze e dai ragazzi dalle classi sociali più svantaggiate, attraverso il sostegno alle attività delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e delle Società Sportive Dilettantistiche e attraverso il sistema di bonus sportivi alle famiglie con redditi più bassi	Attività di Promozione dello sport e dell'attività ludico-motoria come disciplina volta al benessere della comunità, come strumento di inclusione e di contrasto delle disuguaglianze di genere, come veicolo di integrazione sociale anche diffondendo la pratica sportiva nelle aree periferiche, negli istituti scolastici e tra le fasce sociali in difficoltà socioeconomiche, favorendo la pratica sportiva tra i cittadini con disabilità e della terza età, promuovendo lo sviluppo delle attività sportive meno praticate e diffondendo la pratica sportiva interculturale	100,00%	Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda	Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda
				Sostegno ai corsi sportivi inclusivi, aperti senza distinzioni al mondo della disabilità, come strumento ed opportunità di integrazione sociale	Iniziative di Promozione dell'attività sportiva in attuazione dell'art. 5 del "Regolamento per la concessione di contributi e per l'attribuzione di vantaggi economici per il sostegno di eventi e attività in ambito sportivo, ludico e motorio in attuazione dell'articolo 12 della legge 7.08.1990, n. 241" approvato con la D.A.C. 122/2023	100,00%		
				Riqualficazione del sistema dell'impiantistica sportiva capitolina attraverso interventi di ammodernamento finanziati con risorse pubbliche e/o attraverso progetti di partenariato pubblico-privato	- Riattivazione impianti sportivi di competenza del Dipartimento per ampliare e migliorare l'offerta cittadina mediante investimenti di capitali privati - Sviluppo della progettazione finalizzata alla riattivazione di impianti sportivi per ampliare e migliorare l'offerta cittadina - Prosecuzione delle attività di realizzazione degli interventi inclusi nei CLUSTER 1, 2, 3 nel rispetto dei cronoprogrammi interventi PNRR	100,00%		
				Decentramento ai Municipi nei processi di integrazione dello sport con le politiche scolastiche, sociali, sanitarie	Relazione sulle iniziative messe in campo in attuazione del decentramento nei processi di integrazione dello sport con le politiche scolastiche, sociali, sanitarie	100,00%		Municipi (*)

(*) Le percentuali riportate in corrispondenza dei due obiettivi strategici assegnati ai municipi fanno riferimento alla percentuale media delle rilevazioni operate sui 15 Municipi

SEZIONE II

Il ciclo della performance: I Risultati raggiunti

4. Il ciclo della performance 2025 di Roma Capitale.

Il ciclo della performance 2025 di Roma capitale ha preso avvio con il quadro di riferimento regolamentare definito con la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 544 del 23 dicembre 2024.

La novità più rilevante introdotta con la predetta Deliberazione riguardava in estrema sintesi le modalità di verifica del corretto assolvimento da parte dei dirigenti competenti delle disposizioni di cui all'art. 4 – bis “Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni” del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41.

Rispetto a tale contesto regolamentare nel corso del 2025 la Giunta è intervenuta con la Deliberazione n. 248 del 26 giugno 2025 e ha apportato ulteriori modifiche.

Tali modifiche sono state essenzialmente volte a includere nell'ambito del ciclo di programmazione dell'ente gli indirizzi strategici integrativi del DUP che la Giunta stessa ritiene in corso d'esercizio di impartire alle Strutture, ai fini del raggiungimento di risultati considerati, in un determinato contesto operativo, prioritari.

Tali obiettivi “extra DUP” sono dunque “esterni al perimetro della performance *strictu sensu* - che è invece delimitato dai contenuti della programmazione approvata nel DUP.

Per tale motivo, si è ritenuto di dare conto del loro stato di attuazione nel paragrafo 3.4 della Sezione I.

In questa sezione II sono invece rendicontati analiticamente i risultati di ente e di struttura conseguiti nell'ambito del ciclo della performance 2025.

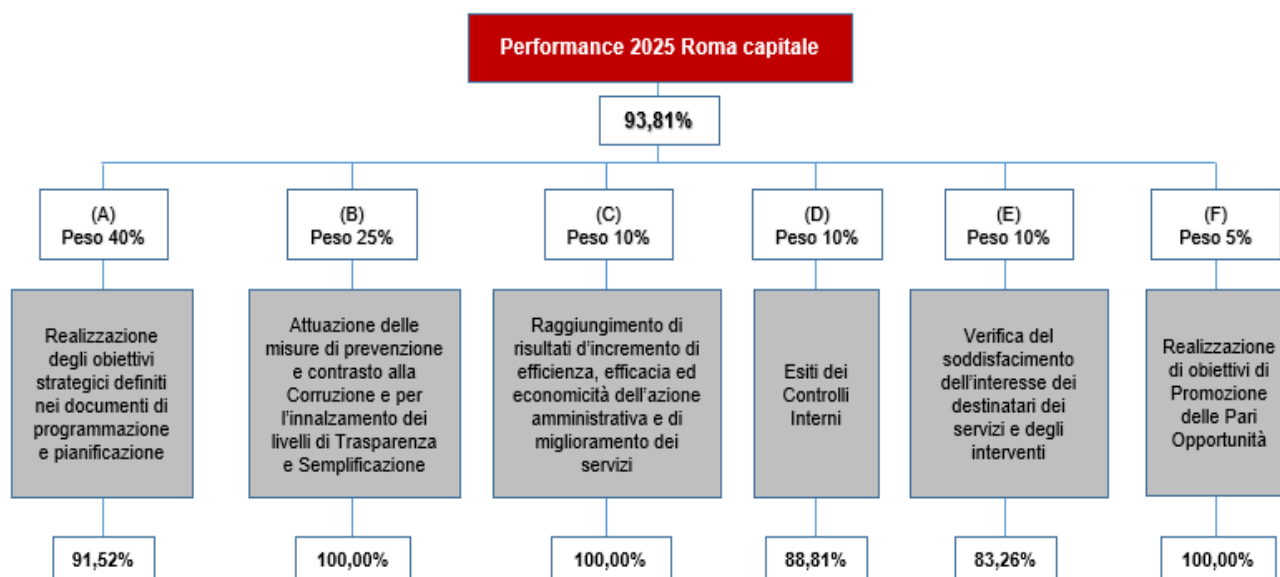
5. La misurazione e valutazione della performance 2025

Nel presente paragrafo vengo presentate le risultanze delle rilevazioni degli ambiti di *performance* organizzativa di ente e di struttura di cui agli artt. 6 e 7 della disciplina del ciclo della performance adottata con DGC 248/2025.

6.1 La performance di Ente.

Nella figura sottostante è rappresentato l'albero che traduce gli ambiti della *performance* di Ente 2025 di Roma Capitale, in coerenza con quanto stabilito dalla DGC 248/2025, “Nuova Disciplina del Ciclo di Gestione della performance di Roma Capitale. Abrogazione della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 544 del 23 dicembre 2024”.

Nella seguente figura sono riportati i sei ambiti di rilevazione della *performance* di Ente, il loro peso percentuale e il valore derivante dalle singole rilevazioni operate in coerenza con quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* 2025.



6.1.1 Sintesi dei risultati raggiunti negli ambiti di rilevazione della *performance* di Ente

Di seguito, vengono sinteticamente riportati gli esiti delle rilevazioni collegate ai singoli ambiti della *performance* di Ente, nonché il valore dell'indice di *performance* di Ente 2025 che ne scaturisce.

A) La realizzazione degli obiettivi strategici definiti nei documenti di programmazione.

In relazione a tale ambito, dalle verifiche condotte, la realizzazione delle attività correlate agli obiettivi operativi, definiti in coerenza con gli obiettivi strategici del DUP 2025 – 2027, ha fatto registrare, al 31 dicembre 2025, una percentuale pari al **91,52**.

B) l'Attuazione delle misure di prevenzione e contrasto alla corruzione e di incremento dei livelli di trasparenza e semplificazione amministrativa (sotto-sezione 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2025- 2027).

Le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione e di incremento dei livelli di trasparenza per il 2025 sono state definite nella sotto-sezione 2.3. Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2025- 2027.

La Direzione Trasparenza ed Anticorruzione del Segretariato Generale, ha supportato il RPCT di Roma Capitale nel monitoraggio condotto sul grado di attuazione delle predette misure da parte delle strutture capitoline.

A tal riguardo è stata operata una verifica a campione che ha riguardato tre specifiche misure di prevenzione alla corruzione e altrettante misure di trasparenza.

Per la sezione “prevenzione della corruzione” la verifica ha riguardato le attività connesse a:

- La mappatura dei dipendenti proposti per la rotazione del personale e applicazione di misure alternative
- Il Controllo delle Autocertificazioni Area di rischio "Autorizzazioni e Concessioni"
- La relazione finale sullo stato di attuazione di tutte le misure

Per la sezione Trasparenza è stato verificato l'effettivo aggiornamento delle seguenti informazioni:

- Articolazione degli uffici, numeri di telefono e indirizzi di posta elettronica, nella pagina “Organizzazione” del sito istituzionale
- Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo Cessati dall'incarico sempre della pagina “Organizzazione” del sito istituzionale
- Atti di concessione della pagina Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici

Ai fini della rilevazione dell'effettiva attuazione delle predette misure da parte delle diverse strutture si è utilizzata una scala di giudizi comprendente le voci “esaustivo”, parzialmente esaustivo, inadeguato, insufficiente.

Ad esito del monitoraggio rispetto all'attuazione delle sopraelencate misure, operato secondo la predetta scala di giudizi, è stato possibile individuare nel **100%** il grado di medio di attuazione complessivo delle misure di prevenzione alla corruzione e di trasparenza definite per l'esercizio 2025.

C) Il raggiungimento di risultati d'incremento di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

In relazione a tale ambito, l'Amministrazione ha concentrato le attività sulla realizzazione di sei progetti di carattere trasversale. In alcuni casi le attività pianificate per il 2025 rappresentano il prosieguo di progetti avviati in esercizi precedenti, in altri casi trattasi di progetti avviati nel corso del 2025. Ad esito delle verifiche condotte, la realizzazione delle attività pianificate con riferimento ai predetti progetti ha fatto registrare, al 31 dicembre 2025, una percentuale di risultati pari al **100**.

Nella tabella di seguito le azioni definite per il 2025 in relazione ai summenzionati progetti trasversali:

Progetto Trasversale	Risultato atteso	% conseguimento
Realizzazione, gestione, conduzione e manutenzione di infrastrutture di connettività abilitanti il 5G e il Wi-Fi nel territorio comunale di Roma Capitale	Completamento dei lavori relativi al tratto della linea metropolitana A, dei lavori per l'allestimento di 74 piazze e di quelli per la realizzazione dell'infrastruttura in parte delle stazioni della linea metropolitana B.	100%
Implementazione del sistema di allertamento e comunicazione multicanale in emergenza sperimentato nel 2023 (CRM-MC) ed attuato nel 2024	Utilizzo dello strumento multicanale nell'anno giubilare con impatto favorevole su cittadini e pellegrini giubilari sul versante dell'autoprotezione, conoscenza dei rischi e conoscenza delle allerte meteo.	100%
Attività di sviluppo per il Sistema Informativo Territorio (SIT)	Implementazione del SIT: Rilascio in esercizio della scia in alternativa al permesso di costruire e scia per l'agibilità con riduzione del 50% delle tipologie di errore di accessibilità.	100%
Julia 2.0: Implementazione dell'assistente virtuale di Roma Capitale	Implementazione dell'App, grazie alla geolocalizzazione intelligente, all'ampliamento del data-base di informazioni e all'interazione più fluida con l'utente e una memoria conversazionale estesa a 7 giorni.	100%
Grado di attuazione complessivo 2025		100%

D) Gli esiti dei controlli interni

Roma Capitale, ha individuato quale ulteriore Indice di rilevazione della *performance* di Ente 2025, gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa svolto sulle determinazioni dirigenziali adottate nell'anno.

Dalla Relazione annuale sui Controlli Amministrativi Successivi predisposta ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 viene desunto un indice sintetico della qualità delle determinazioni adottate dalle Strutture Capitoline. Detto indice calcolato secondo algoritmo di seguito riportato, rileva, rispetto al campione osservato, la percentuale delle determinazioni dirigenziali che, all'esito del controllo, non hanno fatto emergere criticità.

Indice DD_{anno} = (N. DD osservate senza criticità / N. totale DD osservate) * 100

Con specifico riferimento al 2025 l'Indice di qualità delle DD assume pertanto il seguente valore:

Indice DD₂₀₂₅ = (2.498 / 2.813) * 100 = **88,81%**

E) Verifica del soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi.

Roma Capitale, in coerenza con le novità introdotte al D.lgs. 150/2009 con il D.lgs. 74/2017, ha introdotto a partire dal 2018, quale specifico ambito di rilevazione della *performance* di Ente, la verifica del livello di soddisfazione degli utenti esterni dei servizi erogati.

L'indice che misura questo specifico ambito della *performance* di Ente è il risultato della media delle rilevazioni desunte da:

- Indagine sulla qualità della vita e dei servizi pubblici locali nella città di Roma prodotta dall'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale (ACoS);
- Relazione annuale "Gestione e trattamento dei reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti di Roma Capitale" prodotta dal Dipartimento Monitoraggio Qualità dei Servizi e Comunicazione Istituzionale.

Nel paragrafo dedicato all'ambito in argomento saranno esposti nel dettaglio i criteri e le metodologie di calcolo impiegato per la determinazione di questo specifico indice. In questa sede ci si limita a riportare il valore dell'indice calcolato con riferimento al 2025.

Per il 2025 l'indice sintetico **Q**₂₀₂₅, desunto dalla media dell'indice **I**₂₀₂₅ di cui al punto a) e dell'indice **J**₂₀₂₅ di cui al punto b) ha assunto il seguente valore:

$$Q_{2025} = \text{Media} (I_{2025} ; J_{2025}) = \text{Media} (83,00 ; 83,53) = 83,26$$

F) Il Raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità

Il raggiungimento di tali obiettivi, così come definiti dal Piano di Azioni Positive (PAP) di Roma Capitale è stato inserito, a partire dal 2020, quale ulteriore ambito di rilevazione della *performance* di Ente.

Con riferimento agli obiettivi di promozione delle pari opportunità, definiti nel PAP per l'esercizio 2025, il monitoraggio operato, a consuntivo, dai competenti Uffici del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, ha fatto registrare un grado di realizzazione delle attività pianificate pari al 100%. Nella tabella seguente è esposto il quadro analitico delle azioni promosse e dei risultati conseguiti.

Nel successivo paragrafo 5.3) si darà più analitica rappresentazione delle attività realizzate e dei risultati conseguiti in relazione alle azioni di promozione delle pari opportunità.

In questa sede ci si limita a riportare il grado di realizzazione dei singoli obiettivi definiti nel PAP relativamente al 2025 e il complessivo grado di attuazione del Piano:

Ambito Intervento	Obiettivo	Azioni	Grado Realizzazione
Potenziamento del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.)	1) Potenziare la conoscenza del C.U.G. attraverso la promozione dello stesso all'interno e all'esterno dell'Ente	1.2) Compagne informative e incontri da realizzarsi presso le Strutture centrali e territoriali capitoline	100%
Promozione e sostegno della Cultura delle Pari Opportunità	2) Promuovere la Cultura della Parità, delle Pari Opportunità e delle politiche di genere. Promuovere politiche volte a contrastare le discriminazioni, favorire l'inclusione in tema di orientamento sessuale, disabilità, orientamento religioso	2.1) Uso del corretto linguaggio di genere da parte di Roma Capitale	100%
Conciliazione dei tempi vita-lavoro	3) Adottare politiche di conciliazione dei tempi vita-lavoro del personale capitolino	3.1) Ampliamento strumenti di flessibilità oraria	100%
Promozione e sostegno della Cultura del Rispetto	4) Adottare misure di contrasto alle forme di molestia e violenza sui luoghi di lavoro	4.1) Promozione di comportamenti improntati al contrasto delle molestie e violenze sui luoghi di lavoro	100%
			100%

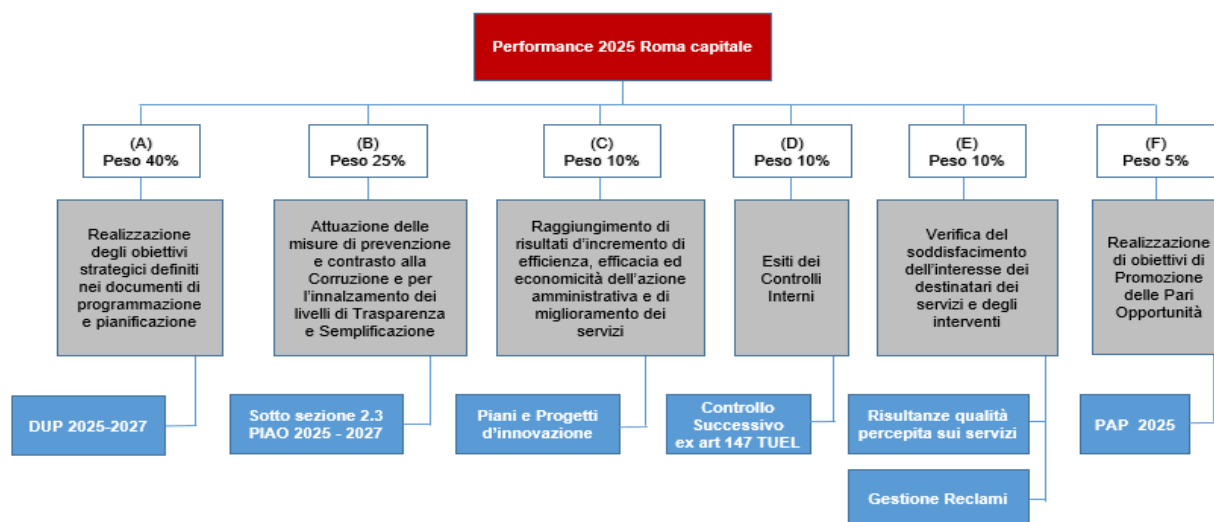
6.1.2. l'Indice sintetico della performance di Ente 2025.

L'indice sintetico della *performance* di Ente 2025, l'indice **P_Ente**₂₀₂₅, determinato prendendo in considerazione gli indici annuali riferiti ai sette ambiti ed i rispettivi pesi ponderati assume il valore riportato in tabella:

P_Ente 2025	Ambiti di rilevazione della Performance di Ente						
	A (40%)	B (25%)	C (10%)	D (10%)	E (10%)	F (5%)	Totale
	91,52	100	100	88,81	83,26	100	93,81

6.1.3 Rappresentazione e analisi dei risultati raggiunti negli ambiti di performance di Ente.

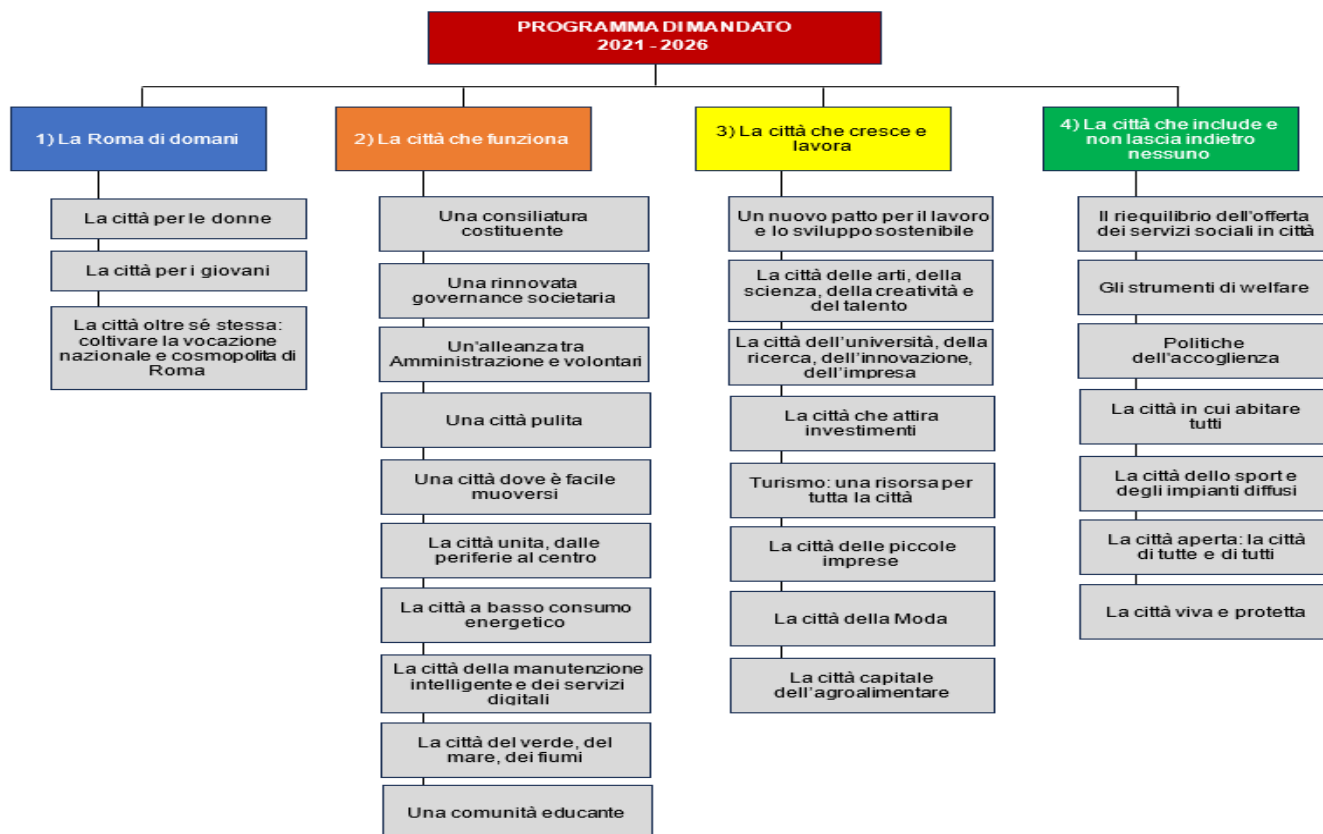
La rappresentazione e l'analisi dei risultati, raggiunti dall'Ente nel 2025, sono sviluppate in coerenza con la raffigurazione delle priorità strategiche definite nell'albero della *performance* di Roma Capitale:



A) La realizzazione degli obiettivi strategici e operativi definiti nel DUP 2025 - 2027

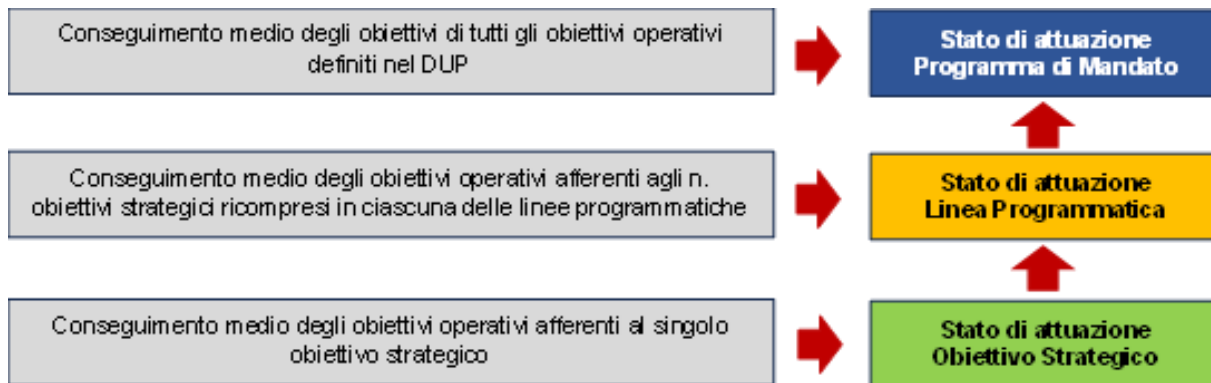
Oggetto della rilevazione del presente ambito di *performance* di Ente è la realizzazione del programma di mandato, così come declinato negli obiettivi strategici e nei collegati obiettivi operativi definiti nel DUP 2025 – 2025, approvato con DAC n. 187/2024.

Il Programma di Mandato, definito dalla nuova Giunta e approvato dall'Assemblea con DAC 106/2021, è rappresentato nella figura sottostante.



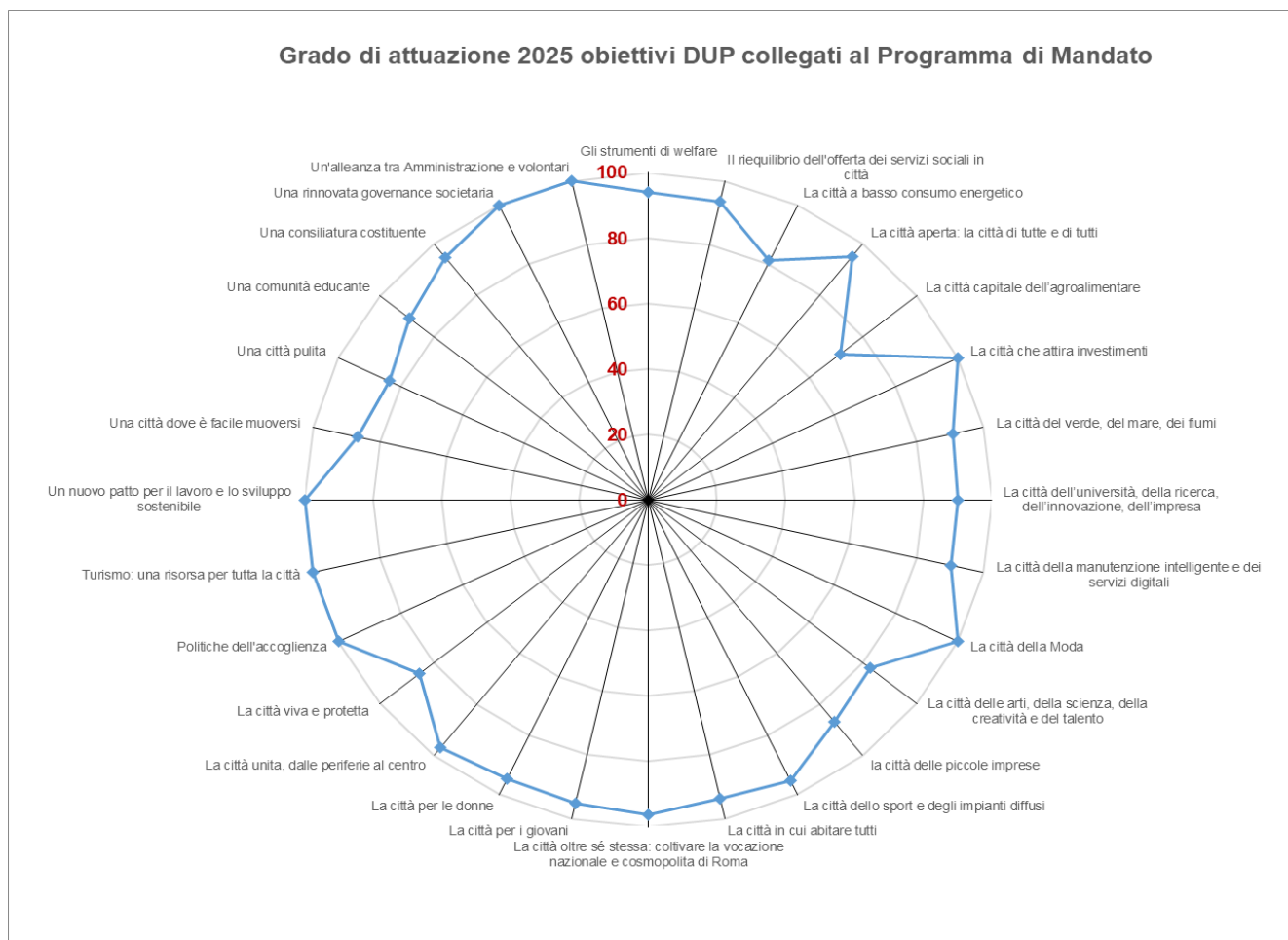
Il sopra richiamato Programma di Mandato, articolato in 28 Linee programmatiche di governo, è stato, nell'ambito del DUP 2025 – 2027, declinato in 44 obiettivi strategici e 132 operativi.

La verifica dello stato di attuazione degli obiettivi strategici e operativi, definiti nel DUP 2025 – 2027, è stata condotta secondo la metodologia introdotta nel 2019, che utilizza la rilevazione della percentuale media di conseguimento degli obiettivi operativi, calcolata sui tre seguenti livelli di programmazione:



La rilevazione dei risultati

Il grafico sottostante illustra lo stato di attuazione al 31 dicembre 2025 delle attività collegate alle Linee programmatiche della Giunta, a loro volta declinate nel DUP in obiettivi strategici e operativi.



Dopo aver rappresentato il quadro sintetico dei risultati realizzati, nelle pagine seguenti l'analisi viene condotta a livello disaggregato, per ogni linea programmatica ed i correlati obiettivi strategici.

Ai fini della rappresentazione del grado di attuazione degli obiettivi strategici, verrà impiegata una scala cromatica che segue le regole sotto evidenziate:

	Per Linee e obiettivi strategici con grado di attuazione superiore al 90%
	Per Linee e obiettivi strategici con grado di attuazione compreso tra 80% e 90%
	Per Linee e obiettivi strategici con grado di attuazione compreso tra 70% e 80%
	Per Linee e obiettivi strategici con grado di attuazione inferiore al 70%

1) La Roma di domani	
1.02) La città per le donne	94,67
1.02.01) Pari opportunità nel mondo del Lavoro e nello Sport	92,31
1.02.02) Politiche di sostegno agli spazi dedicati alle donne e di contrasto alla violenza	96,47
1.03) La città per i giovani	95,13
1.03.01) Riqualificazione urbana e incentivi all'imprenditorialità giovanile	95,27
1.03.02) Politiche per il miglioramento della vivibilità della città da parte dei Giovani	100,00
1.03.03) Partecipazione attiva dei Giovani alle iniziative della Città	100,00
1.05) La città oltre sé stessa: coltivare la vocazione nazionale e cosmopolita di Roma	96,30
1.05.01) Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza come acceleratore dei grandi progetti della città	96,15
1.05.02) Giubileo 2025: Obiettivo di riqualificazione ed efficientamento della Città	96,43

2) La città che funziona	
2.01) Una consiliatura costituente	94,58
2.01.01) Snellire la macchina burocratica del Campidoglio offrendo servizi efficaci efficienti e sicuri ai cittadini e alle imprese	96,06
2.01.02) Razionalizzazione ed efficientamento delle risorse finanziarie capitoline	100,00
2.01.03) Gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio capitolino	81,74
2.02) Una rinnovata governance societaria	100,00
2.02.01) Indirizzo strategico e controllo operativo delle Società Partecipate	100,00
2.03) Un'alleanza tra Amministrazione e volontari	100,00
2.03.01) Potenziamento del sistema della Protezione Civile di Roma Capitale	100,00

2.04) Una città pulita	83,55
2.04.01) Rilancio di AMA S.p.A. per una gestione integrata dei rifiuti in ottica Circular Economy	82,89
2.04.02) Potenziamento della Raccolta Differenziata nel rispetto degli obiettivi Regionali	78,57
2.04.03) Portare Roma in 5 anni all'autonomia industriale e alla chiusura del ciclo dei rifiuti al 95%	100,00
2.05) Una città dove è facile muoversi	86,59
2.05.01) Mobilità Sostenibile e condivisa	78,30
2.05.02) Nuovi investimenti in infrastrutture e Tecnologie	87,30
2.06) La città unita, dalle periferie al centro	97,01
2.06.01) Roma in 15 minuti, Città Policentrica	97,01
2.07) La città a basso consumo energetico	81,18
2.07.01) Target Emissioni 0	81,18
2.07.02) Nuovi progetti per Roma	/
2.08) La città della manutenzione intelligente e dei servizi digitali	90,48
2.08.01) Ottimizzazione dell'user experience dei servizi digitali offerti ai city user (cittadini, imprese, pendolari, turisti, etc)	90,91
2.08.02) Raccolta e gestione dei dati in modalità sicura della città come strumento volti alla definizione di policy data driven	88,89
2.09) La città del verde, del mare, dei fiumi	90,98
2.09.01) Riqualificazione e valorizzazione delle Ville Storiche, del verde e dei giardini di Roma	90,59
2.09.02) Valorizzazione del Mare e dei Fiumi di Roma	100,00
2.09.03) Benessere degli animali	50,00
2.10) Una comunità educante	88,80
2.10.01) Buon funzionamento e cura degli edifici scolastici	85,74
2.10.02) Diffondere e implementare i servizi educativi e di istruzione per l'infanzia per innescare un circolo virtuoso a favore delle famiglie, dell'emancipazione economica delle donne	91,02

3) La città che cresce e lavora

3.01) Un nuovo patto per il lavoro e lo sviluppo sostenibile	100,00
3.01.01) Un patto per il lavoro: un nuovo modello sociale ed economico, basato su partecipazione, inclusione e crescita, di chi lavora e di chi crea lavoro	100,00
3.02) La città delle arti, della scienza, della creatività e del talento	82,66
3.02.01) Cultura il volano di uno sviluppo sostenibile, intelligente e inclusivo.	82,66
3.03) La città dell'università, della ricerca, dell'innovazione, dell'impresa	90,00
3.03.02) Nascita, concentrazione e rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione: non solo smart city, ma anche knowledge city	90,00

3.04) La città che attira investimenti	100,00
3.04.01) Valorizzazione del brand «Roma» presso gli investitori nazionali ed internazionali: Roma Capitale Culturale e Diplomatica del Mediterraneo	100,00
3.05) Turismo: una risorsa per tutta la città	100,00
3.05.01) Migliorare l'offerta turistica valorizzando tutti i quartieri di Roma	100,00
3.06) La città delle piccole imprese	87,04
3.06.01) Aumentare le sinergie le reti del sistema garantendo un equilibrio tra grande distribuzione e negozi di vicinato valorizzando l'economia «di prossimità»	87,04
3.07) La città della Moda	100,00
3.07.01) Roma Capitale della Moda	100,00
3.08) La città capitale dell'agroalimentare	71,43
3.08.01) Roma Capitale mondiale dell'agroalimentare	71,43

4) La città che include e non lascia indietro nessuno	
4.01) Il riequilibrio dell'offerta dei servizi sociali in città	93,45
4.01.01) Welfare per lo sviluppo di una strategia di miglioramento in una logica sistemica	93,45
4.02) Gli strumenti di welfare	93,95
4.02.01) Il welfare deve diventare prioritario nell'agenda politica e parte integrante di una vera e propria strategia di sviluppo in una logica sistemica con le altre politiche: gli strumenti	94,88
4.02.02) Valorizzare la co-programmazione e la co-progettazione con un contributo attivo della Società Civile e Terzo Settore	92,48
4.03) Politiche dell'accoglienza	100,00
4.03.01) Costruzione di un sistema di accoglienza diffusa a livelli, a cui accedere per step, uscendo da logiche emergenziali, potenziando l'integrazione col volontariato	100,00
4.05) La città in cui abitare tutti	93,75
4.05.01) Garantire il diritto fondamentale all'abitare favorendo l'integrazione funzionale tra le politiche abitative e le politiche sociali	93,75
4.06) La città dello sport e degli impianti diffusi	95,27
4.06.01) Si vuole garantire il diritto allo sport per tutte le persone senza differenza di età, di condizione fisica, di genere, di condizione economica	95,27
4.07) La città aperta: la città di tutte e di tutti	95,19
4.07.01) Facilitare l'integrazione dei concittadini di origine straniera, coltivando la diversità come ricchezza comune, sociale, culturale ed economica	91,67
4.07.02) Roma come città dell'uguaglianza, con una comunità inclusiva, accogliente e solidale, aperta a tutte le istanze LGBTQ+	96,95
4.08) La città viva e protetta	85,08
4.08.01) Migliorare la sicurezza erogata e percepita dai cittadini romani	85,08

B) Attuazione delle misure di prevenzione e contrasto alla corruzione e di incremento dei livelli di trasparenza e semplificazione amministrativa (sotto-sezione 2.3 del PIAO 2025-2027)

Con deliberazione della Giunta Capitolina n. 79 del 13 marzo 2025 è stato approvato il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027”, la cui sotto-sezione 2.3 rubricata “Rischi corruttivi e trasparenza”, disciplina il processo di gestione del rischio corruttivo e la declinazione dei flussi informativi ai fini della trasparenza, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013.

La suddetta sotto-sezione è stata redatta, sotto il coordinamento del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito RPCT) di Roma Capitale, tenendo conto delle risultanze dei monitoraggi e delle verifiche, anche in termini di idoneità, delle attività attuate nella precedente annualità.

Le attività sono state svolte con l'obiettivo di perseguire il continuo miglioramento nel processo di gestione del rischio, con il coinvolgimento dei soggetti interessati e con specifico orientamento alla semplificazione, senza tuttavia tralasciare la *mission* delle politiche di prevenzione della corruzione, ovvero l'affermazione della *buona amministrazione* e la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità all'interno dell'Ente, in ottica di creazione di “Valore Pubblico”.

La Direzione Controlli di Legittimità e Regolarità Amministrativa, Trasparenza e Anticorruzione del Segretariato Generale ha supportato il RPCT nelle funzioni volte a garantire l'integrità dell'azione amministrativa e a prevenire/contrastare fenomeni d'illegalità e corruzione, oltre al coordinamento degli interventi finalizzati ad assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa prevista dalla normativa vigente.

Attività Anticorruzione

Si riportano, a seguire, le attività più significative poste in essere nell'anno 2025, cui si è accompagnata la consueta funzione di vigilanza in materia, attraverso il supporto a tutte le Strutture capitoline coinvolte nella gestione e monitoraggio degli adempimenti previsti dal rispettivo cronoprogramma (Allegato 4 – sez. 2.3).

Monitoraggio delle misure di Prevenzione della Corruzione

Il monitoraggio delle misure di prevenzione è effettuato nel corso dell'anno attraverso monitoraggi di I (in autovalutazione alle Strutture) e II livello (in capo al RPCT), nonché annualmente attraverso una richiesta di relazione e somministrazione di un report, che restituisce il complessivo stato di attuazione ed efficacia delle misure anticorruzione. In particolare, il monitoraggio di II livello si articola in:

- verifiche ordinarie: sull'osservanza degli adempimenti previsti dal cronoprogramma delle attività anticorruzione e trasparenza contenute in apposito allegato del PIAO;
- verifiche a campione sull'attinenza ai principi e criteri stabiliti nel Piano nonché sulle modalità di attuazione delle misure di prevenzione previste e realizzate.

Rispetto alle annualità precedenti, nel 2025 sono stati definiti interventi mirati a supporto delle strutture che, nel corso dell'anno, hanno evidenziato un minore livello di attuazione delle misure ovvero segnalato specifiche criticità nei relativi adempimenti, con realizzazione di specifici incontri che hanno interessato sia strutture centrali che territoriali.

Mappatura dei procedimenti/processi e ponderazione del rischio corruttivo

Nel corso del 2025, all'esito dell'acquisizione delle proposte di aggiornamento formulate dalle Strutture capitoline, è stato definito il nuovo Catalogo dei procedimenti/processi dell'Ente, successivamente inserito nell'applicativo MUA ai fini della ponderazione del rischio corruttivo.

Nel corso delle attività istruttorie sono state, tuttavia rilevate alcune incongruenze e/o incoerenze nella correlazione degli eventi rischiosi e nell'associazione delle misure che, in taluni casi, hanno comportato una sottostima del rischio da parte delle Strutture e una conseguente disomogeneità nella ponderazione dello stesso tra procedimenti/processi simili.

Al fine di superare è stata tali criticità, è stata adottata una variazione al PIAO 2025/2027 che ha interessato la sezione 2.3) Rischi Corruttivi e Trasparenza, approvata con deliberazione di G.C. n. 517 del 31.12.2025 e successivamente comunicata alle Strutture capitoline con circolare di indirizzo prot. RC/2026/476 del giorno 08/01/2026.

Le modifiche della citata sotto-sezione del PIAO hanno interessato:

- l'aggiornamento della "Metodologia di valutazione del rischio corruttivo" di cui all'All_1, con riferimento alla ridefinizione dei livelli di rischio in "Critico" (riservato all'Area dei contratti pubblici), "Alto", "Medio" e "Basso";
- la revisione degli eventi rischiosi e delle misure di prevenzione, inseriti nell'ambito della Legenda contenuta nell'Allegato 2);
- l'introduzione di tabelle operative, quale strumento di supporto ai Direttori Apicali/Referenti Anticorruzione, finalizzate a orientare gli operatori nella corretta associazione degli eventi rischiosi e delle correlate misure di prevenzione, da utilizzare nell'ambito della ponderazione del rischio corruttivo.

In particolare, le tabelle operative sono state strutturate associando a ciascuna Area di rischio gli eventi rischiosi potenzialmente "tipici" di quell'Area e le correlate misure di prevenzione, ritenute maggiormente idonee a prevenirli, al fine di agevolare l'individuazione di quelli afferenti ai procedimenti/processi di competenza.

Tale impostazione consente di classificare gli eventi rischiosi in "comuni", ovvero potenzialmente trasversali a tutte le Aree di Rischio e "specifici", ovvero "tipici" in quanto riferiti a una o più Aree di Rischio nonché, al pari, di distinguere le misure di prevenzione in "comuni" e "specifiche". Tali tabelle operative sono confluite nel PIAO 2026-2028.

Il principio cardine che ha guidato l'aggiornamento annuale della mappatura è stato quello di superare la precedente rappresentazione dei processi, talvolta eccessivamente frammentata e riferita anche a mere attività d'ufficio, favorendo una ricognizione più coerente e omogenea.

All'esito delle attività di revisione, attraverso i contributi forniti dalle Strutture, il nuovo Catalogo è stato inserito nella piattaforma (MUA) precedentemente utilizzata dall'Amministrazione e sulla quale sono stati effettuati gli interventi di adeguamento, richiesti dal RPCT, che hanno consentito di re-ingegnerizzare sia la fase di mappatura dei processi che quella di ponderazione del rischio.

L'analisi delle mappature pervenute ha consentito, inoltre, di rilevare taluni disallineamenti tra i procedimenti amministrativi mappati dalle Strutture e quelli pubblicati su Amministrazione Trasparente e descritti nell'apposita sotto-sezione Attività e procedimenti/Tipologie di procedimento, con particolare riferimento a quelli pubblicati dalle Strutture Centrali rispetto ai quali è stato chiesto - alla Struttura responsabile - di esercitare quella periodica revisione ed aggiornamento delle schede descrittive dei procedimenti amministrativi prevista dal PIAO e dall'Allegato 6).

Con specifico riferimento all'Area dei contratti pubblici, caratterizzata da un'elevata esposizione al rischio, ulteriormente accentuata nell'attuale contesto connesso all'impiego di fondi europei, si conferma l'utilizzo di un apposito Catalogo dedicato, articolato per fasi del ciclo di vita del contratto e predisposto dal Dipartimento Centrale Appalti d'intesa con il RPCT. Tale Catalogo, che individua sia gli eventi rischiosi che le misure di prevenzione, costituisce parte integrante della sezione 2.3 del PIAO (Allegato 3).

Pantouflage

In materia di *pantouflage*, l'Amministrazione Capitolina si avvale da tempo di una piattaforma dedicata progettata al fine di supportare l'espletamento delle verifiche sul rispetto del divieto previsto all'art. 53, co. 16 *ter*, del d.lgs 165/2001.

La piattaforma "*Antipantouflage*" consente il confronto tra i codici fiscali dei dipendenti cessati dal servizio nell'ultimo triennio e quelli del personale in servizio presso soggetti esterni destinatari dell'attività dell'Amministrazione svolta attraverso poteri autoritativi e/o negoziali, restituendo le eventuali corrispondenze emerse.

L'istruttoria da svolgere e le conseguenti azioni da intraprendere sono demandate ai responsabili delle diverse Strutture capitoline chiamate a valutare, in concreto, la sussistenza o meno di situazioni riconducibili al fenomeno del *pantouflage*.

Per l'annualità 2025, il Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, competente per le verifiche relative agli incarichi dirigenziali, ha rilevato, mediante la suddetta piattaforma, n. 4 corrispondenze con il personale cessato e n. 2 corrispondenze con personale in servizio.

Conflitto d'interessi

In tema di conflitto d'interessi, le risultanze delle attività di monitoraggio, unitamente ai quesiti interpretativi che continuano a pervenire al RPCT, evidenziano la permanenza di taluni profili di criticità.

Tali elementi segnalano incertezze nell'inquadramento giuridico delle diverse fattispecie nonostante l'adozione, nell'annualità 2020, di specifiche Linee Guida e di un quadro sinottico di riferimento.

In continuità con il percorso di analisi già avviato, l'Ufficio di supporto al RPCT ha proceduto al consolidamento dei criteri direttivi volti alla razionalizzazione e riorganizzazione delle casistiche riconducibili al conflitto di interessi.

L'attività in corso è orientata alla predisposizione di un aggiornato atto di indirizzo, volto a favorire una semplificazione degli adempimenti e a garantire maggiore chiarezza operativa per le Strutture coinvolte.

In coerenza con tale processo di revisione, si sta definendo il rinnovo della modulistica dedicata al fine di ottimizzare le fasi di gestione, valutazione e archiviazione delle dichiarazioni da parte della Dirigenza, assicurando maggiore uniformità e tracciabilità dei processi di controllo.

Dall'analisi dei dati trasmessi dalle Strutture capitoline nell'ambito del monitoraggio relativo all'annualità 2025, emergono le seguenti risultanze in ordine alle misure di prevenzione dei conflitti di interesse:

Personale dipendente: n. 6 astensioni registrate, di cui:

- n. 3 ai sensi dell'art. 6-*bis* della legge n. 241/1990;
- n. 3 riconducibili alle fattispecie disciplinate dai Codici di Comportamento.

Personale Dirigente: n. 3 astensioni, così ripartite:

- n. 2 ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990;
- n. 1 ai sensi dei Codici di Comportamento.

Alla data del 31 dicembre 2025 risultavano in corso di istruttoria e valutazione n. 3 posizioni relative a potenziali situazioni di conflitto di interessi, ai fini dell'accertamento della sussistenza di eventuali cause di incompatibilità o obblighi di astensione.

Codice di Comportamento

La Giunta Capitolina con deliberazione n. 292 dell'8 agosto 2024 ha approvato il Codice di Comportamento dei Dipendenti di Roma Capitale aggiornato secondo le "Linee Guida in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche", approvate dall'ANAC con Delibera n. 177 del 19 febbraio 2020, alla luce delle modifiche introdotte dal D.P.R. n. 81/2023.

Nel periodo di osservazione, compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 30 novembre 2025, il Servizio Procedimenti Disciplinari del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane ha registrato n. 223 segnalazioni relative a presunte violazioni del Codice di comportamento nazionale e del Codice di comportamento dell'Ente.

In relazione a tali segnalazioni, risultano avviati n. 146 procedimenti disciplinari, di cui n. 36 sospesi; tra quelli definiti, n. 141 si sono conclusi con l'irrogazione di una sanzione, mentre n. 166 sono stati archiviati.

Formazione

All'esito della ricognizione dei fabbisogni formativi del personale dipendente, condotta in sinergia con la U.O. Scuola di Formazione Capitolina del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, è stato definito il Piano della formazione obbligatoria per il 2025.

L'offerta formativa si è articolata su direttrici giuridiche di carattere generale, con specifico *focus* sul contrasto ai fenomeni corruttivi, sulla promozione della cultura dell'integrità e sul rafforzamento degli obblighi di trasparenza dell'azione amministrativa.

Secondo le risultanze trasmesse dalla Scuola di Formazione Capitolina, l'attività formativa ha registrato i seguenti dati di partecipazione:

- personale coinvolto: 3.744 dipendenti;
- tematiche dei corsi: Anticorruzione e Trasparenza, Gestione dei Conflitti di interesse, Codice disciplinare e codici di comportamento, Accesso agli atti e accesso civico, Obblighi di trasparenza e nuovo ecosistema di approvvigionamento digitale;
- modalità di erogazione: Formazione in presenza, E-learning sincrono e asincrono, Laboratori in presenza.

L'offerta formativa si è sviluppata attraverso molteplici percorsi di carattere trasversale, rivolti alla totalità dei dipendenti capitolini, indipendentemente dalla qualifica funzionale, e incentrata sui principi di integrità e trasparenza, al fine di consolidare le competenze necessarie per un corretto espletamento delle mansioni istituzionali. L'intero processo è stato accompagnato da una costante attività di monitoraggio qualitativo e quantitativo, volta a verificare l'effettivo livello di adesione e partecipazione del personale coinvolto.

L'analisi delle valutazioni complessive, riferite sia ai singoli moduli formativi sia al corpo docente ha lasciato emergere un elevato livello di gradimento da parte dei partecipanti. Le risultanze dei monitoraggi confermano l'attribuzione di punteggi ampiamente positivi in merito alla qualità dell'offerta erogata, sia rispetto alla rilevanza istituzionale delle tematiche affrontate che all'organizzazione delle attività.

A completamento e integrazione del Piano di formazione, la Direzione Controlli di Legittimità e Regolarità Amministrativa, Trasparenza e Anticorruzione ha realizzato, anche per il 2025, incontri formativi/informativi focalizzati sulle materie di specifica competenza, curati dal personale della Direzione a supporto del RPCT.

In sintesi, i punti di forza emersi dall'analisi della formazione erogata hanno riguardato:

- **Metodologia Didattica e Coinvolgimento:** l'approccio metodologico è stato improntato all'interattività, favorendo un confronto costante e costruttivo tra docenti e discenti, anche attraverso il ricorso a esemplificazioni pratiche che ha permesso un immediato riscontro operativo delle nozioni teoriche acquisite.
- **Pertinenza e Applicabilità:** i partecipanti hanno manifestato apprezzamento per la congruenza dei temi trattati, riscontrando un'elevata applicabilità degli stessi nel contesto lavorativo quotidiano e nelle procedure amministrative di competenza.
- **Qualità del Materiale Didattico:** la documentazione a supporto delle lezioni è stata valutata pienamente soddisfacente per completezza e chiarezza.

Whistleblowing

Al fine di favorire l'emersione di condotte illecite o irregolari all'interno dell'Amministrazione capitolina, è stato attivato – mediante la piattaforma informatica *Globaleaks* – un canale interno dedicato alla presentazione e alla gestione delle segnalazioni, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 24/2023.

I canali di segnalazione ulteriori rispetto alla piattaforma informatica, attivati dall'Amministrazione, sono i seguenti:

- in forma scritta: servizio postale
- in forma orale: segreteria telefonica - casella vocale dedicata;
- richiesta di incontro diretto con il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza (RPCT).

Nel corso del 2025 sono pervenute n. 10 segnalazioni, di cui n. 9 tramite piattaforma *Globaleaks* e 1 tramite segreteria telefonica – casella vocale dedicata, con richiesta di incontro diretto con il RPCT.

Rotazione ordinaria del personale

Le difficoltà applicative riscontrate e il limitato ricorso alla rotazione del personale negli anni precedenti hanno portato, nel 2023, a una sospensione generalizzata della misura, in considerazione delle criticità rappresentate dalle Strutture capitoline. Tali criticità sono risultate connesse, in particolare, alla persistente carenza di personale, determinata dal divario tra cessazioni e nuove assunzioni, nonché alle complessità organizzative legate all'attuazione della misura (cfr. PIAO 2023–2025).

A seguito della sospensione intervenuta nell'annualità 2023, i criteri applicativi della rotazione sono stati oggetto di revisione nel 2024 e successivamente confermati anche per il 2025.

In sintesi, i principali elementi che hanno orientato l'applicazione della misura sono stati i seguenti:

- Applicazione **prioritaria**: rivolta ai dirigenti e al personale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione operanti in procedimenti classificati a rischio **“critico-alto”**;
- Applicazione **facoltativa (raccomandata)**: estesa ai dipendenti di categoria D impiegati in procedimenti a rischio **“alto-critico”** che non abbiano maturato sette anni di anzianità nell'incarico o, pur in presenza di tale requisito, siano assegnati a procedimenti a rischio **“trascurabile-marginale”**.

Rispetto alla precedente annualità, per il personale di categoria D, la misura è stata applicata a coloro che hanno maturato sette anni continuativi nel medesimo incarico di responsabilità alla **data di approvazione del P.I.A.O. 2025-2027 (13 marzo 2025)**, anziché al 31 dicembre dell'anno antecedente.

Dalle risultanze dei monitoraggi effettuati, emerge il seguente quadro operativo:

- personale avente maturato i requisiti (al 13.03.2025): 1.228 unità;
- dipendenti effettivamente ruotati nel 2025: 1.109 unità;
- applicazione di misure alternative alla rotazione: 119 unità.

La differenza tra i primi due dati numerici (1.228 e 1.109) restituisce il numero di dipendenti per i quali i Direttori di Struttura hanno applicato misure alternative alla rotazione (119 unità).

Si evidenzia come la misura della rotazione del personale abbia registrato un livello di attuazione particolarmente elevato tra il personale appartenente al Corpo di Polizia Locale (Istruttori e Funzionari), raggiungendo il 98,66% delle unità interessate.

Diversamente, maggiori difficoltà applicative si sono riscontrate presso le Strutture centrali e territoriali dell'Amministrazione, anche in considerazione delle specificità organizzative e della necessità di garantire la continuità operativa nell'esercizio delle funzioni istituzionali e nell'erogazione dei servizi alla cittadinanza.

Le maggior parte delle Strutture hanno comunicato di aver implementato o rafforzato le misure di prevenzione alternative alla rotazione ordinaria prioritaria nell'impossibilità della sua attuazione motivata da:

- carenza di personale;
- trasferimento di dipendenti presso altre Strutture capitoline o altre PP.AA;
- mancato raggiungimento da parte di personale di categoria D del limite temporale di 7 anni ininterrotti nell'esercizio delle funzioni inerenti a procedimenti valutati a rischio CRITICO-ALTO;
- infungibilità della funzione;
- assegnazione a procedimenti diversi per effetto di riorganizzazioni interne;
- assegnazione a procedimenti diversi sulla base di progressioni verticali che, *de facto*, avrebbero comunque concretizzato, in via del tutto fisiologica, l'attuazione della misura della rotazione ordinaria.

Rotazione straordinaria

Nel corso dell'anno 2025 sulla base dei presupposti normativi, i singoli Dirigenti interessati hanno attivato la rotazione del personale c.d. straordinaria nei seguenti casi:

- Rotazione obbligatoria: 2 provvedimenti per violazione artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis c.p.;
- Rotazione cautelativa :1 per ipotesi di *maladministration* .

Attività Trasparenza

Nel 2025 l'Area Trasparenza ha svolto la consueta attività di studio e analisi della normativa vigente in materia di trasparenza ed accesso civico, finalizzata ad offrire alle Strutture dell'Amministrazione la possibilità di usufruire di un supporto specialistico, attraverso la predisposizione di circolari, direttive e pareri sia sugli obblighi di pubblicazione, che sulla gestione delle istanze di accesso civico per l'uniforme applicazione della disciplina stessa.

A tal fine si è fatto ricorso anche al canale di comunicazione faqtrasparenza@comune.roma.it che, insieme a talune *Conference Call* realizzate all'interno della piattaforma di *Microsoft Teams*, hanno offerto alle Strutture l'ausilio richiesto.

Attuazione normativa e formazione in materia di Trasparenza

Attraverso la formazione in materia di Trasparenza, il Servizio ha supportato i sub referenti delle Strutture rispetto alle tematiche e alle problematiche attenzionate in relazione agli applicativi utilizzati per alcuni adempimenti di trasparenza.

Gli argomenti si sono concentrati sugli obblighi di pubblicazione specifici delle Strutture che hanno richiesto il relativo supporto, con particolare riguardo alle criticità attuative, interpretative e organizzative emerse nell'attuazione della legislazione sugli appalti.

Vigilanza sugli obblighi di pubblicazione

L'attività di vigilanza sugli obblighi di pubblicazione è stata indirizzata, prevalentemente, al miglioramento della qualità, completezza, costante aggiornamento e rispondenza dei contenuti di Amministrazione Trasparente al dettato normativo.

Particolare attenzione è stata rivolta al formato utilizzato per la pubblicazione in occasione dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'OIV/NIV.

Nel corso dell'anno sono state realizzate le attività propedeutiche all'adeguamento delle pagine della sezione di Amministrazione Trasparente ai primi 3 schemi approvati dall'ANAC con Delibera n. 495/2024 (mod. con delibera n. 481/2025).

L'attività di controllo è stata espletata attraverso le forme di vigilanza dettagliate per ciascun obbligo informativo nella sezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2025/2027 e, in particolare, caratterizzata:

- dalle attestazioni di avvenuta pubblicazione da parte dei Direttori/Responsabili dei flussi informativi;
- dai monitoraggi calendarizzati relativi alle sottosezioni "Consulenti e Collaboratori" e "Attività e Procedimenti";
- dalle verifiche a campione disposte dal RPCT che hanno riguardato le seguenti sottosezioni:
 - o "Organizzazione - Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo";
 - o "Personale";
 - o "Bandi di concorso";
 - o "Enti controllati";
 - o "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici";
 - o "Bilanci";
 - o "Opere pubbliche";

- "Altri contenuti/Accesso civico".
- dalla segnalazione dei cittadini;
- dalle segnalazioni delle Strutture Capitoline.

L'attività di vigilanza è stata agevolata anche dallo strumento degli *alert*, forma di vigilanza collaborativa caratterizzata da apposite notifiche generate dal sistema di gestione documentale (GED), impostate dall'Ufficio preposto alla vigilanza, e funzionali, prevalentemente, all'aumento del tasso di adempimento da parte delle Strutture.

L'Ufficio ha svolto la consueta attività istruttoria di verifica, all'esito della quale, ove necessario, ha provveduto a segnalare ai Responsabili le ipotesi di mancato adempimento, sia sotto il profilo della comunicazione sia con riferimento agli obblighi di pubblicazione.

L'attività sopra descritta, unitamente alla costante azione di impulso esercitata dal RPCT nei confronti delle Strutture dell'Ente, ha consentito a Roma Capitale di assicurare il corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione relativi all'annualità 2024, mediante l'allineamento alle prescrizioni normative dei documenti che, all'esito del monitoraggio al 31 maggio 2025, risultavano pubblicati in modalità non conforme.

Il Nucleo Indipendente di Valutazione di Roma Capitale, nella seduta del 10 dicembre 2025, ha conseguentemente attestato il corretto adempimento dei predetti obblighi.

Attuazione e vigilanza sull'istituto dell'Accesso Civico

L'Ufficio ha assicurato il riscontro alle diverse istanze di accesso pervenute alla Direzione.

Laddove necessario, a seguito di non corretta individuazione degli effettivi detentori dei documenti/dati oggetti di accesso, le istanze stesse sono state trasmesse per competenza ad altre Strutture Capitoline o ad altre Amministrazioni competenti.

In ragione dei compiti istituzionali e/o a seguito di istanze carenti dei requisiti essenziali, è stato avviato il consueto dialogo collaborativo con i richiedenti finalizzato sia alla regolarizzazione delle richieste sia all'orientamento degli stessi verso le Strutture competenti alla definizione nel merito.

Numerose sono state le richieste, pervenute all'indirizzo di posta elettronica dedicato all'accesso civico semplice, non riconducibili all'ambito applicativo dell'Istituto, alle quali si è dato comunque riscontro.

Le istanze di riesame pervenute sono state istruite nel rispetto dei termini di legge e, ove ne ricorressero i presupposti, si è proceduto all'adozione dei relativi provvedimenti.

La Direzione, per il tramite del Servizio competente *ratione materiae*, ha altresì garantito supporto ai sub-referenti della trasparenza in relazione alle criticità emerse nell'attuazione dell'istituto, anche mediante la costante consultazione della più recente giurisprudenza amministrativa in materia.

È stato, infine, assicurato il periodico inserimento delle istanze di competenza nell'applicativo gestionale dedicato, funzionale anche alla predisposizione semestrale del Registro degli Accessi.

C) Raggiungimento di risultati di incremento di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

In questo paragrafo vengono rappresentati i risultati realizzati dall'Amministrazione capitolina con riferimento ai cronoprogrammi dei Progetti definiti dall'ente al fine di accrescere i livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e migliorare dal punto di vista quali/quantitativo i servizi erogati.

1. Realizzazione, gestione, conduzione e manutenzione di infrastrutture di connettività abilitanti il 5G e il Wi-Fi nel territorio comunale di Roma Capitale

Tale progetto avviato nel 2022 ha visto a fine 2024 il collaudo e la finalizzazione in esercizio di una quarta vlan di gestione in sicurezza degli apparati Mikrotik, nonché il rilascio in esercizio di oltre 100 nuovi Access Point IEEE802.11 ax indoor e di alcuni Access Point IEEE802.11ac outdoor in relazione alla decisione vigente n. 1067-

21 UE. Alla fine dell'esercizio precedente i descritti miglioramenti degli standard di sicurezza Wifi risultavano applicati su 70 siti.

Nel corso del 2025 si sono concluse le attività di verifica e validazione dei progetti esecutivi relativi alle 100 piazze ed alle stazioni della linea metropolitana A. Le corrispondenti attività inerenti i progetti della linea metropolitana B sono in fase di completamento.

Oltre ai lavori relativi al tratto della linea metropolitana A, sono stati completati i lavori per l'allestimento di 74 piazze e quelli per la realizzazione dell'infrastruttura in parte delle stazioni della linea metropolitana B.

A fine 2025 erano in corso i lavori per la realizzazione dell'infrastruttura WiFi (incluse videocamere e sensori IoT) nelle rimanenti piazze e della componente 5G nelle stazioni della linea metropolitana B.

2. Implementazione del sistema allertamento e comunicazione multicanale in emergenza sperimentato nel 2023 (CRM-MC) ed attuato nel 2024.

Con riferimento a tale progetto, dopo l'imponente piano formativo approntato nel corso del 2024, il 2025 ha visto la realizzazione di azioni finalizzate ad ampliare il numero delle iscrizioni al sistema di allertamento multicanale della Protezione Civile capitolina, in funzione di diffusione anche ai Pellegrini durante l'anno giubilare.

In tale ottica è stato ampliato a 8 il numero dei siti dotati di link alla pagina di iscrizione al Sistema e sono state realizzate numerose campagne informative volte a favorire la diffusione del sistema CRM.

Ad esito della verifica operata a fine 2025 è risultato che lo strumento è stato utilizzato 91 volte per messaggi via mail e in misura minore via sms, per un totale di 10.8 milioni di comunicazioni totali effettivamente inviate. I messaggi sono stati inviati soprattutto in occasione di allerte meteo o vento, roghi industriali o di rifiuti, eventi e manifestazioni a forte impatto locale e apertura o chiusura banchine.

Nelle 91 comunicazioni effettuate, sono stati inviati oltre 10.1 milioni di mail e oltre 700 mila sms, per un totale di oltre 10.8 milioni di messaggi, a esito dei quali solo 7.882 utenti hanno scelto di recedere dal servizio. La buona diffusione del servizio è comprovata dalla bassa percentuale di mail respinte e da un buon tasso di apertura degli sms.

3. Attività di sviluppo per il Sistema Informativo Territorio (SIT))

Con riferimento al SIT l'implementazione è stata finalizzata alla digitalizzazione del nuovo servizio *on line* per la compilazione della SCIA in alternativa al permesso di costruire e scia per l'agibilità (SCAG) con l'obiettivo di rilasciare in esercizio la scia in alternativa al permesso di costruire e la scia per l'agibilità, aumentando l'accessibilità del servizio.

Nel corso del 2025 gli interventi di sviluppo hanno riguardato il SUET limitatamente ai procedimenti SCAG (scia per agibilità) e scia in alternativa al permesso di costruire oltre al sistema SOL (Sicer On Line) del condono edilizio per la domanda di rettifica digitale.

I sistemi indicati sono tra i più utilizzati tra i cittadini in ambito di procedure edilizie e condono ed aver ridotto di oltre il 90% le tipologie di errore di accessibilità rappresenta un grande traguardo nell'ottica del miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, consentendo ai cittadini un'esperienza di fruizione dei servizi sempre più intuitiva ed efficace

4. Julia 2.0: Implementazione dell'assistente virtuale di Roma Capitale

Julia è stata creata grazie ai fondi del PNRR, all'indomani della riorganizzazione delle banche dati comunali. La prima versione è stata rilasciata in vista del Giubileo a supporto dei turisti e dei Pellegrini.

Nel corso del 2025 è stata rilasciata la versione 2.0, un'assistente virtuale in grado di fornire informazioni certificate in 80 lingue su mobilità, eventi, mostre e tempi di attesa nei pronto soccorso.

Nella prima parte dell'anno è stato avviato in esercizio e collaudato su *WebApp* e sui principali canali social il servizio di messaggistica multicanale integrata dall'intelligenza artificiale. A giugno 2026 sono stati collaudati gli ultimi ambiti relativi allo shopping, ai luoghi di culto ed ai luoghi e utilità per lo spettacolo.

Nel secondo semestre sono stati approfonditi gli ambiti Turismo, Cultura, Eventi, Mobilità ed effettuate le necessarie verifiche di non regressione sul nuovo ambito del CRM in collaborazione con il Dipartimento Monitoraggio, Qualità dei servizi e Comunicazione Istituzionale.

A fine 2025 si è dato inoltre avvio alla realizzazione della versione 3.0 che sarà rilasciata in estate e che sarà una intelligenza generativa urbana, capace di fornire documenti e informazioni personalizzate, integrando tutti i principali servizi civici e i portali delle società partecipate, diventando un unico punto digitale di accesso per cittadini e turisti.

D) Esiti dei Controlli Interni.

Il controllo successivo di legittimità e regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ha assicurato, secondo le modalità definite nel Regolamento del sistema integrato dei controlli interni (Delibera del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n.37/2016 e successiva modifica), la conformità dei provvedimenti e delle procedure amministrative ai principi generali dell'ordinamento, alla legislazione comunitaria e nazionale, allo statuto e ai regolamenti interni.

A tal fine, sono sottoposte al controllo successivo le determinazioni dirigenziali di accertamento, impegno e liquidazione, di affidamento dei contratti pubblici, con particolare riferimento alle procedure di affidamento sopra soglia comunitaria e tutti gli ulteriori atti/attività amministrative dell'Ente, secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Nei casi di riscontrate irregolarità, le risultanze dell'attività di controllo, anche ai fini dell'esercizio del potere di autotutela dell'Amministrazione, sono tempestivamente trasmesse ai Dirigenti responsabili e, a seconda della gravità della criticità rilevate, con la direttiva cui conformarsi (raccomandazioni, richieste di chiarimenti, schede di valutazione). Oltre alle finalità proprie di verifica della legittimità e regolarità amministrativa, l'attività di controllo successivo si pone anche come un valido strumento di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, di cui alla sotto-sezione 2.3 del PIAO, assumendo la funzione di indicatore di potenziali fenomeni distorsivi dell'attività amministrativa e come tali di interesse primario per il presidio e la prevenzione della corruzione.

In tal senso l'annuale Piano Operativo del Controllo di Roma Capitale, redatto dal Segretario Generale, ancor più che nel passato, ha focalizzato l'attenzione su ambiti gestionali individuati maggiormente a rischio, indicando modalità operative che, oltre alla regolarità amministrativa, verificano anche quelle manifestazioni che attraverso l'esercizio della discrezionalità operano scelte che potrebbero - potenzialmente - rivelarsi improprie.

La finalità precisa che si è inteso perseguire è stata quella di rendere le norme comportamentali e/o gestionali il primo baluardo per la creazione di un clima sfavorevole alla corruzione. È fuor di dubbio che una corretta costruzione del provvedimento amministrativo unitamente ad una gestione consapevole del procedimento afferente costituiscono prodromo agli obiettivi sanciti dal Piano.

A partire dal 2020, infine, in considerazione della spiccata valenza collaborativa della funzione di controllo, è stato realizzato un progetto atto a fornire, a tutte le Strutture Capitoline, idonei strumenti conoscitivi, articolati per argomento, allo scopo di indirizzare l'attività gestionale verso una maggiore efficacia, efficienza e tempestività, oltre che ad evidenziare le novità normative di maggiore impatto applicativo.

Pertanto, è stato attivato, nell'area intranet del portale istituzionale, nella sezione "Notizie", un apposito corso *on line*, articolato in moduli, interamente realizzato dalla Direzione; l'attività formativa è stata, poi, completata con una apposita dispensa per gli utenti fruitori del corso sulle tematiche trattate on line.

L'attenzione dell'Amministrazione capitolina rispetto al tema della corretta predisposizione dei provvedimenti sotto il profilo amministrativo e contabile, si è ulteriormente elevata in coincidenza con l'avvio delle procedure connesse agli interventi del PNRR.

Tra le varie iniziative poste in essere al fine di innalzare il livello di qualità degli atti amministrativi, giova ricordare l'obiettivo trasversale a tutte le strutture organizzative "Partecipazione al percorso formativo dedicato alle *Tecniche di redazione degli atti e dei provvedimenti*", che vede coinvolte quali strutture di coordinamento il Segretariato Generale, la Ragioneria Generale e la Scuola Formazione Capitolina.

L'Obiettivo è volto a far sì che il personale acquisisca adeguate competenze sulle tecniche di redazione degli atti e provvedimenti per migliorarne la qualità e ridurre i tempi di controllo.

Fatte tali opportune premesse, si passa di seguito ad illustrare sinteticamente le risultanze dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa espletato sulle determinazioni dirigenziali predisposte dalle Strutture Capitoline.

Nella tabella seguente si pongono a confronto i dati riferiti al controllo successivo riferiti al periodo 2021-2025:

Indicatori del controllo DD	Annualità				
	2021	2022	2023	2024	2025
Tot. complessivo DD Osservate (a)	2.416	2438	2913	3.085	2813
N. DD Osservate con criticità (b)	412	293	234	292	315
% osservate con criticità su Tot. (c)	17%	12%	8%	9%	11%
Indice di Qualità delle DD (d)	83%	88%	92%	91%	89%
a. Si intende il campione sottoposto ai controlli successivi di regolarità amministrativa. b. Si intendono le determinazioni dirigenziali per le quali, dall'esito dell'istruttoria, emergono criticità prontamente segnalate, da parte del soggetto preposto ai controlli successivi, al competente responsabile per consentire le eventuali azioni correttive. c. Il dato è calcolato rapportando il valore di cui al punto (b) con il valore di cui al punto (a) d. Il dato rappresenta il complemento a 100 del valore di cui al punto (c)					

Fonte: Elaborazioni su dati delle relazioni sui controlli successivi art.147 bis TUEL. Anni 2021 - 2025

Dalle sintetiche informazioni riportate in tabella (per ogni analisi di dettaglio si rimanda alle Relazioni Finali elaborate negli anni) sotto il profilo quantitativo nel 2025, è possibile rilevare, dopo un periodo di costante aumento del campione degli atti osservati, una flessione del campione sottoposto al controllo.

Anche sotto il profilo qualitativo, dopo un periodo di continuo miglioramento degli atti prodotti registrato fino al 2023, gli esiti dei controlli 2025, confermano il *trend* di lieve flessione nell'indice generale di qualità delle DD già rilevato nel 2024.

Al riguardo è tuttavia doveroso osservare nel merito che rispetto al totale delle 315 osservazioni formulate sulle DD, in ben 250 casi (circa l'80%) l'esito del controllo ha dato luogo alla formalizzazione di mere raccomandazioni, che non hanno prodotto alcuna conseguenza nella perfezione e nell'efficacia degli atti. Inoltre, rispetto alle 65 residuali richieste di chiarimenti in 47 casi le strutture hanno fornito riscontri soddisfacenti.

Per l'analisi di tale fenomeno e per tutti gli approfondimenti sugli esiti del controllo successivo, si rinvia alla Relazione sul controllo successivo di regolarità amministrativa ex art.147 bis TUEL per l'anno 2025.

Ai nostri fini è importante sottolineare in questa sede che il controllo successivo, potendo evidenziare, da una prospettiva privilegiata di osservazione, le eventuali disfunzioni che necessitano di interventi specifici costituisce un rilevante supporto sia per il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* che per il Piano di prevenzione della corruzione.

In quest'ottica l'Amministrazione dà pertanto rilevanza agli esiti di tale forma di controllo ai fini della misurazione della *performance* dell'Ente, utilizzando quale dato di riferimento il sopra citato Indice di Qualità delle DD espresso come di seguito:

Indice Qualità DD = (N. DD osservate senza criticità / N. totale DD osservate) * 100

Con specifico riferimento al 2025 l'Indice di qualità delle DD assume pertanto il seguente valore

Indice₂₀₂₅ Qualità DD = (2.498 / 2.813) * 100 = **88,81**

E) Verifica del soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi.

L'approvazione della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 248 del 26 giugno 2025 "*Nuova Disciplina del Ciclo di Gestione della performance di Roma Capitale. Abrogazione della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 544 del 23 dicembre 2024*", non ha sostanzialmente modificato, rispetto alla precedente disciplina, le modalità di misurazione e valutazione della *performance* di Ente di Roma Capitale.

Nello specifico l'art. 6 della DGC 248/2025, al comma 2, lettera e) prevede "*La verifica del raggiungimento dei risultati programmati in modo strettamente connesso al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi*", ai fini della misurazione di uno specifico ed ulteriore ambito della *performance* di Ente.

In continuità con la previgente regolamentazione, per quanto concerne lo specifico ambito di *performance* di Ente in argomento è previsto che la rilevazione sia effettuata grazie all'impiego congiunto ed integrato delle risultanze delle rilevazioni operate tramite:

- a) L'Indagine sulla qualità della vita e dei servizi pubblici locali nella città di Roma prodotta dall'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale (ACoS);
- b) La relazione annuale "Gestione e trattamento dei reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti di Roma Capitale" prodotta dal Dipartimento Monitoraggio Qualità del Servizio e Customer Care.

L'impiego delle sopra citate informazioni deve consentire, a fine anno, di elaborare un indice sintetico della qualità dei servizi resi, ottenendo in tal modo un riscontro sulla qualità percepita dagli utenti su un determinato panel di servizi monitorati e, contestualmente, della consistenza dei reclami/segnalazioni pervenuti e delle modalità di trattamento degli stessi da parte delle Strutture Capitoline.

La rilevazione di cui al punto a)

Per quanto attiene alle rilevazioni 2025 di cui al punto a) il punteggio desunto è pari a 6,54. Tale punteggio, alla luce del criterio di calcolo definito nello SMiVaP 2025, in quanto al di sotto della soglia minima stabilita, restituisce un valore dell'indice I_{2025} pari a 83,00.

La rilevazione di cui al punto b)

Per quanto concerne le rilevazioni di cui al punto b) il punteggio deriva dai rapporti tra i valori 2024 e 2025 degli indicatori considerati ai fini della misurazione:

- Numero totale delle istanze;
- Numero reclami totali;
- Reclami rispetto al totale delle istanze (in %);
- Segnalazioni evase rispetto al totale delle istanze (in %).

Ai fini del calcolo dell'indice sintetico, l'algoritmo sviluppato prende in considerazione il rapporto tra valori 2025 e 2024 delle seguenti voci:

- 1) Rapporto tra totale istanze pervenute (peso del rapporto 10%);
- 2) Rapporto tra totale reclami pervenuto (peso del rapporto 40%);
- 3) Rapporto tra % dei reclami rispetto alle istanze totali (peso del rapporto 20%);
- 4) Rapporto tra % delle istanze evase al totale delle istanze (peso del rapporto 30%).

I valori da utilizzare per il calcolo, desunti dalle Relazioni riferite alle annualità 2024 e 2025, sono riportati nella tabella di seguito:

	2025	2024
Istanze totali	105.378	93.090
Reclami	8.501	5.944
Segnalazioni	95.195	85.728
Altro	1.682	1.418
Evasi	85.257	73.129

Fonte: Relazione 2025 «Gestione e trattamento reclami, segnalazioni e suggerimenti di Roma Capitale»

Da tali valori si ottengono i seguenti rapporti:

	istanze totali	reclami totali	% reclami su istanze totali	% istanze evase su istanze totali
Anno	(a) (peso 10)	(b) (peso 40)	(f) (peso 20)	(g) (peso 30)
2025	105.378	8.501	8,07%	80,91%
2024	93.090	5.944	6,39%	78,56%
2025 / 2024	88,34	69,92	79,15	102,99

Fonte: Relazione 2025 «Gestione e trattamento reclami, segnalazioni e suggerimenti di Roma Capitale»

Si ottiene il seguente algoritmo, che restituisce l'indice sintetico J_{2025} :

$$J_{2025} = [(88,34 * 0,1) + (69,92 * 0,4) + (79,15 * 0,2) + (102,99 * 0,3)] = 83,53$$

L' Indice sintetico della qualità dei servizi resi come media degli Indici I₂₀₂₅ e J₂₀₂₅

Operando la media degli Indici I e J, calcolati sulla base dei dati desunti rispettivamente dall'Indagine prodotta dall'ACoS e dalla Relazione del Dipartimento Partecipazione, Comunicazione e Pari Opportunità, è possibile pervenire ad un Indice Q_{2025} pari a:

$$Q_{2025} = \text{Media} (I_{2025} ; J_{2025}) = \text{Media} (83,00 ; 83,53) = 83,26$$

Pertanto, la rilevazione della *performance* di Ente 2025 - sotto fattore e) "Verifica del raggiungimento dei risultati programmati in modo strettamente connesso al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi" è calcolata in **83,26%**.

F) Il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Come noto, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 sono, tra l'altro, riportati gli *obiettivi di promozione delle pari opportunità* (ex P.A.P.) declinati in progetti/azioni da sviluppare nel triennio nell'ottica di garantire le pari opportunità tra i lavoratori e le lavoratrici di Roma Capitale, di promuovere il benessere organizzativo e un'organizzazione del lavoro che favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata, di contrastare le disparità di genere e garantire il rispetto del principio di non discriminazione, nonché di far conoscere al personale capitolino il ruolo e le funzioni che il C.U.G. svolge all'interno dell'Amministrazione

Per ciascuna delle suddette azioni, il Piano individua i destinatari, fornisce una breve descrizione dell'azione, indica una o più strutture responsabili e gli eventuali *partner* (strutture coinvolte), stabilendo le fasi progettuali di sviluppo unitamente alla relativa tempistica di realizzazione.

Il Piano prevede, inoltre, un'attività di monitoraggio, condotta da questa Direzione¹, che comporta l'acquisizione delle informazioni sullo stato di avanzamento delle suddette azioni secondo *step* intermedi (di norma trimestrali) e il confronto dei risultati finali conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati. Al riguardo si sottolinea che il raggiungimento degli *obiettivi di promozione delle pari opportunità* costituisce uno degli ambiti di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa sia dell'Amministrazione (art. 8 D. Lgs. n. 150/2009), sia di quella individuale del Dirigente.

In via generale la predetta attività di monitoraggio, oltre a consentire di tenere sotto controllo quanto si sta realizzando con riguardo alle diverse fasi di attuazione dei progetti, anche al fine di conoscere eventuali criticità che ne impediscano la realizzazione e promuovere le relative azioni correttive e/o di miglioramento, rappresenta anche un importante momento di analisi dei risultati conseguiti funzionale alla pianificazione di obiettivi futuri da parte dell'Amministrazione.

Gli obiettivi di promozione delle pari opportunità 2025

Per il triennio 2025 – 2027 sono stati individuati, dall'Amministrazione capitolina di concerto con il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.), quattro obiettivi di promozione delle pari opportunità articolati in altrettante azioni.

Elenco degli obiettivi:

1. obiettivo n.1 *“Potenziare la conoscenza del C.U.G. attraverso la promozione dello stesso all'interno dell'Ente”*;
2. obiettivo n. 2: *“Promuovere la Cultura della Parità, delle Pari Opportunità e delle politiche di genere. Promuovere politiche volte a contrastare le discriminazioni, favorire l'inclusione in tema di orientamento sessuale, disabilità, orientamento religioso”*;
3. obiettivo n. 3: *«Adottare politiche di conciliazione dei tempi vita-lavoro del personale capitolino»*;
4. obiettivo n. 4 *“Adottare misure di contrasto alle forme di molestia e violenza sui luoghi di lavoro”*

Elenco delle cinque Azioni:

- 1.2) Campagne informative e incontri da realizzarsi presso le strutture centrali e territoriali Capitoline;
- 2.1) Uso del corretto linguaggio di genere da parte di Roma Capitale;
- 3.1) ampliamento strumenti di flessibilità oraria;
- 4.1) promozione di comportamenti improntati al contrasto delle molestie e violenze sui luoghi di lavoro.

Modalità di conduzione del Monitoraggio

L'attività di rilevazione è stata condotta, in base alle scadenze delle varie fasi previste per ogni azione, a partire dal mese di aprile 2025, in esito all'approvazione del P.I.A.O. ² e, ha avuto concreto avvio con le richieste alle strutture Capitoline di riferimento per ciascuna azione/progetto, di trasmettere, secondo la cadenza sopra indicata, un *report* sullo stato di avanzamento dei progetti di competenza.

¹ Direzione Formazione e Tutela del Lavoro (D.F.T.L.) del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane

² Deliberazioni di Giunta Capitolina: n.79 del 13 marzo 2025; n.177 del 8 maggio 2025; n.318 del 7 agosto 2025.

Tabella riepilogativa delle richieste inviate alle strutture

Note	Struttura di riferimento in qualità di soggetto attuatore/coinvolto	Azioni di riferimento
GB/29529/2025	Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) – Dipartimento Trasformazione Digitale	1.2
GB/29782/2025	Direzione Generale — Dipartimento Trasformazione Digitale – Direzione Comunicazione Istituzionale del Dipartimento Monitoraggio Qualità dei Servizi e Comunicazione Istituzionale	2.1
GB/27972/2025 ³	Direzione Formazione e Tutela del Lavoro del D.O.R.U. - Tutte le strutture	3.1
GB/29526/2025	Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) – D.O.R.U. – Dipartimento Pari Opportunità - Direzione Comunicazione Istituzionale del Dipartimento Monitoraggio Qualità dei Servizi e Comunicazione Istituzionale	4.1

Esito dell'attività di monitoraggio (aprile - dicembre 2025)

Di seguito si illustrano le risultanze del monitoraggio, condotto nel suddetto periodo, con riferimento a ciascun obiettivo. Al riguardo si precisa che la documentazione citata è conservata agli atti di questa Direzione.

Obiettivo n. 1: *“Potenziare la conoscenza del Comitato Unico di Garanzia attraverso la promozione dello stesso all'interno e all'esterno dell'Ente”.*

Azione 1.2: *“Compagne informative e incontri da realizzarsi presso le strutture centrali e territoriali Capitoline”*

Progetto: *“Implementare reti di conoscenza e di confronto tra il personale”*

Soggetto attuatore: Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.);

Soggetti coinvolti:

- Dip.to Organizzazione e Risorse Umane - Direzione Formazione e Tutela del Lavoro per i profili della comunicazione interna;
- Dip.to Trasformazione Digitale;
- Tutte le Strutture che ospitano gli incontri incaricate di curarne gli aspetti organizzativi e di favorirne la partecipazione.

Fasi 2025:

- Individuazione delle Strutture da coinvolgere per l'annualità di riferimento;
- realizzazione degli incontri e somministrazione al personale di questionari conoscitivi/informativi;
- Esiti dell'analisi dei questionari pervenuti a conclusione del ciclo di incontri (Report).

Il Comitato, con nota GB/34223 del 12 maggio 2025, in coerenza con quanto previsto nelle fasi dell'obiettivo in esame, riferite all'annualità 2025, ha proceduto all'individuazione delle strutture di riferimento oggetto degli incontri (Municipi: IV, XI e XV e Dipartimento Programmazione Urbanistica) sottolineando la dinamicità del predetto elenco in quanto soggetto ad essere integrato in ragione di eventuali richieste di partecipazione formulate da parte di altre Strutture Capitoline.

Il ciclo di incontri programmati si è svolto, in presenza, secondo il seguente calendario:

- l'11 settembre presso il Municipio XI (note: CUG GB/59996 – Municipio XI CP/87326);
- il 17 settembre presso il Municipio XV (note: CUG GB/39744 – Municipio XV CU/62421);
- l'8 ottobre presso il Dip.to Programmazione Urbanistica (Note: CUG GB/39745 – Dip.to P.U. QF/114824).

³ La nota è il sollecito della GB/124806 del 30/12/2024 (PIAO 2024-2026)

Per quanto riguarda, invece, il Municipio IV, non risulta alcun riscontro alle reiterate richieste di incontro formulate dal Comitato con le seguenti note: GB/34328 del 12 maggio 2025 e GB/76046 del 12 settembre 2025.

Di contro, si segnala la partecipazione del Municipio XII che, pur non rientrando tra le strutture selezionate per l'annualità in esame, ha manifestato un concreto interesse per l'iniziativa, attivando una capillare azione informativa/divulgativa rivolta a tutti/e i dipendenti in merito alle tematiche oggetto degli incontri, utilizzando la documentazione fornita dal Comitato (*brochure* e locandina).

Al fine di garantire all'iniziativa in questione la massima trasparenza e pubblicità tra il personale capitolino, questa Direzione – Ufficio Comunicazione ha curata la pubblicazione degli appuntamenti sul portale istituzionale.

Durante gli incontri, caratterizzati da un dibattito partecipato, è stato, peraltro, promosso un questionario *online*, accessibile tramite QR code presente nella locandina, finalizzato a raccogliere informazioni, in relazione ai temi di competenza del Comitato, sull'ambiente di lavoro e sui fabbisogni dei dipendenti.

Con nota GB/104107 del 2 dicembre 2025, il Comitato ha relazionato sugli esiti degli incontri per l'annualità in esame condividendo i risultati dell'adesione ai suddetti questionari. Tali risultati hanno, in particolare, evidenziato che il 62% del personale non era a conoscenza dell'esistenza del C.U.G. di Roma Capitale e dei relativi compiti, mentre il restante 38% dichiarava di conoscerlo, principalmente attraverso il canale della Intranet "Spazio Comune", (aggiornato in collaborazione con il Dipartimento Trasformazione Digitale e questa Direzione per i profili della comunicazione interna) ed il corso di formazione "Cultura del rispetto" disponibile sulla piattaforma Marco Aurelio.

Il predetto questionario è stato, inoltre, d'aiuto per acquisire informazioni utili per la definizione di interventi futuri volti a contrastare ogni forma di discriminazione, a facilitare la crescita professionale del personale, a favorire una maggiore tutela dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici capitolini e un maggior equilibrio vita – lavoro (cfr. grafici di sintesi che seguono).

Grafico 1

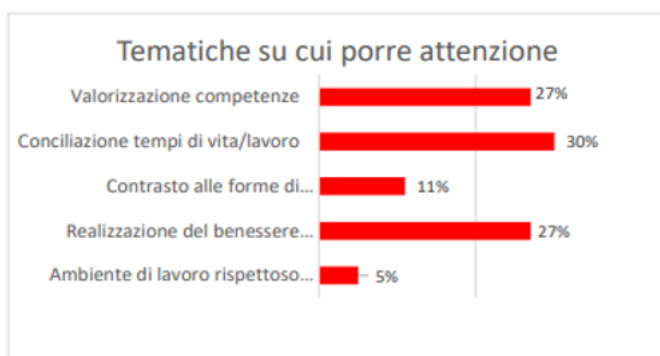
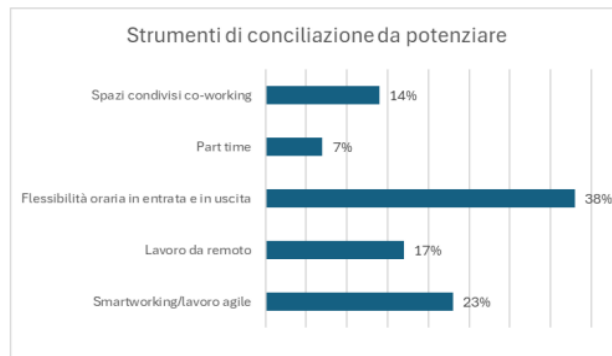


Grafico 2



Tenuto conto delle risultanze del monitoraggio sopra indicate e dell'attiva collaborazione prestata dalle tre Strutture che hanno ospitato gli incontri (come risultante dalla relativa corrispondenza), le attività di cui al progetto in esame hanno avuto attuazione nel rispetto della programmazione adottata, al riguardo, dal Piano.

Obiettivo n. 2: "Promuovere la cultura della Parità, delle Pari Opportunità e delle Politiche di Genere. Promuovere politiche volte a contrastare le discriminazioni, favorire l'inclusione in tema di orientamento sessuale, disabilità, orientamento religioso" - Azione 2.1 "Uso del corretto linguaggio di genere da parte di Roma Capitale".

Azione 2.1: "Uso del corretto linguaggio di genere da parte di Roma Capitale"

Progetto: "Adozione linee guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo dell'Ente".

Soggetto attuatore:

- Dip.to Organizzazione e Risorse Umane (D.O.R.U.).

Soggetti coinvolti:

- Dip.to Monitoraggio Qualità dei Servizi e Comunicazione Istituzionale – Direzione Comunicazione Istituzionale;
- Dip.to Trasformazione Digitale.

Fasi 2025:

- Entro il 30 giugno: Avvio delle attività di revisione della modulistica in uso per la gestione del personale da parte dei diversi uffici del D.O.R.U. in ragione delle rispettive competenze.
- Entro il 31 dicembre: Report sullo stato di avanzamento delle attività.

Il D.O.R.U., in coerenza con quanto richiesto nella prima fase dell'obiettivo per l'annualità 2025, ha avviato, con nota GB/43890 del 17 giugno 2025, l'attività di revisione in questione coinvolgendo tutte le Direzioni dipartimentali competenti.

Successivamente, con la nota GB/93661 del 4 novembre 2025, in coerenza con i contenuti della seconda fase, questa Direzione ha avviato una ricognizione, in ambito dipartimentale, sullo stato di avanzamento delle attività di revisione a cui è stato fornito puntuale riscontro con le seguenti note/mail:

- Direzione Programmazione, Gestione e Controllo Spesa del Personale: nota GB/97943 del 14 novembre 2025;
- Direzione Programmazione e Reperimento Risorse Umane: mail del 18 novembre 2025;
- Direzione Organizzazione e Disciplina: mail del 26 novembre 2025;
- Uffici di Direzione del Dipartimento: mail del 5 e 12 novembre 2025;
- Uffici della Direzione Formazione e Tutela del Lavoro mail del 1° dicembre 2025.

Con la corrispondenza sopra citata, tutte le strutture coinvolte hanno confermato di aver completato la revisione della modulistica/atti di propria competenza, in coerenza con le "*Linee Guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo di Roma Capitale*".

Anche la scrivente *Direzione/Servizio promozione del lavoro e pari opportunità/Ufficio smartworking e diritto allo studio* ha proceduto, nei termini previsti dall'obiettivo, alla revisione del *format* di accordo individuale (sia per la prestazione agile, sia per quella in remoto) per l'adesione al lavoro a distanza nonché del *fac-simile* da utilizzare per la richiesta dei permessi retribuiti per il diritto allo studio, che nella versione aggiornata, è stato allegato alla nota circolare di apertura dei termini di presentazione delle relative domande per l'annualità 2026 (GB/97672/2025).

Si segnala, infine che, l'attività di revisione in esame per l'annualità 2025, in coerenza con quanto stabilito nel documento di programmazione (P.I.A.O. 2025-2027) ha interessato, in via esclusiva, il D.O.R.U., e non ha richiesto azioni direttamente a carico delle Strutture che il Piano individua quali "soggetti coinvolti", che hanno avuto una partecipazione attiva nella stesura delle Linee Guida nella precedente annualità.

Si ritiene, comunque, opportuno richiamare la nota del Dipartimento Monitoraggio Qualità dei Servizi e Comunicazione Istituzionale – Direzione Comunicazione NF/2700/2025 che ha offerto la propria disponibilità, per quanto di rispettiva competenza, a fornire ogni utile collaborazione.

Tenuto conto delle risultanze del monitoraggio sopra indicate, le attività di cui al progetto in esame hanno avuto attuazione in coerenza con la programmazione adottata, al riguardo, dal Piano.

Obiettivo n. 3 – Adottare politiche di conciliazione dei tempi vita-lavoro del personale capitolino.

Azione 3.1: Ampliamento strumenti di flessibilità oraria

Progetto: Implementazione flessibilità oraria.

Soggetto attuatore: Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane.

Soggetto coinvolto: Tutte le strutture.

Fase 2025:

- 30 aprile – invio da parte delle strutture delle risposte a seguito della nota GB/124806 del 30 dicembre 2024;
- 31 dicembre – formulazione di proposta di flessibilità oraria con riguardo ai risultati della suddetta analisi (Report) e condivisione delle stesse con il CUG e le OO.SS.

L'obiettivo in esame si inserisce in continuità con le attività condotte nella precedente annualità 2024 con riguardo all'analogo obiettivo di Piano che, a suo tempo, si è concluso con l'attivazione di una ricognizione finalizzata a rilevare eventuali esigenze di flessibilità da parte delle Strutture capitoline (nota Direzione apicale D.O.R.U. GB/124806 del 30 dicembre 2024). Detta richiesta, all'avvio delle attività previste per l'annualità 2025, è stata rinnovata da questa Direzione con nota GB/27972/2025.

La documentazione, al riguardo, trasmessa (nei termini previsti dalla relativa fase) dalla totalità delle Strutture Capitoline, è stata raccolta e analizzata da questa Direzione ed i relativi esiti sono stati oggetto di un *report* formalizzato con nota GB/46014/2025 che contiene anche i risultati di una parallela attività *online* di *benchmarking*, condotta sempre dalla scrivente, su un campione di amministrazioni pubbliche (Comune di Milano, Comune di Genova, Comune di Napoli e Regione Lazio) con l'obiettivo di identificare eventuali *best practices* ed efficaci soluzioni organizzative utili a definire nuove strategie di intervento nell'ambito in esame.

Il documento concernente le *proposte di implementazione di nuovi modelli di flessibilità*, definite in coerenza con i risultati, delle due indagini sopra indicate e redatte nel rispetto della disciplina di cui alla vigente contrattazione collettiva (CCNL 2019-2021), è stato oggetto di condivisione con la Direzione apicale di questo Dipartimento con nota GB/80717/2025 (in occasione della scadenza della prima fase dell'analogo obiettivo D.U.P.).

In linea con i termini previsti dalla pianificazione, questa Direzione ha, inoltre, condiviso le proposte sopra citate con le OO.SS. (nota GB/2025/0110014 del 23/12/2025) e il C.U.G. (nota GB/110796/2025).

Per completezza d'informazione, si precisa che il Comitato si è espresso (GB/7055/2026), in via generale, positivamente formulando, tuttavia, le richieste sintetizzate di seguito a titolo esemplificativo:

- estensione della *c.d.* “pausa breve” (da 15 a 30 minuti) e del periodo dedicato alla “pausa pranzo” prevedendone l'inizio alle ore 12.30 e il termine alle ore 15.00 (soluzione, peraltro, segnalata dal Dipartimento Infrastrutture e LL.PP.);
- incremento in uscita nel limite di 120 minuti (fatta salva la normativa disciplinante l'orario minimo giornaliero di lavoro) con riguardo alla proposta di entrata nel limite massimo di 60/120 minuti e di uscita nel limite di 60 minuti.

Tenuto conto delle risultanze del monitoraggio sopra indicate, le attività di cui al progetto in esame hanno avuto attuazione in coerenza con la pianificazione adottata, al riguardo, dal Piano.

Obiettivo n. 4 – Adottare misure di contrasto alle forme di molestia e violenza sui luoghi di lavoro

Azione 4.1 Promozione di comportamenti improntati al contrasto delle molestie e violenze sui luoghi di lavoro

Progetto: Realizzazione di un opuscolo informativo sulle molestie e violenze nei luoghi di lavoro.

Soggetti attuatori: CUG - Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane

Soggetti coinvolti: Dipartimento Monitoraggio Qualità dei Servizi e Comunicazione Istituzionale - Direzione Comunicazione Istituzionale / Dipartimento Pari Opportunità

Fase 2025: Redazione dell'opuscolo e sua divulgazione



La redazione dell'opuscolo, che mira a sensibilizzare, definire e prevenire molestie e aggressioni sui luoghi di lavoro capitolini, garantendo un approccio integrato per sensibilizzare e tutelare il personale fornendo allo stesso tempo la conoscenza della disciplina di riferimento, è il risultato del lavoro di un *team* multidisciplinare composto dal C.U.G. e dai rappresentanti delle Strutture cui il Piano ha attribuito il ruolo di soggetti responsabili/coinvolti, ognuno per i profili di competenza.

In data 23 dicembre 2025, come da comunicazione via mail della Presidente del Comitato, la versione definitiva del documento è stata oggetto di trasmissione a tutte le strutture di riferimento dell'obiettivo.

Si è pertanto proceduto, il 29 dicembre 2025, alla pubblicazione dell'opuscolo in formato elettronico sul canale della Intranet – Spazio Comune e nella sezione del Portale istituzionale dedicate al C.U.G.

- https://www.comune.roma.it/spaziocomune/it/detail_txt.page?contentId=PAG43556
- <https://www.comune.roma.it/web/it/dipartimento-organizzazione-e-risorse-umane-comitato-unico-di-garanzia-per-le-pari-opportunita.page>

Tenuto conto delle risultanze del monitoraggio sopra indicate, le attività di cui al progetto in esame hanno avuto attuazione nel rispetto della programmazione adottata, al riguardo, dal Piano.

Grado di realizzazione al 31 dicembre 2025 degli obiettivi di promozione delle pari opportunità definiti nel PIAO 2025-2027

Dal monitoraggio operato, a consuntivo 2025, dal competente Ufficio del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, Il grado di realizzazione al 31 dicembre 2025 dei 4 obiettivi di promozione delle pari opportunità definiti nel PIAO 2025-2027 risulta essere pari al 100%. Nella tabella seguente è esposto il quadro analitico delle azioni promosse e dei risultati conseguiti.

Ambito Intervento	Obiettivo	Azioni	Progetto	Risultato atteso	Risultato conseguito
Potenziamento del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.)	1) Potenziare la conoscenza del C.U.G. attraverso la promozione dello stesso all'interno e all'esterno dell'Ente	1.2) Compagne informative e incontri da realizzarsi presso le Strutture centrali e territoriali capitoline	Implementare reti di conoscenza e di confronto tra il personale Il progetto intende promuovere momenti di conoscenza, di confronto e di condivisione di iniziative, di buone prassi e di esperienze con i dipendenti attraverso incontri (in presenza) presso le sedi di un campione di Strutture Capitoline, sui temi e sulle linee d'azione di competenza del C.U.G. Gli incontri saranno accompagnati da specifiche campagne informative, veicolate attraverso gli strumenti di comunicazione interna ed esterna dell'Ente, volti ad accrescere la consapevolezza delle persone sul valore delle tematiche di competenza del C.U.G. stesso e a diffonderne la conoscenza sulle attività di spettanza.	Concorrere a potenziare ulteriormente la conoscenza e l'efficacia delle azioni intraprese dal C.U.G. sulle materie di competenza attraverso il confronto con gli stakeholders interni e promuovere un cambiamento culturale all'interno dei contesti lavorativi funzionale alla parità di genere, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di violenza, alla valorizzazione dell'inclusione e alla conciliazione tra vita lavorativa e personale	Il CUG ha proceduto all'individuazione delle strutture di riferimento oggetto degli incontri (Municipi: IV, XI e XV e Dip.to Programmazione Urbanistica) sottolineando la dinamicità del predetto elenco in quanto soggetto ad essere integrato in ragione di eventuali richieste di partecipazione formulate da parte di altre Strutture. Gli incontri sin sono tenuti in data 11 e 17 settembre e 8 ottobre. Rispetto all'inziale composizione del Gruppo, non ha partecipato ai lavori il Municipio IV, mentre, di contro, ha aderito il Municipio XII che ha manifestato un concreto interesse per l'iniziativa, attivando una capillare azione informativa/divulgativa rivolta a tutti/e i/le dipendenti in merito alle tematiche oggetto degli incontri, utilizzando la documentazione fornita dal Comitato (brochure e locandina). L'iniziativa ha avuto spazio anche sul Portale istituzionale al fine di facilitarne la conoscenza. Durante gli incontri, caratterizzati da un dibattito partecipato, è stato, peraltro, promosso un questionario online, accessibile tramite QR code presente nella locandina, finalizzato a raccogliere informazioni, in relazione ai temi di competenza del CUG, sull'ambiente di lavoro e sui fabbisogni dei dipendenti. Dagli esiti degli incontri rispetto ai quali il Comitato ha relazionato è merso che il 62% del personale non era a conoscenza dell'esistenza del C.U.G. di Roma Capitale e dei relativi compiti, mentre il restante 38% dichiarava di conoscerlo, principalmente attraverso il canale della Intranet "Spazio Comune" ed il corso di formazione "Cultura del rispetto" disponibile sulla piattaforma Marco Aurelio.

Ambito Intervento	Obiettivo	Azioni	Progetto	Risultato atteso	Risultato conseguito
Promozione e sostegno della Cultura delle Pari Opportunità	2) Promuovere la Cultura della Parità, delle Pari Opportunità e delle politiche di genere. Promuovere politiche volte a contrastare le discriminazioni, favorire l'inclusione in tema di orientamento sessuale, disabilità, orientamento religioso	2.1) Uso del corretto linguaggio di genere da parte di Roma Capitale	Adozione linee guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo dell'Ente. Il progetto intende avviare un percorso di revisione del linguaggio amministrativo dell'Ente in un'ottica di genere e secondo un modello inclusivo, paritario e non discriminatorio	Sensibilizzazione dei dipendenti contro le disuguaglianze di genere anche attraverso l'adozione di un linguaggio non discriminatorio	Il Dip.to Organizzazione e Risorse Umane (DORU), ha avviato l'attività di revisione della modulistica dipartimentale coinvolgendo tutte le Direzioni dipartimentali competenti. A novembre la Direzione Formazione e Tutela del Lavoro del DORU ha avviato una ricognizione, in ambito dipartimentale, sullo stato di avanzamento delle attività di revisione a cui è stato fornito puntuale riscontro da parte di tutte le articolazioni organizzative del Dipartimento stesso. Tutte le strutture coinvolte hanno confermato di aver completato la revisione della modulistica/atti di propria competenza, in coerenza con le "Linee Guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo di Roma Capitale". In particolare, la Direzione Formazione e Tutela del Lavoro ha proceduto alla revisione del format di accordo individuale (sia per la prestazione agile, sia per quella in remoto) per l'adesione al lavoro a distanza nonché del fac-simile da utilizzare per la richiesta dei permessi retribuiti per il diritto allo studio, che nella versione aggiornata, è stato allegato alla circolare di apertura dei termini di presentazione delle domande per l'annualità 2026. La predetta attività di revisione nel 2025 ha interessato, in via esclusiva, il DORU, e non ha richiesto azioni direttamente a carico delle Strutture che il Piano individua quali "soggetti coinvolti", che hanno avuto una partecipazione attiva nella stesura delle Linee Guida nella precedente annualità.

Ambito Intervento	Obiettivo	Azioni	Progetto	Risultato atteso	Risultato conseguito
Conciliazione dei tempi vita-lavoro	3) Adottare politiche di conciliazione dei tempi vita-lavoro del personale capitolino	3.1) Ampliamento strumenti di flessibilità oraria	Implementazione flessibilità oraria. Ricognizione dei fabbisogni da parte delle Strutture allo scopo di definire modelli di flessibilità oraria che favoriscano una migliore conciliazione dei tempi di vita con quelli di lavoro del proprio personale	Maggiore utilizzo della flessibilità oraria all'interno dell'Amministrazione	L'obiettivo in esame si inserisce in continuità con le attività condotte nella precedente annualità 2024 con riguardo all'analogo obiettivo di Piano che, a suo tempo, si è concluso con l'attivazione di una ricognizione finalizzata a rilevare eventuali esigenze di flessibilità da parte delle Strutture capitoline. (nota Direzione apicale D.O.R.U. GB/124806 del 30 dicembre 2024). Detta richiesta, all'avvio delle attività previste per l'annualità 2025, è stata rinnovata da questa Direzione con nota GB/27972/2025. La documentazione al riguardo trasmessa dalla totalità delle Strutture Capitoline, è stata raccolta e analizzata dalla Direzione Formazione e Tutela del Lavoro ed i relativi esiti sono stati oggetto di un report contenente anche i risultati di una parallela attività online di benchmarking, condotta dalla Direzione su un campione di amministrazioni pubbliche (Comune di Milano, Comune di Genova, Comune di Napoli e Regione Lazio) con l'obiettivo di identificare eventuali best practices ed efficaci soluzioni organizzative utili a definire nuove strategie di intervento nell'ambito in esame. Il documento concernente le proposte di implementazione di nuovi modelli di flessibilità, definite in coerenza con i risultati, delle due indagini sopra indicate e redatte nel rispetto della disciplina di cui alla vigente contrattazione collettiva (CCNL 2019-2021), è stato oggetto di condivisione con la Direzione apicale del DORU. Successivamente la Direzione Formazione e Tutela del Lavoro ha, inoltre, condiviso le proposte sopra citate con le OO.SS. e il C.U.G. Il Comitato si è espresso in via generale, positivamente formulando, tuttavia, alcune richieste di modifica da valutarsi nell'ambito del medesimo obiettivo in vista della pianificazione delle attività 2026.

Ambito Intervento	Obiettivo	Azioni	Progetto	Risultato atteso	Risultato conseguito
Promozione e sostegno della Cultura del Rispetto	4) Adottare misure di contrasto alle forme di molestia e violenza sui luoghi di lavoro	4.1) Promozione di comportamenti improntati al contrasto delle molestie e violenze sui luoghi di lavoro	Realizzazione di un opuscolo informativo sulle molestie e violenze nei luoghi di lavoro	Riconoscimento delle molestie e violenze nei luoghi di lavoro ed incremento della conoscenza degli strumenti di contrasto	In data 23 dicembre 2025 (come da comunicazione via mail della Presidente del C.U.G.) la versione definitiva dell'opuscolo è stata oggetto di trasmissione a tutte le strutture di riferimento dell'obiettivo che hanno concorso, ognuno per i profili di competenza alla sua stesura. Successivamente, in data 29 dicembre il documento è stato pubblicato sul canale della Intranet – Spazio Comune e nella sezione del portale istituzionale dedicate al C.U.G. (URL: - https://www.comune.roma.it/spaziocomune/it/detail_txt.page?contentId=PAG43556 - https://www.comune.roma.it/web/it/dipartimento-organizzazione-e-risorse-umane-comitato-unico-di-garanzia-per-le-pari-opportunita.page

6.2 La performance Organizzativa e gli obiettivi individuali.

Nel Piano degli obiettivi (PdO) 2025 – 2027, allegato alla sotto-sezione 2.2. *performance* del PIAO e approvato unitamente al documento con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 79 del 13 marzo 2025, gli obiettivi strategici ed operativi definiti nel DUP sono stati declinati in n. 1.052 obiettivi gestionali ed attribuiti *ratione materiae* ai dirigenti responsabili delle unità organizzative delle Strutture Capitoline centrali e territoriali.

Nel documento è inoltre fatto espresso rinvio agli obiettivi definiti nella sotto-sezione 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza del predetto PIAO.

Alla luce del monitoraggio infrannuale condotto dalle strutture competenti e, alla luce delle istanze pervenute dalle strutture stesse, il PdO è stato oggetto di una variazione, formalizzata con Deliberazioni di Giunta Capitolina nn. 177 e 318 del 2025.

Gli obiettivi pianificati nel PdO riallineati con la suddetta variazione, gli obiettivi trasversali e quelli definiti nella sotto-sezione 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO, sono stati oggetto di consuntivazione nei primi mesi del 2026. Sulla base di tale consuntivazione è stato possibile rilevare il grado di realizzazione degli obiettivi individuali assegnati a ciascuna struttura, riportati nella seguente tabella:

Strutture		%
Grado di attuazione degli obiettivi complessivi dell'Ente		99,14
Strutture di diretta collaborazione del Sindaco		100,00
AA	Gabinetto del Sindaco	100,00
Strutture di Supporto agli Organi e all'Amministrazione		99,30
AC	Segretariato Generale	100,00
AO	Direzione Generale	100,00
NF	Dip. Monitoraggio Qualità e Comunicazione Istituzionale	100,00
SA	Dip. Organizzazione e Risorse Umane	100,00
AD	Ufficio Assemblea Capitolina	100,00
AG	Avvocatura Capitolina	100,00
LT	Dip. Protezione Civile	100,00
SD	Ragioneria Generale	98,25
SG	Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale	100,00
SQ	Dip. Partecipate	100,00
Strutture di Staff		100,00
AB	Dip. Centrale Unica Appalti	100,00
Strutture di linea		98,62
Strutture di Linea - Area servizi al Territorio		98,52
LA	Dip. Valorizzazione Patrimonio e Politiche Abitative	98,81
LF	Dip. Programmazione Urbanistica	98,23
NG	Dip. Attuazione Urbanistica	100,00
LG	Dip. Infrastrutture e Lavori Pubblici	93,56
LH	Dip. Mobilità Sostenibile e Trasporti	100,00
LM	Dip. Tutela Ambientale	100,00
NA	Dip. Ciclo Rifiuti Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti	100,00

Strutture di Linea - Area servizi alla Persona		99,84
LD	Dip. Politiche Sociali e Salute	99,51
LE	Dip. Scuola, Lavoro e Formazione Professionale	100,00
NB	Dip. Pari Opportunità	100,00
NC	Dip. Decentramento e Servizi Delegati	100,00
Strutture di Linea - Area Cultura e Valorizzazione		99,97
LB	Sovrintendenza Capitolina	99,90
LC	Dip. Attività Culturali	100,00
LN	Dip. Sviluppo Economico e Attività Produttive	100,00
LZ	Dip. Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda	100,00
Strutture di Linea - Area Pianificazione, P.N.R.R., Transizione al Digitale e Finanza		93,95
SB	Dip. Trasformazione Digitale	85,35
ND	Dip. Pianificazione Strategica e PNRR	100,00
NE	Dip. Cybersecurity e Sicurezza Urbana	100,00
Strutture Territoriali		98,93
TA	Municipio 1	98,49
TB	Municipio 2	97,27
TC	Municipio 3	100,00
TD	Municipio 4	98,21
TE	Municipio 5	98,85
TF	Municipio 6	100,00
TG	Municipio 7	100,00
TH	Municipio 8	99,26
TI	Municipio 9	98,96
TL	Municipio 10	99,53
TM	Municipio 11	98,59
TN	Municipio 12	100,00
TO	Municipio 13	100,00
TP	Municipio 14	100,00
TQ	Municipio 15	96,20

SEZIONE III

I Servizi erogati

6. I servizi alla cittadinanza. Obiettivi e indicatori di attività

In questa sezione sono presentati sinteticamente in forma tabellare gli indicatori che misurano i volumi di attività 2025 riferiti ai servizi erogati alla cittadinanza e ai seguenti ambiti di intervento:

- ✓ Amministrazione, gestione e controllo
- ✓ Giustizia (tutela giudiziale ed extragiudiziale)
- ✓ Polizia Locale
- ✓ Istruzione pubblica
- ✓ Cultura e Beni culturali
- ✓ Settore sportivo e ricreativo
- ✓ Turismo
- ✓ Viabilità e Trasporti
- ✓ Gestione del Territorio e dell'Ambiente
- ✓ Settore sociale
- ✓ Sviluppo economico

7.1 Amministrazione, gestione e controllo

Roma Capitale gestisce alcuni servizi per conto dello Stato che rientrano nelle funzioni delegate, tra i quali vi sono il servizio anagrafe, il servizio stato civile e il servizio elettorale.

Ha inoltre competenza istituzionale nel presidio giuridico-operativo del settore delle entrate di Roma Capitale, siano esse di natura tributaria che extra-tributaria. Tale servizio ha la funzione di garantire all'Ente la correttezza, l'efficienza nella regolamentazione e nella riscossione dei tributi locali, i cui proventi sono una delle fonti principali per finanziare i servizi che eroga alla cittadinanza.

Un'adeguata gestione dei tributi locali costituisce anche la condizione per garantire l'equità nella determinazione delle diverse aliquote, anche in considerazione della riduzione dei trasferimenti statali e della necessità di garantire l'autonomia finanziaria dell'Ente.

La funzione di bilancio comprende al suo interno i servizi che svolgono attività generale di Amministrazione, di gestione e di controllo, nonché quelli afferenti alle funzioni delegate, come di seguito riportati:

- Organi istituzionali, Partecipazione e Decentramento
- Segreteria generale, Personale e Organizzazione
- Gestione economica, finanziaria, Programmazione, Provveditorato e Controllo di Gestione
- Gestione delle Entrate tributarie e Servizi fiscali
- Gestione dei Beni demaniali e patrimoniali
- Ufficio tecnico
- Anagrafe e Stato civile, elettorale, leva e Servizio statistico
- Altri Servizi generali

Le Strutture preposte all'erogazione di tali servizi sono il Dipartimento Decentramento e Servizi Delegati, l'ex Dipartimento Risorse Economiche (ora Divisione Entrate della Ragioneria Generale Ragioneria Generale), il Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative e i Municipi, quali strutture di prossimità territoriale.

Anagrafe e Stato civile, elettorale, leva e Servizio statistico

Il Servizio Anagrafe assicura nel corso dell'anno le attività istituzionali connesse alla gestione diretta dei servizi anagrafici della popolazione residente (2.803.873 persone al 31 dicembre 2025), il coordinamento e l'indirizzo dei servizi anagrafici erogati dalle strutture territoriali e la gestione dell'anagrafe dei residenti all'estero (AIRE).

Rientra nelle competenze dello Stato Civile l'attivazione di tutte le procedure per la formazione, l'annotazione e la trascrizione degli atti di stato civile, e l'esecuzione delle procedure per l'effettuazione di pubblicazione di matrimonio e per la celebrazione di unioni civili.

Sono inoltre espletate le attività propedeutiche e quelle connesse, previste dalla normativa vigente, alla tenuta, all'aggiornamento e alla conservazione delle liste elettorali dei cittadini residenti, nonché al rilascio delle relative tessere per l'ammissione al voto dei cittadini aventi diritto.

Ai Servizi Elettorali compete la tenuta, l'aggiornamento e la conservazione delle liste elettorali dei cittadini e dei residenti in Roma Capitale, nonché il rilascio delle relative tessere per l'ammissione al voto. Spetta altresì l'organizzazione delle consultazioni elettorali, attraverso un'attenta analisi dei flussi migratori della popolazione elettorale ed un continuo monitoraggio sia del territorio (sorgere dei nuovi nuclei urbani) che dei plessi scolastici sedi di seggio elettorale, volta ad un utilizzo ottimale delle risorse umane e strumentali disponibili e al conseguimento di economie di gestione. Finalità di tale obiettivo è quella di garantire ed agevolare l'esercizio del diritto di voto, anche attraverso campagne informative ed attraverso la soddisfazione delle richieste avanzate dai cittadini avvalendosi del punto di ascolto di II° livello.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i volumi di attività prodotti dall'Ufficio demografico centrale e dagli Uffici municipali nel corso del 2025.

Tabella 7.1.1 - Volumi di attività rese a livello centrale dai servizi demografici e stato civile resi. Anni 2024 – 2025

Indicatori	2024	2025	var % 2024-2025
N. addetti di ruolo al servizio anagrafe e stato civile	120	117	-2,50%
N. certificati anagrafici e di stato civile rilasciati a sportello e online – sul territorio di Roma Capitale	543.113	523.803	-3,56%
N. cambi di residenza - Rilevazione numero iscrizioni di residenza presso i Municipi	123.511	130.950	6,02%
N. atti di stato civile formati	93.657	94.952	1,38%
N. certificazioni rilasciate a Pubbliche Amministrazioni	33.420	30.760	-7,96%
N. certificati richiesti per corrispondenza da cittadini	14.159	22.220	56,93%
N. denunce di nascita	8.410	6.878	-18,22%
N. trascrizioni di nascita	12.750	10.362	-18,73%
N. Decreti di adozione	261	270	3,45%
N. denunce di morte	29.420	30.125	2,40%
N. trascrizioni di morte	4.673	3.934	-15,81%
N. celebrazioni matrimoni civili	3.102	2.773	-10,61%
N. trascrizioni matrimoni concordatari	3.640	3.044	-16,37%
N. trascrizioni di matrimoni dall'estero (*)	864	2.367	173,96%
N. trascrizioni sentenze di divorzio dall'estero (*)	130	153	17,69%
N. concessioni cittadinanza (**)	5.158	6.152	19,27%
N. acquisti cittadinanza (**)	4.027	11.091	175,42%

Indicatori (continua da pagina precedente)	2024	2025	var % 2024-2025
N. riacquisti cittadinanza (***)	48	8	-83,33%
N. Carte d'Identità emesse	5.996	4.570	36,87%
N. inserimenti o cancellazioni ostative al rilascio di carte d'identità (****)	1.076	1.532	42,38%
N. iscrizioni cambi di residenza all'estero – Aire Cittadini Romani (*****)	5.996	7.229	20,56%
N. annotazioni su scheda informatica dati relativi a pensioni (*****)	0	0	0%
N. variazioni anagrafiche	2.861	3.298	15,27%
N. Annotazioni su registri di Stato civile (*****)	29.079	31.300	7,64%
(*) Lo scostamento è dovuto al consolidamento delle misure organizzative interne che ha determinato un aumento della trascrizione di atti civili provenienti dall'estero. (**) Per l'annualità 2025 è a regime l'organizzazione dei giuramenti collettivi di cittadini; infatti, nel corso di detta annualità si sono svolti 9 giuramenti collettivi che hanno visto la partecipazione di n. 1.340 neocittadini. (***) Procedimento ad istanza di parte. (****) Il dato è collegato alle comunicazioni che pervengono in merito alla comminazione/venire meno di pene che determinano ostative all'espatrio. Le comunicazioni riguardano solo la popolazione residente sul territorio di Roma Capitale. (*****) Incremento dovuto in parte al fatto che si sono tenuti i Referendum che hanno implicato una più corposa attività preparatoria da parte dell'Ufficio Aire ed in parte all'introduzione nell'ufficio del lavoro a distanza con un conseguente aumento delle lavorazioni nelle giornate a ciò deputate. (***** I libretti pensione che vengono smistati ai municipi per la consegna riguardano le pensioni di guerra, per le quali gli aventi diritto hanno nella quasi totalità dei casi l'accredito diretto; pertanto, non richiedono il libretto. (***** Lo scostamento è dovuto al consolidamento delle misure organizzative interne che ha determinato un aumento delle annotazioni su registri di stato civile.			

Fonte: elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2025 del Dip. Decentrato e Servizi Delegati

Tabella 7.1.2 - Indicatori relativi ai servizi demografici e stato civile resi a livello territoriale. Anni 2024- 2025

Indicatori	2024	2025	variazione % 2024-2025
N. certificati anagrafici e di stato civile rilasciati (compresi gli estratti di stato civile)	227.472	204.594	-10,06%
N. atti notori (autentiche di firma, documenti, foto)	75.434	74.738	-0,92%
N. cambi domicilio	77.685	79.658	2,54%
N. cambi residenza	53.463	60.142	12,49%
N. rettifiche anagrafiche eseguite nell'anno	12.808	14.758	15,22%
N. procedimenti di irreperibilità aperti nell'anno	21.104	21.380	1,31%
N. giuramenti di matrimonio	9.522	8.866	-6,89%
N. carte di identità (*)	349.990	332.199	-5,08%
(*) Dato fornito dal Dip. Decentrato e Servizi Delegati tramite estrazione dalla piattaforma ministeriale "CIE online"			

Fonte: elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2025 del Dip. Decentrato e Servizi Delegati

Gestione delle Entrate tributarie e Servizi fiscali

Nella tabella sottostante sono elencate le entrate accertate nel 2024 e nel 2025, analizzando la variazione % di un anno rispetto a quello precedente. Come si può evincere, il totale delle entrate nel 2025 ha avuto un decremento pari al -1,18% rispetto al 2024, passando da 3.334.842.692,03 a 3.295.635.046,99 (migliaia di euro).

Tabella 7.1.3 - Entrate Tributarie accertate. Anni 2024 – 2025

Tipologia di entrata (in migliaia di euro)	Accertamenti 2024	Accertamenti 2025	variazione % 2024-2025
Totale Imposta Unica Comunale	1.406.516.088,78	1.367.400.158,24	-2,78%
Imposta comunale immobili (ICI) (*)	1.070.033,08	166.300,34	-84,46%
Addizionale I.R.P.E.F.	456.000.000,00	440.271.066,62	-3,45%
Imposta sulla pubblicità	705.902,26	993.651,08	40,76%
Altre Imposte, Tasse e Proventi, assimilati N.A.C.	316.284.907,86	316.730.836,44	0,14%
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	845.617.865,18	873.978.280,58	3,35%
Fondi perequativi dallo Stato	308.647.894,87	296.094.753,69	-4,07%
Totale entrate	3.334.842.692,03	3.295.635.046,99	-1,18%
(*) A partire dal 2012 l'ICI, in quanto sostituita dall'IMU, è rilevata solo ai fini della contabilizzazione degli introiti derivanti dall'attività di recupero dell'evasione. La percentuale di realizzazione degli accertamenti è dunque molto bassa, in quanto, per i motivi esposti, questa entrata si sta man mano esaurendo.			

Fonte: Elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2025 - Analisi finanziaria di parte corrente

Nella tabella sottostante sono elencate le somme accertate e riscosse nel 2025 in relazione a tutte le tipologie di tributi di competenza locale. Nell'anno si registra una percentuale complessiva degli incassi rispetto agli accertamenti pari al 76,12 %.

Tabella 7.1.4 - Entrate Tributarie accertate e riscosse per tipologia di tributi. Anno 2025

Tipologia di entrata (in migliaia di euro)	Accertamenti	Riscossi in c/competenza	Riscosso/Accertato (%)
Totale Imposta Unica Comunale	1.367.400.158,24	1.116.014.146,82	81,62%
* di cui IMU – Imposta municipale propria	1.364.631.824,25	1.115.062.333,13	81,71%
* di cui TASI – Tributo sui servizi comunali	2.768.333,99	951.813,69	34,38%
Imposta comunale immobili (ICI)	166.300,34	166.300,34	100,00%
Addizionale comunale I.R.P.E.F.	440.271.066,62	159.815.998,69	36,30%
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	243.594,48	243.594,48	100,00%
Imposta comunale pubblicità e diritto pubbliche affissioni	993.651,08	939.104,75	94,51%
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	873.978.280,58	629.666.131,65	72,05%
Altre Imposte, Tasse e Proventi, assimilati N.A.C.	316.730.836,44	230.650.895,37	72,82%
Fondi perequativi dallo Stato	296.094.753,69	296.094.753,69	100,00%
Totale entrate	4.663.278.799,71	3.549.605.072,61	76,12%

Fonte: elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2025 - Analisi finanziaria di parte corrente

Gestione dei Beni demaniali e patrimoniali

È riconducibile a questo ambito l'insieme di attività e progetti innovativi finalizzati a un miglioramento dell'efficienza, della trasparenza e della redditività del patrimonio immobiliare capitolino.

Nella tabella sottostante gli indicatori 2024 sono riportati e messi a confronto con il 2025, evidenziando i seguenti scostamenti.

Tabella 7.1.5 - Indicatori relativi al Patrimonio – Anni 2024 - 2025

Indicatori	2024	2025	variazione % 2024- 2025
Totale unità immobiliari inventariate ex art.230 TUEL	72.500	75.351	3,93%
Unità immobiliari alienate nell'anno	30	28	-6,67%

Fonte: elaborazioni su dati Rendiconto 2025 del Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative.

7.2 Giustizia (Tutela giudiziale ed extragiudiziale)

I compiti istituzionali che afferiscono alla funzione della Giustizia consistono principalmente nel provvedere alla tutela degli interessi dell'Amministrazione in nome e per conto del Sindaco, sia in sede giudiziale (in tutte le sedi) che stragiudiziale, come previsto dalla normativa vigente in materia di esercizio della professione forense.

La struttura preposta alla realizzazione delle attività sopra descritte è l'Avvocatura Capitolina, che svolge un'attività di consulenza giuridico-legale in favore dell'Amministrazione tramite il rilascio di pareri, la partecipazione a commissioni, conferenze di servizio e riunioni dei consigli di dipartimento.

Tale attività di consulenza e assistenza è svolta attraverso l'opera qualificata di Avvocati, assegnati a specifici settori funzionali per materia, e coadiuvati da personale amministrativo.

Uffici giudiziari

Di seguito il raffronto 2024 – 2025 degli indicatori maggiormente rappresentativi dell'attività svolta.

Tabella 7.2.1 - Indicatori relativi al servizio uffici giudiziari - Anni 2024– 2025

Indicatori	2024	2025	variazione % 2024– 2025
Totale sentenze emesse su azioni legali promosse dal Comune	203	150	-26,11%
Totale sentenze emesse su azioni legali non promosse dal Comune	2.605	1.845	-29,17%
Atti di citazione ricevuti e conseguente contenzioso	6.917	6.080	-12,10%
Atti di citazione promossi e conseguente contenzioso	613	564	-7,99%
N. fascicoli affidati a funzionari dell'Ufficio di Contenzioso del giudice di Pace (U.C.G.P.)	2.618	1.399	-46,56%
N. fascicoli in lavorazione per crediti derivanti da cause con sentenza esecutiva	1.937	2.090	7,90%
N. fascicoli di causa creati dall'ufficio Protocollo e Fascicolazione (analisi degli atti protocollati con elaborazione e individuazione della materia, e la creazione del fascicolo cartaceo)	8.481	6.982	-17,67%

Fonte: elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2025 dell'Avvocatura Capitolina

7.3 Polizia Locale

Roma, riconosciuta come la "Città Eterna", la Capitale d'Italia è una delle città più iconiche al mondo, si distingue per la sua straordinaria concentrazione di beni storici, artistici e architettonici, per la vasta estensione territoriale e per il profilo sociodemografico davvero unico.

Oltre a garantire condizioni ottimali di vivibilità, decoro e sicurezza per i suoi cittadini, Roma ha il compito di assicurare il miglior assetto delle funzioni connesse al ruolo di sede degli organi costituzionali e delle rappresentanze diplomatiche degli Stati esteri presenti nella Repubblica Italiana, nello Stato della Città del Vaticano e nelle istituzioni internazionali.

Il Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale si impegna ogni giorno con dedizione in tale impresa, assicurando lo svolgimento delle attività istituzionali riguardanti la polizia stradale, la polizia amministrativa e la polizia socio-ambientale, supportando l'Amministrazione nei continui processi di cambiamento che caratterizzano il contesto urbano.

L'annualità è stata contraddistinta dallo svolgersi nella Capitale dell'avvenimento di rilevanza mondiale “*Giubileo della Speranza*”. Il Corpo ha assicurato i servizi operativi e le funzioni di competenza amministrativa/progettuale a supporto delle discipline di traffico emanate, al fine di consentire, in sicurezza, lo svolgimento dei numerosi eventi correlati e la realizzazione degli ulteriori interventi di riqualificazione sul territorio capitolino.

Tabella 7.3.1 - Risorse umane e finanziarie del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale. Anni 2023- 2024- 2025

Indicatori	2023	2024	2025	Var % 2024 - 2025
N. dipendenti	5.500	6.043	6.349	5,1%
% addetti ai servizi esterni (*)	56%	55%	59%	6,8%
Totale Entrate (euro)	3.909.430,89	6.975.466,69	14.586.395,58	109,1%
Totale Spese (euro)	29.731.415,59	32.031.559,16	36.520.638,80	14,0%
(*) calcolato su media mensile del personale presente				

Fonte: elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2023/2024 e della Relazione al Rendiconto 2025 del Corpo di Polizia Locale

I risultati del 2025, meglio dettagliati di seguito, sono stati raggiunti, grazie allo sviluppo delle risorse tecnologiche a disposizione, alla calendarizzazione e alla puntuale organizzazione dei servizi.

Sicurezza Stradale ed Urbana

Tabella 7.3.2 - Indicatori relativi alla Sicurezza stradale e urbana. Anni 2023- 2024 – 2025

Indicatori	2023	2024	2025	Var % 2024 - 2025
N. controlli su rispetto codice della strada	2.968.245	3.984.494	4.299.981	7,9%
Numero controlli taxi, ncc, autobus	7.189	7.794	12.086	55,1%
N. accertamenti di violazione codice della strada	782.310	920.380	996.318	8,3%
N. accertamenti di violazione codice della strada rilevati a distanza	1.350.060	1.297.309	1.169.292	-9,9%
N. incidenti stradali	30.568	32.387	34.292	5,9%
N. controlli, sopralluoghi e verifiche per lavori e passaggio cavi stradali	76.543	71.353	76.870	7,7%
N. controlli relativi alle OO.SS. emesse per sicurezza e decoro urbano	33.172	24.018	31.689	31,9%
N. controlli in orario notturno	71.472	95.746	131.577	37,4%

Fonte: elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2023/2024 e della Relazione al Rendiconto 2025 del Corpo di Polizia Locale

In ossequio alle indicazioni dell'Amministrazione Capitolina, il Corpo ha assicurato lo sviluppo del Progetto di Struttura *“Mobilità e agevolazione veicolare in occasione del Giubileo della Speranza”*, che nasce dall'esigenza di gestire la crescita esponenziale della mobilità sull'intero territorio urbano derivante dallo svolgimento del Giubileo della Speranza, mediante l'individuazione di misure finalizzate ad agevolare la circolazione stradale e a tutelare l'utenza ed i pellegrini.

La Direzione Coordinamento Operativo ha disposto il presidio dei punti ritenuti prioritari per la fluidificazione e la vigilanza dinamica su specifici itinerari.

I Gruppi territoriali hanno assicurato quotidianamente, nelle località individuate, il servizio di fluidificazione traffico ed il pieno supporto alle attività operative determinate dalla Direzione e dal Polo Coordinamento Servizi Giubilari e Grandi Eventi.

Lo svolgimento del Giubileo della Speranza ha reso necessario mettere in atto specifiche misure volte ad agevolare la circolazione stradale.

Nell'ambito dell'obiettivo *“Interventi di contrasto alle soste irregolari”*, i servizi di repressione delle soste vietate, correlati alle attività di fluidificazione del traffico, hanno amplificato l'efficacia di agevolazione della mobilità veicolare, facilitando contestualmente l'accessibilità ai servizi, in particolar modo per le categorie di utenti più fragili.

In tale ambito, sono stati organizzati interventi mirati - da svolgersi in zone specifiche individuate preliminarmente - alle irregolarità che incidono negativamente sulla fluidità del traffico e che ostacolano la fruizione di spazi riservati a particolari categorie di utenti (sosta negli spazi riservati alla fermata o alla sosta dei veicoli per persone disabili; sosta in corrispondenza degli scivoli o dei raccordi tra i marciapiedi, rampe o corridoi di transito e la carreggiata; sosta sui marciapiedi; sosta in corrispondenza degli attraversamenti pedonali; sosta su piste ciclabili e sbocchi delle medesime).

Le attività operative realizzate nell'ambito dell'obiettivo *“Servizi di trasporto pubblico e contrasto all'abusivismo in materia in occasione del Giubileo della Speranza”* hanno avuto come obiettivo primario la maggior tutela per il cittadino/turista/utente, attraverso il miglioramento dell'accessibilità ai servizi di trasporto pubblico.

In linea con quanto pianificato, il programma di interventi giornaliero ha interessato direttamente e indirettamente l'intero territorio capitolino, prioritariamente i poli d'accesso (stazioni ferroviarie, metropolitane e aeroporti), i siti d'interesse religioso, culturale e ricreativo (San Pietro, Basiliche giubilari e centro storico) e le località maggiormente coinvolte nella circolazione di bus turistici (San Pietro, Lungotevere, Colosseo e Caracalla) e l'Aeroporto di Fiumicino, attraverso un'azione dinamica volta all'accertamento e alla repressione degli illeciti non ravvisabili con la sola presenza fissa.

L'impiego del personale ai fini dell'accertamento degli illeciti in appostamenti e pedinamenti ha consentito di diversificare l'attività ordinaria, consentendo il conseguimento di ottimi risultati in termini di repressione degli illeciti gravi.

Le attività di controllo sulla vita notturna nella Capitale sono state effettuate nella fascia oraria 19.00/03.00 e hanno riguardato le verifiche di Polizia amministrativa, di Polizia stradale, del rispetto delle norme del Regolamento di Polizia Urbana e delle Ordinanze del Sindaco.

A tal fine, sono stati effettuati servizi di controllo dei pubblici esercizi, dei locali di intrattenimento, dei negozi di vicinato e delle attività di commercio su aree pubbliche, procedendo al contempo all'accertamento di violazioni ed alla rimozione di veicoli in sosta d'intralcio.

Per ciò che concerne le verifiche strumentali collegate alle violazioni del codice della strada, sono stati organizzati servizi volti al controllo del superamento dei limiti di velocità dei mezzi, del tasso alcolemico degli automobilisti, della regolarità dei veicoli e dei documenti di circolazione.

A supporto del personale in servizio esterno, il Reparto Attività Forensi del Gruppo Sicurezza Sociale Urbana e la Centrale Operativa “Lupa” hanno assicurato il consueto servizio rispettivamente per lo svolgimento dei rilievi fotodattiloscopici e/o gli accertamenti di Polizia Giudiziaria sui fermati, nonché per il rafforzamento dell’attività di coordinamento sul territorio.

Commercio, Tutela Ambientale ed Emergenza Sociale. I controlli

Tabella 7.3.3 – Indicatori relativi ai controlli. Anni 2023- 2024 – 2025

Indicatori	2023	2024	2025	Var % 2024 - 2025
N. controlli di Polizia Amministrativa (controlli attività commerciali, artigianali, industriali, pubblici esercizi/attività commerciali area pubblica/affissioni e pubblicità, controlli su rispetto norme ambientali ed edilizie, controlli per tutela patrimonio comunale - Edilizia Residenziale Pubblica, controlli "Piazze centro storico e aree di pregio")	345.290	258.262	352.787	36,6%
Numero controlli sulle attività ricettive finalizzati al contrasto all'abusivismo e al recupero del contributo di soggiorno	5.066	6.498	8.140	25,3%
Importi accertati oggetto di Evasione fiscale (in euro)	168.926	3.223.798	2.904.604	-9,9%
N. controlli ai sensi del Regolamento di Polizia Urbana	62.274	78.776	85.213	8,2%
N. sgomberi coordinati per tutela patrimonio comunale ed Edilizia Residenziale Pubblica	87	103	69	-33,0%
N. totale di villaggi della solidarietà, autorizzati/tollerati e non, presidiati	6	5	5	0,0%
Numero persone dimoranti nei villaggi di solidarietà (censimento)	2.100	1.700	1.500	-11,8%
N. controlli su insediamenti abusivi	7.777	8.167	10.922	33,7%

Fonte: elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2023 – 2024 – 2025 del Corpo di Polizia Locale

Le attività previste dall’obiettivo strategico attribuito dall’Amministrazione capitolina per il 2025 in occasione dell’evento Giubileo della Speranza sono state sviluppate con il progetto di Struttura “*Coordinamento - Tutela decoro della Capitale in occasione dell’evento Giubileo della Speranza*” per il quale sono state individuate le aree di maggior rilevanza per il mantenimento del decoro cittadino e la tutela del patrimonio storico-artistico ed archeologico presente sul territorio della Capitale.

L’attività operativa si è concentrata sulla salvaguardia del decoro urbano nel rispetto della normativa vigente, in particolare quella dettata dal Regolamento di Polizia Urbana, ma anche sulla prevenzione e repressione di crimini di minore gravità come borseggi, furti, truffe o danneggiamenti spesso commessi a danno di pellegrini e turisti.

Si è posta altresì grande attenzione agli interventi a favore di persone in stato di necessità, sia con richieste di intervento urgente da parte dei presidi del 118, sia in riferimento a situazioni di fragilità richiedenti l’intervento del personale della Sala Operativa Sociale di Roma Capitale.

L’istituzione da parte del Prefetto di Roma a partire dai primi giorni di gennaio delle “Zone a tutela rafforzata” ha reso necessario predisporre specifici servizi volti a far rispettare il divieto di stazionare indebitamente ai soggetti

che nelle aree indicate ponessero in essere, con modalità violente, minacciose o moleste, condotte lesive della pubblica sicurezza o determinassero un pericolo concreto di lesione del medesimo bene giuridico, tali da ostacolare la libera e piena fruibilità delle aree in questione.

Complessivamente, l'insieme degli interventi ha contribuito a migliorare il senso di sicurezza, a valorizzare la fruizione del territorio e delle sue eccellenze, artistiche, culturali e religiose, consentendo di raggiungere l'obiettivo assegnato nel corso dell'importante evento giubilare.

L'afflusso nella Capitale di pellegrini e turisti richiamati dagli eventi del Giubileo della Speranza, ha richiesto per lo sviluppo dell'obiettivo gestionale *"Coordinamento. Interventi e controlli sulle attività ricettive in occasione dell'evento Giubileo della Speranza"* un significativo impegno nelle attività volte sia al contrasto dell'abusivismo e della frode fiscale in riferimento alle strutture ricettive, in particolare extra alberghiere e locazioni con finalità turistica, sia al recupero dell'evasione del contributo di soggiorno.

Sono stati inoltre attivati, tramite appositi atti di coordinamento, controlli congiunti tra Gruppi territoriali e Reparto Tutela Turismo del Gruppo Sicurezza Sociale ed Urbana, nucleo specializzato nella materia, mirati soprattutto alla verifica delle strutture per le quali, in base alle specifiche caratteristiche, apparivano necessari interventi particolarmente incisivi.

La Direzione Coordinamento Attività Operativa di Sicurezza urbana, sociale ed emergenziale, attraverso la U.O. Sicurezza Pubblica Emergenziale ed i Gruppi Territoriali, per il progetto di Struttura *"Coordinamento - Interventi e controlli a contrasto dell'abusivismo commerciale su area pubblica durante l'evento straordinario Giubileo della Speranza"* ha svolto attività mirate al contrasto dell'abusivismo nelle aree con maggior affluenza turistica e commerciale del "Centro Storico" ed in particolare: Rione Esquilino, Piazza Vittorio Emanuele II, Stazione Termini, Piazza di Santa Maria Maggiore, Piazza Venezia, Piazza di Trevi, Piazza della Rotonda, Piazza Navona, Piazza del Popolo, Tridente e aree limitrofe, Area Colosseo/Fori Imperiali e zone limitrofe, Area del Vaticano, Piazza Pio XII e zone limitrofe, Via della Conciliazione, Via della Traspontina, Piazza Pia, Ponte Sant'Angelo.

L'attività attuata ha mirato alla prevenzione e, nel caso di repressione, al contrasto della vendita ambulante ed itinerante non autorizzata di merce. Gli interventi di controllo hanno portato numerosi sequestri amministrativi di merce di vario genere e, ove previsto dalle norme del Regolamento di Polizia Urbana, all'emissione di Ordini di allontanamento (DASPO).

Particolare attenzione è stata posta alla vendita di articoli presumibilmente contraffatti al cui accertamento sono seguiti: sequestro della merce ai sensi del codice di procedura penale e deferimento all'Autorità Giudiziaria.

Nelle aree interessate è stato implementato il controllo sulla regolarità degli artisti di strada e delle guide turistiche, nonché sulla presenza dei cosiddetti "salta la fila", ossia soggetti non autorizzati dediti alla vendita di biglietti di ingresso ai principali monumenti e aree di pregio storico-artistico e archeologico.

Manifestazioni e Grandi Eventi

Tabella 7.3.4 – Indicatori relativi alle manifestazioni e grandi eventi. Anni 2023 - 2024 - 2025

Indicatori	2023	2024	2025	Var % 2024 - 2025
N. personale impiegato per manifestazioni grande rilievo	29.716	21.798	24.076	10,5%
N. personale impiegato per manifestazioni rilievo locale	12.566	13.585	14.320	5,4%
N. personale impiegato attività di rappresentanza Roma Capitale	13.089	10.845	13.866	27,9%
N. personale impiegato per presidio territorio pattugliamento passaggio scorte	881	820	1.170	42,7%

Fonte: elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2023/2024 e della Relazione al Rendiconto 2025 del Corpo di Polizia Locale

Attraverso il coordinamento svolto dalla Direzione Coordinamento Operativo, è stato sviluppato il progetto “*Gestione operativa eventi giubilari*” nell’ambito del quale, in collaborazione con il Polo Coordinamento Servizi Giubilari e Grandi Eventi, sono stati curati gli eventi giubilari giornalieri, garantendo la copertura dei principali snodi viari nelle fasce orarie di punta.

Il controllo del traffico è stato assicurato mediante monitoraggio costante e presidio delle intersezioni strategiche da parte della Polizia Locale, con particolare attenzione alle aree di San Pietro, Centro Storico e lungotevere. I servizi sono stati pianificati sull’intera settimana, con modulazioni flessibili e adattamenti continui in base alle esigenze della viabilità giubilare.

L’attività svolta ha consentito di evidenziare la capacità di adattamento di tutto il personale della Polizia di Roma Capitale, resosi disponibile, nel gestire aspetti logistici e di sicurezza definiti per fronteggiare gli eventi eccezionali ed imprevedibili verificatisi nel corso dell’annualità, quali la morte di Papa Francesco e le successive fasi di lutto e di preparazione e di realizzazione dell’intrinizzazione di Papa Leone XIV, che si sono svolte contestualmente allo svolgimento degli eventi già in programma: si citano, a titolo di esempio, il Giubileo degli Adolescenti, che ha coinciso con il periodo del lutto, richiedendo un adattamento immediato delle misure di sicurezza in quanto evento di tipo multiple location; il Giubileo delle Bande Musicali in piazza Cavour, che ha visto la partecipazione di circa cento bande provenienti da tutto il mondo, dando vita ad un corteo che si è diretto verso piazza San Pietro e che ha richiesto anche la salvaguardia di strumenti musicali di valore storico e artistico; il Giubileo delle Confraternite, caratterizzato da una duplice processione, una del Cristo dell’Expiración e l’altra della Vergine della Speranza di Malaga, entrambe di straordinario valore artistico, con i due cortei che si sono incontrati al Circo Massimo e che ha creato una sfida logistica senza precedenti; il Giubileo delle Famiglie, dei Nonni, degli Anziani e dei Bambini, coinciso con la tappa finale del Giro d’Italia, che ha richiesto l’attuazione di un piano di servizi straordinario per gestire simultaneamente le celebrazioni giubilari e l’evento ciclistico.

Una sfida amministrativo - operativa di straordinaria complessità è stata rappresentata dal Giubileo dei Giovani. L’evento inaugurale si è svolto il 29 luglio con la messa di benvenuto in piazza San Pietro presieduta da Monsignor Fisichella; il giorno 1° agosto, presso il Circo Massimo, si è svolta una giornata penitenziale di confessioni con un afflusso di circa 20.000 persone. Il culmine dello sforzo operativo si è registrato nelle giornate 2 e 3 agosto, presso l’area di Tor Vergata, esternamente al Grande Raccordo Anulare, che ha registrato una concentrazione di circa un milione di fedeli.

Altro evento giubilare di grande rilievo si è svolto domenica 7 settembre 2025, quando sul sagrato della Basilica di San Pietro, il Santo Padre Leone XIV ha presieduto la Celebrazione Eucaristica ed il rito della Canonizzazione dei Beati Pier Giorgio Frassati e Carlo Acutis. Al termine della cerimonia, il Sommo Pontefice ha officiato la preghiera dell’Angelus impartendo la Benedizione Apostolica ai fedeli presenti.

La cerimonia in parola ha attratto, come registratosi in occasione di numerosi appuntamenti giubilari, una straordinaria concentrazione di pubblico, soprattutto nell’area dello Stato di Città del Vaticano, caratterizzato da una peculiare composizione demografica, con la netta prevalenza di giovani, comunità parrocchiali, gruppi scoutistici e fedeli provenienti da tutto il Paese e, in particolare, da Assisi, città cara al giovane Acutis.

Nell’ambito delle attività collaudate per la gestione degli eventi giubilari calendarizzati, il Corpo ha provveduto ad emanare specifiche ordinanze per garantire la sicurezza viaria del quartiere Prati e del centro storico nei giorni degli appuntamenti principali, tra cui: il Giubileo della Consolazione (15 settembre), il Giubileo degli Operatori di Giustizia (20 settembre), Giubileo dei Catechisti (26-28 settembre), il Giubileo del Mondo Missionario e dei Migranti (4-5 ottobre), il Giubileo della Vita Consacrata (8-9 ottobre), il Giubileo della Spiritualità Mariana (11-12 ottobre), il Giubileo del Mondo Educativo (31 ottobre-2 novembre), il Giubileo dei Poveri (16 novembre), il Giubileo del Corpo Diplomatico (17 novembre), il Giubileo dei Cori e Corali (22-23 novembre), il Giubileo dei Detenuti (14 dicembre) e le cerimonie solenni del 25 dicembre presso la Basilica di Santa Maria Maggiore, del 27 dicembre presso la Basilica di San Giovanni in Laterano e del 28 dicembre presso la Basilica di San Paolo Fuori le Mura dove hanno avuto luogo le chiusure simboliche delle Porte Sante.

Attività di notifica atti e indagini delegate dall'Autorità Giudiziaria**Tabella 7.3.5 – Indicatori relativi alla notifica atti e indagini delegate dall'Autorità Giudiziaria. Anni 2023 - 2024 - 2025**

Indicatori	2023	2024	2025	Var % 2024 - 2025
N. notifiche atti	49.663	41.535	44.653	7,5%
N. verifiche anagrafiche	122.816	107.507	110.178	2,5%
N. indagini delegate dalla Autorità Giudiziaria	11.608	11.412	11.352	-0,5%
N. ore lavorate per intercettazioni/controlli ambientali/osservazione pedinamento e controllo per svolgimento indagini delegate	9.523	8.906	9.848	10,6%

Fonte: elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2023/2024 e della Relazione al Rendiconto del 2025 del Corpo di Polizia Locale

Il Corpo ha assicurato, ove richiesto, il servizio di notifica atti e di verifica anagrafica, mentre il servizio di notifiche urgenti - espletato negli anni passati secondo un calendario di turnazione annuale - non viene più effettuato anche alla luce della riforma "Cartabia". È doveroso rappresentare che l'introduzione della notifica a mezzo Posta Elettronica Certificata ha notevolmente ridimensionato la necessità di impiego del personale nelle attività di notifica.

La funzione della Polizia Giudiziaria presso le Procure della Repubblica e, suppletivamente, presso i Gruppi del Corpo, ha fornito, sulla base di un rapporto di costante collaborazione, l'ausilio continuo ed immediato all'Autorità Giudiziaria per attività di iniziativa e su delega in materia di Polizia Stradale, Polizia Amministrativa e Polizia Socio – Ambientale.

In merito allo svolgimento di funzioni di polizia giudiziaria presso i Tribunali di Roma, gli atti giudiziari delegati dall'Autorità Giudiziaria sono stati presi in carico e notificati nei termini previsti.

Il personale addetto alla ricezione dei primi atti ha ricevuto giornalmente dalle forze dell'ordine le notizie di reato, effettuando i dovuti controlli sugli atti e inserendo gli stessi nel sistema predisposto dalla Procura. Relativamente allo svolgimento di indagini delegate per reati contro la persona e generici, urbanistici e ambientali, il personale ha operato nel rispetto degli intendimenti dell'Autorità Giudiziaria.

Le indagini delegate hanno riguardato una pluralità di reati: a titolo di esempio, si citano reati per responsabilità professionale, maltrattamenti in famiglia, minacce, truffe, reati di falso, reati contro la Pubblica Amministrazione, sfruttamento della prostituzione, clonazione targhe, calunnia e diffamazione, stalking, reati in materia di sostanze stupefacenti.

L'esecuzione di tali attività ha comportato una serie di attività correlate quali identificazioni ed elezioni di domicilio, acquisizioni, perquisizioni, sequestri, sommarie informazioni, interrogatori, portando il personale ad operare anche al di fuori del territorio capitolino.

7. 4 Istruzione pubblica

L'Istruzione Pubblica raggruppa i seguenti servizi:

- Scuola dell'infanzia
- Istruzione elementare
- Istruzione media
- Istruzione secondaria superiore
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi

In questo settore Roma Capitale assicura, alle persone e alle famiglie un sistema integrato di servizi educativi e scolastici finalizzato al benessere delle persone e delle famiglie.

Le Strutture dell'Amministrazione preposte alla gestione di tali servizi sono:

- il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale che ha il compito di programmare e organizzare i servizi educativi e scolastici offerti per la fascia di età 0-6 anni;
- il Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Lavori Pubblici che provvede alla manutenzione e allo sviluppo del patrimonio edilizio e della grande viabilità.

L'Amministrazione, data la rilevanza della funzione di istruzione pubblica, ha posto in essere nel corso una serie di azioni tese a migliorare il servizio reso, sia dal punto di vista infrastrutturale che del personale dedicato.

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia, seppur non obbligatoria, è un importante segmento educativo per i bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni con una valenza strategica per l'inserimento del bambino nel percorso didattico della scuola primaria. Nella tabella seguente sono confrontati i valori 2024/2025 e 2025/2026 degli indicatori più rilevanti per il settore in argomento.

Tabella 7.4.1 – Indicatori relativi alla scuola d'infanzia. Anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026

Indicatori	Anno scolastico 2024-2025	Anno scolastico 2025-2026	Variazione % a.s. 2025-2026/ a.s. 2024-2025
N. plessi scuola dell'infanzia comunale (*)	332	332	0%
Capienza totale scuola dell'infanzia comunale: numero posti	29.174	28.668	-1,73%
N. totale bambini iscritti nella scuola dell'infanzia comunale	27.442	26.835	-2,21%
N. bambini inseriti nella lista d'attesa iniziale alla scuola dell'infanzia (alla chiusura del bando)	4.255	3435	-19,27%
N. bambini inseriti nella lista d'attesa attuale alla scuola comunale dell'infanzia	532	546	2,63%
N. bambini iscritti nelle scuole dell'infanzia con cittadinanza non italiana	4.445	3.435	-22,72%
N. bambini con disabilità iscritti nella scuola dell'infanzia comunale	1.838	1.950	6,09%
(*) Le scuole dell'infanzia comunale attive sono n. 312, ma le scuole sono dislocate complessivamente in n. 332 "strutture" o "plessi" poiché un certo numero di scuole dispone di più padiglioni (in sostanza n. 1 scuola può essere dislocata in più padiglioni, da qui la differenza). In sintesi, i servizi attivi, scuole attive, sono n. 312, mentre gli edifici che le ospitano sono n. 332.			

Fonte: elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2025 del Dip. Scuola, Lavoro e Formazione Professionale

Manutenzione edifici scolastici

Gli interventi di manutenzione effettuati sul patrimonio, oltre 1.000 edifici scolastici (esclusi nidi, scuole materne, elementari e medie), hanno riguardato soprattutto la messa in sicurezza dei plessi che ospitano le scuole di ogni ordine e grado.

Tabella 7.4.2 – Indicatori relativi alla manutenzione degli edifici scolastici. Anni 2024 - 2025

Indicatori	2024	2025	Variazione % 2024 - 2025
N. scuole da mantenere esclusi nidi (scuole materne, elementari e medie)	1.019	1.016	-0,29%
N. interventi di manutenzione straordinaria effettuati nelle scuole (asili nido, scuole d'infanzia, elementari e medie)	290	206	-28,97%
N. interventi di manutenzione ordinaria effettuati negli asili nido dai municipi	4.450	4.365	-1,91%
N. interventi urgenti di manutenzione effettuati negli asili nido	1.167	1.251	7,20%
N. interventi di manutenzione ordinaria effettuati nelle scuole d'infanzia dai municipi	6.837	6.765	-1,05%
N. interventi urgenti di manutenzione effettuati nelle scuole d'infanzia	1.624	1.702	4,80%
N. interventi di manutenzione ordinaria effettuati nelle scuole elementari dai municipi	7.331	7.763	5,89%
N. interventi urgenti di manutenzione effettuati nelle scuole elementari	1.768	1.909	7,98%
N. interventi di manutenzione ordinaria effettuati nelle scuole medie dai municipi	4.071	4.146	1,84%
N. interventi urgenti di manutenzione effettuati nelle scuole medie	895	941	5,14%

Fonte: Elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2025 dei Municipi

Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi

Il servizio di ristorazione viene erogato quotidianamente a oltre 130.000 bambini e ragazzi delle scuole dell'infanzia e nell'ambito più generale delle attività connesse con la ristorazione scolastica, l'Amministrazione Capitolina, nell'impostazione della progettazione del servizio mensa, affianca il dato quantitativo al mantenimento e miglioramento degli standard qualitativi.

Sul fronte mobilità, altresì, il servizio di trasporto scolastico, istituito per dare concreta attuazione al principio, costituzionalmente sancito, del diritto allo studio, viene erogato a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo pubbliche che risiedono in zone non servite dai mezzi di trasporto pubblico o che, in relazione alle distanze e ai tempi massimi di percorrenza dei mezzi stessi, non possono frequentare regolarmente le scuole.

Sul totale dei mezzi a disposizione, si segnala inoltre che 240 sono adibiti al trasporto dei diversamente abili nelle scuole.

Di seguito i volumi di attività dell'anno scolastico 2025/2026, messi a confronto con l'anno scolastico precedente.

Tabella 7.4.3 – Indicatori refezione scolastica, trasporto e alle attività integrative scolastiche. AA.SS. 2024/2025 e 2025/2026

Indicatori	Anno scolastico 2024 -2025	Anno scolastico 2025-2026	Variazione % a.s. 2025- 2026/ a.s. 2024-2025
N. alunni utenti del servizio refezione scolastica (appalto diretto)	135.507	132.158	-2,47%
N. pasti erogati ad alunni (appalto diretto)	20.552.936	20.924.180	1,81%
N. automezzi utilizzati per trasporto scolastico (compresi mezzi trasporto diversamente abili)	388	394	1,55%
N. scuolabus utilizzati per trasporto diversamente abili	240	240	0%
N. utenti iscritti al servizio di trasporto scolastico	6.251	6.324	1,17%
N. utenti rom, sinti e caminanti del servizio di trasporto scolastico	384	299	-22,14%
N. utenti diversamente abili iscritti al servizio di trasporto scolastico	1.493	1.276	-14,53%

Fonte: Elaborazioni dati della Relazione al Rendiconto 2025 del Dip Scuola, Lavoro e Formazione Professionale

7.5 Settore Sportivo e Ricreativo

La funzione è focalizzata sullo sviluppo della vocazione sportiva della città e sulla valorizzazione della qualità della vita dei cittadini da realizzare attraverso iniziative di natura organizzativa, gestionale e comunicativa volte ad incentivare la pratica sportiva e a potenziare l'offerta di sport di base anche nelle aree periferiche.

La struttura dell'Amministrazione coinvolta direttamente è il Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda con i Municipi in qualità di strutture di prossimità.

Stadio Comunale, Palazzo dello Sport ed Altri Impianti

Il Servizio cura la gestione amministrativa e contabile degli impianti sportivi di proprietà capitolina (canoni di concessione, revisione canoni e tariffe, accertamento delle entrate, recupero crediti degli Impianti Sportivi di proprietà comunale e affidamenti pubblici), nonché l'erogazione di sostegni finanziari e contributi per la realizzazione di Grandi Eventi, manifestazioni sportive di interesse cittadino, nazionale ed internazionale.

Tabella 7.5.1 - Indicatori impianti e centri sportivi. Anni 2024– 2025

Indicatori	2024	2025	Variazione % 2024-2025
Impianti sportivi dipartimentali	100	100	0%
Grandi impianti sportivi dipartimentali	12	12	0%
Centri sportivi municipali + Impianti municipali	237	262	10,55%
Iscritti centri sportivi e impianti municipali	25.898	29.792	15,04%
Palestre municipali in concessione	374	365	-2,41%
Iscritti palestre	27.463	29.484	7,36%
Piscine municipali	7	8	14,29%
Utenti piscine municipali	3.938	4.379	11,20%

Fonte: Elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2025 del Dip.to Grandi Eventi, Sport, Turismo e moda

Manifestazione Diverse nel Settore Sportivo e Ricreativo

In attuazione dei propri fini istituzionali, il Dipartimento si occupa di diffondere la pratica sportiva sul territorio comunale, mediante la programmazione e gestione di manifestazioni, in collaborazione con organismi sportivi e soggetti che svolgono attività sportive con finalità istituzionale, tramite la concessione di sostegni finanziari e contributi. Le attività sono finanziate in conformità agli indirizzi definiti, annualmente dalla Giunta Capitolina con apposita delibera che individua le linee programmatiche sulla base del Regolamento per la promozione sportiva.

7.6 Cultura e Beni Culturali

La funzione “Cultura e Beni Culturali” comprende le azioni per la promozione di attività culturali sul territorio e per la costruzione e la manutenzione degli edifici in cui queste hanno luogo (teatri, biblioteche e musei).

L'offerta di servizi culturali nella Capitale è particolarmente ampia e variegata, sia dal punto di vista della tipologia, sia dal punto di vista degli enti erogatori pubblici e privati coinvolti.

Le Strutture dell'Amministrazione preposte alla gestione di tali servizi sono:

- Il Dipartimento Attività Culturali che cura la programmazione, la promozione delle attività, l'erogazione dei servizi nel campo della cultura e dello spettacolo.
- La Sovrintendenza Capitolina che gestisce, mantiene, valorizza i beni archeologici, storico-artistici e monumentali di proprietà di Roma Capitale;
- L'Istituzione Sistema delle Biblioteche e Centri Culturali che garantisce, tra gli altri, il libero accesso alla cultura e all'informazione per contribuire alla crescita culturale della comunità.

Biblioteche Comunal

L'Istituzione Sistema delle Biblioteche e Centri Culturali di Roma Capitale, nata nel 1996, attualmente programma e coordina le attività e i servizi di 40 biblioteche, 2 aule studio, 3 biblioteche federate, 16 biblioteche situate all'interno delle carceri e numerosi Bibliopoint nelle scuole, presenti sul territorio della città, dal centro alla periferia.

In particolare, esaminando i principali indicatori relativi al patrimonio documentale – oggetto nell'ultimo biennio di un'intesa attività di revisione delle collezioni - si registra un lieve incremento relativo al numero dei libri posseduti dalle biblioteche, che passano dai 996.991 del 2024 ai 1.014.436 (+1,75%) del 2025, così come degli audiovisivi, da 139.257 a 139.422 (+0,12%).

Come si evince dalla tabella, è registrabile invece una contrazione per i dati relativi al servizio prestiti, in riferimento sia al numero dei libri (-9,37%), sia a quello degli audiovisivi (-29,20%).

A tal proposito, è necessario segnalare come la chiusura di 23 biblioteche interessate dai lavori PNRR, abbia condizionato l'andamento dei movimenti di prestito, a causa del materiale bibliografico condizionato e stoccato, reso così temporaneamente indisponibile all'utenza.

Inoltre, nelle sedi sostitutive, predisposte per alcune biblioteche chiuse, è stata trasferita solo una parte limitata del patrimonio: la quantità, variabile in base alla capienza delle sedi, oscilla tra i 2.000 e gli 8.000 volumi, resi disponibili per il prestito locale e per il prestito interbibliotecario metropolitano (PIM).

In linea con la tendenza attuale, è possibile riscontrare una crescita relativa alle consultazioni/download delle risorse digitali (+16,55%), in aumento anche sul fronte della disponibilità (+1,52%).

Tabella 7.6.1 - Indicatori delle biblioteche di Roma Capitale. Anni 2024– 2025

Indicatori	2024	2025	Variazione % 2024 - 2025
Libri posseduti	996.991	1.014.436	1,75%
Libri prestati	465.272	421.654	-9,37%
Audiovisivi posseduti	139.257	139.422	0,12%
Audiovisivi prestati	33.155	23.473	-29,20%
Totale documenti posseduti	1.136.248	1.153.858	1,55%
Totale documenti prestati	498.427	445.127	-10,69%
Risorse digitali disponibili	219.949	223.303	1,52%
Consultazioni/download risorse digitali	573.294	668.191	16,55%
Iscritti totali (*)	70.638	67.262	-4,78%
Nuovi iscritti (**)	31.839	26.818	-15,77%
Numero visite in biblioteca (***)	138.408	136.387	-1,46%
Consultazioni multimediali (*)	5.302	4.621	-12,84%
Giorni di apertura annui (****)	240	228	-5%

(*) Il calo apparente del dato deve tener conto della citata chiusura di 23 biblioteche interessate da lavori PNRR, con riapertura in sedi sostitutive per alcune di queste.

(**) Il dato rappresenta una porzione dell'indicatore "Iscritti totali".

(***) Il dato è ricavato dal numero di partecipanti agli eventi realizzati nelle biblioteche, nelle Aule Studio e in occasione di fiere e manifestazioni. Sono esclusi dal conteggio gli utenti che si recano in biblioteca per prestiti. Come per altri indicatori, il dato deve essere letto in relazione alle chiusure per lavori PNRR.

(****) Valore medio calcolato escludendo le biblioteche aperte per meno del 20% nell'anno: Longhena, Casa del Parco, Renato Nicolini, Villino Corsini, Borghesiana, Quarticciolo, Villa Leopardi e Valle Aurelia.

Fonte: elaborazioni su Rapporto 2025 dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali

Ville, Parchi storici e Musei nelle ville

Il Sistema Musei di Roma Capitale è costituito da un insieme estremamente diversificato di luoghi museali e siti archeologici di indubbio valore artistico e storico.

Oltre ai Musei Capitolini, ne fanno, tra gli altri, parte anche il Museo dell'Ara Pacis, i Mercati di Traiano con il Museo dei Fori Imperiali, e il Museo di Roma a Palazzo Braschi.

Il Sistema è inoltre arricchito da alcuni "tesori nascosti", quali piccoli musei con collezioni preziose come il Museo Napoleonico, il Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco, il Museo Carlo Bilotti e il Museo Pietro Canonica (con annesse attività espositive in Villa Borghese), nonché il Museo delle Mura.

Da non dimenticare, come a questo consistente patrimonio, si debbano aggiungere, con sede a Villa Torlonia, il Museo della Casina delle Civette, la Serra Moresca, il Museo del Casino Nobile e Casino dei Principi, quest'ultimo destinato ad attività espositive.

Eventi e mostre temporanee contribuiscono, inoltre, a rendere l'offerta del Sistema Musei Civici ancora più ampia e rivolta a tutti i tipi di pubblico.

Relativamente a tali musei e spazi espositivi, nel corso dell'anno, rispetto al 2024, si registra un decremento del numero di visitatori pari al -3,32%, dovuto anche alla chiusura o parziale accessibilità di alcuni siti per lavori di riqualificazione legati ai fondi PNRR, nonché alla diversa programmazione delle mostre temporanee.

Nella tabella 7.6.2, sono riportati i dati 2025 relativi all'affluenza dei visitatori dei musei del Sistema.

Tabella 7.6.2 - Visitatori nei musei e spazi espositivi di Roma Capitale. Anni 2024 – 2025

Indicatori	2024	2025	Variazione % 2024 - 2025	Visitatori sito Internet
Museo Bilotti	84.767	99.294	17,14%	71.898
Museo Canonica	30.187	28.684	-4,98%	47.325
Casina delle Civette – Musei di Villa Torlonia (*)	87.310	87.301	-0,01%	337.036
Museo del Casino Nobile, Casino dei Principi e Serra Moresca – Musei di Villa Torlonia (*)	141.736	147.648	4,17%	-
Bunker di Villa Torlonia	n.d	13.494	-	-
Musei Capitolini	732.507	860.018	17,41%	1.112.216
Museo dell'Ara Pacis (**)	194.765	196.428	0,85%	420.862
Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali	120.821	102.534	-15,14%	179.021
Museo di Roma - Palazzo Braschi	146.994	98.212	-33,19%	386.948
Museo Civico di zoologia	35.893	34.846	-2,92%	n.d.
Centrale Montemartini (***)	91.675	67.854	-25,98%	184.236
Museo di Roma in Trastevere	92.450	65.601	-29,04%	187.251
Galleria d'Arte Moderna (GAM)	27.488	26.426	-3,86%	220.646
Museo Napoleonico	36.142	30.613	-15,30%	75.108
Villa di Massenzio	77.370	59.466	-23,14%	55.861
Museo di Scultura antica Giovanni Barracco (****)	29.174	25.467	-12,71%	53.245
Museo delle Mura	25.423	27.432	7,90%	51.626
Fori Imperiali Uniti Forum Pass Area archeologica dei Fori Imperiali (*****)	379.359	257.003	-32,25%	n.d.
Siti Archeologici (*****)	29.956	37.925	26,60%	n.d.
Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina	10.304	10.342	0,37%	36.228
Planetario (*****)	40.566	24.151	-40,46%	n.d.
Museo Casal de' Pazzi	6.302	6.549	3,92%	35.047

Indicatori (continua da pagina precedente)	2024	2025	Variazione % 2024 - 2025	Visitatori sito Internet
Area Sacra di Largo Argentina	67.442	45.291	-32,84%	n.d.
Parco archeologico del Celio e Museo della Forma Urbis (*****)	63.255	36.947	-41,59%	n.d.
Circo Massimo Experience	30.829	26.838	-12,95%	n.d.
Palazzo delle Esposizioni	124.735	246.440	97,57%	n.d.
Totale	2.707.450	2.617.513	-3,32%	3.454.554
(*) Il dato rappresenta il totale dei visitatori del sito internet Musei di Villa Torlonia. Un unico sito internet che comprende i Musei della Villa. (**) L'incremento degli ingressi a pagamento è dovuto in parte al successo della mostra "Impressionismo e oltre" inaugurata a dicembre 2025. (***) Il calo dei visitatori può essere attribuibile alla programmazione delle mostre dell'anno e alla presenza di un cantiere PNRR Accessibilità. (****) Il calo dei visitatori va messo in relazione con la presenza del cantiere PNRR all'interno della cd. Domus nei sotterranei del Museo, che ha comportato, per i primi 10 mesi la presenza dell'area di cantiere nel cortile del Museo, la chiusura dell'abituale accesso da via dei Baullari, nonché l'impossibilità di visitare i sotterranei nel corso dell'intero anno. (*****) Il dato fa riferimento al numero totale di visitatori che utilizzano il biglietto Forum Pass (condiviso con il Parco Archeologico del Colosseo). Il calo è da ricondurre al cambio di modalità di vendita dei biglietti, da aprile 2024, del Parco Archeologico del Colosseo (a favore dei biglietti che comprendono il Colosseo). (*****) Siti del territorio comprensivi di Circo Massimo e Area Archeologica dei Fori Imperiali. Alcuni siti sono stati chiusi per lavori connessi agli interventi di restauro del PNRR Caput Mundi. (*****) Il Planetario non è stato accessibile dal 16 giugno al 28 novembre 2025 a causa dei lavori di riqualificazione del Museo della Civiltà Romana, con fondi PNRR. (*****) La diminuzione del numero dei visitatori può essere legata sia al grande successo di pubblico nel primo anno di apertura, il 2024, che alla chiusura dell'accesso principale al museo da ottobre 2025.				

Fonte: elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2025 della Sovrintendenza Capitolina e Dip Attività Culturali.

Teatri, attività culturali e servizi diversi nel Settore Culturale

Nelle attività previste in questa funzione dell'Amministrazione sono comprese le azioni necessarie per l'organizzazione e la realizzazione di rappresentazioni teatrali, gli eventi musicali ed altre attività culturali minori.

Come si evince dalla tabella seguente, il bilancio complessivo della programmazione degli spettacoli teatrali 2025, in confronto al 2024, registra un decremento pari al -10,39%.

Lieve incremento invece per il numero totale degli spettatori registrati nel 2025. Difatti, come si evince dalla tabella 7.5.4, si riscontra una crescita del +0,44 %.

Tabella 7.6.3 – Spettacoli nei teatri e luoghi di spettacolo di Roma Capitale. Anni 2024 – 2025

Indicatori	2024	2025	Variazione % 2024-2025
Auditorium Parco della Musica	2.460	2.136	-13,17%
di cui Musica per Roma	780	742	-4,87%
di cui Accademia di S Cecilia	1.680	1.394	-17,02%
Teatro dell'Opera	239	224	-6,28%
Teatro del Lido	584	404	-30,82%
Teatro Biblioteca Quarticciolo	281	276	-1,78%
Teatro Tor Bella Monaca	860	514	-40,23%
Teatro Villa Pamphilj	583	585	0,34%
Fondazione Cinema per Roma	1.133	1.363	20,30%
Totale spettacoli	6.140	5.502	-10,39%

Fonte: Elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2025 del Dip. Attività Culturali

Tabella 7.6.4 - Spettatori nei teatri e luoghi di spettacolo di Roma Capitale. Anni 2024 – 2025

Indicatori	2024	2025	Variazione % 2024-2025
Auditorium Parco della Musica	601.203	660.592	9,88%
di cui Musica per Roma	380.264	443.987	16,76%
di cui Accademia di S Cecilia	220.939	216.605	-1,96%
Teatro dell'Opera (*)	291.828	282.416	-3,23%
Teatro di Roma (**)	124.408	126.478	1,66%
Teatro del Lido	43.766	20.977	-52,07%
Teatro Biblioteca Quatticciolo	9.426	6.535	-30,67%
Teatro Tor Bella Monaca	50.547	39.367	-22,12%
Casa Jazz	47.200	37.218	-21,15%
Teatro Villa Pamphilj	19.294	17.717	-8,17%
Fondazione Roma Europa	62.500	64.435	3,10%
Totale spettatori	1.250.172	1.255.735	0,44%

Fonte: Elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2025 del Dip. Attività Culturali

7.7 Turismo

La funzione turismo include le azioni volte

- ai servizi turistici
- alle manifestazioni turistiche.

Il messaggio dell'Amministrazione, in termini di promozione della risorsa del turismo nelle sue espressioni tradizionali ed innovative, è teso a valorizzare le peculiarità della città di Roma, attraverso la creazione di prodotti informativi anche tematici che ne evidenzino i vari aspetti, selezionando le eccellenze presenti nelle diverse aree della Città di Roma, tutto questo per contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio.

La struttura coinvolta nella realizzazione delle attività sopra descritte è il Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda che ha il compito di promuovere la conoscenza e l'attrattiva delle risorse turistiche della città di Roma, favorendo la competitività dell'offerta turistica locale sui mercati nazionali ed internazionali e lo sviluppo del turismo congressuale e di *meeting* o d'affari in genere (convegni, conferenze, incentive, etc.) nella città.

Analizzando nello specifico l'andamento del settore turistico, il 2025 si conferma un anno da record per Roma, con risultati superiori rispetto al 2024. Tale crescita è riconducibile sia alle iniziative legate al Giubileo, sia a una strategia di valorizzazione che ha puntato su grandi eventi sportivi e culturali, rafforzando l'attrattiva turistica della città.

Nel corso dell'anno, come si analizzerà, si sono registrati difatti circa 23 milioni di arrivi (di cui quasi 12 milioni di visitatori stranieri) e circa 53 milioni di presenze, con un notevole incremento rispetto al 2024.

Un'ulteriore conferma del *trend* positivo, già emerso nell'anno precedente, è rappresentata anche dall'aumento dei turisti accolti presso i Tourist Infopoint cittadini, che segnano una crescita superiore al 10%.

In particolare, i punti di informazione situati presso l'Auditorium Conciliazione e San Paolo, attivati in occasione dell'Anno Giubilare, si sono affermati come *hub* strategici per pellegrini e turisti, contribuendo al miglioramento complessivo dell'accoglienza, dell'informazione e della fruizione del patrimonio storico, culturale e spirituale di Roma Capitale durante l'Anno Santo.

Il settore turistico della Capitale continua, dunque, a confermare il proprio ruolo strategico per l'economia cittadina, evidenziando anche nel 2025 un andamento positivo dei principali indicatori di domanda. In questo contesto, i

dati più recenti diffusi dall'Ente Bilaterale Turismo del Lazio (EBTL) restituiscono un quadro di ulteriore consolidamento dei flussi turistici, sia in termini di arrivi sia di presenze.

In particolare, gli arrivi complessivi negli esercizi alberghieri e nelle residenze turistiche alberghiere (RTA) della città, al 31.12.2025, sono stati 14.860.993, con un aumento del 2,70% rispetto al 2024, mentre le presenze turistiche hanno raggiunto quota 33.356.396, registrando una crescita dell'1,96%.

Esaminando, invece, i dati relativi agli esercizi ricettivi complementari di Roma, si evidenzia, rispetto al 2024, un incremento sia nel numero degli arrivi pari a 8.104.229 (+4,77%), sia in termini di presenze 19.563.739 (+4,45%).

Nel complesso, dunque, come si deduce dalla tabella sottostante, la domanda totale (sia di turisti italiani che stranieri), per l'anno 2025, mostra i seguenti risultati: 22.965.222 arrivi e 52.920.135 presenze, crescendo rispettivamente del 3,42% e del 2,87% in relazione al 2024.

Tabella 7.7.1 – Totale arrivi e presenze a Roma negli esercizi alberghieri e complementari. Anni 2024 – 2025

Provenienza dei flussi turistici	2024		2025		% variazione 2024-2025	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Italia	10.555.341	23.098.710	10.885.999	23.841.658	3,13%	3,22%
Estero	11.649.822	28.347.169	12.079.223	29.078.477	3,69%	2,58%
Totale	22.205.163	51.445.879	22.965.222	52.920.135	3,42%	2,87%

Fonte: elaborazione su Relazione annuale 2025 EBTL

In aggiunta, prendendo in considerazione i continenti con le quote più rilevanti in termini di arrivi e presenze emerge che l'Europa rappresenta il principale mercato di riferimento sia negli esercizi alberghieri (4.431.668 arrivi, +2,47%; 11.371.341 presenze, +1,05%) sia in quelli complementari (2.020.533 i primi, +5,63%; 4.674.978 le seconde, +4,74%).

Nel Nord America si registra, invece, una crescita moderata nel comparto alberghiero (2.387.339 arrivi, +2,07%; 5.679.431 presenze, +1,93%) e una lieve flessione negli esercizi complementari (34.990 arrivi, -1,05%; 85.588 presenze, -1,12%).

Il Centro-Sud America mostra altresì una dinamica positiva in entrambi i comparti, con 710.406 arrivi (+4,04%) e 1.701.603 presenze (+2%) negli alberghieri, e 102.163 arrivi (+11,46%) e 226.562 presenze (+11%) nei complementari.

Anche il Sud-Est Asiatico evidenzia una crescita significativa, con 1.202.731 arrivi (+4,55%) e 2.634.374 presenze (+3,48%) negli alberghieri, nonché 59.813 arrivi (+8,11%) e 135.110 presenze (+5,55%) negli esercizi complementari.

Rispetto a quanto sopra, la seguente tabella riassume, distinguendo per le suddette aree geografiche, il totale degli arrivi e delle presenze negli esercizi alberghieri e complementari della Capitale, evidenziandone le percentuali di variazione.

Tabella 7.7.2 – Tot. arrivi e presenze a Roma per aree geografiche negli esercizi alberghieri e complementari. Anni 2024 – 2025

Area geografica di provenienza	2024		2025		% variazione 2024-2025	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Europa	6.237.957	15.716.444	6.452.201	16.046.319	3,43%	2,10%
Nord America	2.374.300	5.658.488	2.422.329	5.765.019	2,02%	1,88%
Centro-Sud America	774.495	1.872.353	812.569	1.928.165	4,92%	2,98%
Sud-Est Asia	1.205.676	2.673.855	1.262.544	2.769.484	4,72%	3,58%

Fonte: elaborazione su Relazione annuale 2025 EBTL

7.8 Viabilità e trasporti

Viabilità, Trasporti, Circolazione Stradale e Servizi Connessi

Nella tabella sottostante è possibile esaminare gli indicatori relativi al Trasporto pubblico locale di superficie, rapportando i dati relativi al 2025 a quelli dell'anno precedente.

Tabella 7.8.1 – Indicatori Trasporto pubblico locale di superficie – Anni 2024- 2025

Rete TPL superficie	2024	2025	Variazione % 2024 - 2025
Numero autobus	1.795	1.734	-3,40%
Numero Tram	140	140	0%
Numero filobus e bimodali	65	65	0%
Totale linee rete Trasporto Pubblico	365	363	-0,55%
Numero linee Atac (bus - filobus e bimodali - elettrici)	267	264	-1,12%
Età media (in anni) della flotta Atac (bus - filobus e bimodali - elettrici)	6,3	5,1	-19,05%
Numero linee Atac (tram)	6	6	0%
Numero linee Atac (metro)	4	4	0%
Numero linee Gestore rete periferica (bus)	98	99	1,02%
Numero fermate rete TPL (bus - filobus e bimodali - elettrici - tram – metro)	8.221	8.218	-0,04%
Totale lunghezza rete viaria urbana cittadina (Km) al 31.12	1.284	1.284	0%
Totale ricavi da traffico	218.538.325,93	237.644.879,73	8,74%
Totale veicoli oggetto di controllo evasione tariffaria	179.417	180.808	0,78%
Totali verbali elevati per evasione tariffaria	207.092	210.649	1,72%

Fonte: elaborazione su dati della Relazione al rendiconto 2025 del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti

Dalla lettura dei dati risulta una situazione relativa al TPL di superficie sostanzialmente stabile, con modifiche relative alla consistenza della flotta di lieve entità. In particolare, si registra un decremento del -3,40% riguardante il numero degli autobus. Invariata, invece, la quota dei tram, dei filobus e dei bimodali.

In leggera flessione la quantità di linee Atac (bus – filobus e bimodali – elettrici), accompagnata tuttavia da una minore età media dei mezzi in questione (5,1 nel 2025), da ricondurre all'entrata in servizio di nuovi bus elettrici ed euro 6, sia ibridi che a metano.

Per quel che concerne la lotta all'evasione tariffaria, si riscontra, altresì, un incremento sia sul totale dei veicoli oggetto di controllo (+0,78%), sia sui verbali elevati (+1,72%).

Con riferimento ai dati sulla manutenzione della segnaletica stradale, a fronte di una riduzione complessiva dell'attività dei Municipi sulle strade di propria competenza, si registra un aumento degli interventi sulla segnaletica verticale (+10,49%) e una sostanziale stabilità di quelli sulla segnaletica orizzontale (+0,09%).

Rispetto al 2024, si rileva inoltre un rilevante incremento dei giorni di chiusura parziale delle strade per lavori di manutenzione (+62,80%), a cui si accompagna una diminuzione del numero di denunce di sinistri riconducibili alla mancata manutenzione stradale (-23,49%).

Tabella 7.8.2 – Indicatori manutenzione strade di competenza municipale. Anni 2024 – 2025

Indicatori	2024	2025	Variazione % 2024- 2025
Numero di interventi effettuati sulla segnaletica verticale	11.072	12.233	10,49%
Numero interventi effettuati sulla segnaletica orizzontale (in mq)	132.200	132.322	0,09%
Giorni di chiusura parziale delle strade per manutenzione	2.051	3.339	62,80%
Giorni di chiusura totale delle strade per manutenzione	573	570	-0,52%
Numero denunce di sinistri per mancata manutenzione	1.196	915	-23,49%

Fonte: elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2025 dei Municipi

7.9 Gestione del territorio e dell'ambiente

All'interno del servizio sono ricompresi gli interventi che l'Amministrazione mette in campo per la progettazione e la realizzazione delle infrastrutture che coinvolgono vaste aree del territorio ed impegnano grandi quantità di mezzi umani e strumentali. In tale ambito, inoltre, confluiscono tutte le azioni finalizzate alla manutenzione e sviluppo del patrimonio cittadino, necessarie per garantire la funzionalità e l'efficienza delle infrastrutture destinate alla erogazione di servizi alla cittadinanza ed alla fruibilità dell'ambiente urbano, la gestione e manutenzione del verde pubblico, il servizio idrico e lo smaltimento dei rifiuti.

Urbanistica.

Nella tabella seguente vengono riportati i valori 2025 degli indicatori relativi al settore dell'edilizia privata.

Tabella 7.9.1 – Indicatori relativi all'edilizia privata. Anni 2024 -2025

Indicatori	2024	2025	Variazione % 2024-2025
N. richieste concessioni in sanatoria (condoni edilizi) accolte (L.47/85-L.724/94-L. 326/03)	4.288	4.525	5,53%
N. richieste concessioni in sanatoria (condoni edilizi) respinte (L.47/85-L.724/94-L. 326/03) (*)	192	253	31,77%
N. richieste concessioni in sanatoria (condoni edilizi) istruttorie (L.724/94- L.326/93) (*)	5.107	5.956	16,62%
N. certificati agibilità rilasciati su condoni edilizi	64	45	-29,69%
N. permessi di costruire definiti positivamente	151	128	-15,23%
N. certificazioni di Piano Regolatore Generale (PRG): richieste (**)	3.344	3.964	18,54%
N. certificazioni di Piano Regolatore Generale (PRG): rilasciate (***)	3.294	3.888	18,03%
N. visure di tavole di P.R.G.	150	80	-46,67%
N. domande di agibilità pregresse presentate	60	60	0%
Tempo medio istruttorie certificazioni edilizie (in giorni)	180	180	0%

Fonte: elaborazioni su dati Relazione al Rendiconto 2025 Dip. Programmazione Urbanistica e del Dip. Attuazione Urbanistica

Gestione e manutenzione del verde pubblico

Nel settore della gestione del territorio va certamente ricordata l'attività svolta sul verde pubblico cittadino dal Dipartimento Tutela Ambientale.

Nel 2025 sono stati svolti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in economia sugli oltre 46 milioni di mq di competenza del servizio.

In un'ottica di maggior decentramento, si ricorda inoltre come, attraverso la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 361 del 21 dicembre 2021, siano stati trasferiti ai Municipi la gestione e la manutenzione delle aree verdi inferiori ai 20.000 mq.

Servizio Idrico

Le attività svolte nel 2025 hanno riguardato la gestione, il monitoraggio ed il controllo dei procedimenti relativi alle attività geologiche e geotecniche propedeutiche alla realizzazione di OO.PP. – la difesa del suolo nei riguardi dei dissesti, della stabilità dei versanti e delle cavità sotterranee, i sondaggi geotecnici e gli scavi archeologici preventivi.

In particolare, le azioni riguardanti il settore delle Fognature, hanno riguardato la programmazione, la progettazione, nonché l'esecuzione di collettori, reti di fognatura, impianti di sollevamento e di depurazione acque reflue nel territorio di Roma Capitale.

E' necessario ricordare, inoltre, come con l'attivazione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) al Gestore Unico del Ciclo delle Acque (ACEA ATO2 S.p.A.), siano state affidate, oltre che le competenze relative alla gestione e manutenzione del patrimonio comunale infrastrutturale idrico (acquedotti), fognario (fognature per "acque nere" e "miste" e collettori "neri" e "misti") ed impiantistico (depuratori, sollevamenti, paratoie, ecc.), anche quelle relative al suo potenziamento e sviluppo - sia delle reti che degli impianti – in relazione allo sviluppo urbanistico programmato ed in attuazione della città.

L'attività va dal recupero delle perdite, alla tutela delle sorgenti sfruttate e all'eventuale ricerca di nuove sorgenti, nonché al monitoraggio dei consumi idrici, con l'obiettivo del loro contenimento.

Particolarmente importante è anche l'attività connessa ai Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA), finalizzati a prevenire e ridurre i rischi inerenti al servizio idrico potabile, valutando gli eventi pericolosi lungo l'intera catena dell'approvvigionamento idrico comprendente captazione, trattamento e distribuzione fino al contatore di utenza. In base a tale valutazione sono definiti: gli interventi per mitigare i rischi, i sistemi di monitoraggio, le procedure operative in condizioni ordinarie e di emergenza, il piano dei controlli della qualità dell'acqua, le modalità di informazione della cittadinanza e delle autorità competenti.

Per quel che riguarda la rete di distribuzione, Roma è alimentata da centri idrici, nei quali il telecontrollo è stato implementato in modo particolarmente esteso e capillare.

In particolare, si ricorda come la città abbia una rete stradale di circa 8.000 km a cui corrispondono in maniera direttamente proporzionale 6.900 km di rete idrica e 3.242 km di rete fognaria.

Si calcola difatti che risultano telecontrollati oltre 2.000 impianti fognario depurativi sulla rete di captazione e distribuzione (presenti in sorgenti, pozzi, acquedotti, adduttrici, centri idrici, potabilizzatori) ed oltre 2.000 telecontrolli lungo la rete di distribuzione, nonché più di 3.000 impianti idropotabili telecontrollati.

Si segnala, inoltre, che i suddetti impianti sono dotati di misure di qualità dell'acqua.

Complessivamente, ad oggi, inoltre, Acea Ato 2 ha realizzato oltre 700 distretti di misura su più di 13.000 km di rete di distribuzione. L'attività è stata articolata in rilievi, misure di portata e pressione, produzione cartografica, analisi delle utenze e bilancio idrico, realizzazione di postazioni di misura, installazione di organi di chiusura e regolazione, modellazione matematica ed attività di ricerca perdite.

Nell'ottica di contenere i volumi persi di risorsa idrica, sono state, difatti, condotte una serie di azioni di verifica e taratura dei misuratori installati sulle fonti di approvvigionamento e negli impianti di potabilizzazione, nonché attività di censimento e georeferenziazione delle reti.

È necessario, altresì, ricordare come siano ricomprese nel servizio idrico integrato anche la raccolta delle acque reflue e la loro depurazione prima della restituzione all'ambiente naturale.

Parimenti, Acea ATO2 nel Comune di Roma, gestisce i serbatoi che alimentano la rete idrica non potabile e la rete di innaffiamento, che alimenta i giochi d'acqua delle più importanti fontane artistiche.

Inoltre, per le fontanelle che erogano acqua potabile e per gli idranti antincendio, Acea ATO 2 ha la responsabilità

della parte idrica sino al “punto di fornitura” ed interviene in caso di danni alle parti di alimentazione idrica e per le manovre di apertura e chiusura del flusso idrico.

Per quel che riguarda l’analisi degli indicatori più rilevanti del servizio idrico gestito da Acea ATO 2, si fa riferimento, come da tabella sottostante, all’ultimo dato aggiornato disponibile (al 31.12.2024), in quanto, alla data di stesura della presente Relazione, non risulta ancora disponibile il Bilancio di sostenibilità del Gruppo Acea relativo al 2025.

Tabella 7.9.2 – Indicatori relativi al servizio idrico gestito da Acea ATO 2. Anni 2023 – 2024

Indicatori	2023	2024	Variazione % 2023 - 2024
Popolazione servita dal servizio idrico gestito da Acea ATO 2 (Roma e Provincia)	3.993.230	3.956.608	-0,92%
Utenze servite da Acea ATO 2 (Roma e Provincia)	759.268	764.525	0,69%
Livello di soddisfazione utenti servizio idrico (Roma e Provincia)	7,6	7,4	-2,63%

Fonte: Bilancio di sostenibilità 2024 Gruppo Acea

Servizio Smaltimento Rifiuti

Il Servizio ricomprende le attività volte a garantire la pulizia, la tutela del decoro e la manutenzione delle aree pubbliche, che a Roma sono erogate in regime di monopolio da Ama S.p.A. (società in house interamente controllata da Roma Capitale).

Per quanto attiene al trattamento dei rifiuti è possibile effettuare, dalla tabella sottostante, un confronto tra il 2024 ed il 2025.

Tabella 7.9.3 – Indicatori relativi alla raccolta e trattamento dei rifiuti solidi urbani Roma. Anni 2024 – 2025

Indicatori	2024	2025	Variazione % 2024- 2025
Rifiuti totali raccolti (in tonnellate) (*)	1.638.395	1.698.841	3,69%
Rifiuti differenziati (in tonnellate) (*)	787.933	832.891	5,71%
Rifiuti indifferenziati (in tonnellate)	850.462	865.950	1,82%
% differenziata su totale	48,09%	49,03%	1,95%
% indifferenziata su totale	51,91%	50,97%	-1,81%
Indifferenziati avviati a trattamento	98%	100%	2,04%

Fonte: Relazione al Rendiconto 2025 Dip. Ciclo Rifiuti Prevenzione e Risanamento degli inquinamenti

7.10 Settore Sociale

Il Settore Sociale comprende al suo interno i servizi di seguito riportati:

- Asili nido, Scuole dell’infanzia, servizi per l’infanzia e per i minori
- Servizi di prevenzione e di riabilitazione
- Strutture residenziali e di ricovero per anziani
- Assistenza e beneficenza pubblica e Servizi diversi alla persona

In questi settori Roma Capitale assicura alle persone e alla famiglia un sistema integrato di servizi educativi, scolastici e sociali, finalizzati al benessere delle persone e delle famiglie e, in particolare, al superamento delle situazioni di maggiore disagio. Le Strutture dell'Amministrazione preposte alla gestione di tali servizi sono:

- Il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale che svolge un ruolo di regia dei servizi educativi e scolastici offerti nel territorio capitolino per la fascia di età 0 – 6 anni;
- Il Dipartimento Politiche Sociali e Salute che si occupa della programmazione e organizzazione dei servizi sociali e della salute
- Le Strutture territoriali che hanno competenza in materia di gestione del personale socio-educativo e di manutenzione ordinaria degli edifici comunali adibiti all'offerta educativa.

Asili Nido

L'offerta educativa, rivolta ai bambini di età compresa tra zero e tre anni, è costituita da una rete pubblico/privata composta da:

- Nidi a gestione diretta: gestiti direttamente dall'Amministrazione di Roma Capitale;
- Sezioni ponte rivolte ai bambini dai 24 ai 36 mesi;
- Strutture educative a gestione indiretta: private accreditate in convenzione, in concessione e in progetto di finanza.

Per corrispondere alle crescenti richieste dell'utenza, si sono infatti aggiunti ai nidi comunali e alle sezioni Ponte, i nidi privati in convenzione, per accedere ai quali sono previste le medesime procedure stabilite per gli asili comunali. La rete pubblico-privata comprende altresì gli Spazi Be.Bi. che accolgono i bambini dai 18 ai 36 mesi per un massimo di cinque ore giornaliere e non prevedono la fruizione dei pasti principali e del sonno, i nidi aziendali che rendono disponibili eventuali posti non utilizzati dai dipendenti all'utenza municipale, i nidi in concessione, strutture comunali gestite da soggetti terzi e infine i nidi in progetto di finanza.

Completano il panorama dell'offerta cittadina i nidi privati autorizzati per il cui funzionamento è necessaria l'autorizzazione all'apertura da parte dell'Amministrazione e che contemplano modalità di accesso completamente autonome da quelle gestite dall'Amministrazione.

Scuole dell'infanzia

Il servizio, gestito dai Municipi, offre un percorso educativo ai minori tra i tre e i sei anni, pensato per favorire lo sviluppo di una personalità equilibrata e aiutare ogni bambino ad acquisire nuove competenze, costruire la propria identità e diventare autonomo.

Nelle Tabelle sottostanti sono riportati gli indicatori 2025 relativi agli asili nido e alle scuole dell'infanzia operanti nel territorio comunale.

Per quel che concerne i primi, si riscontra un lieve incremento nella quota di bambini iscritti, sia in riferimento ai nidi comunali (+0,45%) che convenzionati (+3,18%). In calo invece l'indicatore relativo al numero di domande di nuove iscrizioni presentate (-8,79%).

Medesimo andamento per quest'ultimo indicatore anche sul versante delle scuole dell'infanzia, con una contrazione del -2,21% relativa al numero degli iscritti.

Si riscontra, in aggiunta, un decremento delle percentuali relative al numero di bambini in lista di attesa iniziale (-13,90% nei nidi e -19,27% nelle scuole dell'infanzia) e in lista d'attesa attuale (-29,50% nei primi, ma un + 2,63 % nelle seconde).

Prendendo in esame, inoltre, l'indicatore relativo all'andamento dell'indice di assorbimento della lista di attesa si evince come, nel 2025, siano stati ammessi nei nidi capitolini circa 79 bambini su 100, rispetto ai 74 su 100 dell'anno precedente.

In decrescita, rispetto al 2024, il rapporto medio educatore-bambino nei nidi.

Tabella 7.10.1 – Indicatori relativi agli asili nido. Anni 2024– 2025

Indicatori	2024	2025	Variazione % 2024– 2025
N. nidi capitolini	221	223	0,90%
N. nidi convenzionati	146	153	4,79%
Capienza totale nidi capitolini: numero posti	13.050	13.139	0,68%
Capienza totale nidi convenzionati: numero posti	5.243	5.370	2,42%
N. bambini iscritti nei nidi comunali (conferme anno precedente + nuovi iscritti)	12.553	12.609	0,45%
N. bambini iscritti nei nidi convenzionati (conferme anno precedente + nuovi iscritti)	4.968	5.126	3,18%
N. bambini iscritti di cittadinanza non italiana nei nidi capitolini e nidi convenzionati (conferme anno precedente + nuovi iscritti)	1.963	1.947	-0,82%
N. bambini con disabilità iscritti nei nidi capitolini e nidi convenzionati (conferme anno precedente + nuovi iscritti)	366	410	12,02%
N. riconferme iscritti anno precedente nei nidi comunali e nidi convenzionati	9.166	9.174	0,09%
N. domande di nuova iscrizione presentate	13.227	12.065	-8,79%
N. domande di nuova iscrizione accolte (nuovi iscritti da graduatoria e liste d'attesa)	5.842	5.873	0,53%
N. bambini inseriti nella lista d'attesa iniziale (alla chiusura del bando)	3.884	3.344	-13,90%
N. bambini inseriti nella lista d'attesa attuale	1.010	712	-29,50%
Indice di assorbimento della lista d'attesa	74%	79%	6,76%
Rapporto medio educatore-bambino	5,68	5,06	-10,92%

Fonte: elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2025 del Dip. Scuola, Lavoro e Formazione Professionale

Tabella 7.10.2 – Indicatori relativi alle scuole dell'infanzia comunali. Anni scolastici 2024/2025 – 2025/2026

Indicatori	Anno scolastico 2024-2025	Anno scolastico 2025-2026	Variazione % a.s. 2025-2026 / a.s. 2024-2025
N. plessi scuola dell'infanzia comunale	332	332	0%
Capienza totale scuola dell'infanzia comunale: numero posti	29.174	28.668	-1,73%
N. bambini iscritti scuola dell'infanzia comunale (conferme anno precedente+ nuovi iscritti)	27.442	26.835	-2,21%
N. bambini inseriti nella lista d'attesa iniziale alla scuola dell'infanzia comunale (alla chiusura del bando)	4.255	3.435	-19,27%
N. bambini inseriti nella lista d'attesa attuale alla scuola dell'infanzia comunale	532	546	2,63%
N. bambini di cittadinanza non italiana iscritti nelle scuole dell'infanzia comunale (conferme anno precedente + nuovi iscritti)	4.445	4.066	-8,53%
N. bambini con disabilità iscritti scuola dell'infanzia comunale (conferme anno precedente + nuovi iscritti)	1.838	1.950	6,09%

Fonte: elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2025 del Dip.to Scuola, Lavoro e Formazione Professionale

La Tabella di seguito riportata analizza l'andamento degli indicatori dei servizi ai minori erogati da Roma Capitale.

Servizi per l'infanzia e i minori**Tabella 7.10.3 – Indicatori relativi ai servizi ai minori. Anni 2024– 2025**

Indicatori	2024	2025	Variazione % 2024 - 2025
Centri di Pronto Accoglienza: numero ingressi minori	1.416	1.010	-28,67%
Centri di seconda accoglienza: numero minori stranieri non accompagnati (MSNA) accolti	1.789	1.557	-12,97%
Numero Centri Pronto Accoglienza adolescenti e preadolescenti	6	6	0%
Numero Centri Pronto Accoglienza per minori 0/6 anni	4	4	0%
Numero minori ospitati nei Centri Pronto Accoglienza adolescenti e preadolescenti	1.835	1.010	-44,96%
Numero minori ospitati nei Centri Pronto Accoglienza per minori 0/6 anni	63	69	9,52%

Fonte: Elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2025 del Dipartimento Politiche Sociali

Servizi di prevenzione e riabilitazione

Nella tabella seguente sono riportati gli indicatori dei servizi rivolti a persone con disabilità e disagio mentale.

Tabella 7.10.4 - Indicatori relativi ai servizi rivolti a persone con disabilità e disagio mentale. Anni 2024 – 2025

Indicatori	2024	2025	Variazione % 2024 – 2025
N. strutture residenziali per disabili adulti autorizzate e finanziate	84	80	-4,76%
N. persone disabili accolti nelle strutture residenziali per adulti	505	488	-3,37%
N. nuovi inserimenti in strutture residenziali per disabili adulti	18	20	11,11%
N. persone in lista d'attesa per inserimento in strutture residenziali disabili adulti (*)	971	782	-19,46%
N. nuove richieste di inserimento in strutture residenziali per disabili adulti (*)	74	9	-87,84%
N. partecipanti ai soggiorni per disabili adulti	1.203	2.416	100,83%
N. centri diurni per persone con disagio mentale	24	24	0%
N. partecipanti in centri diurni per disagio mentale	1.756	1.893	7,80%
N. partecipanti in soggiorni vacanza per persone con disagio mentale	887	897	1,13%
N. partecipanti attività culturali, sportive e socializzanti (disagio mentale)	1.360	830	-38,97%
(*) Il dato è in diminuzione anche a causa della saturazione dei posti in struttura.			

Fonte: elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2025 del Dipartimento Politiche Sociali

Strutture residenziali e di ricovero per anziani**Tabella 7.10.5 – Indicatori relativi ai servizi alle persone anziane. Anni 2024 – 2025**

Indicatori	2024	2025	Variazione % 2024 - 2025
N. di Strutture di co-housing (Altra Residenzialità) attive sul territorio di Roma Capitale	13	23	76,92%
N. ospiti strutture di co-housing (Altra Residenzialità) attive sul territorio di Roma Capitale	49	46	-6,12%
N. anziani assistiti in Case di riposo gestite da Roma Capitale	202	229	13,37%
N. anziani assistiti in Centri diurni per malati di Alzheimer	220	215	-2,27%
N. partecipanti soggiorni diurni di vacanza denominati OASI (*)	4.475	5.063	13,14%
N. anziani assistiti con progetto "Non più da soli" (Teleassistenza) (**)	1.143	1.223	7%
(*) Il dato si riferisce alle persone anziane che hanno partecipato alle iniziative del Piano Caldo per l'anno 2025.			
(**) Il dato, in aumento rispetto ai due anni precedenti, è collegato al potenziamento del servizio legato ad alcune iniziative PNRR di "teleassistenza integrata"			

Fonte: elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2025 del Dipartimento Politiche Sociali

Assistenza e beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona

Tabella 7.10.6 – Indicatori relativi all'emergenza sociale e accoglienza. Anni 2024 – 2025

Indicatori	2024	2025	Variazione% 2024- 2025
N. assistiti Centri di accoglienza per rifugiati e Richiedenti Asilo (*)	2.123	1.884	-11,26%
N. pernottamenti nei Centri di accoglienza notturna	273.904	263.949	-3,63%
N. persone accolte nei Centri attivati per l'accoglienza straordinaria nel periodo freddo	872	820	-5,96%
N. pasti erogati nelle mense sociali feriali	473.124	452.000	-4,46%
N. pasti erogati nelle mense sociali festive	8.505	9.202	8,20%
N. pasti consegnati a domicilio	245.816	248.706	1,18%
(*) Accoglienze effettuate in tutto l'anno 2025, il dato inferiore è dovuto ad una permanenza più lunga degli ospiti nei centri.			
(**) Incremento dovuto a nuova procedura in coprogettazione con ETS.			

Fonte: elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2025 del Dipartimento Politiche Sociali

7.11 Sviluppo economico

Tra le funzioni dell'ente è compreso lo sviluppo economico in cui rientrano tutte le azioni di promozione e di potenziamento delle attività imprenditoriali, artigianali e commerciali sul territorio della città di Roma.

L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo socio-economico del territorio di Roma Capitale attraverso azioni che favoriscano la creazione di attività imprenditoriali, artigiane e commerciali, anche mediante la semplificazione e l'informatizzazione delle procedure. I servizi di competenza dell'Amministrazione sono molto vari e spaziano da commercio, industria e agricoltura, sino a mercati, affissioni e pubblicità.

Le strutture dell'Amministrazione competenti per materia sono:

- il Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive competente a riorganizzare e coordinare lo sviluppo delle attività commerciali su suolo pubblico;
- il Dipartimento Tutela Ambientale che ha competenze in materia di sviluppo dell'agricoltura e delle attività commerciali legate a questo settore economico;
- i Municipi che, come strutture di prossimità, lavorano ed erogano servizi sui territori di pertinenza.

Fiere, mercati e Commercio su area pubblica

Nel dettaglio, all'interno del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive, con riferimento alle azioni di contrasto dell'abusivismo, alla data del 31 dicembre 2024, la Direzione Mercati e Commercio Suolo Pubblico, per il "Settore Rotazioni", ha ricevuto n. 306 Verbali di Accertamento di Violazione relativi ad attività di controllo del territorio effettuate durante l'anno.

In qualità di sanzioni accessorie, sono stati, inoltre, emessi n. 171 Avvisi di accertamento e lavorate poi n. 85 Richieste di rateizzazione.

In relazione, invece, all'obiettivo operativo "*Supporto alle AGS nel processo di firma della Convenzione AGS*" - a seguito dell'approvazione della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 456/2023 avente ad oggetto "*Nuova disciplina della "Convenzione per l'affidamento della gestione delle attività afferenti alle funzioni di Mercato, dei magazzini, delle maggiori occupazioni, delle recinzioni, degli accessi e degli spazi ed impianti comuni, comprese le diverse pertinenze, facenti parte della struttura annonaria. Approvazione dello schema di Convenzione ed autorizzazione alla stipula con le singole Associazioni/Cooperative dei mercati costituiti in A.G.S. (Associazione Gestione Servizi)"* - in vista della sottoscrizione della stessa da parte dei mercati coperti, sono stati effettuati n.74 sopralluoghi nei mercati in sede propria, n.8 nei mercati in sede impropria, n. 140 in siti di aree pubbliche.

Nel corso dell'anno 2025, alle AGS già esistenti, se ne sono aggiunte 2, ovvero sia quella del Nuovo Mercato dei Capasso (plateatico), che ha firmato la Convenzione il 19/05/2025, sia la AGS del Mercato Porta Portese Est (domenicale, in sede scoperta), che ha firmato la Convenzione il 15/05/2025.

Inoltre, in data 31/12/2025 il periodo transitorio (dal 1.01.2024 al 31.12.2025) stabilito sulla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 456/2023, si è concluso, ma le condizioni che lo avevano determinato non sono state superate, pertanto, si è reso necessario prolungare la durata delle Convenzioni in regime di proroga, fino al 31/12/2027, per un ulteriore biennio, come statuito con D.D. n. rep. QH/31/2026, prot. QH/3440 del 21/01/2026 emessa dalla Direzione Mercati e Commercio su Suolo Pubblico del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive.

Sportelli Unici Attività Produttive

Il Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive, nell'ambito dell'attività istituzionale di coordinamento degli sportelli unici, ha portato avanti un'azione volta allo snellimento e all'informatizzazione di diverse procedure, nell'ottica di una maggiore semplificazione per cittadini e per imprese.

In particolare, nel perseguimento del miglioramento dei servizi, ha assunto un rilievo essenziale la semplificazione delle procedure amministrative riferite all'esercizio delle attività imprenditoriali, anche attraverso l'implementazione e l'aggiornamento della modulistica riferita ad alcune procedure di competenza del SUAP, ai fini della successiva digitalizzazione delle stesse tramite la piattaforma GET (nell'ambito dell'Accordo Quadro con un unico operatore economico per l'affidamento dei servizi di esercizio e di innovazione del Sistema Informativo delle Entrate e degli Sportelli Unici).

Le procedure sono state individuate con la duplice finalità di dare attuazione alle nuove disposizioni normative e regolamentari intervenute, e di proseguire il processo di adeguamento alle norme di semplificazione introdotte dal D. Lgs. n. 222/2016.

Inoltre, si evidenzia come la proposta di deliberazione n.178/2023, prot. RC/30873/2023, recante "Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" sia stata approvata con emendamento dall'Assemblea Capitolina nella seduta del 06/03/2025 con la Deliberazione n. 118/2025.

Le modifiche apportate hanno riguardato i limiti previsti per il rilascio della concessione e le prescrizioni per l'occupazione comprensive delle percentuali di superficie di OSP concedibile per ogni ambito territoriale.

Ciò ha reso necessario l'aggiornamento e l'implementazione delle procedure e delle relative modulistiche che sono state caricate sulla piattaforma telematica GET con contestuale disattivazione di quelle precedentemente pubblicate, a partire dalla data di entrata in vigore del Regolamento (7 aprile 2025), dando così avvio ad una fase di sperimentazione dell'applicazione delle stesse.

Botteghe storiche

Il Dipartimento Sviluppo Economico ad Attività Produttive, dal 2018, ha provveduto alla revisione dell'intera disciplina regolamentare per l'esercizio delle attività commerciali e artigianali nel territorio della Città Storica.

Nell'ambito di valorizzazione delle botteghe e negozi storici, prosegue, dunque, il già avviato iter per tale riconoscimento, volto alla tutela dell'eccellenza.

In particolare, con Legge regionale n. 1 del 10 febbraio 2022, è stata dettata la "Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche". Tale nuova disciplina prevede, tra l'altro, l'istituzione dell'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche.

Si è quindi proceduto - tramite "Regolamento di attuazione e integrazione della Legge regionale n. 1/2022, n. 11 dell'11 agosto 2022" - alla definizione dei criteri e delle modalità per il censimento delle botteghe e attività storiche ubicate nei singoli comuni, da effettuarsi a cura dei comuni stessi, ai fini della istituzione dell'Elenco regionale e della relativa iscrizione al suo interno.

Per consentire una più ampia uniformità ed equilibrio dei principi dettati dalla disciplina comunale e dalle recenti disposizioni regionali, l'Ufficio Botteghe Storiche ha, inoltre, dato inizio a uno studio analitico sulla revisione del proprio Regolamento in materia di Botteghe e Attività Storiche, nel quale sono stati precisati criteri e modalità per la presentazione delle istanze di riconoscimento della qualifica di Bottega Storica.

Al contempo, l'intento del suddetto Regolamento è garantire il contemperamento dei principi generali della disciplina comunale in materia con il dettato normativo disposto dalla Regione Lazio. Tale esigenza scaturisce dall'opportunità di salvaguardare le peculiari caratteristiche della tradizione e storicità romana.

Nel Regolamento sono stati inoltre individuati strumenti per la promozione e la pubblicizzazione delle attività attraverso l'individuazione di un portale internet istituzionale, la creazione di circuiti turistici e le misure di sostegno per la salvaguardia delle Botteghe Storiche come agevolazioni fiscali ed erogazioni di contributi.

Affissioni e pubblicità

Passando al tema affissioni, invece, la Direzione SUAP - Sportello Unico delle Attività Produttive - include al suo interno anche il settore Affissioni e Pubblicità, quest'ultimo servizio, finanziariamente parlando, con un ruolo preponderante.

In particolare, tra le diverse attività espletate, vi è quella della lotta all'evasione del pagamento del Canone Patrimoniale di Concessione ed Esposizione Pubblicitaria, esercitata tramite l'ausilio della partecipata Aequa Roma S.p.A., con la quale Roma Capitale stipula un contratto di servizio all'inizio dell'anno.

Altra attività importante è la verifica che i manifesti pubblicitari degli utenti non rientrino in spazi non autorizzati e siano, quindi, ritenuti abusivi con conseguente rimozioni degli stessi.

Nel dettaglio, confrontando i dati del 2025 con quelli del 2024, si evince come il numero totale delle rimozioni degli impianti, rimossi sia in forma coattiva che spontanea, presenti un incremento del 49,01% (passando da 608 a 906).

Relativamente alle competenze curate nel settore delle pubbliche affissioni, si deve evidenziare che, a fronte di una superficie totale sostanzialmente stabile, si registra un incremento del numero di fogli affissi (+ 15,20 %).

Tabella 7.11.1 - Indicatori sul servizio affissioni e pubblicità. Anni 2024 – 2025

Indicatori	2024	2025	Variazione % 2024- 2025
Mq. superficie impianti di pubbliche affissioni	10.837	10.837	0%
Numero fogli affissi	286.658	330.226	15,20%
Totale rimozioni impianti pubblicitari sul territorio comunale	608	906	49,01%

Fonte: elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2025 del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive

Prosegue, inoltre, l'opera di mappatura e valorizzazione dei Mercati rionali presenti nel territorio, anche attraverso azioni di informazione e pubblicizzazione con lo scopo di fornire ai cittadini e alle imprese dati aperti e utili, volti a facilitare la libera iniziativa degli operatori e ad attivare le politiche per l'occupazione.

Tabella 7.11.2 - Indicatori su mercati e fiere. Anni 2024- 2025

Indicatori	2024	2025	Variazione % 2024 - 2025
Numero mercati rionali coperti	31	29	-6,45%
Numero mercati rionali plateatici (*)	41	43	4,88%
Numero mercati in autogestione (**)	50	52	4%
(*)1 nuovo mercato plateatico in corso di istituzione D.G.C.n.298/2023 non compreso nella rendicontazione 2024, 1 nuovo mercato plateatico aperto Bravetta (Via dei Capasso). (**) Aumento derivante dalla stipula della nuova convenzione AGS approvata con D.G.C.456/2023.			

Fonte: elaborazioni su dati della Relazione al Rendiconto 2025 del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive

7.12 Servizi produttivi

Distribuzione Energia Elettrica

La distribuzione di energia elettrica a Roma, estesa per oltre 31.000 km e in grado di alimentare circa 2,8 milioni di abitanti residenti, è affidata ad Acea Distribuzione, la società del Gruppo titolare della concessione Ministeriale.

Nella tabella 7.12.1 è possibile esaminare gli indicatori relativi alla distribuzione di energia elettrica per il 2025 e la loro variazione rispetto all'anno precedente.

Tabella 7.12.1 - Indicatori sulla distribuzione di energia elettrica a Roma. Anni 2024– 2025

Indicatori	2024	2025	Variazione % 2024 - 2025
Energia Elettrica distribuita (GWh)	9.240	9.338	1,06%
Numero clienti (N/000)	1.669	1.685	0,96%
Lunghezza rete (Km)	32.404	32.645	0,74%

Fonte: Dati del Bilancio consolidato Gruppo Acea 2025

Inoltre, ad Acea S.p.A. è stato affidato il servizio di illuminazione pubblica in esclusiva su tutto il territorio comunale, cui è seguita una concessione d'uso gratuita trentennale avente ad oggetto i beni demaniali.

Acea Illuminazione Pubblica, gestisce anche l'illuminazione pubblica, funzionale ed artistico monumentale e svolge le attività di progettazione, costruzione, esercizio, manutenzione e ristrutturazione di reti ed impianti.

Nel dettaglio, per quel che riguarda l'analisi degli indicatori relativi all'illuminazione pubblica cittadina, si fa riferimento, come da tabella sottostante, all'ultimo dato aggiornato disponibile (al 31.12.2024), in quanto, alla data di stesura della presente Relazione, non risulta ancora disponibile il Bilancio di sostenibilità 2025.

Tabella 7.12.2 - Indicatori sull'illuminazione pubblica a Roma. Anni 2023 – 2024

Indicatori	2023	2024	Variazione % 2023 - 2024
Punti luce	205.697	206.090	0,19%
Punti luce artistico-monumentale	10.194	11.425	12,08%
Lampade	232.334	232.727	0,17%
Rete elettrica (km)	8.228	8.241	0,16%

Fonte: Dati del Bilancio di sostenibilità Gruppo Acea 2024

Dalla tabella sopra riportata si evince chiaramente che gli indicatori riferiti all'illuminazione pubblica registrino un leggero incremento per il biennio 2023 – 2024.

7. Il controllo sulla qualità dei servizi

Il controllo sulla qualità dei servizi erogati garantisce la rilevazione del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con la finalità di soddisfare le aspettative e le esigenze degli utenti.

L'esercizio di tale forma di controllo a Roma Capitale vede la compresenza di numerosi attori che svolgono, con metodologie e strumenti diversi attività di monitoraggio e misurazione del livello dei servizi erogati garantendo un patrimonio informativo rilevante ai fini della valutazione della qualità offerta nell'erogazione del servizio.

8.1 Il Sistema Reclami

La gestione e il trattamento dei reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti di Roma Capitale

Il presente documento costituisce la relazione per l'anno 2025 riferita al monitoraggio dei reclami, delle segnalazioni, dei suggerimenti e degli apprezzamenti pervenuti all'Amministrazione Capitolina, in conformità a quanto disposto dal vigente regolamento (art. 7 Del. C.C.n.136/2005).

L'apposita piattaforma denominata **CzRM/CDC (Citizen Relationship Management/Casa Digitale del Cittadino)** per la gestione informatica delle comunicazioni riguardanti le casistiche di cui sopra è stata introdotta dall'Amministrazione Capitolina a partire dal 1° aprile 2021.

Come riportato nella precedente relazione per l'anno 2024, le istanze confluiscono nel medesimo sistema attraverso l'utilizzo della multicanalità costituita dalla modalità *self-service*, che il cittadino può attivare connettendosi dal portale di Roma Capitale all'area riservata Casa Digitale del Cittadino - CDC, oppure tramite il Contact Center 060606, lo sportello URP o per invio di mail a un URP o a un Punto di ascolto.

In concreto, quindi, il CzRM consente di organizzare in un'unica piattaforma digitale le diverse tipologie di istanze che il cittadino può presentare, ovvero: segnalazioni, reclami, suggerimenti, apprezzamenti, solleciti, richieste di informazione e assistenza.

Per quanto riguarda il canale APP, anche per il 2025 sono stati effettuati alcuni, limitati, test in ambiente di produzione, per cui risultano nei dati estratti alcuni valori con tale origine, comunque irrilevanti ai fini di un conteggio di dati inseriti e lavorati.

In materia di turismo è stato, invece, creato un nuovo canale "Web App Esercenti", area riservata del nuovo Portale 060608, ed il CRM è stato integrato per ricevere ticket di assistenza da parte degli esercenti di attività produttive o ricettive relativi alla correttezza dei dati relativi alla propria attività pubblicati sul Portale 060608.

Sempre in ambito di turismo, ma con origine "giubilare", è presente il canale "TVA" - *Tourist Virtual Assistant*, corrispondente all'operatore virtuale Julia - inizialmente proposta come applicazione di intelligenza artificiale per assistere i pellegrini ed i turisti nell'anno del Giubileo, ed in tal senso sviluppata con una piccola integrazione con il CRM in base alla quale è possibile lasciare, con una registrazione light, delle segnalazioni a sistema.

Si è trattato, di fatto, di un'iniziale sperimentazione del rapporto tra CRM e tecnologie I.A., ambito su cui nel 2026 sono previsti interventi ben più significativi ed impattanti.

In concreto, quindi, la piattaforma digitale CRM raccoglie in un unico contenitore le diverse tipologie di istanze che il cittadino può presentare, ovvero: segnalazioni, reclami, suggerimenti, apprezzamenti, solleciti, richieste di informazione e assistenza.

Inoltre, è stato possibile sperimentare la prenotazione di appuntamenti per il tramite dello 060606 e di cinque diverse strutture ed uffici, quali: l'URP dell'ex Dipartimento Risorse Economiche ora Ragioneria Generale – Divisione Entrate, l'URP del Dipartimento Attività Culturali, l'URP del Municipio VII, l'URP del Municipio X e lo Sportello Abitare del Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio.

Mentre per l'URP "Entrate" l'attività è risalente al 2024 ed è stata oramai consolidata, la sperimentazione per le altre strutture si è conclusa il 31.12.25, come da relazione finale assunta al protocollo NF6550/25, e sono in corso valutazioni sull'opportunità di procedere oltre coinvolgendo altri uffici e servizi.

Attraverso un complesso sistema di classificazione, di cui parleremo nei prossimi paragrafi, i possibili contenuti delle istanze, determinati dal cittadino o dall'operatore, vengono associati per tipologia all'indirizzo degli uffici che prenderanno in carico i *ticket* per la successiva lavorazione.

Qualora l'istanza fosse inviata/pervenuta a una struttura/ufficio non di competenza, o laddove si rendesse necessario il concorso di più strutture/uffici, gli operatori avranno modo di reindirizzarla al corretto destinatario di competenza senza che il cittadino sia costretto a svolgere altre attività.

Questa piattaforma, su cui gli uffici interagiscono con un solo linguaggio e su cui confluiscono istanze diverse per tipologia e canale di presentazione, consente quindi di gestire le richieste del cittadino in modo integrato e personalizzato.

In particolare, se il cittadino rilascia i propri dati anagrafici, tutte le richieste che egli invia all'Amministrazione restano, nel tempo, associate al proprio profilo e sono visibili dagli uffici che se ne prendono carico.

È inoltre possibile, su richiesta del cittadino, adottare un tipo di comunicazione proattiva che associ l'invio di informazioni da parte dell'Amministrazione a particolari aree di interesse segnalate mediante la Casa Digitale del Cittadino - CDC.

Ulteriore novità è la possibilità di accedere a una fonte ricchissima di dati, monitorando, incrociando e mettendo a sistema tutte le informazioni che, a partire dall'inserimento e dalla lavorazione dell'istanza, vengono automaticamente registrate sul CzRM.

In questo modo si agevola la conoscenza non solo delle informazioni dettagliate su tutte le istanze presentate, ma anche delle esigenze organizzative di strutture e uffici.

Un quadro d'insieme sull'organizzazione e sul complesso dei dati

Nel corso del 2025 per il funzionamento del sistema è stato necessario il rilascio e/o la conferma di 619 licenze suddivise: in abilitazioni con Profilo URP, in numero di 296, per i responsabili/operatori degli URP, dei Punti di Ascolto di II livello e di altre figure di coordinamento o supervisione; in abilitazioni con Profilo Istruttore, in numero di 323 per i responsabili/operatori degli Uffici competenti per materia ed organizzazione ad istruire la pratica.

Per il Profilo URP può essere svolto un confronto con gli organici delle varie strutture che ammonta, a dicembre 2025, in 171 unità per gli URP e 90 unità per i Punti di Ascolto di II livello, ricomprendendo, tra quest'ultimi, anche le componenti della Polizia Locale suddivise tra il Punto di Ascolto del Comando e le 19 Segreterie dei Gruppi locali, per un totale di circa 260 unità.

Il disallineamento tra licenze e numero delle risorse impegnate è da ritenersi fisiologico a causa delle diverse modalità organizzative di ogni struttura.

Anche l'articolazione dei Profili Istruttori all'interno delle varie strutture risente delle varie ipotesi e approcci organizzativi per la gestione dei flussi dei dati: in alcune strutture, tramite un'articolazione diffusa e codificata, i flussi avvengono all'interno del sistema; in altre, dove si è invece privilegiato un quadro accentrato sull'URP, le lavorazioni interne avvengono extra sistema (mail – telefono – voce).

Nello schema generale che segue sono riportati i dati di tutte le interrelazioni registrate a sistema, anche se non ancora prese in carico al momento dell'estrazione dei dati, riferite al 2025; sono suddivise per canali di entrata (origine) ed attengono:

- Riga 1: tutte le tipologie di interazioni (informazioni-segnalazioni e reclami, solleciti ecc.) rivolte all'Ente e alle Partecipate, per un totale di 251.944 dati.
- Riga 2: sono riportate quelle rivolte solo all'Ente e gestite dagli URP e dai Punti di Ascolto di II livello per un totale di 130.624 dati.
- Riga 3: sono presenti i dati, sempre generali ma riferiti unicamente agli URP per un totale di 89.312.

Totalità delle comunicazioni - Coda corrente ed origine	Attesa	URP / PA2L	CDC	Call Center	E-mail 060606	E-mail to case	App	Web App Esercenti	TVA Julia	Totale
1°	10	6.934	25.956	152.887	2.835	62.842	52	81	347	251.944
Totalità delle comunicazioni - Profili URP (URP+PA2L) da coda corrente e origine	Attesa	URP / PA2L	CDC	Call Center	E-mail 060606	E-mail to case	App	Web App Esercenti	TVA Julia	Totale
2°	10	6.934	22.364	38.329	2.555	62.842	38	81	204	130.624
Totalità delle comunicazioni – URP organico	Attesa	URP	CDC	Call Center	E-mail Portale 060606	E-mail to case	App	Web App Esercenti	TVA Julia	Totale
3°	5	5.670	7.085	27.449	657	48.312	18	19	97	89.312

Per una lettura più agevole dei dati sopra riportati, si evidenzia una differenza significativa tra i volumi registrati nei canali CDC, Call Center ed e-mail 060606 rispetto a quelli presenti nelle code URP. Questa differenza dipende dal diverso percorso che le comunicazioni seguono all'interno del CRM e, di conseguenza, dalla diversa attribuzione di competenza.

Difatti, la registrazione dei valori di entrata nei canali costituiti da CDC, Call Center ed e-mail, avviene indistintamente, la successiva lavorazione si contraddistingue, invece, per attribuzione diretta alle strutture destinatarie, che, nel caso di strutture interne all'Ente, sono URP o Punti di Ascolto di II livello, o se esterne, direttamente assegnate secondo la dicitura strutture esterne all'Ente.

Analizzando i dati presenti in tabella, un elemento che merita attenzione è costituito dal dato complessivo della seconda riga, ossia quelle 130.624 comunicazioni gestite direttamente e principalmente dagli operatori con Profilo URP (URP e Punti di Ascolto), con il supporto, non uniforme, degli Uffici o Punti istruttori.

Se poi si considerano solo gli operatori appartenenti agli URP, ossia le 171 unità, e si rapporta questo dato alla massa dei contatti avuti e registrati nel corso del 2025 ovvero n. 89.312, si ottiene, per approssimazione, il valore di 522 interazioni annuali avute con l'utenza per unità impegnata, al netto però dei contatti telefonici, della gestione delle pratiche di accesso (documentale e civico) e di tutte quelle altre pratiche svolte, soprattutto dagli Urp Municipali, con modalità extra sistema (agevolazioni TPL- contrassegno invalidi – altro).

Nella sostanza, questi diversi flussi spiegano la progressiva riduzione dei valori passando dalla “coda generale” alla più specifica “coda URP”. Il quadro che emerge è sufficientemente stabile: gli organici coinvolti gestiscono un volume rilevante di interazioni con i cittadini, confermando il ruolo centrale della relazione con l'utenza.

Specifiche tipologie di comunicazioni

All'interno di quell' insieme di contatti (251.944), assumono particolare rilievo alcune tipologie di comunicazione — segnalazioni (incluse le anomalie AMA Linea Verde), reclami, apprezzamenti e suggerimenti — che, complessivamente, rappresentano più di un terzo di tutti i contatti monitorati dagli operatori (interni ed esterni all'Ente). Queste categorie costituiscono, inoltre, un indicatore significativo della qualità resa e percepita sul funzionamento dei servizi.

Anno 2025

Ama/Linea Verde/Segnalazioni/Reclami/ Apprezzeramenti/Suggerimenti	Attesa	URP /PA2L	CDC	Call Center	mail 060606	mail to case	App	Web App Esercenti	TVA	Totale
Totale	4	2.470	23.559	69.855	1.301	7.763	36	54	296	105.378

Sui canali utilizzati dai cittadini per far pervenire le tipologie di comunicazione sopra menzionate e registrate nel CRM, si conferma come preferenziale il Contact Center - Chiama Roma 0600606 - con la percentuale del 67,5% sul totale (comprensivo della E-mail 060606), a motivo della facilità con cui si attiva la comunicazione telefonica e del consistente apporto umano.

Anche la Casa Digitale del Cittadino, il canale self progettato per essere user friendly, riveste una parte importante dell'interazione con i cittadini con il 22,4% sul totale. Si rileva poi una leggera diminuzione, di 2 punti rispetto al 2024, degli accessi al sistema con le mail to case con un 7,4%, mentre si mantengono residuali gli accessi tramite gli sportelli URP con il 2,3% ed in minima parte gli altri tre canali in fase di test e di sviluppo.

Anno 2024

Ama/Linea Verde/Segnalazioni/Reclami/ Apprezamenti/Suggerimenti	Attesa	URP /PA2L	CDC	Call Center	E-mail portale 060606	E-mail to case	Totale
Totale	4	2.139	18.795	62.915	1.179	8.058	93.090

Nella sostanza si consolida una modalità di relazione con il pubblico a distanza, dovuta sia a motivi legati alla mobilità che all'affermarsi della capacità dell'Amministrazione e dei cittadini di comunicare anche attraverso gli strumenti digitali.

Comunicazioni gestite nel 2025 distinte per tipologia e confronto con il 2024

Come sopra accennato, dal totale dei contatti si procede, nei paragrafi che seguono, all'analisi di dettaglio delle tipologie di interesse, anche evidenziando eventuali anomalie, quali ad esempio quelle relative alla Linea Verde (competenza esclusiva di AMA), per segnalazioni, reclami; comunicazioni, quali apprezzamenti e suggerimenti. Il quadro di sintesi è riportato nella seguente tabella:

Stato		Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
Anomalia	AMA Linea Verde	44	4.795	34.164	39.003
	Reclamo	72	2.761	5.668	8.501
	Segnalazione	282	11.793	44.117	56.192
Comunicazione	Apprezzamento	2	24	290	316
	Suggerimento	18	330	1.018	1.366
Totale		418	19.703	85.257	105.378

Considerando i *ticket* con data di apertura ricompresa tra il primo gennaio ed il 31 dicembre 2025, risultano come nuove, ossia entrate nel sistema e quindi registrate ma non ancora assegnate, 418 istanze su di un totale di 105.378. Di queste ultime ne risultano quindi istruite 104.549, come riportato anche nella tabella sottostante, di cui 19.923 in lavorazione e 84.626 chiuse.

Inoltre, si forniscono le percentuali di lavorazione all'interno delle tipologie di istanza, da cui si evince l'alto indice dei ticket istruiti e chiusi, anche per le segnalazioni comprensive di Ama Linea Verde, rispetto al totale dei casi.

ANNO 2025

Tipologia istanza	Nuovo	Istruite	Totali	In lavorazione	Chiuse	Tipologia istanza totale	Istruite / totali	In lavorazione / Istruite	Chiuse / Istruite
						%			
AMA Linea Verde	44	38.959	39.003	4.795	34.164	37%	100%	12%	88%
Reclamo	72	8.429	8.501	2.761	5.668	8,1%	99%	33%	67%
Segnalazione	282	55.910	56.192	11.793	44.117	53,3%	99%	21%	79%
Apprezzamento	2	314	316	24	290	0,3%	99%	8%	92%
Suggerimento	18	1.348	1.366	330	1.018	1,3%	99%	24%	76%
Totale	418	104.960	105.378	19.703	85.257	100	100%	19%	81%

Il valore complessivo di 105.378 casi/ticket aperti nel corso del 2025 riporta un incremento di circa l'11% rispetto al precedente anno, che è stato pari a 93.090, e che corrisponde ad un generale aumento per quasi tutte le tipologie; le istanze AMA Linea Verde hanno registrato poco più di 6.000 ticket in aggiunta, le segnalazioni sono aumentate di poco meno di 3.000 ticket mentre i reclami di circa 2.500 ticket.

Sostanzialmente stabili rimangono invece i valori attribuibili alle diverse tipologie degli apprezzamenti ed ei suggerimenti. Nel conteggio sopra riportato sono inserite anche le comunicazioni in numero di 418, distinte in segnalazioni (326), comprensive di quelle dirette ad AMA, e reclami (72) nonché suggerimenti (18) e apprezzamenti (2) che, sebbene registrate a sistema e categorizzate, risultavano solo prese in carico con relativa risposta automatica all'utenza e non assegnate ad alcuna struttura.

Come si può notare dalle percentuali indicate nella tabella per il 2025, il livello di efficienza del sistema di monitoraggio sulla resa del servizio appare di per sé soddisfacente con un buon valore riferito alle pratiche chiuse che riportano una media dell'81% su quelle istruite che, a loro volta, rappresentano il 100% di quelle registrate a sistema.

Se poi questi dati vengano posti in relazione a quelli appartenenti al precedente anno, come da tabella che segue, si noterà una sostanziale uniformità di risultati sebbene vi sia una lieve miglioramento, di due punti in percentuale, delle pratiche chiuse su quelle istruite.

ANNO 2024

Tipologia istanza	Nuovo	Istruite	Totali	In lavorazione	Chiuse	Tipologia istanza totale	Istruite / totali	In lavorazione / Istruite	Chiuse / Istruite
						%			
AMA Linea Verde	0	32.651	32.651	5.328	27.323	35,07%	100%	16%	84%
Reclamo	58	5.886	5.944	2.024	3.862	6,39%	99%	34%	66%
Segnalazione	236	52.841	53.077	12.077	40.764	57,02%	100%	23%	77%
Apprezzamento	0	307	307	35	272	0,33%	100%	11%	89%
Suggerimento	24	1.087	1.111	179	908	1,19%	98%	16%	84%
Totale	318	92.772	93.090	19.643	73.129	100	100%	21%	79%

Dalla lettura combinata dei dati relativi alle annualità 2024/25 si può ricavare oltre alla conferma di un aspetto positivo sulla lavorazione dei ticket, istruiti e chiusi, anche un incremento dei volumi relativi alle due anomalie (ama linea verde, segnalazioni e reclami), che qualche criticità comporta riguardo all'efficienza dei servizi resi.

Tempi di lavorazione

Ulteriore analisi può essere svolta anche sui tempi di lavorazione ed in confronto con il 2024, con la premessa però che questi ulteriori dati, relativi al 2025, sono stati estratti in tempi diversi dalla data di avvio della rilevazione e ne risulta un fisiologico scostamento, di 1 o 2 dati in meno, rispetto ai volumi inseriti nella tabella – anno 2025 – sopra riportata. Questo leggero disallineamento non influisce né sull'attendibilità dei valori numerici né delle percentuali su cui si basano le osservazioni espresse di seguito.

Come si può ricavare dalle tabelle che seguono, i ticket aperti oltre i 30 gg. regolamentari corrispondono in media alle percentuali di quelli in lavorazione già viste a proposito del totale delle comunicazioni gestite, solo che in questi riquadri, prima per l'anno 2025 e poi per confronto con il 2024, si ricavano anche i ticket scaduti in numero di 20.068 per il 2025 e di 19.135 per il 2024.

In sostanza, come si può agevolmente osservare, sebbene vi sia per entrambi gli anni un alto tasso di chiusura delle pratiche, dall'81% per il 2025 al 79% per il 2024, persiste, anche se con un tasso di decremento per il 2025 di due punti in percentuale dal 21% (2024) al 19%, un cospicuo quantitativo di ticket che permangono aperti, ovvero di giacenze oltre i termini con probabili ricadute inflattive, quali i solleciti che per il 2025 risultano di poco superiori ai mille pervenuti.

Si riporta la tabella per l'anno 2025:

Giorni lavorazione		<10 gg	11-20 gg	21-30 gg	>30 gg		
		Chiuse	Chiuse	Chiuse	Aperte	Chiuse	Totale
Anomalia	AMA Linea Verde	28.038	1.827	782	4.822	3.534	39.003
	Reclamo	3.682	523	362	2.832	1.102	8.501
	Segnalazione	34.477	2.641	1.877	12.043	5.154	56.192
Comunicazione	Apprezzamento	264	12	3	26	11	316
	Suggerimento	725	63	47	345	185	1.365
Totale		67.186	5.066	3.071	20.068	9.986	105.377

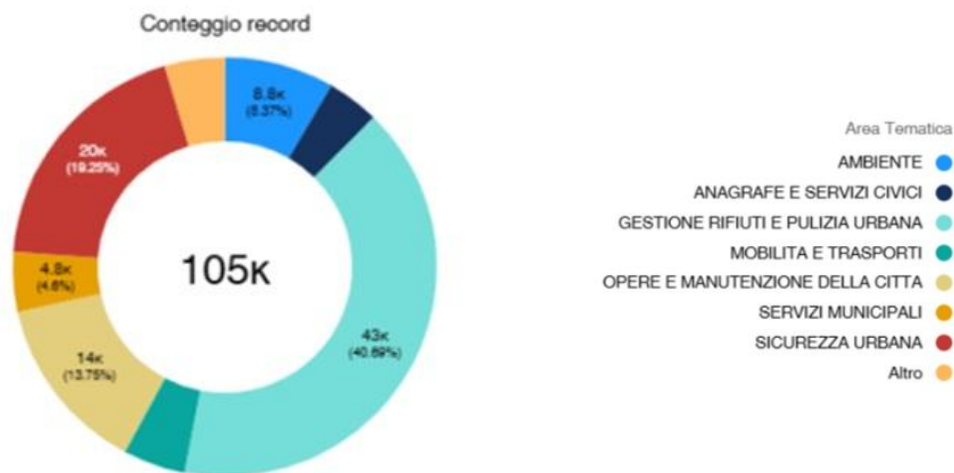
Per comparazione si riporta la tabella relativa al 2024:

Giorni lavorazione		<10 gg	11-20 gg	21-30 gg		>30 gg		
		Chiuse	Chiuse	Aperte	Chiuse	Aperte	Chiuse	Totale
Anomalia	AMA Linea Verde	21.887	2.236	4	1.044	5.051	2.447	32.669
	Reclamo	2.875	476	3	183	2.039	374	5.950
	Segnalazione	33.470	2.764	8	1.710	11.816	3.303	53.071
Comunicazione	Apprezzamento	247	13	0	8	34	5	307
	Suggerimento	658	94	0	65	195	101	1.113
Totale		59.137	5.583	15	3.010	19.135	6.230	93.110

Analisi degli argomenti in relazione alle aree tematiche (riprendi da qui).

Gli argomenti di maggiore interesse cittadino sono, quasi a conferma delle precedenti annualità, la gestione dei rifiuti e la pulizia urbana, ma con incremento della sicurezza urbana e delle opere di manutenzione della città rispetto all'ambiente e ai servizi anagrafici.

Il grafico sottostante ne illustra sommariamente i valori in migliaia (K) e le percentuali.



Per un rapporto più dettagliato si riportano i dati distinti per singola area tematica e argomento:

1. Per il 43% alla gestione dei rifiuti e pulizia urbana, con le specifiche voci di tassonomia/argomento, dove si può notare quanto incida quella relativa alle segnalazioni rivolte all'AMA:

Stato →		Nuove	In Lavorazione	Chiuso	Totale
RIFIUTI E PULIZIA URBANA	ALTRI SERVIZI CICLO DEI RIFIUTI	0	0	12	12
	LINEA VERDE	0	990	12	1.002
	LINEA VERDE – SEGNALAZIONE RIFIUTI E PULIZIA	44	4.773	34.186	39.003
	PORTALE AMA	0	71	1	72
	RICICLACASA ABITAZIONI (A PAGAMENTO)	0	2	15	17
	RICICLACASA ABITAZIONI (GRATUITA)	0	57	146	203
	RICICLACASA COMMERCIALE (A PAGAMENTO)	0	1	3	4
	RICICLA CASA RACCOLTA INGOMBRANTI	0	1.111	1.455	2.566
Totale		44	7.005	35.830	42.879

2. Per il 20% alla sicurezza urbana, con le specifiche voci di tassonomia/argomento, dove si può notare quanto incidano quelle relative alla polizia stradale e ad altri interventi dei Gruppi territoriali:

Stato →		Nuove	In Lavorazione	Chiuso	Totale
SICUREZZA URBANA	ALTRI INTERVENTI DI POLIZIA LOCALE	1	147	1.813	1.961
	ALTRI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE	0	2	0	2
	INSEDIAMENTO ABUSIVO	0	0	274	274
	POLIZIA AMMINISTRATIVA	0	0	681	681
	POLIZIA EDILIZIA	0	0	49	49
	POLIZIA STRADALE	9	0	17.045	17.054
	PRONTO INTERVENTO E PERICOLO IMMEDIATO	0	0	4	4
	RUMORI MOLESTI	0	0	260	260
Totale		10	149	20.126	20.285

3. Per il 14% alle opere e manutenzione della città, con le specifiche voci di tassonomia/argomento, dove si può notare quanto incida ancora quella relativa alla manutenzione stradale nonostante o, forse, proprio a motivo della quantità dei cantieri insistenti sulla viabilità:

Stato →		Nuove	In Lavorazione	Chiuso	Totale
OPERE E MANUTENZIONE DELLA CITTA'	ALTRI SERVIZI OPERE E MANUTENZIONE	0	161	299	460
	DECORO URBANO	0	3	19	22
	IMPIANTI TECNOLOGICI	2	8	142	152
	MANUTENZIONE STRADALE	18	6.733	7.108	13.859
Totale		20	6.905	7.568	14.493

4. Per il 9% all'ambiente, con le specifiche voci di tassonomia/argomento, dove si può notare quanto incidano quelle relative alla cura dei parchi pubblici, alla potatura degli alberi/rami pericolanti e alle specie infestanti:

Stato →		Nuove	In Lavorazione	Chiuso	Totale
AMBIENTE	AGRICOLTURA E ORTI URBANI	1	0	0	1
	ALTRI SERVIZI AMBIENTE	3	137	453	593
	AMIANTO	0	0	4	4
	ANIMALI	1	0	398	399
	AREE VERDI E PARCHI PUBBLICI	142	630	1.989	2.761
	INQUINAMENTO	3	3	43	49
	LITORALE	0	0	53	53
	RAMI PERICOLANTI E POTATURE ALBERI	50	819	2.246	3.115
	RECUPERO CAROGNE	0	0	1	1
	SPECIE INFESTANTI E SINANTROPE	1	30	1.816	1.847
Totale		201	1.619	7.003	8.823

5. Per il 5% alla mobilità e trasporti, con le specifiche voci di tassonomia/argomento, dove si può notare quanto incidano quelle relative all'adeguatezza dei mezzi utilizzati e agli orari osservati:

Stato →		Nuove	In Lavorazione	Chiuso	Totale
MOBILITA' E TRASPORTI	ALTRI SERVIZI MOBILITA' E TRASPORTI	1	57	544	602
	AUTORIZZAZIONI E PERMESSISTICA	1	26	31	58
	BIGLIETTI E ABBONAMENTI	0	3	62	65
	COMPORTAMENTO DEL PERSONALE	0	49	717	766
	FREQUENZA E ORARI	0	57	935	992
	MEZZI DI TRASPORTO, STRUTTURE E IMPIANTI	0	90	1.425	1.515
	MOBILITA' SOSTENIBILE E STRATEGIE TRASPORTO PUBBLICO	5	44	74	123
	SOSTA TARIFFATA E CORSIE PREFERENZIALI	1	8	98	107
	VIABILITA' STRADALE	26	26	718	770
Totale		34	360	4.604	4.998

6. Per il 5% ai servizi municipali, con le specifiche voci di tassonomia/argomento, dove si può notare quanto incidano quelle relative ai settori tecnico ed anagrafico:

Stato →		Nuove	In Lavorazione	Chiuso	Totale
SERVIZI MUNICIPALI	ALTRI SERVIZI MUNICIPALI	1	404	654	1.059
	COMMERCIO	0	11	4	15
	SERVIZI ANAGRAFICI	0	169	387	556
	SERVIZIO TECNICO	4	1.199	1.945	3.148
	SERVIZI SCOLASTICI	0	10	27	37
	SERVIZI SOCIALI	0	12	22	34
Totale		5	1.805	3.039	4.849

7. Per l'4% ai servizi anagrafici, non di competenza municipale, con le specifiche voci di tassonomia/argomento, dove si può notare quanto incidano quella relativa ai servizi cimiteriali e, per quanto riguarda lo stato dei ticket, quelle relative ai servizi anagrafici e di stato civile ed altri servizi:

Stato →		Nuove	In Lavorazione	Chiuso	Totale
ANAGRAFE E SERVIZI CIVICI	ALBO PRETORIO E CASA COMUNALE	0	0	1	1
	ALTRI SERVIZI ANAGRAFICI E CIVICI	0	88	15	103
	CERTIFICATI IN EDICOLA	1	0	0	1
	PORTALE ANAGRAFICO	42	63	56	161
	SERVIZI ANAGRAFICI E DI STATO CIVILE (NON MUNICIPALI)	20	180	16	216
	SERVIZI ELETTORALI	9	17	0	26
	SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI	0	590	3.063	3.653
	TOPONOMASTICA	7	54	1	62
Totale		79	992	3.152	4.223

8. Tra gli altri argomenti merita attenzione quello relativo ai diritti e alle pari opportunità, con le specifiche voci di tassonomia/argomento, dove si può notare l'incidenza della voce relativa all'efficienza e al comportamento del personale:

Stato →		Nuove	In Lavorazione	Chiuso	Totale
DIRITTI E PARI OPPORTUNITA'	ACCESSO AGLI ATTI	0	1	16	17
	DISABILITA'	0	17	15	32
	EFFICIENZA UFFICI E COMPORTAMENTO DEL PERSONALE	0	118	1.008	1.126
Totale		0	136	1.039	1.175

Invero, se la voce in evidenza viene poi distinta al suo interno tra le anomalie (segnalazioni e reclami) pari a 797 e le comunicazioni (apprezzamento e suggerimento) pari a 378, appare meno preoccupante il fenomeno anche se meritevole di approfondimento, soprattutto per comprendere meglio in quali occasioni e luoghi la criticità segnalata si viene a verificare:

Tipo di record caso →		Anomalia		Comunicazione		Totale
Tipo →		Reclamo	Segnalazione	Apprezzamento	Suggerimento	
DIRITTI E PARI OPPORTUNITA'	ACCESSO AGLI ATTI	8	5	4	0	17
	DISABILITA'	2	27	0	3	32
	EFFICIENZA UFFICI E COMPORTAMENTO DEL PERSONALE	116	639	49	322	1.126
	PARI OPPORTUNITA'	0	0	0	0	0
	PROGETTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI	0	0	0	0	0
	SPORTELLI DI CONCILIAZIONE	0	0	0	0	0
Totale		126	671	53	325	1.175

Per le ulteriori aree tematiche, i cui dati non rivestono particolare importanza dal momento che rappresentano poche centinaia di valori, si ritiene comunque opportuno fornire di seguito un sommario elenco, in ordine decrescente di grandezze, recanti i ticket distinti, come sopra, in aperti e in chiusi:

Stato →		Nuove	In Lavorazione	Chiuso	Totale
COMMERCIO E IMPRESA	AFFISSIONI E PUBBLICITA'	0	1	46	47
	ALTRI SERVIZI COMMERCIO E IMPRESA	0	0	7	7
	ANTIABUSIVISMO COMMERCIALE	0	0	648	648
	COMMERCIO	0	2	6	8
	SERVIZI ON LINE PER LE IMPRESE	0	3	68	71
	UFFICIO TUTELA DEL CONSUMATORE	0	0	1	1
Totale parziale		0	6	776	782

Stato →		Nuove	In Lavorazione	Chiuso	Totale
CASA E URBANISTICA	ALTRI SERVIZI CASA E URBANISTICA	0	125	109	234
	ANTIABUSIVISMO EDILIZIO	0	0	67	67
	LAVORI RUMOROSI	0	0	56	56
	POLITICHE ABITATIVE / ERP	0	31	23	54
	PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA	0	0	28	28
	SUE / SERVIZI UNIFICATI PER L'EDILIZIA	3	272	223	498
Totale parziale		3	428	506	937

Stato →		Nuove	In Lavorazione	Chiuso	Totale
TRIBUTI E CONTRAVVENZIONI	ALTRI SERVIZI AEQUAROMA	0	4	0	4
	AVVISI ACCERTAMENTO E CARTELLE ESATTORIALI	0	40	15	55
	CONTRIBUTO DI SOGGIORNO	0	0	405	405
	PORTALE CONTRAVVENZIONI	3	5	40	48
	PORTALE PAGAMENTI	0	1	49	50
	PORTALE TRIBUTI	2	0	8	10
	PRENOTAZIONE UFFICIO CONTRAVVENZIONI	0	3	0	3
	SERVIZIO CONTRAVVENZIONI	0	46	67	113
	SERVIZIO TRIBUTI	0	2	58	60
Totale parziale		5	101	642	748

Stato →		Nuove	In Lavorazione	Chiuso	Totale
CULTURA	ALTRI SERVIZI CULTURA	0	1	48	49
	AUTORIZZAZIONI E ISCRIZIONI	0	1	14	15
	BIBLIOTECHE DI ROMA	0	0	1	1
	MUSEI E SPAZI CULTURALI	0	1	56	57
	SPETTACOLI E MUSICA DAL VIVO	0	0	342	342
Totale parziale		0	3	461	464

Stato →		Nuove	In Lavorazione	Chiuso	Totale
INNOVAZIONE E SMART CITY	ACCESSO AI SERVIZI ONLINE	0	0	5	5
	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE	0	0	4	4
	CONTACT CENTER CHIAMAROMA 060606	0	0	199	199
	DIGITROMA	0	0	4	4
	PORTALE ISTITUZIONALE	0	1	92	93
	PROGETTI DI INNOVAZIONE E SMART CITY	0	0	10	10
Totale parziale		0	1	314	315

Stato →		Nuove	In Lavorazione	Chiuso	Totale
PATRIMONIO	ALTRI SERVIZI PATRIMONIO	0	78	14	92
	DEGRADO O USO IMPROPRIO DEL PATRIMONIO	0	1	3	4
	GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	0	11	13	24
	PROCEDURE DI ACQUISIZIONE E ALIENAZIONE	0	0	1	1
Totale parziale		0	90	31	121

Stato →		Nuove	In Lavorazione	Chiuso	Totale
SPORT	ALTRI SERVIZI SPORT	0	0	5	5
	IMPIANTISTICA SPORTIVA	0	0	6	6
	PROMOZIONE DELLO SPORT / CONTRIBUTI ALLO SPORT	0	0	16	16
Totale parziale		0	0	27	27

Stato →		Nuove	In Lavorazione	Chiuso	Totale
SCUOLA	ALTRI SERVIZI SCUOLA	0	1	7	8
	DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	19	19
	DISABILITA'	0	0	3	3
	PERSONALE	0	0	1	1
	PORTALE SERVIZI SCOLASTICI	0	0	41	41
	PROGETTI PER LE SCUOLE	0	0	1	1
	RISTORAZIONE SCOLASTICA	0	0	6	6
	SCUOLE D'INFANZIA	0	0	7	7
	SERVIZI EDUCATIVI 0 / 3	0	0	13	13
	TRASPORTO SCOLASTICO	0	0	11	11
Totale parziale		0	1	109	110

Stato →		Nuove	In Lavorazione	Chiuso	Totale
SOCIALE	ALTRI SERVIZI SOCIALE	0	1	4	5
	CONTRIBUTI E BONUS SOCIALI	0	0	15	15
	DISABILITA' E DISAGIO MENTALE	11	1	5	17
	IMMIGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE	0	0	1	1
	MICROCREDITO SOCIALE	0	0	1	1
	MINORI E FAMIGLIE	0	0	2	2
	SALA OPERATIVA SOCIALE	0	1	12	13
	TERZA ETA'	0	0	3	3
Totale parziale		11	3	43	57

Stato →		Nuove	In Lavorazione	Chiuso	Totale
SPORT	ALTRI SERVIZI SPORT	0	0	5	5
	IMPIANTISTICA SPORTIVA	0	0	6	6
	PROMOZIONE DELLO SPORT / CONTRIBUTI ALLO SPORT	0	0	16	16
Totale parziale		0	0	27	27

Si possono infine evidenziare, per ogni area tematica, le rispettive voci di tassonomia che rivestono una maggiore rilevanza per l'utilizzo del servizio e di relativa criticità.

Si riportano, quindi, alcune casistiche che denotano la dinamica degli avvenimenti cittadini: nel corso del 2025, ad esempio, gli eventi legati al Giubileo hanno contribuito, in una accezione larga di turismo, ad un aumento delle segnalazioni per abusivismo commerciale con 648 ticket; ad un incremento della voce relativa ai Servizi Unificati per l'Edilizia – SUE – con 498 ticket riconducibili, probabilmente, alle variazioni urbanistiche dovute al fenomeno degli “affitti brevi”; come anche, potrebbe ricondursi, l'incremento dei dati sul contributo di soggiorno con 405 ticket.

Stabili rimangono, invece, i dati relativi a tutte le altre casistiche come gli eventi legati agli spettacoli e alla musica dal vivo con 342 ticket o al Contact Center 0606060 (199 ticket), che però contengono, come già accennato, principalmente apprezzamenti verso il personale operante.

Tipo di record caso →		Anomalia		Comunicazione		Totale
Tipo →		Reclamo	Segnalazione	Apprezzamento	Suggerimento	
INNOVAZIONE E SMART CITY	ACCESSO AI SERVIZI ONLINE	0	3	0	2	5
	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE	0	0	0	4	4
	CENSIMENTO STATISTICO ISTAT	0	0	0	0	0
	CONTACT CENTER CHIAMAROMA 060606	20	5	173	1	199
	DIGITROMA	0	2	0	2	4
	PORTALE ISTITUZIONALE	10	81	0	2	93
	PROGETTI DI INNOVAZIONE E SMART CITY	1	2	7	0	10
Totale		31	93	180	11	315

In questo paragrafo si prenderanno in considerazione i ticket suddivisi per argomento ed assegnati alle varie Strutture dell'Ente.

Le tabelle seguenti riportano, quindi, lo stato delle pratiche distinte per tipologia: anomalie (segnalazioni e reclami) e comunicazioni (apprezzamenti e suggerimenti) e per aggregato di Strutture, esterne ed interne. Queste ultime catalogate come centrali (Supporto/Staff, Linea), come territoriali (Municipi) e come Polizia locale (Comando e Gruppi territoriali).

Si rammenta sempre che eventuali disallineamenti sono dovuti alla differente data di estrazione di alcuni dati (e quindi il cambiamento di stato di lavorazione per pratiche inizialmente ancora aperte) e trascurabili, ma fisiologici, errori di classificazione a sistema.

STRUTTURE: STATO E TIPOLOGIA DEI TICKET

Al fine di rendere coerente l'analisi delle varie tipologie con le ricadute sull'assetto organizzativo dell'Amministrazione, si procede ora ad un successivo esame che prende in considerazione il confluire delle casistiche nelle varie strutture dell'Ente e loro stato di lavorazione

Le tabelle seguenti riportano quindi lo stato delle pratiche nel loro complesso e nelle distinte tipologie: anomalie (segnalazioni e reclami) e comunicazioni (apprezzamenti e suggerimenti), per aggregato di strutture, esterne ed interne. Queste ultime catalogate come centrali (Supporto/Staff, Linea), come territoriali (Municipi) e come Polizia locale (Comando e Gruppi territoriali).

Si rappresenta preventivamente, come aspetto di metodo, che possono essere presenti lievi discrepanze, a livello di dati aggregati complessivi, rispetto alle tabelle già viste, incongruità comunque di lieve entità e che non inficiano in alcun modo l'analisi in atto, dovute a motivazioni sostanziali quali la differente data di estrazione di alcuni dati (e quindi il cambiamento di stato di lavorazione per pratiche inizialmente ancora aperte) e piccoli ma fisiologici errori di classificazione a sistema.

AZIENDE/ TABELLA GENERALE delle tipologie (anomalie e comunicazioni)

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
060608 ZETEMA	0	0	1	1
ACEA	0	643	92	735
AEQUAROMA	0	61	16	77
AMA	45	7.557	38.827	46.429
ATAC	2	225	2.890	3.117
FARMACAP	0	1	0	1
RISORSE PER ROMA	3	329	78	410
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA'	2	64	29	95
TPL (BIS)	0	3	229	232
TPL (SAP)	0	1	122	123
TPL (TROIANI)	0	0	41	41
TPL (TUSCIA)	0	1	44	45
Totale	52	8.885	42.369	51.306

AZIENDE/Segnalazioni:

Come evidenziato nel paragrafo relativo agli argomenti, la stragrande maggioranza delle segnalazioni attengono alla pulizia urbana e sono indirizzate ad AMA che, considerata la quantità di ticket, provvede alla loro lavorazione e chiusura con una discreta efficienza.

Il sistema adottato da AMA, ed introdotto nel CRM, fa sì che una volta ricevuti i ticket, gli stessi vengano veicolati direttamente presso gli operatori dei servizi i quali, presi in carico e lavorati, provvedono alla loro chiusura senza però, allo stato attuale, riscontrarne adeguatamente l'esito. In questo modo, se da una parte si privilegia la prontezza del servizio, dall'altra non si favorisce la conoscenza, se non con l'evidenza dei fatti, della motivazione di chiusura della segnalazione.

Altra azienda verso cui impatta un cospicuo numero di segnalazioni è naturalmente l'ATAC che, come già detto per la tabella attinente alla mobilità, risente di criticità dovute sia alle condizioni del traffico veicolare sia allo stato in cui versano i mezzi ma anche, purtroppo, al comportamento degli operatori. Anche nel caso dell'ATAC è bene comunque osservare la persistenza di un discreto numero di casi in lavorazione oltre il termine consentito.

Rispetto al precedente anno, è da osservare che in luogo dell'unica TPL le aziende sono state suddivise in ordine di esercizio e di denominazione senza registrare per altro registrare alcuna variazione di dati in merito all'esito delle lavorazioni.

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
ACEA	0	581	81	662
AEQUAROMA	0	22	5	27
AMA	45	6.328	37.397	43.770
ATAC	2	107	1.381	1.490
RISORSE PER ROMA	1	254	63	318
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA'	1	39	15	55
TPL (BIS)	0	0	74	74
TPL (SAP)	0	1	50	51
TPL (TROIANI)	0	0	13	13
TPL (TUSCIA)	0	0	14	14
Totale	49	7.332	39.093	46.474

Analoghe osservazioni, in ordine allo stato di lavorazione delle istanze, attengono alla tipologia dei reclami che risultano essere, almeno per quanto riguarda AMA, in numero residuale rispetto alle segnalazioni ed avere un'origine formale (URP/PEC/mail) che necessita di una più articolata procedura di riscontro.

AZIENDE/Reclami:

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
060608 ZETEMA	0	0	1	1
ACEA	0	55	9	64
AEQUAROMA	0	39	11	50
AMA	0	1.208	1.435	2.643
ATAC	0	108	1.433	1.541
FARMACAP	0	1	0	1
RISORSE PER ROMA	2	75	15	92
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA'	1	20	10	31
TPL (BIS)	0	3	155	158
TPL (SAP)	0	0	72	72
TPL (TROIANI)	0	0	27	27
TPL (TUSCIA)	0	1	30	31
Totale	3	1.510	3.198	4.711

AZIENDE/ Apprezamenti e suggerimenti:

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
ACEA	0	7	2	9
AMA	0	13	3	16
ATAC	0	10	76	86
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA'	0	5	4	9
TPL (TROIANI)	0	0	1	1
Totale	0	35	86	121

Riguardo agli apprezzamenti e ai suggerimenti, si registrano i maggiori input di ingresso nei confronti di ATAC e, approfondendo, risultano essere quasi esclusivamente suggerimenti, come riportato nelle tabelle sottostanti, quasi avvalorando la tesi di una maggiore propensione al coinvolgimento della cittadinanza sui temi della mobilità e dei trasporti.

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
ACEA	0	7	2	9
AMA	0	13	1	14
ATAC	0	9	71	80
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA'	0	5	4	9
TPL (TROIANI)	0	0	1	1
Totale	0	34	79	113

Anche la frequenza di specifiche voci, quali altri servizi, mezzi e viabilità, denotano l'interesse degli utenti a ché, attraverso l'esposizione di visioni diverse, si possa migliorare il servizio, come rappresentato dalla tabella specifica in argomento mobilità e trasporti:

Stato →		In Lavorazione	Chiuso	Totale
MEZZI DI TRASPORTO, STRUTTURE E IMPIANTI	FERMATE DEI MEZZI PUBBLICI	1	22	23
	MEZZI DI TRASPORTO/BUS LINEE PERIFERICHE	0	6	6
	MEZZI DI TRASPORTO/LINEE ATAC	4	17	21
	STAZIONI DELLE METROPOLITANA	1	1	2
Totale		6	46	52

STRUTTURE CENTRALI E ISTITUZIONI

La catalogazione delle strutture centrali, di Diretta collaborazione del Sindaco, di Supporto agli Organi e all'Amministrazione, di Staff alla Direzione Generale e di Linea, effettuata sulla base della nuova macro-organizzazione dell'Ente (DGC n.306/21-DGC n°3,9/22- DGC n°79/22-DGC n°206/22-DGC n°395/22-DGC n°438/24), ha visto gli uffici impegnati, anche nel corso del 2025 per l'ulteriore modifica riportata con la DGC n.479 dell' 11.12.2025, in un assestamento delle competenze in tema di attribuzione ed assegnazione dei ticket e conseguente adeguamento delle code di lavorazione, sia di gestione che di istruttoria. Inoltre, il costante aggiornamento delle abilitazioni mediante il rilascio e la revoca delle utenze, sia con Profilo URP che con Profilo Istruttore, ha determinato alcuni aspetti di fluidità sulle lavorazioni dei ticket contribuendo a possibili momenti di sospensione di specifiche attività.

Nella descrizione di alcune strutture, quali quelle in materia di lavori pubblici (ex Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione urbana ora Dipartimenti Infrastrutture e Lavori pubblici), in materia di contabilità e di entrate (ex Dipartimento Risorse economiche ora Divisione Entrate della Ragioneria Generale) ed ancora in materia di urbanistica (l'ex Dipartimento Programmazione e Attuazione urbanistica ora scisso sulla base delle due precedenti Direzioni in Dipartimento Programmazione e Dipartimento Attuazione, sempre urbanistica), si sono riportati i dati in modo sequenziale anche se distinti per facilitare la loro lettura.

L'ultima modifica, derivante dalla DGC 479/25, che istituisce il Dipartimento Prevenzione e Risanamento degli inquinamenti ambientali da una costola (Direzione) del Dipartimento Ciclo Rifiuti non risulta ancora codificata nel sistema e, pertanto, i dati sono accorpati con il Dipartimento di origine.

Ulteriore chiarimento è l'aver distinto e quindi riunito le strutture centrali in base alla uniformità degli Uffici riceventi e gestori dei flussi di dati, se quindi muniti di URP o di Punti di Ascolto di II livello con lo scopo di fornire una migliore visuale di omogeneità organizzativa e funzionale come, ad esempio, per l'URP dell'ex Dipartimento Risorse economiche che, avendo mantenuto le funzioni di URP per la Divisione Entrate, è stato collocato nel raggruppamento corrispondente.

Inoltre, tutte le strutture aventi gli URP e salvo ora l'eccezione di cui sopra, corrispondono, nella nomenclatura macro-organizzativa dell'Ente, alle strutture di Linea ossia tematiche.

Questa premessa, oltre che per le segnalazioni rivolte alle strutture centrali vale anche, in modo limitato, per le altre strutture territoriali.

Segnalazioni

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
DIPARTIMENTO ATTIVITA' CULTURALI	0	0	17	17
DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO, SERVIZI DELEGATI E CITTA' IN 15 MINUTI	47	159	34	240
DIPARTIMENTO GRANDI EVENTI, SPORT, TURISMO E MODA	0	0	23	23
DIPARTIMENTO MOBILITA' SOSTENIBILE E TRASPORTI	15	45	881	941
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI E SALUTE	0	1	14	15
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA	0	0	5	5
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE URBANISTICA	0	0	16	16
DIPARTIMENTO ATTUAZIONE URBANISTICA	0	53	193	246
ex DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE ora Divisione Entrate Ragioneria	0	1	124	125
DIPARTIMENTO SCUOLA, LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	0	1	63	64
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	0	1	65	66
DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE	182	1.065	6.512	7.759
DIPARTIMENTO CICLO DEI RIFIUTI	0	1	27	28
Totale Strutture centrali - URP	244	1.327	7.974	9.545

In materia ambientale e di lavori pubblici si possono riportare le evidenze che coinvolgono principalmente e rispettivamente il Servizio Giardini per le Aree verdi e Parchi pubblici, il Settore tecnico, soprattutto per il rifacimento del manto stradale. Purtroppo, anche a causa della quantità delle sollecitazioni, si rileva un cospicuo numero di ticket rimasti aperti. Anche il Settore anagrafico, sebbene con minori incidenze, ha ricadute importanti su quasi tutte le strutture competenti in materia.

Probabilmente, un maggior impiego di risorse o, in alternativa, una ottimizzazione delle stesse potrebbe meglio far fronte alla elevata incidenza delle istanze.

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
DIREZIONE GENERALE	0	0	2	2
GABINETTO DEL SINDACO	0	6	35	41
RAGIONERIA GENERALE	5	14	352	371
SOVRINTENDENZA CAPITOLINA	0	1	31	32
DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E POLITICHE ABITATIVE	0	91	39	130
DIPARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE	0	1	56	57
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	0	2	0	2
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI	2	15	2.294	2.311
DIP.COORD.SVIL.INFR.MAN.URB	1	0	0	1
DIP. MONITORAGGIO QUALITA' DEI SERVIZI E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	0	0	78	78
Totale Strutture centrali - Punti di Ascolto II livello	8	130	2.887	3.025

Reclami

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
DIPARTIMENTO ATTIVITA' CULTURALI	0	0	13	13
UFFICIO DIPARTIMENTO ATTIVITA' CULTURALI	0	0	1	1
DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO, SERVIZI DELEGATI E CITTA' IN 15 MINUTI	28	247	54	329
DIPARTIMENTO GRANDI EVENTI, SPORT, TURISMO E MODA	0	0	9	9
DIPARTIMENTO MOBILITA' SOSTENIBILE E TRASPORTI	8	16	317	341
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI E SALUTE	11	4	25	40
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE URBANISTICA	0	0	11	11
DIPARTIMENTO ATTUAZIONE URBANISTICA	0	15	45	60
EX DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE (ORA DIVISIONE ENTRATE RAGIONERIA)	0	9	45	54
DIPARTIMENTO SCUOLA, LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	0	0	39	39
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	0	0	12	12
DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE	17	55	250	322
DIPARTIMENTO CICLO DEI RIFIUTI	1	1	16	18
Totale Strutture centrali - URP	65	347	837	1.249

Anche per quanto riguarda la lavorazione dei reclami la situazione appare abbastanza deficitaria in termini di insolvenza per alcune strutture e, con particolare riguardo a quella anagrafica, le non meglio precisate voci di tassonomia indicate nella seguente tabella che meriterebbero un approfondimento di competenza.

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
ALTRI SERVIZI ANAGRAFICI E CIVICI	0	65	12	77
SERVIZI ANAGRAFICI E DI STATO CIVILE (NON MUNICIPALI)	10	129	11	150
Totale	10	194	23	227

Per le altre Strutture centrali, di Diretta collaborazione, di Supporto e di Staff, compresa l'Istituzione del Sistema Biblioteche, non si notano particolari difformità sebbene l'ambito dei lavori pubblici risulti sempre particolarmente attenzionato.

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
GABINETTO DEL SINDACO	0	2	8	10
DIREZIONE GENERALE	0	0	2	2
RAGIONERIA GENERALE	1	30	102	133
SOVRINTENDENZA CAPITOLINA	0	0	8	8
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI	2	4	219	225
DIP. MONITORAGGIO QUALITA' DEI SERVIZI E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	0	0	27	27
DIPARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE	0	0	3	3
DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E POLITICHE ABITATIVE	0	14	17	31
ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI	0	0	1	1
Totale Strutture centrali - Punti di Ascolto Il Livello	3	50	387	440

Apprezzamenti e suggerimenti

Nelle seguenti tabelle vengono prima accomunati e poi distinti i ticket relativi agli apprezzamenti e ai suggerimenti in modo da agevolare la lettura delle rispettive proporzioni di un terzo e di due terzi sul totale di 761.

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
DIPARTIMENTO ATTIVITA' CULTURALI	0	0	11	11
DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO, SERVIZI DELEGATI E CITTA' IN 15 MINUTI	4	110	8	122
DIPARTIMENTO GRANDI EVENTI, SPORT, TURISMO E MODA	0	0	2	2
DIPARTIMENTO MOBILITA' SOSTENIBILE E TRASPORTI	8	14	110	132
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI E SALUTE	0	0	2	2
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE URBANISTICA	0	0	5	5
DIPARTIMENTO ATTUAZIONE URBANISTICA	0	0	6	6
DIPARTIMENTO SCUOLA, LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	0	0	5	5
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	0	0	3	3
DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE	5	25	103	133
DIPARTIMENTO CICLO DEI RIFIUTI	0	1	4	5
Totale Strutture centrali - URP	17	150	259	426

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
GABINETTO DEL SINDACO	2	1	8	11
DIREZIONE GENERALE	0	0	47	47
RAGIONERIA GENERALE	0	0	4	4
SOVRINTENDENZA CAPITOLINA	0	1	12	13
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI	0	0	62	62
DIPARTIMENTO MONITORAGGIO QUALITA' DEI SERVIZI E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	0	0	184	184
DIPARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE	0	3	7	10
DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E POLITICHE ABITATIVE	0	1	3	4
Totale Strutture centrali - Punti di Ascolto II livello	2	6	327	335

Meritano una menzione gli apprezzamenti espressi nei confronti del personale, in generale, per professionalità e correttezza in numero di 49, e, in particolare, riferito agli operatori dello 0606060 in numero di 173.

Stato →	In Lavorazione	Chiuso	Totale
CONTACT CENTER CHIAMAROMA 060606	0	173	173
EFFICIENZA UFFICI E COMPORTAMENTO DEL PERSONALE	1	27	28
	0	1	1
	1	18	19
	1	0	1
Totale	3	219	222

Specifica suggerimenti

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
DIPARTIMENTO ATTIVITA' CULTURALI	0	0	9	9
DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO, SERVIZI DELEGATI E CITTA' IN 15 MINUTI	2	107	8	117
DIPARTIMENTO GRANDI EVENTI, SPORT, TURISMO E MODA	0	0	2	2
DIPARTIMENTO MOBILITA' SOSTENIBILE E TRASPORTI	8	14	106	128
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI E SALUTE	0	0	2	2
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE URBANISTICA	0	0	4	4
DIPARTIMENTO ATTUAZIONE URBANISTICA	0	0	2	2
DIPARTIMENTO SCUOLA, LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	0	0	4	4
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	0	0	3	3
DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE	5	24	99	128
DIPARTIMENTO CICLO DEI RIFIUTI	0	1	3	4
Totale Strutture centrali - URP	15	146	242	403

I Dipartimenti della Tutela ambientale, della Mobilità sostenibile e dei Trasporti, del Decentramento Servizi Delegati e Città in 15 Minuti, si confermano poi quali le strutture maggiormente destinarie di suggerimenti a riprova di una significativa esigenza di partecipazione da parte della cittadinanza in determinati argomenti, quali la gestione del verde, la mobilità e il decentramento, per la soluzione delle criticità circostanziate e, forse, anche per l'eventuale assistenza fornita dagli URP.

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
GABINETTO DEL SINDACO	2	0	6	8
DIREZIONE GENERALE	0	0	43	43
RAGIONERIA GENERALE	0	0	4	4
SOVRINTENDENZA CAPITOLINA	0	1	11	12
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI	0	0	59	59
DIPARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE	0	3	7	10
DIP. MONITORAGGIO QUALITÀ DEI SERVIZI E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	0	0	4	4
DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E POLITICHE ABITATIVE	59	1	2	3
Totale Strutture centrali - Punti di Ascolto II livello	59	5	136	143

STRUTTURE TERRITORIALI - MUNICIPI

Segnalazioni

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
MUNICIPIO I	0	1.498	165	1.663
MUNICIPIO II	0	625	602	1.227
MUNICIPIO III	0	5	1.043	1.048
MUNICIPIO IV	0	768	262	1.030
MUNICIPIO V	0	996	308	1.304
MUNICIPIO VI	0	773	137	910
MUNICIPIO VII	0	481	1.160	1.641
MUNICIPIO VIII	7	138	387	532
MUNICIPIO IX	0	214	1.033	1.247
MUNICIPIO X	0	1.795	201	1.996
MUNICIPIO XI	0	0	465	465
MUNICIPIO XII	6	52	507	565
MUNICIPIO XIII	0	10	399	409
MUNICIPIO XIV	0	1	329	330
MUNICIPIO XV	0	191	214	405
Totale	13	7.547	7.212	14.772

Dalla lettura della tabella sopra riportata si evince una maggiore incidenza delle segnalazioni nei Municipi, I- IX-IV-V-VII e X, con valori superiori al migliaio.

Questi Municipi, salvo il I, rappresentano territori periferici con una densità abitativa considerevole, come il VII e il V. Inoltre, si notano diverse disarmonie date da un rilevante numero di ticket in lavorazione, che si assume oltre i 30 gg., soprattutto per il I, il V ed il X.

Come anticipato, sia in relazione ad alcuni argomenti che alle strutture centrali, l'incidenza delle casistiche rientranti nei temi dell'ambiente e delle opere pubbliche, nonché dell'anagrafe e della mobilità, si riverbera anche sulle strutture territoriali livellando le chiusure dei casi ad una media intorno al 49% per le segnalazioni e al 51% per i reclami.

Si nota quindi un decremento, per le segnalazioni, di circa quattro punti in percentuale rispetto allo scorso anno, mentre invariato rimane l'indice dei reclami, fatti salvi sempre gli esempi virtuosi rappresentati da alcuni Municipi.

Orbene, l'esistenza di queste buone pratiche, rappresentate dai Municipi quali il III-VII-VIII-XI-XII-XIII e XIV, dovrebbe però condurre anche ad un confronto e ad un'analisi, comparativa e organizzativa, sulla gestione dei flussi e sugli obiettivi di miglioramento.

Dall'esame dei dati riportati nelle tabelle che seguono si conferma la disomogeneità tra i Municipi sulla solvenza dei casi a fronte di una uniformità di ricezione con una media di chiusure che si attesta intorno al 57% dei ticket ricevuti, con un 8% in meno rispetto al precedente anno.

Anche nel caso dei Municipi i suggerimenti rappresentano più dei due terzi delle comunicazioni ed indicano una maggiore propensione al dialogo e alla partecipazione da parte degli attori coinvolti anche per gli oggettivi motivi di prossimità. In aggiunta, si può comunque notare che anche per la tipologia dei suggerimenti i Municipi più virtuosi sembrano confermare, come qualità resa, una migliore relazione con i cittadini visti gli alti livelli di conclusione delle comunicazioni.

Reclami

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
MUNICIPIO I	0	178	26	204
MUNICIPIO II	0	34	62	96
MUNICIPIO III	0	2	68	70
MUNICIPIO IV	0	85	38	123
MUNICIPIO V	0	106	82	188
MUNICIPIO VI	0	78	26	104
MUNICIPIO VII	0	98	110	208
MUNICIPIO VIII	0	10	31	41
MUNICIPIO IX	0	18	68	86
MUNICIPIO X	0	195	44	239
MUNICIPIO XI	0	0	25	25
MUNICIPIO XII	0	8	26	34
MUNICIPIO XIII	0	7	60	67
MUNICIPIO XIV	0	0	39	39
MUNICIPIO XV	0	12	28	40
Totale	0	831	733	1.564

Apprezzamenti e Suggerimenti

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
MUNICIPIO I	0	18	7	25
MUNICIPIO II	0	33	12	45
MUNICIPIO III	0	0	46	46
MUNICIPIO IV	0	15	6	21
MUNICIPIO V	0	8	12	20
MUNICIPIO VI	0	13	7	20
MUNICIPIO VII	0	20	20	40
MUNICIPIO VIII	0	3	7	10
MUNICIPIO IX	0	16	15	31
MUNICIPIO X	0	16	2	18
MUNICIPIO XI	0	0	10	10
MUNICIPIO XII	0	6	27	33
MUNICIPIO XIII	0	5	15	20
MUNICIPIO XIV	1	0	11	12
MUNICIPIO XV	0	2	10	12
Totale	1	155	207	363

Specifica suggerimenti

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
MUNICIPIO I	0	12	2	14
MUNICIPIO II	0	30	9	39
MUNICIPIO III	0	0	30	30
MUNICIPIO IV	0	15	2	17
MUNICIPIO V	0	8	6	14
MUNICIPIO VI	0	13	5	18
MUNICIPIO VII	0	19	18	37
MUNICIPIO VIII	0	3	6	9
MUNICIPIO IX	0	14	13	27
MUNICIPIO X	0	15	1	16
MUNICIPIO XI	0	0	9	9
MUNICIPIO XII	0	6	24	30
MUNICIPIO XIII	0	0	12	12
MUNICIPIO XIV	1	0	8	9
MUNICIPIO XV	0	2	9	11
Totale	1	137	154	292

POLIZIA LOCALE

Per quanto concerne il Corpo della Polizia Locale di Roma Capitale, alcune considerazioni sono d'obbligo in premessa.

Il Comando del Corpo, nell'organizzare la gestione dei ticket in entrata, ha disposto un'articolazione centralizzata dei flussi, in questo modo la maggioranza delle segnalazioni viene ricevuta, accettata e smistata dal *back office*, c.d. Gruppo Brogliaccio, sia verso il Punto di Ascolto di II livello e poi di rimando ai Gruppi municipali, a seconda della competenza territoriale, sia, per le urgenze, alla Sala Operativa. Inoltre, ai Gruppi municipali pervengono direttamente altri ticket, per così dire residuali, che entrano nel sistema dal canale della posta elettronica - *mail to case*. I dati riferibili a questo canale sono però di limitata rilevanza dato che rappresentano una quota di poco superiore al 10% rispetto al totale delle segnalazioni lavorate sul CRM.

Altra osservazione riguarda invece le tipologie di comunicazioni che, come si mostra in tabella, sono essenzialmente segnalazioni per il motivo che gli interventi richiesti attengono a situazioni per lo più esterne all'attività amministrativa propriamente detta, ma che comunque rientrano nella competenza di vigilanza e di controllo proprie della Polizia locale, soprattutto del settore stradale.

Segnalazioni

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
POLIZIA LOCALE (1° Gruppo CENTRO STORICO)	1	203	225	429
POLIZIA LOCALE (1° Gruppo PRATI)	0	0	63	63
POLIZIA LOCALE (2° Gruppo PARIOLI)	0	0	69	69
POLIZIA LOCALE (2° Gruppo SAPIENZA)	0	0	30	30
POLIZIA LOCALE (3° Gruppo NOMENTANO)	0	0	198	198
POLIZIA LOCALE (4° Gruppo TIBURTINO)	0	0	62	62
POLIZIA LOCALE (5° Gruppo CASILINO)	0	0	62	62
POLIZIA LOCALE (5° Gruppo PRENESTINO)	0	0	123	123
POLIZIA LOCALE (6° Gruppo TORRI)	0	0	86	86
POLIZIA LOCALE (7° Gruppo APPIO)	0	0	15	15
POLIZIA LOCALE (7° Gruppo TUSCOLANO)	0	0	93	93
POLIZIA LOCALE (8° Gruppo TINTORETTO)	0	0	168	168
POLIZIA LOCALE (9° Gruppo EUR)	0	0	180	180
POLIZIA LOCALE (10° Gruppo MARE)	0	2	100	102
POLIZIA LOCALE (11° Gruppo MARCONI)	0	0	75	75
POLIZIA LOCALE (12° Gruppo MONTEVERDE)	0	0	64	64
POLIZIA LOCALE (13° Gruppo AURELIO)	0	0	94	94
POLIZIA LOCALE (14° Gruppo MONTEMARIO)	0	0	430	430
POLIZIA LOCALE (15° Gruppo CASSIA)	0	0	50	50
POLIZIA LOCALE (COMANDO GENERALE)	0	0	6	6
POLIZIA LOCALE DI ROMA CAPITALE	9	0	18.971	18.980
Totale P.L. - Punti di Ascolto Il livello	10	205	21.164	21.379

Reclami

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
POLIZIA LOCALE (1° Gruppo CENTRO STORICO)	0	11	27	38
POLIZIA LOCALE (2° Gruppo PARIOLI)	0	0	4	4
POLIZIA LOCALE (2° Gruppo SAPIENZA)	0	0	2	2
POLIZIA LOCALE (3° Gruppo NOMENTANO)	0	0	6	6
POLIZIA LOCALE (4° Gruppo TIBURTINO)	0	0	4	4
POLIZIA LOCALE (5° Gruppo CASILINO)	0	0	6	6
POLIZIA LOCALE (5° Gruppo PRENESTINO)	0	1	0	1
POLIZIA LOCALE (6° Gruppo TORRI)	0	0	4	4
POLIZIA LOCALE (7° Gruppo APPIO)	0	0	2	2
POLIZIA LOCALE (7° Gruppo TUSCOLANO)	0	0	12	12
POLIZIA LOCALE (8° Gruppo TINTORETTO)	0	0	8	8
POLIZIA LOCALE (9° Gruppo EUR)	0	0	6	6
POLIZIA LOCALE (10° Gruppo MARE)	0	0	5	5
POLIZIA LOCALE (11° Gruppo MARCONI)	0	0	2	2
POLIZIA LOCALE (12° Gruppo MONTEVERDE)	0	0	4	4
POLIZIA LOCALE (13° Gruppo AURELIO)	0	0	7	7
POLIZIA LOCALE (14° Gruppo MONTEMARIO)	0	0	17	17
POLIZIA LOCALE (15° Gruppo CASSIA)	0	0	2	2
POLIZIA LOCALE (CENTRALE OPERATIVA)	0	1	0	1
POLIZIA LOCALE (COMANDO GENERALE)	0	0	4	4
POLIZIA LOCALE DI ROMA CAPITALE	0	0	401	401
Totale P.L. - Punti di Ascolto Il Livello	0	13	523	536

Apprezamenti e Suggerimenti

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
POLIZIA LOCALE (1° Gruppo CENTRO STORICO)	0	4	9	13
POLIZIA LOCALE (1° Gruppo PRATI)	0	0	1	1
POLIZIA LOCALE (2° Gruppo PARIOLI)	0	0	5	5
POLIZIA LOCALE (2° Gruppo SAPIENZA)	0	0	7	7
POLIZIA LOCALE (3° Gruppo NOMENTANO)	0	0	3	3
POLIZIA LOCALE (4° Gruppo TIBURTINO)	0	0	40	40
POLIZIA LOCALE (5° Gruppo CASILINO)	0	0	24	24
POLIZIA LOCALE (5° Gruppo PRENESTINO)	0	0	13	13
POLIZIA LOCALE (6° Gruppo TORRI)	0	0	9	9
POLIZIA LOCALE (7° Gruppo APPIO)	0	0	80	80
POLIZIA LOCALE (7° Gruppo TUSCOLANO)	0	0	47	47
POLIZIA LOCALE (8° Gruppo TINTORETTO)	0	0	15	15
POLIZIA LOCALE (9° Gruppo EUR)	0	0	8	8
POLIZIA LOCALE (10° Gruppo MARE)	0	1	5	6
POLIZIA LOCALE (11° Gruppo MARCONI)	0	0	1	1
POLIZIA LOCALE (13° Gruppo AURELIO)	0	0	1	1
POLIZIA LOCALE (14° Gruppo MONTEMARIO)	0	0	20	20
POLIZIA LOCALE (COMANDO GENERALE)	0	0	79	79
POLIZIA LOCALE DI ROMA CAPITALE	0	0	64	64
Totale P.L. - Punti di Ascolto II livello	0	5	431	436

Specifica suggerimenti

Stato →	Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
POLIZIA LOCALE (1° Gruppo CENTRO STORICO)	0	4	8	12
POLIZIA LOCALE (1° Gruppo PRATI)	0	0	1	1
POLIZIA LOCALE (2° Gruppo PARIOLI)	0	0	3	3
POLIZIA LOCALE (2° Gruppo SAPIENZA)	0	0	7	7
POLIZIA LOCALE (3° Gruppo NOMENTANO)	0	0	3	3
POLIZIA LOCALE (4° Gruppo TIBURTINO)	0	0	38	38
POLIZIA LOCALE (5° Gruppo CASILINO)	0	0	24	24
POLIZIA LOCALE (5° Gruppo PRENESTINO)	0	0	13	13
POLIZIA LOCALE (6° Gruppo TORRI)	0	0	9	9
POLIZIA LOCALE (7° Gruppo APPIO)	0	0	80	80
POLIZIA LOCALE (7° Gruppo TUSCOLANO)	0	0	47	47
POLIZIA LOCALE (8° Gruppo TINTORETTO)	0	0	11	11
POLIZIA LOCALE (9° Gruppo EUR)	0	0	7	7
POLIZIA LOCALE (10° Gruppo MARE)	0	1	5	6
POLIZIA LOCALE (11° Gruppo MARCONI)	0	0	1	1
POLIZIA LOCALE (13° Gruppo AURELIO)	0	0	1	1
POLIZIA LOCALE (14° Gruppo MONTEMARIO)	0	0	20	20
POLIZIA LOCALE (COMANDO GENERALE)	0	0	72	72
POLIZIA LOCALE DI ROMA CAPITALE	0	0	59	59
Totale	0	5	409	414

Il quadro d'insieme, riferito quindi sia alle segnalazioni che ai reclami, ai suggerimenti e apprezzamenti, restituisce una soddisfacente lettura dei dati riferibili sia ai volumi trattati che alla gestione delle istanze che risultano, salvo il caso del Gruppo I Centro Storico, avere una media del 98% di casi definiti sul totale, ossia senza particolari giacenze per tutto il settore della vigilanza. Da notare anche l'assenza di valori relativi ai suggerimenti ed apprezzamenti riferibili al XV Gruppo – Cassia.

A corredo di questa lettura interviene anche il quadro reso nella successiva tabella dove è possibile notare come i maggiori interventi, distribuiti poi sul territorio, attengono alla polizia stradale e, quindi, catalogabili quali soste irregolari e vietate di mezzi privati, rimozione di veicoli di intralcio, veicoli abbandonati ed altro. Il tutto, o quasi, riconducibile all'attività di repressione di comportamenti scorretti imputabili ad una parte di cittadini a cui ne corrispondono, comunque, altrettante azioni realizzate dalla cittadinanza attiva mediante le segnalazioni.

Nella tabella seguente si riportano, a titolo di esempio, alcune delle segnalazioni che richiedono l'intervento della Polizia Locale, ricordando anche che per quanto concerne i casi di pericolo immediato, ovvero per le richieste di intervento urgente, il sistema prevede l'indicazione della numerazione telefonica dedicata che attualmente corrisponde al 112 ossia al Numero Unico Emergenze, attivo h24.

Stato →		Nuovo	In Lavorazione	Chiuso	Totale
ANTIABUSIVISMO COMMERCIALE	ANTIABUSIVISMO COMMERCIALE	0	0	638	638
ANTIABUSIVISMO EDILIZIO	ANTIABUSIVISMO EDILIZIO	0	0	61	61
ANTIABUSIVISMO STRUTTURE RICETTIVE	ANTIABUSIVISMO STRUTTURE RICETTIVE	0	0	30	30
INSEDIAMENTO ABUSIVO	INSEDIAMENTO ABUSIVO	0	0	262	262
LAVORI RUMOROSI	LAVORI RUMOROSI	0	0	40	40
POLIZIA AMMINISTRATIVA	POLIZIA AMMINISTRATIVA	0	0	572	572
POLIZIA EDILIZIA	POLIZIA EDILIZIA	0	0	39	39
POLIZIA STRADALE	SOSTA SELVAGGIA / RIMOZIONE VEICOLI IN INTRALCIO	1	0	5.105	5.106
	SOSTA SU ATTRAVERSAMENTO PEDONALE	5	0	2.650	2.655
	SOSTA SU MARCIAPIEDE	0	0	2.534	2.534
	SOSTA SU PASSO CARRABILE	0	0	608	608
	SOSTA SU SPAZIO RISERVATO A DISABILI	0	0	471	471
	SOSTE IRREGOLARI	1	0	2.414	2.415
	VEICOLO ABBANDONATO	2	0	3.076	3.078
RUMORI MOLESTI	RUMORI MOLESTI	0	0	203	203
VIABILITA' STRADALE	CALCOLO PERCORSO	0	1	0	1
	SEMAFORI GUASTI / CON PERICOLO IMMEDIATO	0	0	2	2
	SEMAFORI GUASTI / SENZA PERICOLO IMMEDIATO	1	2	526	529
	TRAFFICO E VIABILITA'	13	14	80	107
	ZTL, ANELLO FERROVIARIO E FASCIA VERDE	0	1	1	2
Totale		23	18	19.312	19.353

Il sistema così definito, con il vaglio preventivo del Gruppo Brogliaccio per l'assegnazione e la contestuale chiusura, se da una parte risulta ottimizzare le risorse, dall'altra non permette, dall'esterno, di avere un'indicazione sugli esiti degli interventi effettuati e sui territori dove essi ricadono. La rendicontazione dei casi smistati dal Gruppo Brogliaccio avviene quindi all'interno di sistemi di esclusiva spettanza della Polizia Locale. Se la metodologia adottata appare più congeniale sotto l'aspetto operativo, risente al tempo stesso di consistenti limiti di conoscibilità e, quindi, di relazione con la cittadinanza.

Conclusioni

La piena operatività del CRM, strumento innovativo per la registrazione e la gestione delle istanze dei cittadini, conferma la capacità del sistema di integrare in modo efficace i flussi informativi provenienti dai diversi canali di contatto (Contact Center, URP/II livello, Portale, e-mail). Le evoluzioni previste, tra cui le applicazioni dedicate agli esercenti e ai turisti e l'introduzione di alcuni elementi di intelligenza artificiale, ne evidenziano la flessibilità e la stabilità, pur in un contesto di costante aggiornamento.

Il monitoraggio delle attività mostra tuttavia la necessità di ulteriori miglioramenti nei tempi di risposta, al fine di aumentare l'efficienza complessiva del servizio reso all'utenza.

I dati confermano infatti che, in alcuni settori, le performance restano inferiori — o solo leggermente superiori — allo standard quantitativo e qualitativo atteso, pari a circa l'80% di ticket lavorati e chiusi. Tale risultato deve comunque essere valutato alla luce della complessità organizzativa dell'Ente e dell'ampiezza del territorio gestito.

8.2 Indagine sulla qualità della vita e sui servizi pubblici locali - 2025

Nell'ambito delle attività di analisi finalizzate agli interventi di miglioramento della qualità dei servizi e del grado di soddisfazione dei cittadini, l'Amministrazione si avvale anche del contributo di un organo indipendente, l'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale (ACoS), che annualmente elabora l'indagine sulla qualità percepita, in merito allo stato dei servizi pubblici locali di Roma Capitale.

L'Indagine sulla qualità della vita e dei servizi pubblici locali nella città di Roma – 2025, realizzata nell'ambito della Relazione annuale 2024-2025, rappresenta la diciassettesima edizione. Come negli anni precedenti raccoglie rilevazioni di *citizen satisfaction* volte ad approfondire mediante sondaggi di opinione – nella percezione soggettiva dei cittadini/utenti romani – il legame tra il sistema dei servizi pubblici locali e la qualità della vita.

L'analisi è rivolta a un ampio ventaglio di servizi locali che interessano tutti i settori di cui, a diverso titolo e in varia misura, è responsabile l'Amministrazione Capitolina. Analogamente alle scorse edizioni, i settori oggetto di osservazione sono 19, all'interno di cinque categorie principali: 1) Trasporto pubblico; 2) Servizi a carattere universale; 3) Servizi di carattere sociale; 4) Servizi culturali; 5) Altri servizi (Servizi cimiteriali, Sosta a pagamento, Parchi e ville, Servizi online).

L'intero sistema dei servizi offerti dalle 22 Società partecipate dal Comune di Roma è stato analizzato e monitorato seguendo un preciso e rigoroso metodo scientifico che ha messo in evidenza tutte le principali aree critiche che condizionano la qualità della vita dell'Urbe.

La soddisfazione media per i servizi pubblici locali

La Figura 8.2.1 mostra un indicatore sintetico di soddisfazione, non rilevato direttamente presso gli intervistati, bensì calcolato come media aritmetica dei giudizi puntuali attribuiti a tutti i singoli 19 servizi indagati.

Ciò che emerge da questo indicatore è che è rimasto quasi sempre nell'area della sufficienza per tutte le edizioni dell'Indagine, ad eccezione del 2018 in cui è sceso a 5,68 e a partire dal 2020 ha confermato un *trend* positivo che ha visto solo una lieve flessione nel 2023 per poi risalire nel 2024, attestandosi nel 2025 al 6,54.

Figura 8.2.1: andamento del voto medio dei Romani sui servizi pubblici locali – Anni 2015 - 2025



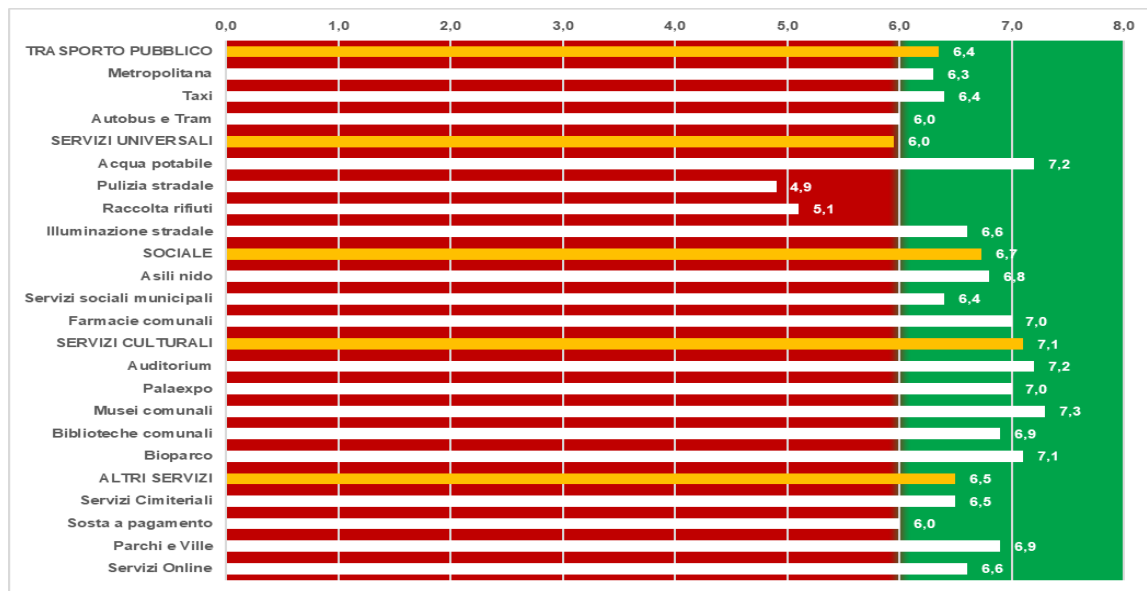
Fonte: Elaborazione su dati indagine qualità della vita e dei servizi pubblici locali di Roma - ACOS

I singoli servizi

A livello dell'intero territorio romano, all'aumento del voto medio (6,54) si accompagna un miglioramento generalizzato nei giudizi sui servizi, ad eccezione dei servizi culturali che fanno registrare una lievissima flessione. Rispetto al recente passato, occorre inoltre osservare che ben 17 dei 19 servizi monitorati (fanno eccezione la raccolta rifiuti e la pulizia stradale) presentano voti ampiamente sufficienti.

La Figura 8.2.2 mostra il voto medio dato dagli intervistati a ognuno dei servizi osservati, su una scala da 1 a 10.

Figura 8.2.2: Voto medio dei Romani sui servizi pubblici locali di Roma - 2025



Fonte: Elaborazione su dati indagine qualità della vita e dei servizi pubblici locali di Roma – Anno 2025 – ACOS

Servizi Universali

Nei servizi universali si registra un lieve miglioramento del voto medio per l'acqua potabile (+0,2), per la raccolta rifiuti (+0,2) e per la pulizia stradale (+0,1), sebbene il giudizio su questi ultimi due sia ancora sotto la sufficienza. Stabile, invece, il voto relativo al servizio di illuminazione pubblica. Il voto generale, rispetto allo scorso anno, risulta pertanto in leggero aumento, arrivando alla sufficienza.

Trasporto Pubblico

I servizi relativi al trasporto pubblico e alla mobilità vedono una sostanziale stabilità rispetto al 2024 restando, dunque, al di sopra della sufficienza. Nello specifico viene confermato il voto del servizio di metropolitana, mentre si registra un lieve calo relativo al servizio taxi (-0,1), nonché a quello autobus e tram (-0,1).

Settore Sociale

Anche il comparto del sociale per il 2025 segnala un generale stabilità, salendo al di sopra della sufficienza. Rimangono quindi costanti, dopo i notevoli miglioramenti registrati nell'anno precedente, i voti relativi agli asili nido, ai servizi sociali municipali, nonché alle farmacie comunali.

Servizi Culturali

I servizi culturali della Capitale restano l'ambito di servizi complessivamente più gradito dall'utenza e registrano in generale una conferma del voto (+0,1), migliorando nei servizi riferiti all'Auditorium (+0,1), ai Musei comunali (+0,2), alle Biblioteche comunali (+0,2) e al Bioparco (+0,2). Stabile il voto attribuito al Palaexpo.

Gli altri servizi

Anche per "gli altri servizi" si rileva una stabilità del voto, arrivando ampiamente sopra la sufficienza. In particolare, si registra, rispetto al 2024, un miglioramento del giudizio relativo a ville e parchi (+0,1) e alla percezione dei servizi online (+0,1). Risulta in lieve flessione, invece, il voto dei servizi a pagamento (-0,1), mentre si mantiene stabile quello riferito ai servizi cimiteriali.

La valutazione dei servizi degli utenti abituali e occasionali

Suddividendo per ogni servizio non universale il campione di utenti in base alla frequenza di utilizzo, si possono esaminare e confrontare le valutazioni degli utenti abituali (che dichiarano di utilizzare il servizio molto o abbastanza spesso) e di quelli occasionali (che conoscono il servizio, ma lo utilizzano raramente o mai).

La differenza di soddisfazione, in passato nella maggioranza dei casi più elevata per gli utenti abituali, quest'anno assume un segno opposto, con gli occasionali che esprimono livelli di soddisfazione maggiori per quasi tutti i servizi non universali, con poche eccezioni: musei e biblioteche, metropolitana.

La maggiore soddisfazione degli occasionali può essere interpretata come esito di un positivo effetto sorpresa per il diffuso percorso di miglioramento che si legge nelle recenti edizioni dell'indagine; d'altro canto, il *gap* negativo degli abituali è significativo soprattutto per alcuni servizi su cui può incidere un effetto congestione (bus, strisce blu) o una osservazione più costante e approfondita resa possibile dalla consuetudine (cimiteri, ma anche parchi o asili).

In questi casi potrebbe emergere una maggiore insofferenza delle condizioni di fruizione da parte di coloro che dipendono quotidianamente dai relativi servizi, anche se in questa lettura è importante non dimenticare il voto assoluto, che quest'anno è stato complessivamente sufficiente per tutti i servizi non universali e la composizione delle valutazioni positive fra molto e abbastanza soddisfatti.

Mettendo in relazione la percentuale 2025 di utenti abituali molto o abbastanza soddisfatti per ogni servizio pubblico con la variazione rispetto al 2024, il quadro che emerge quest'anno mantiene una situazione positiva: la percentuale media di utenti abituali dei servizi che si dichiarano molto o abbastanza soddisfatti diminuisce dell'1,5%, come rappresentato dalla linea orizzontale verde del "peggioramento medio", innestandosi però su una tendenza precedente di miglioramento che ha interessato un intero quinquennio.

La soddisfazione media raggiunge infatti l'80%, il secondo miglior risultato dopo l'81% dell'anno scorso. Ben 13 servizi su 19 presentano percentuali di utenti abituali molto o abbastanza soddisfatti sopra la media (tutto il comparto della cultura, del sociale, parchi, taxi servizi on line, idrico e illuminazione stradale). Di questi, 5 vedono un aumento di utenti soddisfatti rispetto al 2024, mentre per altri 2 si rileva una diminuzione non significativa (quadrante in alto a destra).

I servizi con percentuali di utenti abituali soddisfatti sotto la media sono invece tutti caratterizzati da livelli di peggioramento più accentuati: il trasporto pubblico di linea, i cimiteri e la sosta a pagamento; le strisce blu sono il servizio che registra la riduzione dei livelli di soddisfazione più accentuata.

I servizi di igiene urbana, piuttosto isolati da tutti gli altri, escono dall'area rossa grazie a un percorso di continuo seppur lento miglioramento della percezione dei romani, caratterizzato da un aumento di utenti soddisfatti superiore alla media, che interessa più la raccolta dei rifiuti che la pulizia delle strade.

Recente andamento di alcuni servizi e aspettative future.

Agli intervistati è stato infine chiesto di esprimere il proprio parere circa l'andamento di alcuni aspetti della vita in città negli ultimi due anni e le aspettative per il futuro in relazione alla situazione personale.

A parte il call center 060606 (sul quale non si è espresso il 15% degli intervistati), sul recente andamento dei servizi ha risposto oltre il 90% del campione; sulle aspettative future non ha risposto un 7%.

La qualità dei servizi pubblici in generale è prevalentemente reputata stazionaria (69%), a fronte di un 14% che osserva un miglioramento e di un 15% che dichiara invece un peggioramento. Con la sola eccezione del decoro urbano, la maggioranza assoluta degli intervistati ritiene che la qualità degli aspetti indagati sia rimasta sostanzialmente invariata negli ultimi due anni; fra coloro che rilevano variazioni, tuttavia, quelli che osservano un peggioramento sono ancora più numerosi per la maggior parte dei servizi.

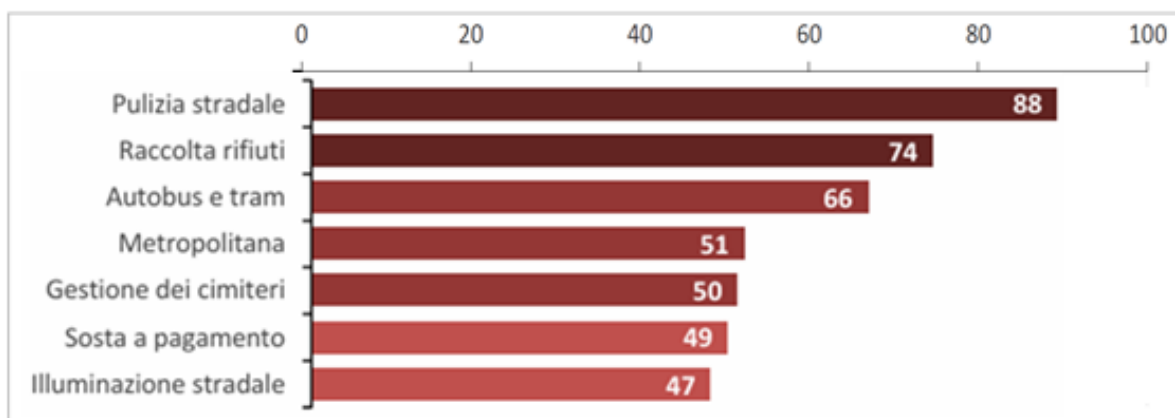
È interessante notare che dopo un lungo periodo in cui le risposte sono rimaste sostanzialmente invariate, nel 2025 lo scarto negativo fra il numero di intervistati che rileva un miglioramento rispetto a quanti rilevano un peggioramento diminuisce per tutti i servizi.

Migliora il saldo positivo del call center 060606 e anche le aspettative personali vedono crescere gli ottimisti (23%, in aumento del 4%), che nel 2025 sono il 9% più numerosi rispetto ai pessimisti. Nel 2025, l'aumento della quota degli ottimisti assorbe una percentuale che nel 2024 aveva aspettative invariate, mentre la quota dei pessimisti resta invariata.

Le priorità di intervento

Fra le varie elaborazioni ottenute utilizzando i dati dell'indagine è interessante l'Indice di priorità di intervento (figura 8.2.3), calcolato negli ultimi anni come media armonica di tre grandezze che rappresentano il tasso di utilizzo dei servizi, il tasso di insoddisfazione degli utenti abituali e la correlazione fra la serie storica della valutazione dei singoli servizi e quella della qualità della vita a Roma; dal 2022 alle tre grandezze è stata aggiunta quella definita dalla percentuale di romani che ha attribuito alta rilevanza ai singoli servizi.

Figura 8.2.3: Le priorità d'intervento

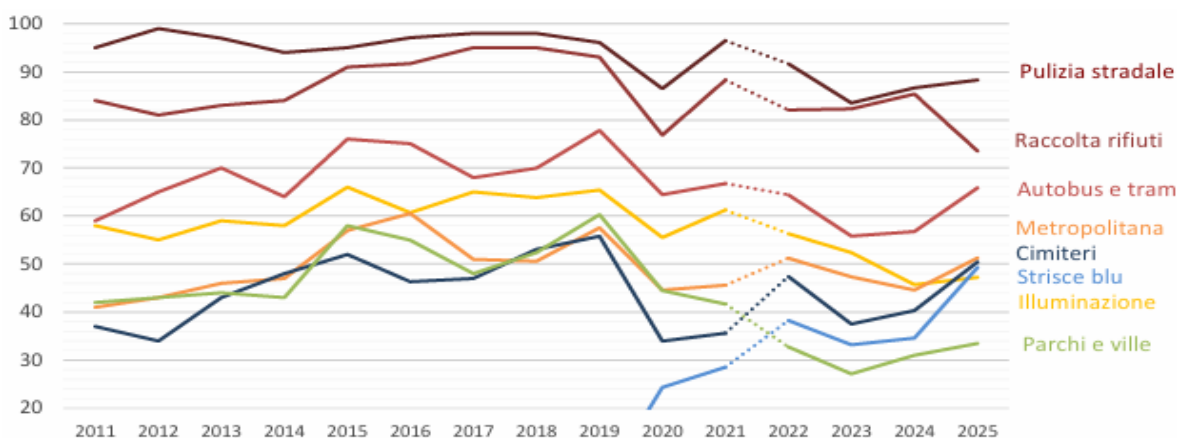


Fonte: Elaborazione su dati indagine qualità della vita e dei servizi pubblici locali di Roma – Anno 2025 - ACOS

Il tasso di utilizzo naturalmente pone una particolare attenzione sui servizi universali, che – con l'eccezione dell'idrico – rientrano infatti fra le priorità. Non sorprende trovare fra le priorità assolute l'igiene urbana e il trasporto pubblico di superficie. Seguono, a un secondo livello di urgenza, la metropolitana e i cimiteri, la sosta a pagamento e l'illuminazione, mentre dal 2023 i parchi sono usciti dalla scala delle priorità urgenti.

La Tavola 8.2.4 descrive l'andamento delle priorità dal 2011, quando per la prima volta è stato calcolato l'indice. Come si vede, l'ordine resta più o meno invariato, mettendo in luce le problematiche tipiche della città, ma indicando anche che queste criticità non sono state pienamente risolte.

Figura 8.2.4: Andamento della priorità di intervento (2011-2025)



Fonte: Elaborazione su dati indagine qualità della vita e dei servizi pubblici locali di Roma – Anno 2025 - ACOS

Considerazioni conclusive

In estrema sintesi, si può rilevare che dopo la flessione occorsa episodicamente nel 2020 (in cui tutte le criticità sono trasversalmente diminuite ad esito dell'uso meno intenso della città), l'igiene urbana è risalita nell'area di massima attenzione, ma dal 2024 la raccolta dei rifiuti assume una tendenza di miglioramento apprezzabile; al contrario, la pulizia delle strade rimane isolata al vertice delle priorità della Capitale.

Fra le altre priorità significative, nel 2025 aumenta in particolare l'esigenza di risolvere l'efficacia del trasporto pubblico di superficie. In generale, a parte la flessione della raccolta rifiuti, aumentano tutti i livelli di priorità (metropolitana, sosta a pagamento, cimiteri) che nel 2025 si riavvicinano alla zona di attenzione.

La motivazione dell'andamento risiede soprattutto nella diminuzione di soddisfazione degli utenti abituali, che può essere imputata alle difficoltà di fruizione della città nell'anno giubilare, caratterizzato da flussi turistici importanti e da cantieri ancora aperti in zone cruciali.

In prospettiva, si leggono positivamente alcuni interventi in corso, fra cui:

- la realizzazione dell'impiantistica di chiusura del ciclo dei rifiuti della Capitale, la maggiore attenzione dedicata ai servizi di raccolta stradale e l'importante incremento del numero di cestini stradali;
- le manutenzioni e il rinnovamento delle infrastrutture e delle flotte della metropolitana e del trasporto di superficie, interventi completamente trascurati per anni;
- il prolungamento della rete della metropolitana.

Per favorire l'efficacia e il miglioramento dei servizi prioritari, sembrano tuttavia necessari ulteriori interventi:

- sensibilizzare maggiormente i *city-user* al rispetto della pulizia, del decoro e delle norme di conferimento, applicando effettivamente le sanzioni previste;
- monitorare in modo strutturato il servizio di illuminazione pubblica, unico servizio fra le priorità di intervento che sfugge a qualsiasi controllo da parte di soggetti terzi;
- programmare ulteriori ampliamenti della rete su ferro, fondamentali per rendere l'offerta di trasporto pubblico risolutiva rispetto alle scelte di mobilità dei romani e al traffico.

SEZIONE IV

Risorse, Efficienza ed Economicità

8. Risorse, Efficienza ed economicità

L'Assemblea Capitolina con Deliberazione 187 del 20 dicembre 2024 ha approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 ed il correlato Documento Unico di Programmazione.

Il Bilancio triennale ha riportato un **valore di spesa corrente** di più di 6 miliardi di euro nel 2025 (superiore a quelli votati negli scorsi anni) e di circa 5,5, miliardi nelle annualità 2026 e 2027.

Queste risorse sono state stanziare per continuare a finanziare nel triennio il livello di servizi sociali raggiunto, da quelli di supporto agli alunni con disabilità al trasporto pubblico locale, dalla manutenzione ordinaria e del verde pubblico, alla particolare attenzione al settore sociale e ai servizi di prossimità garantiti dai Municipi.

Per quanto riguarda il **piano degli investimenti**, sono state destinate una spesa nel triennio di 6,9 miliardi, comprese le risorse straordinarie del PNRR e del Giubileo. Sono stati previsti 10 milioni nel 2025 per il nuovo sistema di segnalamento della metro B (42 milioni nel 2026 e 42 nel 2027), alla valorizzazione ed elettrificazione del deposito di Piazza Ragusa (1 milione nel 2025, 20 nel 2026 e 9 nel 2027), ai circa 90 milioni di euro nel 2025 per la manutenzione stradale, gli 8 per ogni annualità del triennio per i marciapiedi, fino ai 20 per la manutenzione straordinaria degli immobili ERP.

Relativamente al 2025 il Bilancio approvato ha superato complessivamente 15 miliardi di euro.

La **spesa corrente** stanziata si è attestata a circa 6 miliardi nel 2025, inclusi i fondi PNRR e Giubileo, che per l'anno prossimo ammontano rispettivamente a quasi 28 milioni e oltre 173 milioni di euro. Dal punto di vista della destinazione della spesa rilevano in particolare 834 milioni di euro complessivi per le Politiche Sociali e 570 milioni di euro complessivi per l'Istruzione. Anche gli altri settori dell'Amministrazione hanno mantenuto invariati i livelli di spesa.

La **spesa in conto capitale** nel 2025 si è attestata a circa 3,5 miliardi di euro, compresi i fondi vincolati e i trasferimenti derivanti dal PNRR e dal Giubileo, che valgono rispettivamente 270 milioni e quasi 128 milioni di euro.

Roma Capitale nella programmazione finanziaria è riuscita a neutralizzare gli effetti dei tagli da spending review e del sottofinanziamento della Capitale.

La *spending review* prevista dalla legge di bilancio nazionale per il 2025 e da quelle precedenti costa alle casse comunali circa 50 milioni di euro l'anno, che si aggiungono al cronico sottofinanziamento sofferto dalla Capitale e all'attuale sistema di riparto del Fondo di solidarietà comunale.

Sono stati inoltre stanziati circa 90 milioni di avanzo vincolato di parte corrente per finanziare settori chiave come la scuola e il sociale. Un lavoro frutto di una concreta opera di consolidamento e di efficientamento del bilancio comunale con i risultati raggiunti sul fronte delle entrate.

È stato previsto un incremento da 12mila a 14mila euro della soglia per l'esenzione dall'addizionale Irpef. Interessati dal provvedimento sono stati 100mila contribuenti che hanno risparmiato circa 110 euro l'anno. Si tratta di un primo concreto passo di un percorso di riduzione della pressione fiscale nato anche attraverso il confronto proficuo con i sindacati.

Da ultimo è risultata particolarmente rilevante la rideterminazione delle tariffe OSP (Occupazione di Suolo Pubblico) che ha consentito di superare uno squilibrio che attendeva da decenni di essere risolto. L'attuale suddivisione del territorio di Roma Capitale ai fini della determinazione del canone risale infatti al 1977. È stata quindi adottata una nuova classificazione stradale che tiene conto dell'attuale importanza del territorio con riferimento ai valori aggiornati OMI dell'Agenzia delle Entrate, del contesto urbanistico ed edilizio, del flusso turistico e del livello dei servizi.

Si tratta di un intervento che garantisce una maggiore equità, considerato che fino ad oggi realtà che si trovano in zone di particolare pregio pagavano, in alcuni casi, persino di meno rispetto ad esercizi presenti in zone meno pregiate dal punto di vista commerciale. La riforma si applicherà gradualmente nel corso del prossimo triennio.

Rispetto al bilancio previsionale sinteticamente presentato, ad esito dell'azione amministrativa e gestionale condotta nel corso dell'esercizio, a consuntivo sono stati registrati i seguenti risultati.

Analisi sintetica della gestione finanziaria 2025.

Di seguito si riportano i dati di sintesi della gestione finanziaria 2025 separatamente per le entrate e le spese.

Per quanto riguarda le entrate nell'esercizio 2025, si registrano i seguenti dati di sintesi:

Tabella 9.1 – Dati di sintesi relativi alle entrate della gestione finanziaria 2025

	Entrate	Previsione Iniziale	Previsioni Definitive	Accertamenti	Riscossioni in Competenza	% di Realizzazione Previsioni Definitive	% Riscossione su Accertamenti	% formazione dei residui
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.334.175,35	188.501.257,28					
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	1.255.647.177,54					
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	185.900.993,01	695.287.766,10					
	Totale Avanzo e Fondi	187.235.168,36	2.139.436.200,92	-	-			
E.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.351.877.597,18	3.323.438.436,38	3.295.878.641,47	2.433.590.925,79	99,17%	73,84%	25,95%
E.2	Trasferimenti correnti	1.334.924.505,27	1.516.916.171,72	1.509.029.260,04	1.285.557.648,35	99,48%	85,19%	14,73%
E.3	Entrate extratributarie	1.335.343.554,29	1.527.531.015,62	1.285.604.828,78	845.897.649,42	84,16%	65,80%	28,79%
	Totale Entrate Correnti	6.022.145.656,74	6.367.885.623,72	6.090.512.730,29	4.565.046.223,56	95,64%	74,95%	23,96%
E.4	Entrate in conto capitale	2.768.536.457,12	2.958.771.228,87	981.065.488,35	416.423.277,36	33,16%	42,45%	19,08%
E.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	153.618.554,70	648.782.255,59	408.532.329,13	6.079.399,76	62,97%	1,49%	62,03%
E.6	Accensione Prestiti	633.907.224,10	1.015.586.256,59	447.857.589,11	447.857.589,11	44,10%	100,00%	0,00%
	Totale Entrate Capitale	3.556.062.235,92	4.623.139.741,05	1.837.455.406,59	870.360.266,23	39,74%	47,37%	20,92%
	Totale Titoli da 1 a 6	9.578.207.892,66	10.991.025.364,77	7.927.968.136,88	5.435.406.489,79	72,13%	68,56%	22,68%
E.7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000.000,00	700.000.000,00	-	-			
E.9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.809.812.743,29	4.809.812.743,29	887.111.538,23	820.478.300,13			
	Totale Generale Titoli	15.088.020.635,95	16.500.838.108,06	8.815.079.675,11	6.255.884.789,92			
	Totale Generale Entrate	15.275.255.804,31	18.640.274.308,98	8.815.079.675,11	6.255.884.789,92			

Fonte: Relazione al rendiconto – Analisi finanziaria 2025

Nella tabella 9.1, l'analisi dei primi sei Titoli dell'entrata evidenzia, oltre agli accertamenti e alle riscossioni, anche la percentuale di realizzazione delle previsioni definitive, la percentuale di riscossione in conto competenza ed il conseguente tasso di formazione dei residui attivi. Per i Titoli 7^a e 9^a è possibile vedere oltre alle previsioni, gli accertamenti e le riscossioni.

Nella seguente tabella 9.2., si registrano, invece, per l'esercizio 2025, i dati di sintesi relativi alle spese.

Nella tabella si offre un quadro complessivo delle spese, con evidenziazione delle previsioni di bilancio e delle poste non impegnabili relative al disavanzo e ai fondi accantonati.

Le previsioni comprendono il valore degli stanziamenti di spesa assegnati alle Strutture per l'esercizio 2025, nonché il valore delle obbligazioni passive maturate negli esercizi pregressi ed esigibili nell'anno di riferimento, finanziate dal Fondo pluriennale vincolato.

Le economie sono determinate dalla differenza tra le previsioni definitive e gli impegni dell'esercizio.

Tabella 9.2 – Dati di sintesi relativi alle spese della gestione finanziaria 2025

Spesa	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Impegni	Economie	Pagamenti C/Competenza	% di Pagamenti su Impegni	% di formazione dei residui da competenza
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	28.438.347,10	28.438.347,10		28.438.347,10			
Spese correnti	6.045.784.921,54	6.855.819.791,18	5.483.388.721,70	1.149.239.093,35	4.453.338.240,19	81,22%	18,78%
di cui FPV	271.412,56	223.191.976,13					
Spese in conto capitale	3.442.155.315,91	5.462.821.072,65	1.156.005.769,69	2.767.642.565,99	622.691.581,52	53,87%	46,13%
di cui FPV	-	1.539.172.736,97	-				
Spese per incremento attività finanziarie	154.274.067,22	649.437.768,11	409.187.841,65	240.249.926,46	409.187.841,65	100,00%	0,00%
Rimborso Prestiti	94.790.409,25	133.944.586,65	133.914.237,43	30.349,22	133.914.237,43	100,00%	0,00%
di cui Spese NON Impegnabili	688.341.921,12	674.209.160,24					
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	28.438.347,10	28.438.347,10					
Fondo di Riserva Miss 20 Prog 01	24.545.393,60	34.135.055,43					
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità Miss 20 Prog 02	538.735.682,53	537.661.495,71					
Altri Fondi Miss 20 Prog 03	96.622.497,89	73.974.262,00					
Totale Titoli da 1 A 4	9.737.004.713,92	13.102.023.218,59	7.182.496.570,47	4.157.161.935,02	5.619.131.900,79		
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	700.000.000,00	700.000.000,00	-	700.000.000,00	-	#DIV/0!	#DIV/0!
Uscite per conto terzi e partite di giro	4.809.812.743,29	4.809.812.743,29	887.111.538,23	3.922.701.205,06	785.298.680,45	88,52%	11,48%
Totale Generale Titoli	15.246.817.457,21	18.611.835.961,88	8.069.608.108,70	8.779.863.140,08	6.404.430.581,24	72,94%	27,06%
Totale Generale Spese	15.275.255.804,31	18.640.274.308,98	8.069.608.108,70	8.808.301.487,18	6.404.430.581,24	72,71%	27,29%

Fonte: Relazione al rendiconto – Analisi finanziaria 2025

Grazie alla tabella è possibile analizzare complessivamente i titoli di spesa più significativi dal I al IV, le percentuali di realizzazione degli impegni rispetto alle previsioni ed il tasso di formazione dei residui da competenza.

Prima del "Totale Titoli da 1 A 4" sono evidenziate le seguenti poste:

- la quota annuale di ripiano del disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario operato sui residui 2014 e retro con riferimento alla data del 1° gennaio 2015, approvato dalla Giunta Capitolina con deliberazione n. 130 del 30 aprile 2015. A tale proposito si richiama la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 30 del 15 giugno 2015 che, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 2 aprile 2015, ha approvato il ripiano del citato disavanzo (pari ad 853,2 milioni di euro), in quote costanti di 28,4 milioni in 30 esercizi, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Con tale deliberazione l'Assemblea ha disposto il finanziamento del disavanzo con "la quota destinata genericamente agli investimenti all'uopo svincolata facendo ricorso, per la parte eventualmente non coperta, alla contrazione delle spese correnti e/o all'adozione di tutte le azioni finalizzate al conseguimento di avanzo disponibile";

- l'accantonamento al fondo di riserva non utilizzato nell'anno;
- l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'accantonamento ad altri Fondi.

Risultato della gestione di competenza 2025

Nella tabella seguente vengono riportati i dati di sintesi del Risultato della gestione di competenza di Roma Capitale per l'esercizio 2025:

Tabella 9.3 – Il Risultato della gestione di competenza 2025

Saldo della Gestione di Competenza 2025		
A = Utilizzo avanzo di amministrazione	+	695.287.766,10
B = Fondo pluriennale vincolato in entrata (parte corrente e parte in conto capitale)	+	1.444.148.434,82
E = Totale Accertamenti	+	8.815.079.675,11
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE		10.954.515.876,03
H = Disavanzo di amministrazione	-	28.438.347,10
C = Fondo pluriennale vincolato accantonato - parte spesa (Impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il FPV -parte corrente e in conto capitale)	-	1.762.364.713,12
F = Totale Impegni	-	8.069.608.108,70
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE		9.860.411.168,90
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.094.104.707,13

Fonte: Relazione al Rendiconto 2025 - Analisi finanziaria

Questa gestione evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra il totale dei componenti positivi ed il totale dei componenti negativi della gestione in corso di rendicontazione.

Con il segno positivo si trovano oltre agli accertamenti dell'esercizio, anche le poste che, pur non essendo contabilmente accertabili in ragione della loro natura, costituiscono comunque fonte di finanziamento della spesa, ossia l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ed il FPV in entrata. Con segno negativo si trovano: la quota pari a 28,4 milioni di euro, costituita dal rateo annuale del disavanzo da ripianare e la quota accantonata al FPV, parte spesa.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione

La tabella di seguito riportata mostra invece l'andamento storico del risultato della gestione di competenza. Si distinguono le componenti derivanti dalla gestione dell'esercizio, riconducibile al saldo tra accertamenti e impegni registrati nell'esercizio considerato. Infine, si evidenzia la costante realizzazione dell'avanzo di competenza, con un trend fortemente in ascesa.

Tabella 9.4 – Andamento storico gestione di competenza. Anni 2022 – 2025

ANDAMENTO RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA - SERIE STORICA					
		2022	2023	2024	2025
A = Utilizzo avanzo di amministrazione	+	1.150.218.934,98	714.838.704,28	774.732.855,40	695.287.766,10
B = Fondo pluriennale vincolato in entrata (parte corrente e parte in conto capitale)	+	855.766.616,02	1.046.230.812,36	1.243.229.535,13	1.444.148.434,82
C = Fondo pluriennale vincolato accantonato - parte spesa (Impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il FPV -parte corrente e in conto capitale)	-	1.046.230.812,36	1.243.229.535,13	1.444.148.434,82	1.762.364.713,12
D = (A + B - C) - Saldo tra risorse derivanti da esercizi pregressi e risorse destinate ad esercizi successivi	+	959.754.738,64	517.839.981,51	573.813.955,71	377.071.487,82
E = Totale Accertamenti	+	7.171.112.085,68	7.219.966.458,27	8.033.655.602,69	8.815.079.675,11
F = Totale Impegni	-	6.697.618.066,70	6.342.393.652,58	7.494.372.211,05	8.069.608.108,70
G = (E - F) - Saldo accertamenti/impegni	+	473.494.018,98	877.572.805,69	539.283.391,64	745.471.566,41
H = Disavanzo di amministrazione	-	28.438.347,10	28.438.347,10	28.438.347,10	28.438.347,10
Avanzo di competenza = (D + G - H)		1.404.810.410,52	1.366.974.440,10	1.084.659.000,25	1.094.104.707,13

Fonte: Relazione al Rendiconto 2025 - Analisi finanziaria

Nella tabella 9.5 si distinguono, all'interno del risultato di gestione, le componenti derivanti dalla gestione dell'esercizio, riconducibile al saldo tra accertamenti e impegni e dalla gestione di esercizi pregressi e futuri, evidenziata dal saldo tra risorse provenienti da esercizi pregressi e risorse destinate a esercizi futuri. Il saldo tra accertamenti e impegni è costantemente positivo.

Tabella 9.5 – Andamento storico gestione di competenza. Anni 2021 – 2025

ANDAMENTO RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA						
		2021	2022	2023	2024	2025
Saldo tra risorse derivanti da esercizi pregressi e risorse destinate ad esercizi successivi	+	1.172.150.376,84	959.754.738,64	517.839.981,51	573.813.955,71	377.071.487,82
Saldo Accertamenti Impegni	+	333.611.368,96	473.494.018,98	877.572.805,69	539.283.391,64	745.471.566,41
Disavanzo di Amministrazione	-	28.438.347,10	28.438.347,10	28.438.347,10	28.438.347,10	28.438.347,10
D = (A + B - C) - Saldo tra risorse derivanti da esercizi pregressi e risorse destinate ad esercizi successivi	+	1.172.150.376,84	959.754.738,64	1.366.974.440,10	1.084.659.000,25	1.094.104.707,13

Fonte: Relazione al Rendiconto 2025 - Analisi finanziaria

SEZIONE V

La Relazione sulla *performance* 2025

9. Il processo di redazione della Relazione sulla performance 2025

In questo capitolo vengono sinteticamente rappresentati gli aspetti più rilevanti del processo di redazione della Relazione sulla *performance*, quale documento di conclusione del ciclo della *performance*.

A tal riguardo occorre preliminarmente evidenziare gli impatti che la riforma avviata dal D.L. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge 113/2021 che ha introdotto il PIAO quale unico documento di programmazione integrata delle Amministrazioni Pubbliche.

Le caratteristiche del PIAO in termini di struttura e contenuti del documento di programmazione, influenzano giocoforza anche quelle della Relazione sulla *performance* che è chiamata a rendicontarne i risultati conseguiti.

Per quanto sopra rappresentato i contenuti della relazione, con particolare riferimento ai risultati raggiunti nel corso del 2025, devo essere letti in stretta relazione ai risultati pianificati nella sezione 2 “Valore Pubblico, Performance, Anticorruzione e Trasparenza del PIAO 2025-2027”.

10.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La Relazione sulla *performance*, quale documento di sintesi e presentazione dei risultati raggiunti dall'Amministrazione, rispetto alle priorità programmate nei documenti di programmazione-pianificazione e definite nella sopra richiamata sezione 2. del PIAO, è il prodotto del lavoro coordinato e congiunto di tutte le strutture organizzative di Roma Capitale.

L'attività di predisposizione del documento, a cura della Struttura di Supporto al NIV – Valutazione della *performance* (di seguito STS), operante in seno alla Direzione Generale, si avvale di dati e informazioni desunte:

- dalle Strutture competenti all'esercizio dei controlli interni;
- dalla Direzione Trasparenza e Anticorruzione del Segretariato Generale;
- dalle Strutture centrali e territoriali;
- dalle Società del Gruppo Roma Capitale e dall'Agenzia per la qualità dei servizi pubblici Locali

Ognuno dei sopra elencati soggetti, nell'ambito delle rispettive funzioni e competenze, garantisce il suo contributo informativo all'elaborazione della Relazione.

A conclusione dell'esercizio, la Direzione Generale acquisisce da tutte le Strutture Capitoline gli atti di rendicontazione delle attività svolte. Detta rendicontazione consente di acquisire dati e informazioni in ordine alla realizzazione dell'attività pianificata in relazione agli obiettivi gestionali definiti nel Piano dettagliato degli Obiettivi, che è allegato e parte integrante del PIAO.

Tali risultanze sono trasmesse alla STS e, insieme ai dati desunti dal Rendiconto finanziario, costituiscono un primo rilevante set informativo utile ai fini della Relazione.

Parimenti importante è l'esito del monitoraggio operato dalla Direzione Controlli di Legittimità e Regolarità amministrativa, Trasparenza e Anticorruzione del Segretariato Generale, in ordine al grado di attuazione da parte delle strutture delle misure definite nella sotto-sezione 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO.

Le risultanze di detto monitoraggio, come noto, oltre ad essere determinanti per la Relazione, sono indispensabili per la misurazione e valutazione della *performance*.

Elemento centrale per l'istruttoria finalizzata alla misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale, nonché alla predisposizione della Relazione, è il bagaglio informativo acquisito da tutte le Strutture Capitoline, ad esito della circolare sulla rendicontazione della *performance* emanata annualmente dalla Direzione Generale.

Grazie a tale strumento si ottengono informazioni in ordine al grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali di struttura e trasversali, si acquisiscono i valori degli indicatori delle attività quotidianamente svolte dalle strutture per l'erogazione dei servizi al cittadino, nonché le valutazioni comportamentali.

Ultimo, ma non meno importante, è risultato il patrimonio informativo desunto dalle strutture che esercitano le varie tipologie di controllo interno attive a Roma Capitale. Le informazioni ed i dati acquisiti sono determinanti ai fini della rilevazione dei risultati organizzativi ed individuali, in quanto investono ogni ambito dell'attività dirigenziale.

Proprio in considerazione della rilevanza del sistema dei controlli interni ai fini della misurazione valutazione della *performance*, si ritiene opportuno dedicare una sezione specifica alle varie forme di controllo attive a Roma Capitale.

10.2 Il sistema dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni attivo presso Roma Capitale è disciplinato dal Regolamento adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea n. 37 del 6 maggio 2016, così come modificato dalla Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 83 del 12 novembre 2019.

Le varie tipologie di controllo attualmente attivate sono:

- a) il controllo strategico;
- b) il controllo di gestione;
- c) il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- d) il controllo degli equilibri finanziari;
- e) Il controllo economico-finanziario sugli organismi partecipati;
- f) Il controllo del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio e valutazione, l'attenzione è focalizzata sulle seguenti tipologie di controllo:

- a) il controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. A fine esercizio l'Ente è tenuto ad elaborare il referto del controllo di gestione;
- b) il controllo strategico, volto a verificare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, è operato dalla Direzione Generale. A valle del controllo viene prodotto un rapporto annuale;
- c) il controllo successivo di regolarità amministrativa, finalizzato a verificare la legittimità degli atti e la conformità degli stessi ai principi dell'ordinamento e della legislazione vigente, perseguendo per tale via anche il miglioramento della produzione amministrativa dal punto di vista anche qualitativo, è operato dalla Direzione Controlli di Legittimità e Regolarità amministrativa, Trasparenza e Anticorruzione del Segretariato Generale;
- d) Il controllo degli equilibri finanziari è svolto dalla Ragioneria Generale con riguardo alla gestione di competenza, alla gestione dei residui e alla gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, e di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- e) Il controllo sulla qualità dei servizi erogati, è operato sia direttamente dall'Amministrazione, sia mediante l'Agenzia per il controllo della qualità dei servizi pubblici locali, che quale organismo gestionale esterno, svolge indagini sulla qualità percepita con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

L'attuale Regolamento garantisce l'integrazione dell'area dei controlli con quella relativa alle misure tese alla prevenzione della corruzione e all'innalzamento dei livelli di trasparenza dell'azione amministrativa, nonché con il ciclo della *performance*. Tuttavia, al riguardo, permane ancora la necessità di dare maggior rilevanza agli esiti del controllo di gestione e del controllo degli equilibri finanziari nell'ambito del ciclo della performance.

Attualmente ai fini della misurazione della *performance* assumono particolare rilievo gli esiti del controllo di regolarità amministrativa successiva ed il controllo di gestione, che forniscono annualmente al processo di valutazione dati in ordine alla qualità dell'azione amministrativa svolta e alla capacità di gestione delle risorse a disposizione, determinanti ai fini della valutazione della *performance* individuale dei dirigenti.

Lo SMiVaP a partire dal 2018 impiega gli esiti di tali controlli per la rilevazione della *performance* di Ente.

Per quanto concerne gli sviluppi relativi all'impiego dei dati del **controllo successivo di regolarità amministrativa** è doveroso segnalare le novità introdotte nelle modalità d'impiego degli esiti prodotti dal Segretariato Generale ai fini della misurazione e valutazione della *performance*.

A partire dal 2020 sono stati distinti due aspetti del controllo:

- a) le risultanze del controllo, espresse in termini di vizi e/o criticità rilevate nelle DD osservate dalla struttura di controllo, opportunamente classificate per tipologia, contribuiranno a rilevare il grado di correttezza degli atti complessivamente assicurato dalla macchina amministrativa.
- b) le segnalazioni operate dalla struttura di controllo in ordine al riscontro o meno da parte dei dirigenti alle richieste di chiarimento avanzate dalla struttura di controllo, ai fini del miglioramento dei provvedimenti, saranno prese in considerazione nell'ambito della valutazione dei comportamenti organizzativi dei dirigenti.

Sul fronte del **controllo strategico**, l'Amministrazione ha ormai consolidato la metodologia impiegata a partire dal 2019, in ordine alla verifica dell'attuazione degli indirizzi previsti nel Documento Unico di Programmazione.

Infine per quanto riguarda il **controllo sulla qualità dei servizi** giova ricordare che a partire dal 2018, alla rilevazione della *performance* di Ente concorrono anche informazioni desunte dalle indagini sulla qualità percepita operate dall'Agenzia per il Controllo della Qualità dei Servizi Pubblici Locali, nonché dalla Relazione "Gestione e trattamento dei reclami, delle segnalazioni, dei suggerimenti e degli apprezzamenti di Roma Capitale", redatta dal Dipartimento Partecipazione, Comunicazione e Pari Opportunità.

Il NIV, dal suo punto di vista, considerando il sistema dei controlli un supporto essenziale ai fini del corretto svolgimento del ciclo della *performance*, giudica positivamente il processo di progressivo affinamento dei criteri e degli strumenti a supporto delle varie forme di controllo e auspica che si possano in tempi brevi conseguire ulteriori risultati.

Nonostante i miglioramenti registrati, l'integrazione del sistema dei controlli con il ciclo della *performance* resta un aspetto che presenta aree di ulteriore miglioramento.

In merito al controllo di gestione si è già avuto modo di rilevare l'opportunità di dare maggiore evidenza alla natura di controllo c.d. concomitante. Si intende, in altre parole, porre l'attenzione sulla necessità di produrre e trasmettere in corso d'esercizio dati e informazioni utili all'alta Direzione e ai dirigenti, per consentire loro di adottare in tempo reale le opportune decisioni di competenza.

Per quanto concerne il controllo strategico si ritiene necessario, integrare il rapporto di consuntivo, con la produzione di rapporti infrannuali, al fine di consentire una più puntuale verifica della coerenza delle attività in corso di svolgimento rispetto agli obiettivi strategici definiti e l'adozione, in caso di allineamento rispetto alle attese, di eventuali azioni correttive.

In relazione al controllo della qualità dei servizi erogati, corre l'obbligo di segnalare in primo luogo la necessità di implementare le rilevazioni attualmente operate. Inoltre, si ritiene improcrastinabile, anche in un'ottica di adeguamento alla normativa, l'attivazione di processi di ascolto dell'utente esterno/interno da parte delle strutture dell'ente, attraverso la definizione di procedure, piani operativi e supporti informativi dedicati.

Il NIV, anche in considerazione dell'incidenza dei risultati prodotti dall'Agenzia per il Controllo della Qualità dei Servizi Pubblici Locali sul ciclo della *performance* come previsto dal Sistema, raccomanda di dare rilievo alla presenza e qualità dei controlli interni (metodologie, procedure, etc.) per la pianificazione e il monitoraggio degli obiettivi assegnati all'Agenzia che devono essere coerenti con le strategie dell'Ente.

In particolare, occorre integrare, in quanto non ancora in linea con le prescrizioni normative, le rilevazioni operate da soggetti interni all'Amministrazione. In questo senso l'attività svolta sulle Carte dei Servizi e sulla gestione ed il trattamento dei reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti pervenuti a Roma Capitale, pur fornendo elementi conoscitivi utili, possono risultare non sufficienti a configurare un effettivo controllo della qualità dei servizi.

10.3 Criticità e aree di miglioramento del ciclo della *performance*

Nella presente sezione al fine di rappresentare i punti di forza e di debolezza dell'attuale architettura del ciclo della *performance* di Roma Capitale, si prende in esame lo svolgimento del ciclo stesso in relazione al 2025.

Il ciclo della *performance* di Roma Capitale si articola in tre fasi: 1) la programmazione-pianificazione delle attività; 2) il monitoraggio infrannuale; 3) la rendicontazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.

Per quanto riguarda il 2025 la pianificazione ha fatto registrare le seguenti tempistiche: Il DUP 2025 – 2027 e il correlato Bilancio di previsione finanziario sono stati approvati con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 187 del 20 dicembre 2024. A seguire il PIAO 2025 - 2027 è stato approvato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 79 del 13 marzo 2025.

Per quanto concerne la fase del monitoraggio, le verifiche condotte dalle strutture sullo stato di attuazione dei programmi di competenza, hanno reso necessaria l'adozione di tre variazioni di PIAO formalizzate con le Deliberazioni di Giunta Capitolina n. 177 del 8 maggio, la n. 318 del 7 agosto e la n. 449 del 4 dicembre 2025.

La fase di rendicontazione dei risultati 2025 ha preso avvio solo ad aprile 2026 con la richiesta inoltrata a tutte le Strutture Capitoline e si è conclusa a maggio 2026.

Appare evidente che rispetto al passato, il complessivo ciclo della *performance* presenta particolari complessità nella fase di programmazione e pianificazione.

Al riguardo corre infatti l'obbligo di evidenziare che il PIAO, se da un lato produce evidenti benefici in termini di integrazione e coerenza dei vari ambiti di programmazione dell'Ente, dall'altro lato impone, ad un'organizzazione complessa come quella capitolina un enorme sforzo di coordinamento delle attività in sede di predisposizione del Documento.

Non si può, infatti, trascurare la circostanza che i previgenti documenti di programmazione settoriale, rispondevano a logiche, tempistiche ed esigenze molto differenti tra loro e che, conseguentemente dover far coesistere tali ambiti programmatori in un Piano Unico e Integrato comporta la necessità di sviluppare una rilevante azione di coordinamento.

Proprio per rispondere a tale finalità è stata istituita in seno alla Direzione Generale, la Direzione Pianificazione gestionale, Statistica e Open Data, nell'ambito della quale è stata prevista la U.O. Pianificazione e Controllo di Gestione. L'attività di coordinamento dei Responsabili delle sezioni del PIAO, svolta dalla neoistituita U.O. ha garantito maggior coerenza e integrazione tra le attività dei diversi soggetti coinvolti nella stesura del documento.

Al netto del positivo impatto prodotto dall'attività della nuova realtà organizzativa, non si può non sottolineare che, tuttavia, permangono alcune criticità legate al modello organizzativo vigente caratterizzato da un'eccessiva frammentazione delle competenze tra diverse strutture organizzative e dall'assenza di un protocollo operativo che definisca chiaramente ruoli, compiti e tempistiche. I fisiologici disallineamenti che ne derivano da tale modello organizzativo, in parte imputabili alle rispettive e legittime esigenze operative delle strutture coinvolte, non consentono di avere garanzie sulla efficienza e la tempestività del processo.

Premesso quanto sopra, al fine di svolgere una analisi completa sulle modalità di attuazione del ciclo della *performance* e formulare una valutazione adeguata, per poi individuare i punti di forza e le aree di miglioramento, è tuttavia opportuno esaminare separatamente le principali fasi in cui il ciclo si articola:

1) La fase di **programmazione-pianificazione** delle attività, prende avvio dalla definizione, in coerenza con le linee programmatiche, degli obiettivi strategici e operativi nell'ambito del DUP, prosegue con l'approvazione del bilancio di previsione, i cui valori triennali di entrata e spesa sottendono le scelte strategiche adottate, e si sviluppa

nella sua parte operativa attraverso il PIAO nel quale sono rappresentati in modo integrato gli ambiti prioritari della *performance* dell'Ente per il periodo di riferimento e, in coerenza, attribuiti gli obiettivi gestionali, i livelli attesi di attività corrente e le correlate risorse per tutti i centri di responsabilità dirigenziale dell'Amministrazione.

La pianificazione esecutiva è definita in coerenza con il DUP mediante l'individuazione e l'attribuzione alle Strutture Capitoline del complesso degli obiettivi, delle misure e delle attività da realizzare per il raggiungimento della *performance* attesa. La Pianificazione esecutiva di Roma Capitale trova la sua formalizzazione nel PdO allegato al PIAO e, limitatamente agli ambiti di trasparenza e anticorruzione, nella sotto-sezione 2.3 del PIAO, a cui lo stesso PdO rinvia.

Con riferimento al processo di Programmazione-Pianificazione, a partire dal ciclo 2022-2024 si è registrato un progressivo miglioramento in termini di integrazione e allineamento dei documenti che formalizzano i vari livelli del processo, nonché della qualità dei contenuti della pianificazione esecutiva.

Da quest'ultimo punto di vista, si può presumere che abbia avuto un possibile impatto positivo il documento tecnico prodotto dalla Direzione Generale "Linee guida per la corretta declinazione degli obiettivi gestionali", nel quale sono stati forniti alle strutture i criteri e indirizzi per una più corretta formulazione degli obiettivi gestionali.

2) Per quanto riguarda la fase di **monitoraggio infrannuale** dello stato di attuazione delle attività ha registrato nel 2025 evoluzioni positive.

Il Direttore Generale ha dettato gli indirizzi finalizzati alla predisposizione del Piano degli obiettivi 2025 – 2027, assicurando la coerenza delle attività gestionali declinate rispetto alle linee programmatiche di mandato e agli indirizzi strategici definiti nel Documento Unico di Programmazione.

La Direzione generale ha monitorato la pianificazione e l'andamento delle attività sin dall'approvazione del PdO, dettando fin dal luglio gli indirizzi per la rimodulazione, nelle more della formale approvazione delle variazioni del documento, delle attività pianificate con riferimento ad alcune attività trasversali.

A luglio 2025, alla luce degli esiti del monitoraggio condotto sullo stato di avanzamento delle attività pianificate nel PdO alla data del 30 giugno, nei casi di ritardi o criticità, La Direzione Stessa ha fornito le indicazioni per l'adozione delle necessarie azioni correttive.

Le azioni correttive comunicate in via anticipata dal Direttore Generale sono state oggetto di due variazioni del PdO allegato al PIAO approvate con le soprarichiamate D.G.C. n. 177, n. 318 e n. 449 del 2025.

3) La fase di **rendicontazione, misurazione e valutazione della performance** si presenta molto complessa ed articolata, per via dell'ampiezza degli ambiti di monitoraggio previsti nel sistema e del correlato patrimonio di dati ed informazioni da acquisire e rielaborare ai fini della conclusione della fase istruttoria.

La procedura di acquisizione dei dati necessari alla misurazione appare eccessivamente articolata, in ragione della necessità di coinvolgere le diverse Strutture che hanno competenza in materia di *performance*.

I dati e le informazioni acquisite dalle Strutture Capitoline, secondo le modalità previste nell'annuale circolare di rendicontazione, devono essere integrati, infatti, da informazioni provenienti da altre fonti:

- Dalla Ragioneria Generale sono acquisite le informazioni necessarie alla verifica del grado di attuazione degli obiettivi operativi, ai fini della determinazione dell'ambito a) della *performance* di Ente;
- dalla Direzione Generale sono acquisite le consuntivazioni e le attestazioni relative al grado di conseguimento degli obiettivi del PdO;
- dal Segretariato Generale sono acquisite le risultanze circa il grado di attuazione delle misure definite nel PTPCT, nonché gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa;
- dal Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane sono acquisite le informazioni necessarie all'apprezzamento della capacità di valutare dei dirigenti;
- dalle Strutture responsabili sono acquisite le risultanze relative all'attuazione degli obiettivi trasversali.

Rispetto al passato, tuttavia il processo di rendicontazione è senza dubbio migliorato nei tempi e nel livello delle informazioni acquisite, grazie a protocolli operativi posti in essere tra la Direzione Generale, che coordina la fase, e le altre Strutture.

Tali protocolli ormai consolidati hanno prodotto notevoli miglioramenti nel processo sia in termini di tempistiche che di format dei dati/informazioni acquisiti.

Nel processo, a partire dal 2022, è entrato anche il Dipartimento Pianificazione Strategica e PNRR che fornisce un supporto importante nell'ambito delle attività di programmazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle progettualità realizzate mediante i fondi del PNRR.

Rispetto alle sopra esposte implementazioni del processo, l'ulteriore step da porre in essere consiste nell'utilizzo di un sistema informativo dedicato.

A conclusione del presente paragrafo dedicato alle aree di miglioramento del ciclo della *performance* è opportuno ricordare gli interventi di modifica alla disciplina del ciclo della performance che nel corso dell'ultimo periodo si sono susseguite.

Dopo la modifica operata nel corso del 2024 con la DGC n. 544 volta a garantire un maggior allineamento della disciplina del ciclo della *performance* a quanto disposto dall'art. 4-bis del D.L. 13/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41/2023, la disciplina stessa ha subito nel 2025 due ulteriori interventi di modifica.

Il primo intervento di modifica, ad inizio 2025, adottato con la DGC 248/2025, si è reso necessario per includere nel perimetro regolamentare i già citati indirizzi strategici integrativi assegnati dalla Giunta alle strutture capitoline nel corso del 2025, al fine di perseguire nel breve termine alcune delle priorità del programma di mandato.

La seconda e più rilevante modifica al sistema è stata invece adottata a fine anno, alla luce di un'approfondita analisi dell'architettura del sistema, condotta dopo 7 anni di sostanziale conferma della stessa. Su indicazione del Direttore Generale, la UO pianificazione e controllo di gestione ha proceduto ad un'attività di revisione complessiva del sistema di valutazione dei dirigenti.

All'esito di tale attività le modifiche più rilevanti, adottate con la DGC n. 20 del 29 gennaio 2026, con impatti a partire dal ciclo 2026, riguardano:

- a) la semplificazione dell'architettura del sistema: gli ambiti di rilevazione della performance organizzativa di Ente e di Struttura sono ricondotti a un unico ambito di performance organizzativa. In tale ambito confluiscono alcuni fattori già afferenti alla previgente performance di Ente e gli obiettivi di miglioramento della performance organizzativa di Struttura;
- b) la rimodulazione dei pesi tra ambiti valutativi: è stata rivista l'articolazione dei pesi al fine di attribuire maggiore rilievo e incidenza alla performance individuale;
- c) il superamento della differenziazione dei pesi per tipologia di Struttura e posizione dirigenziale: è stata eliminata la distinzione dei pesi dei fattori di valutazione in funzione della tipologia di Struttura (Supporto, Staff, Linea, Territoriale) e della posizione dirigenziale (Apicale, Sub-apicale, U.O.), introducendo un sistema uniforme.